

Focus Economia

Toscana 03 2016



# Speciale province

Approfondimento economico sindacale della CGIL Toscana a cura di IRES Toscana. In collaborazione con Dipartimenti Attività Produttive e Mercato del Lavoro CGIL Toscana e Fisac CGIL Toscana

## Info

[www.cgiltoscana.it](http://www.cgiltoscana.it)

[www.iretoscana.it](http://www.iretoscana.it)

## Fonti

- Banca d'Italia
- Cgil Toscana
- Confindustria
- INPS
- IRPET
- ISTAT
- Prometeia
- Regione Toscana
- Unioncamere

Realizzazione Grafica a cura di  
Nicola Barbini

**iRES**  
TOSCANA

**CGIL**  
  
**TOSCANA**

# Editoriale: economia toscana, un rallentamento da non sottovalutare.

Le stime di luglio 2016, costruite su dati Prometeia, ci danno un quadro dell'economia toscana in deciso e preoccupante rallentamento. Una perdita di potenziale di crescita che si legge su tutti gli indicatori dei conti economici e del mercato del lavoro.

Le ragioni stanno essenzialmente nella debolezza intrinseca della fase ciclica che stiamo vivendo. La piccola ripresa monitorata anche nella nostra regione non equivale ad una uscita dalla crisi (se mai ne usciremo...) ma un insieme di piccoli rimbalzi che mantengono la situazione compressa a bassi livelli. Senza un deciso sforzo degli organismi economici europei verso un massiccio piano di investimenti non sarà lo stop-and-go degli interventi congiunturali a risuscitare le nostre economie.

Il dato, come sempre, più preoccupante è quello relativo agli investimenti che subiscono un forte rallentamento per il 2016: dal 1,7% allo 0,9%. E questa tendenza riduttiva si prolunga nelle proiezioni sugli anni successivi. Vengono riviste le prospettive di crescita anche per il PIL. Nella precedente stima per il 2016 si ipotizzava una crescita del 1,1%, oggi la stima è dello 0,8% anche qui con proiezioni in calo per i prossimi anni.

Continua, anche se con ritmi non accelerati, la crescita dell'export toscano. Il settore che tira risulta sempre il meccanico. Assistiamo invece ad un'legge flessione delle esportazioni relative al TAC.

Relativamente all'andamento del mercato del lavoro, rispetto alla nostra precedente rilevazione, si riscontra un aumento del tasso di disoccupazione che passa dal 9,3% al 10,2% con una progressione di crescita che va avanti ormai dagli ultimi mesi del 2015. Contribuiscono a questa tendenza gli inattivi che crescono del 0,9%. Un debole incremento dell'occupazione non riesce a correggere comunque la situazione. Rallentano i flussi di ingresso nel mercato del lavoro. Nei primi cinque mesi del 2016 le assunzioni con contratto di lavoro subordinato decrescono di 35.000 unità rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, con un calo del 9,6%. In un anno la quota del T.I. sul complesso delle assunzioni scende dal 34,6% al 25,7% mentre il lavoro a termine sale dal 60,6% al 68,6%. Stiamo quindi assistendo ad un fisiologico, e aspettato, riflusso degli avviamenti a causa della già descritta riduzione degli incentivi per l'occupazione. Aumenta vertiginosamente il ricorso ai voucher: 3.126.456 oggi contro i 2.087.273 dello stesso periodo del 2015 e i 1.104.624 del 2014. A complicarci la vita nella nota odierna sono anche i dati sulla CIG, che tende nuovamente a crescere, soprattutto nel settore meccanico, e

quelli sui percettori di trattamento di disoccupazione ( ASPI, NASPI, ecc.) crescono dai 116.886 del 2015 ai 122.400 di oggi

La situazione di rapporti credito/impreses non presenta grandi miglioramenti, anzi si confermano le difficoltà già riscontrate nelle precedenti uscite. Unici due dati meritano di essere evidenziati sono, da un lato la crescita dei depositi che non depone a favore della credibilità delle opportunità di investimento, dall'altro un abbassamento (da dover confermare nei prossimi mesi) del livello delle sofferenze. Quanto questo miglioramento sia un dato positivo o semplicemente la conferma che molte aziende insolventi sono uscite definitivamente dal mercato sarà oggetto delle prossime verifiche.

In questo numero di FOCUS ECONOMIA TOSCANA pubblichiamo i quadri economici delle 10 province toscane (finché esisteranno come disaggregati istituzionali...). Il nostro intendimento non è quello di fare delle graduatorie o generalizzare dati che si riferiscono a contesti particolari che avrebbero l'esigenza di essere approfonditi con analisi specifiche. Le schede provinciali sono strumenti di informazione e lavoro per gli operatori e le strutture che operano in quei territori.

Luglio 2016

Fabio Giovagnoli

Presidente di IRESToscana

# Mercato del Lavoro: Si stabilizza l'aumento dell'occupazione base tendenziale primo trim. 2016.

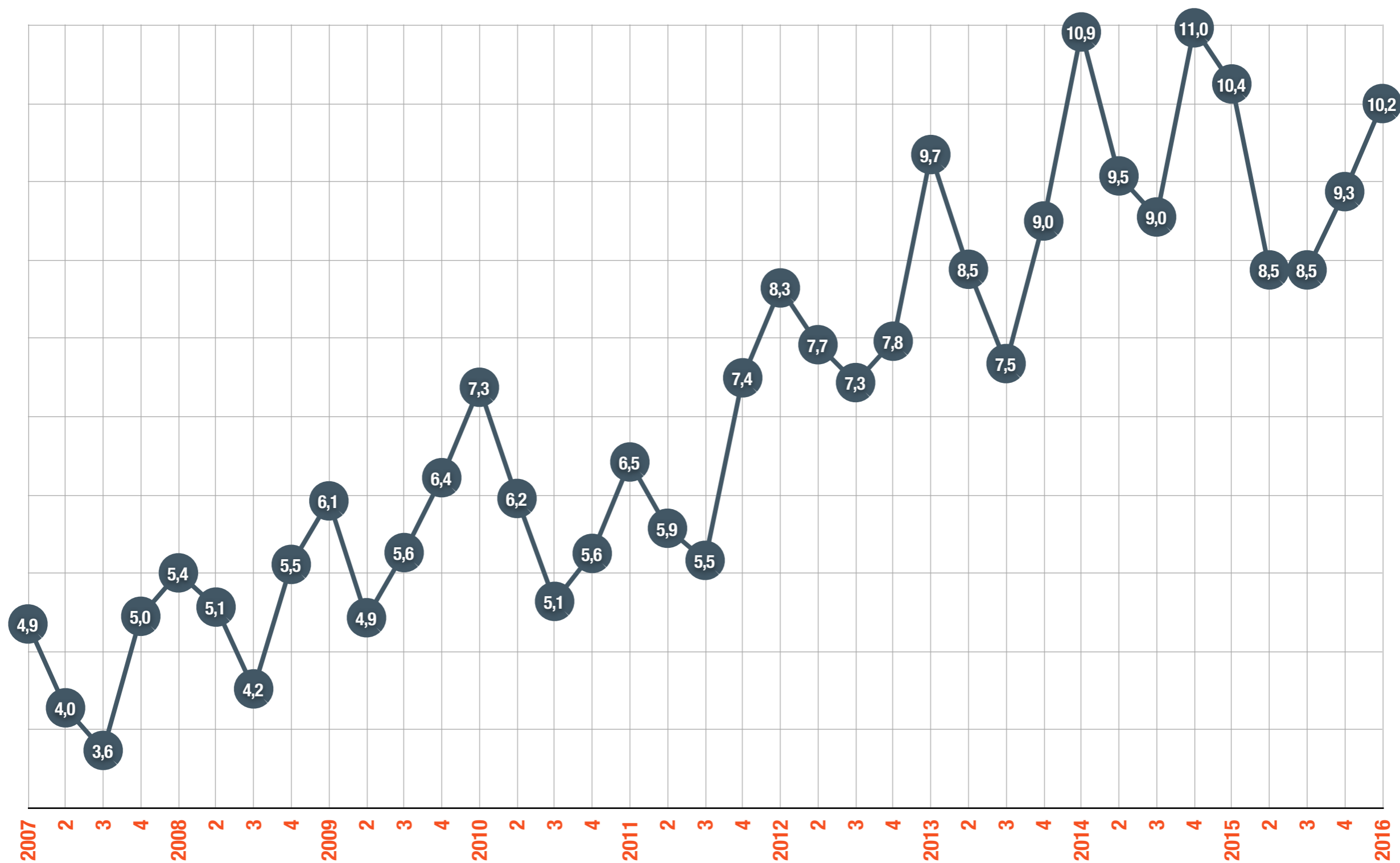
Nel corso del primo trimestre del 2016 la rilevazione Istat sulle forze di lavoro conferma una dinamica tendenziale positiva, tendente alla stabilizzazione nei confronti di fine 2015 con una variazione che si mantiene moderata e analoga a quanto registrato nel precedente trimestre (+0,9%); in termini assoluti risultano circa 14mila occupati in più. Il dato è lievemente inferiore all'incremento tendenziale rilevato per l'Italia (+1,1% pari a circa 242mila posti di lavoro in più in un anno). Riguardo al genere in questo primo trimestre l'unico contributo positivo riguarda la componente maschile (da 2% a +2,7%) mentre per le femmine la variazione rimane negativa, con un ulteriore deterioramento (da -0,4% a -1,3%). L'occupazione dipendente mostra un incremento debole (+0,6%) anche se migliore della quasi stagnazione della componente autonoma (+0,2%). Le dinamiche risultano tuttavia differenziate riguardo alla tipologia di occupazione, se consideriamo che l'apporto crescente degli occupati dipendenti (+1,6%) viene bilanciato dalla contrazione di quelli indipendenti (-1%); nel precedente trimestre la componente autonoma si era caratterizzata per un contributo moderatamente positivo (+0,4%).

Si riducono i disoccupati (-0,9%) con particolare riferimento alle persone con precedenti esperienze lavorative (-2,4%) rispetto ad un aumento di coloro che sono in cerca di prima occupazione (+5,8%). Diminuisce anche la stima degli inattivi in età da lavoro dopo l'aumento rilevato nel precedente trimestre (da +1,2% a -1,8%): la contrazione riguarda sia chi ha cercato lavoro e non è disponibile a lavorare (-17,3%) e sia chi non cerca ma è disponibile ad un impiego (-11,2%); cresce, tuttavia, la componente rappresentata da coloro che non

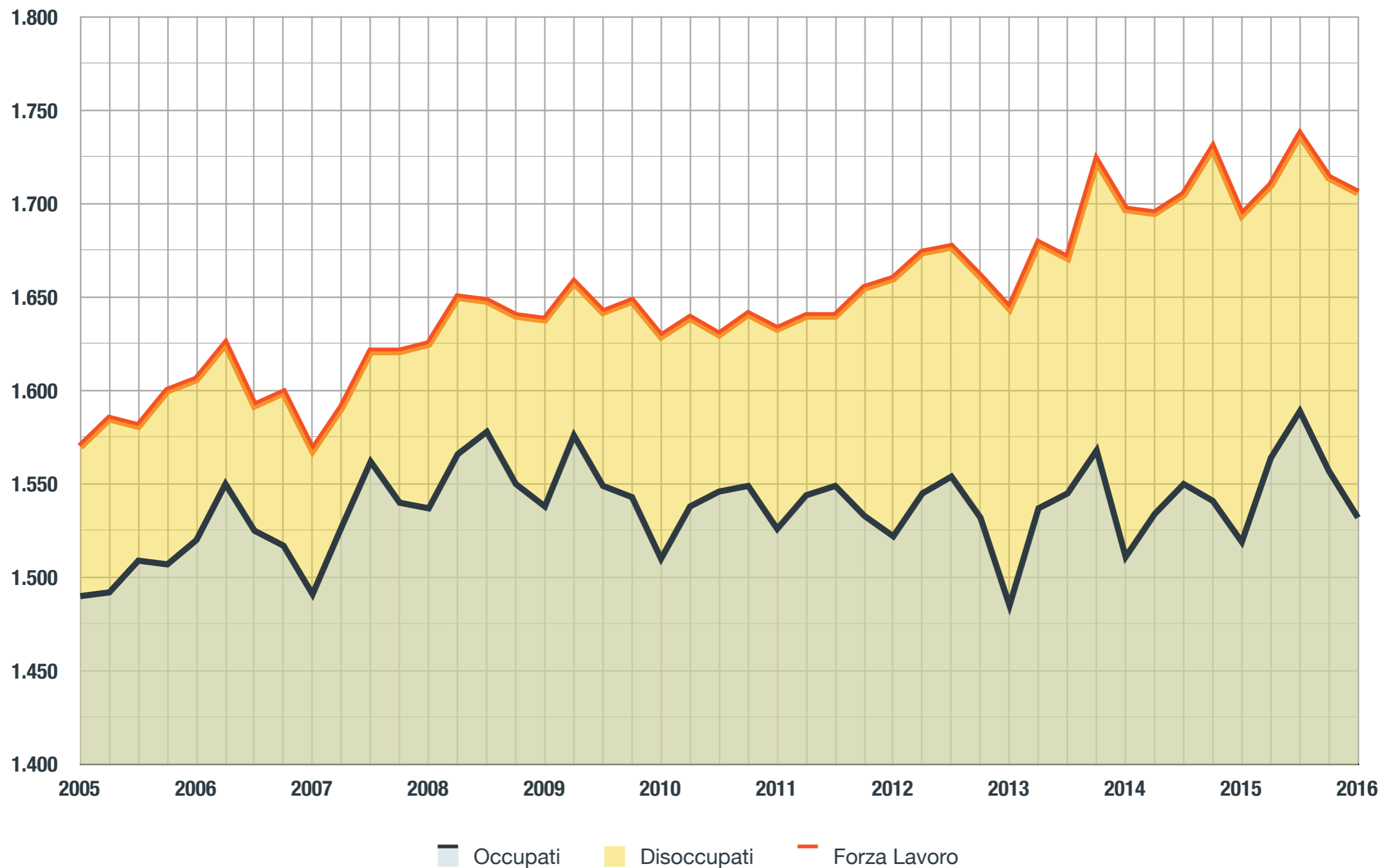
cercano e non sono disponibili (+1,4%). Il tasso di disoccupazione rimane ancora elevato per la nostra regione essendo pari al 10,2%.

Da rilevare che sotto il profilo congiunturale, ovvero rispetto ai tre mesi precedenti, cambia la direzione dei dati, in quanto si riscontrerebbe un decremento dell'occupazione (-1,5%), una risalita dei disoccupati (+8,7%) insieme ad aumento degli inattivi di 15-64 anni (+0,9%) sottendendo una ripresa dello scoraggiamento. Probabilmente la chiave di lettura congiunturale esprime un mercato del lavoro in corso di assestamento e di "dimensionamento" considerando anche la minor entità degli incentivi per le assunzioni a tempo indeterminato

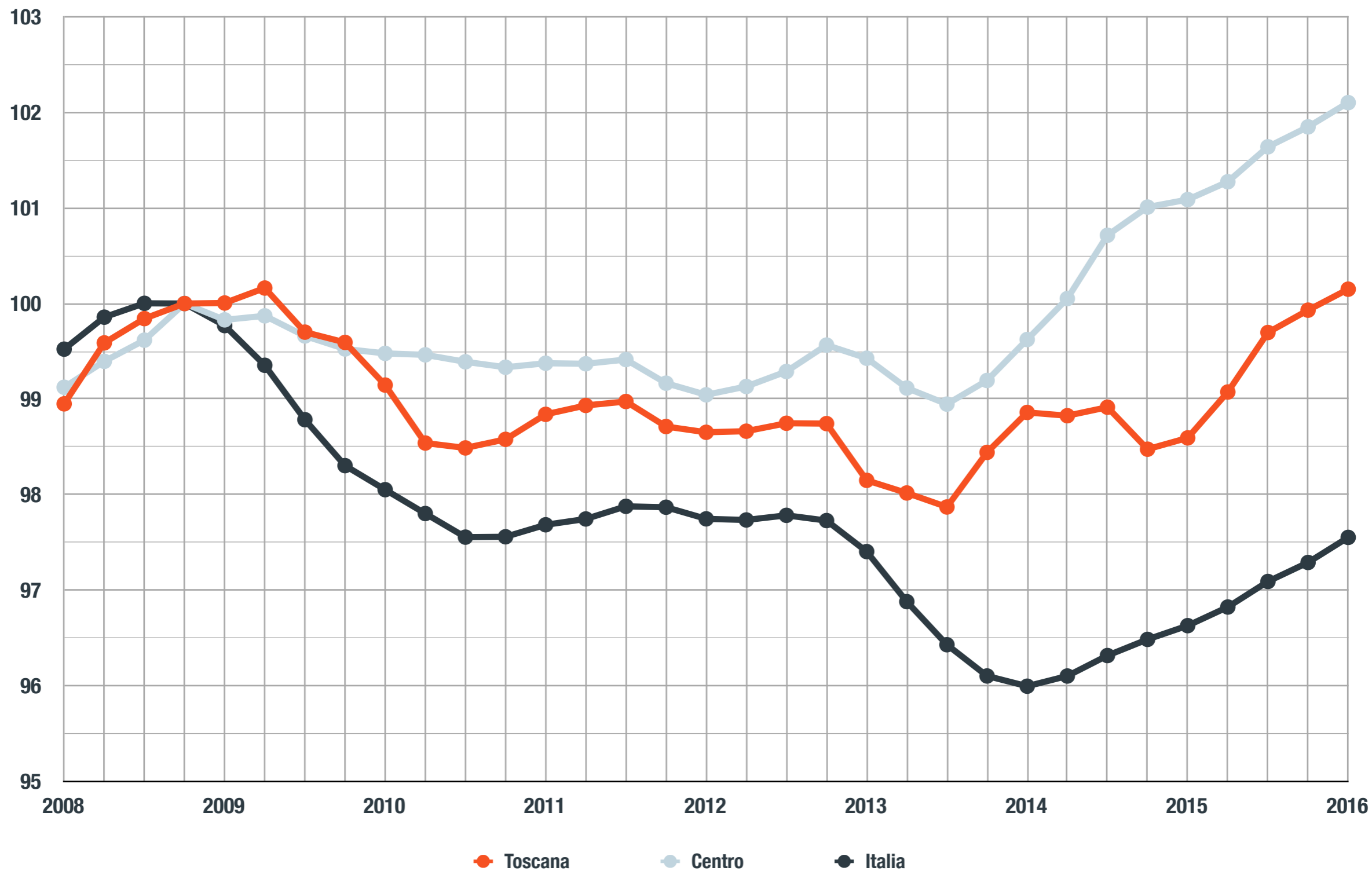
## Toscana, tasso di Disoccupazione. Valori percentuali.



## Occupati - Toscana - dati in migliaia



## Occupati - Toscana, dinamica trimestrale





# Avviamenti: Rallentano i flussi in ingresso sul mercato del lavoro toscano.

I dati INPS riguardanti i primi cinque mesi del 2016 esprimono un andamento caratterizzato da una diminuzione delle assunzioni complessive dei dipendenti, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente con circa 35.000 posizioni di lavoro dipendente in meno e un calo del 9,6%; il totale si porta così a circa 140.255 mila assunzioni totali.

In particolare si registra una contrazione rilevante che ha interessato i contratti a tempo indeterminato, i quali non beneficiando più degli incentivi analoghi a quelli previsti per l'anno precedente, diminuendo del 32,9% rispetto a Maggio 2015 (l'anno scorso nello stesso periodo la variazione era stata pari al +39,6%). Tale andamento cedente è destinato probabilmente a continuare anche nei prossimi mesi, in quanto i livelli elevati raggiunti nel corso del 2015 saranno difficilmente ripetibili, almeno nel breve termine, considerando soprattutto l'elevato ritmo di incremento fatto registrare dalle assunzioni a tempo indeterminato l'anno scorso. Occorre inoltre pesare anche una differente intonazione della congiuntura, con una fiducia altalenante e maggiori tensioni internazionali che potrebbero incrinare la tenuta del cauto recupero della nostra economia, insieme a una minima dose di opportunismo che probabilmente ha riguardato il versante domanda di lavoro.

Le assunzioni con contratto a tempo determinato hanno fatto osservare un lieve aumento (+2%) con 2.085 assunzioni in più mentre per l'apprendistato l'incremento è maggiore (9,3%).

Riguardo alle cessazioni si rileva una diminuzione totale dell'11,1%: il lavoro a termine diminuisce del 17,8%, l'apprendistato dell'11,1%, il tempo indeterminato del 10,3%. Da rilevare che in un anno la quota del tempo indeterminato sulle assunzioni totali scende dal 34,6% al 25,7% mentre per il lavoro a termine sale da dal 60,6% al 68,6%.

In termini aggregati il saldo tra assunzioni e cessazioni è positivo con una differenza pari a circa 35mila e 500 posizioni, anche se risulta interamente sorretto dalla componente dei dipendenti a termine (saldo pari a +26mila e 900) e dall'apprendistato che ha un saldo di 2.390 posizioni in più; il tempo indeterminato si caratterizza per un differenziale negativo corrispondente a circa 8mila posizioni in meno.

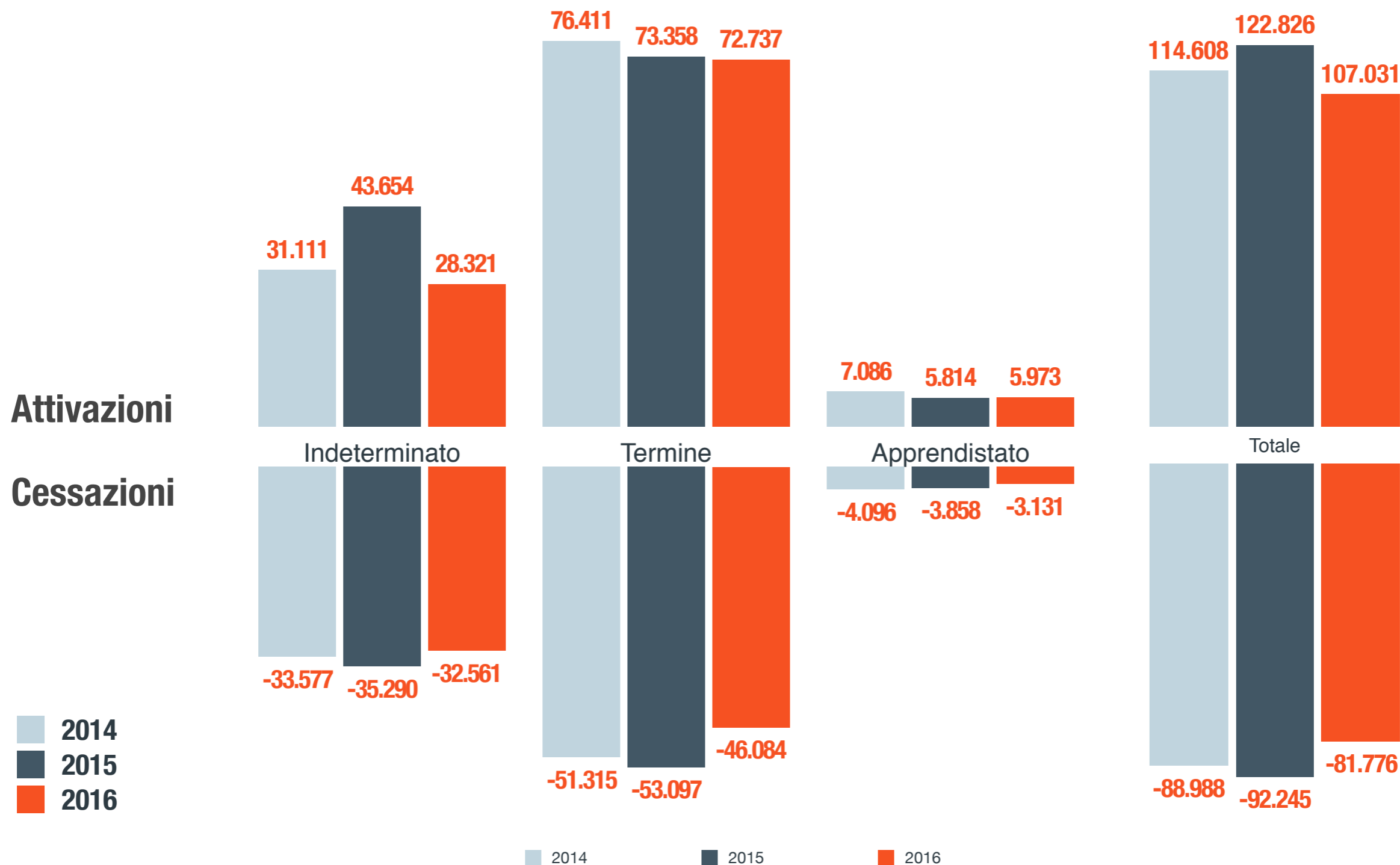
Le trasformazioni continuano ad esercitare ancora un effetto positivo sulle assunzioni a tempo indeterminato, anche se minore rispetto allo stesso periodo dell'anno passato: infatti le trasformazioni nel loro complesso diminuiscono drasticamente (-34%, ovvero circa 8.300 trasformazioni in meno). In particolare diminuiscono le trasformazioni da lavoro a termine (-33%), mentre quelle dall'apprendistato aumentano del 12,3%. Se consideriamo le trasformazioni dei primi cinque mesi del

2016 (12mila circa) il saldo che si andrebbe a generare per il tempo indeterminato non sarebbe più negativo (-5mila circa) ma diventerebbe positivo (+7mila circa). Come si è già avuto modo di precisare stiamo assistendo ad un assestamento “fisiologico” degli avviamenti totali verso un valore più basso dei massimi toccati l’anno precedente, ma compatibile con un equilibrio di medio termine; si sta probabilmente verificando una normalizzazione dell’andamento dei flussi di avviamenti e un graduale allineamento al ciclo congiunturale.

Riguardo ai voucher per il pagamento delle prestazioni di lavoro accessorio, nei primi cinque mesi del 2016 per la Toscana sono stati venduti 4 milioni di voucher con un aumento del 49,8% nei confronti dei primi cinque mesi del 2015 in cui la crescita era stata tuttavia pari all’86%.

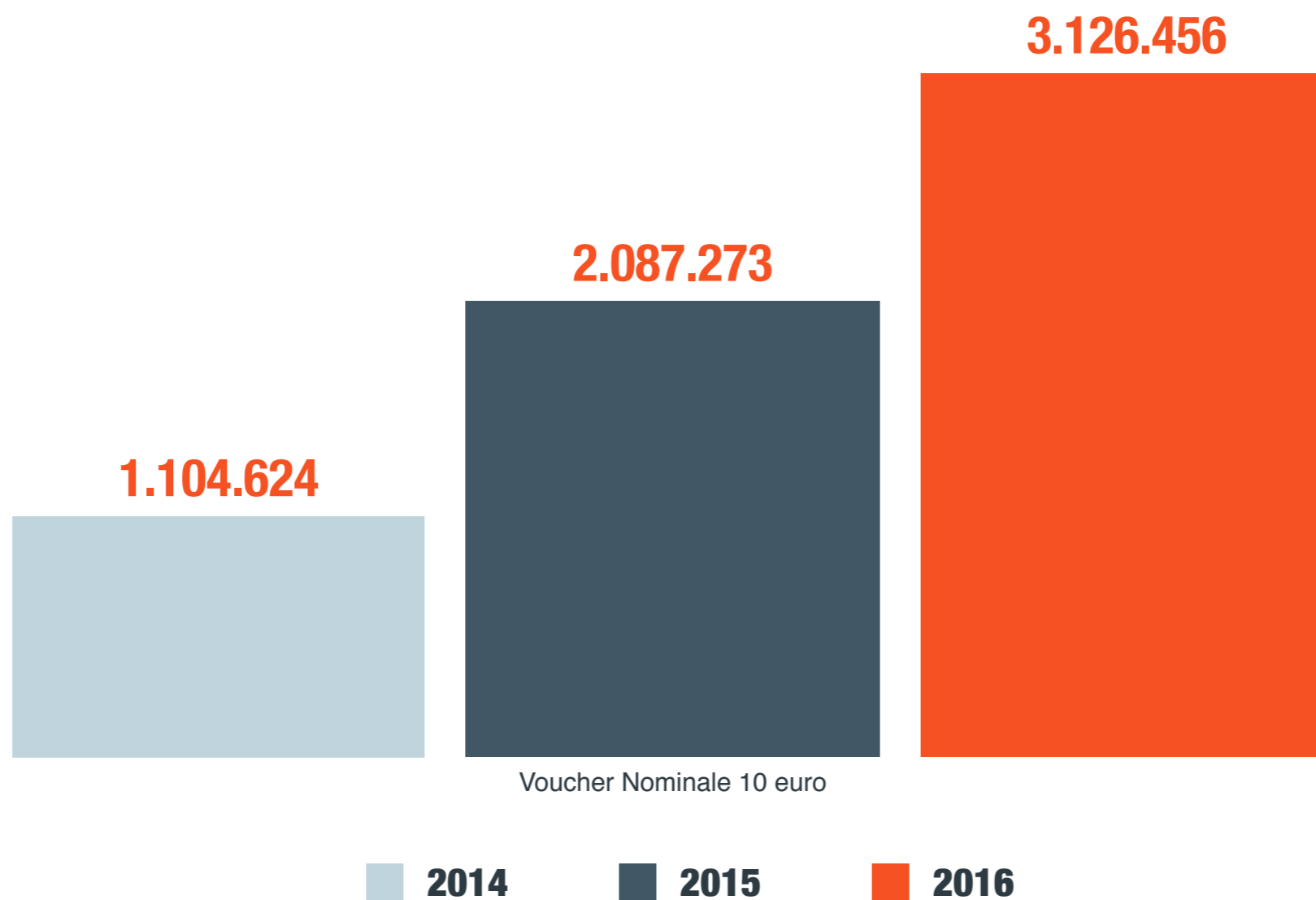
## Toscana: Nuovi posti di lavoro Attivazioni / Cessazioni gennaio - aprile

Lavoratori dipendenti del settore privato (esclusi lavoratori domestici e operai agricoli) e lavoratori degli Enti Pubblici Economici



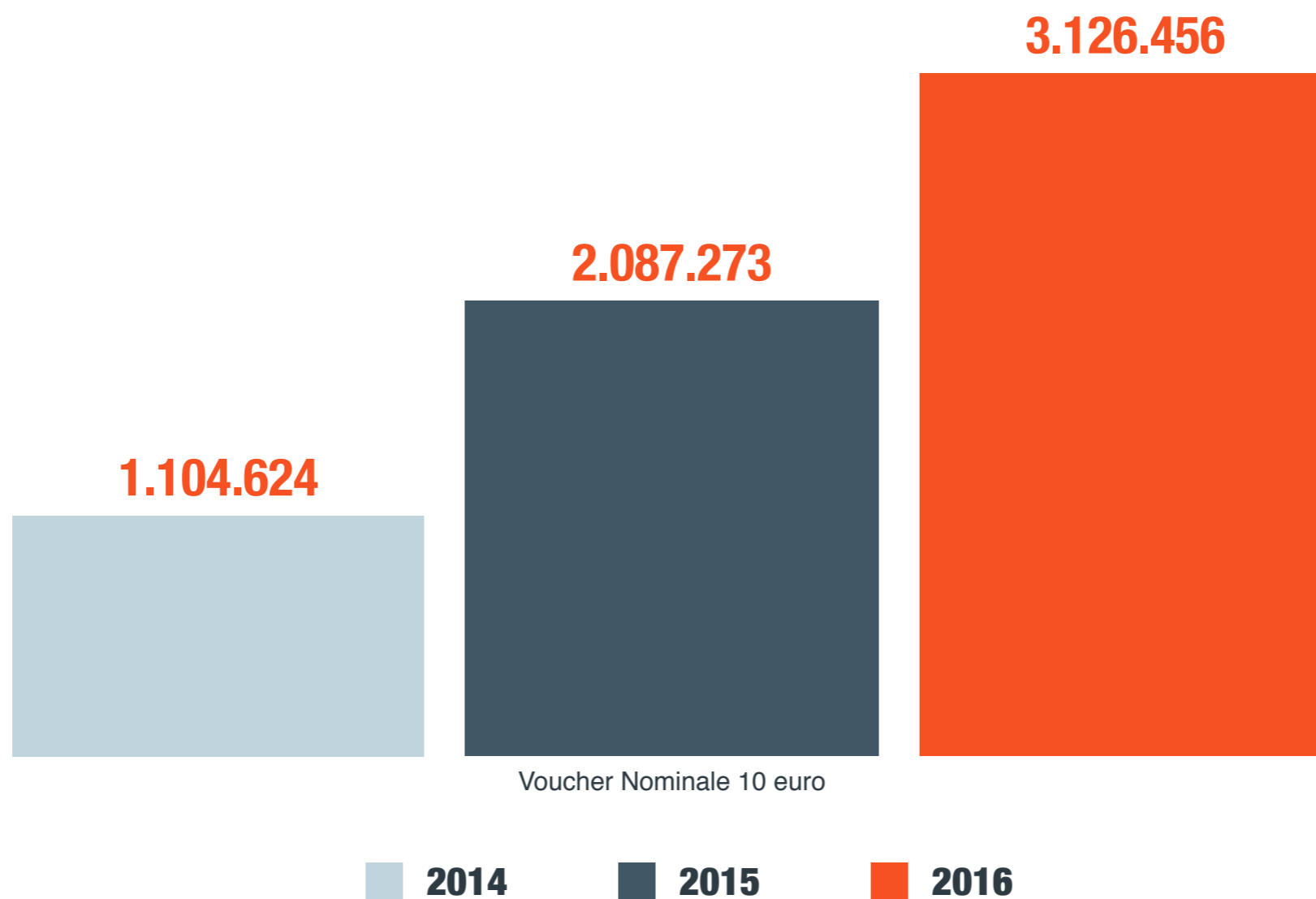
## Toscana: Voucher gennaio - dicembre 2015. Dati in migliaia.

Acquistabili presso INPS e in tutte le tabaccherie, sportelli bancari abilitati e uffici postali.



## Toscana: Voucher gennaio - aprile 2016. Dati in migliaia.

Acquistabili presso INPS e in tutte le tabaccherie, sportelli bancari abilitati e uffici postali.



# Cassa Integrazione: più CIG a macchia di leopardo.

Nel corso dei primi cinque mesi del 2016 abbiamo ancora un saldo in crescita della cassa integrazione guadagni, che in Toscana cresce del 2% sullo stesso periodo dell'anno precedente. Questa battuta di arresto nel superamento della crisi è dovuta prevalentemente all'esplosione del ricorso nel settore metallurgico della provincia di Livorno (peraltro, all'interno di un quadro abbastanza positivo di prospettive di ripresa delle acciaierie) : metà della cassa integrazione regionale è nel settore metalmeccanico (9,2 milioni di ore su 17,7), e oltre metà delle ore integrate di quest'ultimo settore è a Livorno (oltre 5 milioni). Abbiamo però alcuni altri piccoli segnali di criticità, come l'aumento della cig metalmeccanica in provincia di Lucca e quello, a scala regionale, di circa 200mila ore nei due settori chimico e TAC (quest'ultimo dopo molti anni di miglioramento tendenziale).

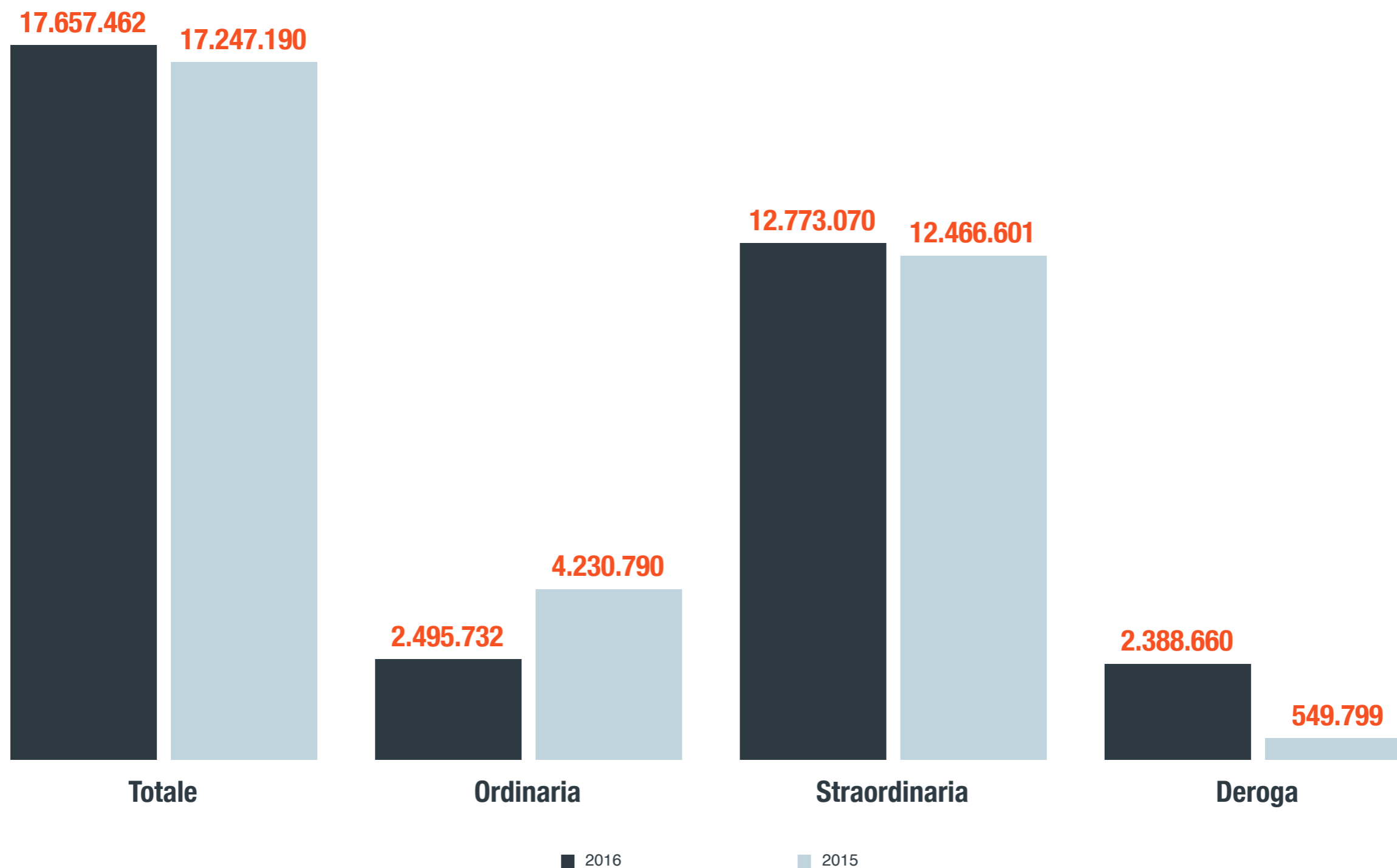
Le situazioni positive riguardano, a livello territoriale, tutte le province della Toscana centrale (Cig -22%) e soprattutto meridionale (Cig -37%), oltre a Massa-Carrara (-62%). A livello settoriale segnaliamo il recupero del commercio (la Cig passa da 1,7 a 0,9 milioni di ore), delle lavorazioni del legno e lapidee (da 1,4 a 1,1 milioni di ore) e soprattutto dell'edilizia (il cui ricorso alla Cig si dimezza da 3,4 a 1,7 milioni di ore).

Riportate all'orario medio di lavoro, le ore di Cig in Toscana equivalgono alla sospensione a zero ore di circa 27mila lavoratori, di cui 13500

nell'industria metalmeccanica e 3300 in quella TAC (tessile-abbigliamento-calzature e filiera della pelle).

Come già nell'anno precedente, oltre due terzi delle ore integrate sono coperte dalla cassa "straordinaria", mentre una diminuzione di 1,8 milioni di ore nella cig "ordinaria" è controbilanciata da un'analogha crescita della cassa "in deroga".

## Cassa Integrazione: gennaio-maggio 2016 su 2015

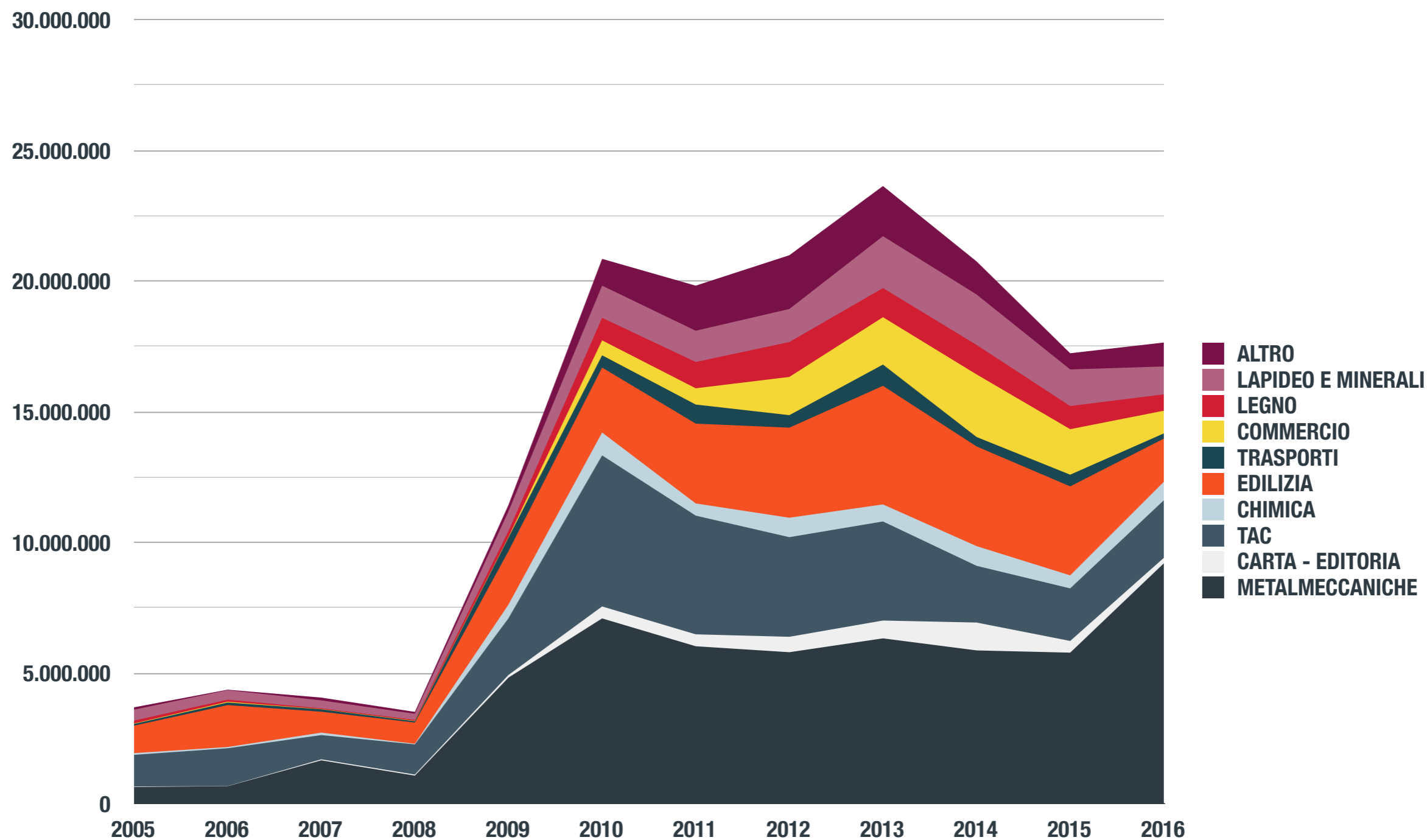


## Cassa Integrazione Guadagni, ore per settore, gennaio-maggio.

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
METALMECCANICHE	683.892	1.672.524	1.088.064	4.839.233	7.102.440	6.037.167	5.809.132	6.339.223	5.878.354	5.792.614	9.209.444
CARTA - EDITORIA	5.125	38.790	41.458	99.970	457.974	456.346	589.870	682.516	1.066.190	448.026	210.050
TAC	1.445.286	927.060	1.153.123	2.169.496	5.778.240	4.541.030	3.811.040	3.789.625	2.169.337	2.010.610	2.201.584
CHIMICA	48.179	94.417	25.158	525.416	876.482	467.323	743.724	652.756	754.332	498.727	708.360
EDILIZIA	1.603.398	800.012	809.599	2.041.514	2.484.875	3.052.766	3.446.823	4.536.189	3.813.203	3.404.096	1.650.944
TRASPORTI	98.757	92.447	52.912	518.972	468.869	730.329	478.201	814.173	361.254	447.410	199.679
COMMERCIO	31.370	8.374	13.997	24.052	571.833	621.837	1.462.688	1.812.391	2.394.870	1.740.915	868.865
LEGNO	77.631	28.183	37.158	233.231	862.480	1.005.554	1.334.218	1.114.135	1.126.954	884.515	624.556
LAPIDEO E MINERALI	365.320	305.787	232.075	746.744	1.230.576	1.196.410	1.264.540	1.985.877	1.931.721	1.400.932	1.068.853
ALTRO	16.999	105.893	72.514	248.687	1.024.343	1.724.790	2.057.380	1.918.788	1.265.253	619.345	915.127
<b>TOTALE</b>	<b>4.375.957</b>	<b>4.073.487</b>	<b>3.526.058</b>	<b>11.447.315</b>	<b>20.858.112</b>	<b>19.833.552</b>	<b>20.997.616</b>	<b>23.645.673</b>	<b>20.761.468</b>	<b>17.247.190</b>	<b>17.657.462</b>



## Cassa Integrazione Guadagni, ore per settore, gennaio-maggio



# Speciale Indennità di disoccupazione: le prestazioni di sostegno al reddito in Toscana nel I trimestre 2016.

Nella tabella che segue riportiamo i dati dei percettori di prestazioni di sostegno al reddito in Toscana nel I trimestre 2016 (percettori attivi, valore assoluto), ovvero il dato più aggiornato attualmente disponibile. La tabella presenta la disaggregazione per tipologia di prestazione di sostegno al reddito e per provincia.

Il confronto con il dato dello stesso trimestre del 2015 presenta alcuni problemi dovuti ai cambiamenti relativi alle prestazioni economiche a favore dei lavoratori che si vengano a trovare in una situazione di disoccupazione involontaria (dal 1 Gennaio 2013 l'indennità di disoccupazione ordinaria non agricola con requisiti normali è stata sostituita dall'ASPI e dalla Mini-Aspi, dal 1 Maggio 2015 queste ultime sono state sostituite dalla Naspi ed è stata introdotta la disoccupazione per i lavoratori con contratto di collaborazione Dis-col).

Nella tabella seguente proviamo ad effettuare un confronto considerando i totali delle prestazioni economiche nei due trimestri, senza considerare le diverse tipologie. Si osserva che a livello regionale le prestazioni nel I trimestre 2016 sono aumentate del 4,6%, però con importanti differenze a livello provinciali. Da un lato in alcune province (in special modo a Massa-Carrara e Siena, in misura più contenuta Grosseto, Pisa, Pistoia, Firenze e Livorno) aumentano fortemente i

percettori attivi di prestazioni economiche di sostegno al reddito, dall'altro (Arezzo, Lucca, e soprattutto a Prato) diminuiscono.

## Percettori di prestazioni di sostegno al reddito in Toscana nel I trimestre 2016

Provincia	Mobilità	Peso %	Aspi	Peso %	Mini Aspi	Peso %	Naspi	Peso %	Dis-coll	Peso %	CIGS	%	Totale	Peso %
AREZZO	1.289	11	2.293	7	309	5	4.397	7	25	8	937	22	9.250	8
FIRENZE	3.107	27	9.504	29	1.803	30	14.285	21	91	29	1.023	24	29.813	24
GROSSETO	324	3	1.936	6	360	6	5.558	8	26	8	346	8	8.550	7
LIVORNO	1.399	12	4.649	14	1.048	17	10.105	15	29	9	271	6	17.501	14
LUCCA	1.033	9	3.704	11	739	12	8.245	12	22	7	272	6	14.015	11
MASSA CARRARA	460	4	672	2	131	2	3.687	5	4	1	112	3	5.066	4
PISA	1.301	11	2.920	9	452	7	6.712	10	34	11	456	11	11.875	10
PISTOIA	1.000	9	1.079	3	154	3	4.458	7	25	8	224	5	6.940	6
PRATO	1.044	9	2.616	8	533	9	3.131	5	16	5	200	5	7.540	6
SIENA	718	6	3.319	10	535	9	6.842	10	45	14	481	11	11.940	10
<b>Totale Toscana</b>	<b>11.675</b>	<b>100</b>	<b>32.692</b>	<b>100</b>	<b>6.064</b>	<b>100</b>	<b>67.420</b>	<b>100</b>	<b>317</b>	<b>100</b>	<b>4.322</b>	<b>100</b>	<b>122.490</b>	<b>100</b>

## Percettori di prestazioni di sostegno al reddito in Toscana nel I trimestre 2016

Provincia	I trimestre 2015		I trimestre 2016		Variazioni I trim 2015-I trim. 2016
	Totale	Peso %	Totale	Peso %	
AREZZO	9.341	8	9.250	8	-1
FIRENZE	28.193	24	29.813	24	6
GROSSETO	7.788	7	8.550	7	10
LIVORNO	16.874	14	17.501	14	4
LUCCA	14.069	12	14.015	11	-0
MASSA CARRARA	4.155	4	5.066	4	22
PISA	10.832	9	11.875	10	10
PISTOIA	6.522	6	6.940	6	6
PRATO	8.646	7	7.540	6	-13
SIENA	10.466	9	11.940	10	14
<b>Totale Toscana</b>	<b>116.886</b>	<b>100</b>	<b>122.490</b>	<b>100</b>	<b>5</b>

# Economia: cambio di tono per la dinamica del prodotto regionale nel 2015

Cambio di tono per la dinamica del prodotto regionale nel 2015, dopo l'assestamento delle stime a consuntivo, contestualmente ad un andamento molto moderato della crescita per l'anno in corso.

Per la dinamica strutturale niente è più come prima: è questo il vero mantra che ben si attaglia alla descrizione dell'attuale quadro caratterizzante l'andamento del prodotto toscano. Riguardo al 2015 il dato assestato, rilasciato da Prometeia, evidenzia un impercettibile movimento positivo del PIL toscano in termini reali (+0,3%) con una revisione al ribasso di 5 decimi di punto nei confronti delle precedenti stime aggiornate ad aprile; gli effetti positivi del lento ripristino della domanda interna vengono così spostati sul 2016, per il quale la stima di crescita è stata rivista al ribasso di 4decimi di punto rispetto alla precedente elaborazione (da +1,2% a +0,8%). Su questo assestamento in negativo del consuntivo dell'anno precedente ha inciso profondamente la revisione degli investimenti, con una variazione che diviene negativa (-0,9%) e una attenuazione di circa un punto della stima per il 2016 (+1,3%).

Per il prossimo biennio la ripresa dell'economia regionale non dovrebbe caratterizzarsi per un particolare slancio, con un ciclo che sta moderatamente prendendo avvio dai consumi con particolare riferimento ai beni durevoli. Tuttavia i consumi rappresentano in realtà la

componente, paradossalmente, più instabile dello sviluppo di breve termine dell'economia regionale, se consideriamo la persistenza di una bassa inflazione insieme al rallentamento della congiuntura: la forte moderazione dell'inflazione dovrebbe avere probabili effetti decelerativi sull'andamento delle retribuzioni, con una diretta influenza negativa sui consumi privati, che risentono in negativo anche del graduale affievolimento dell'apporto positivo degli sgravi contributivi sul mercato del lavoro, anche se dal versante opposto potrebbe derivare un sostegno al miglioramento competitivo della base per l'esportazione regionale.

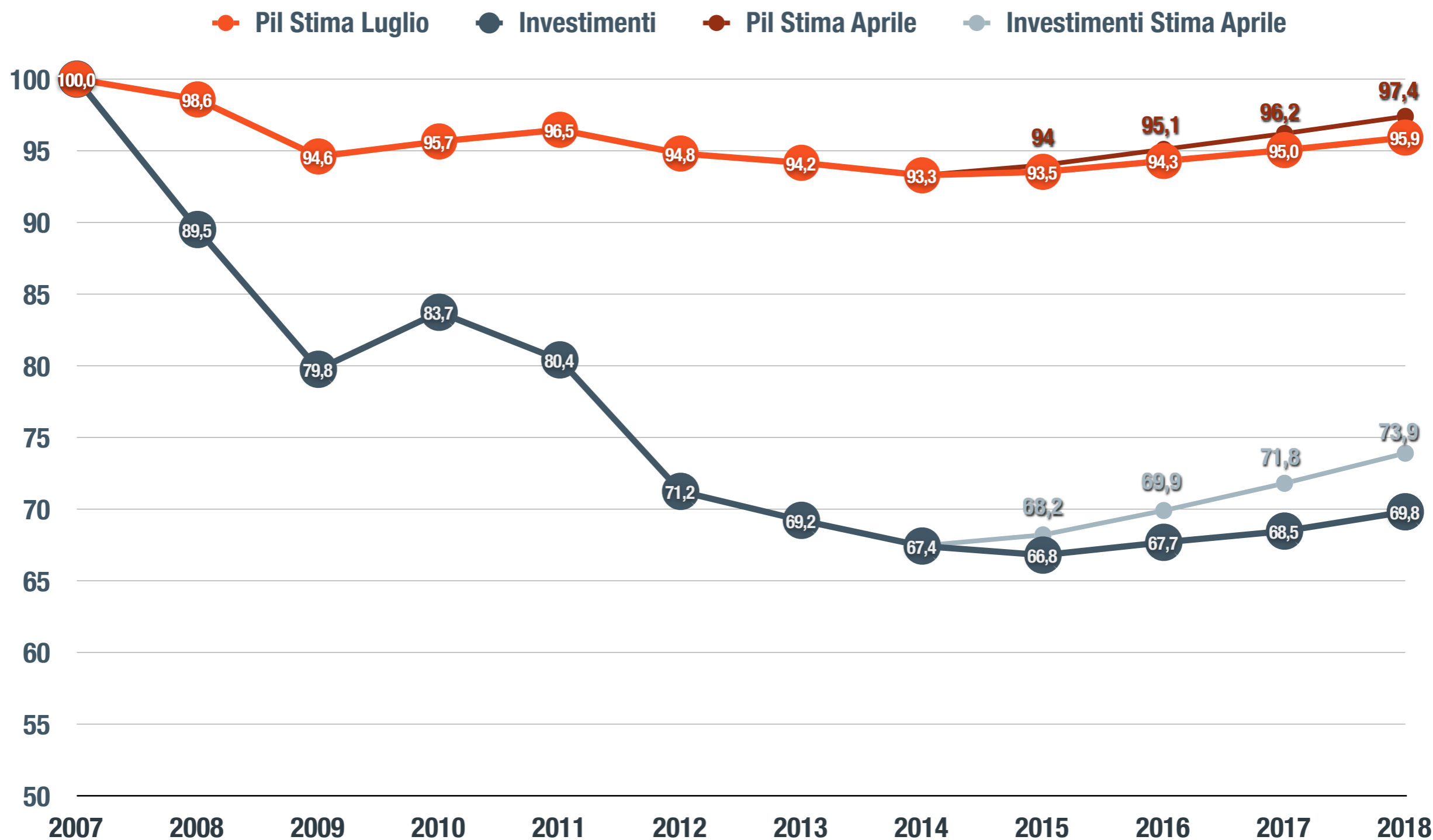
Il fragile miglioramento e mantenimento per il biennio 2016-17 del trend di crescita dipenderà proprio dal contributo dei mercati esteri, che potrebbe riattivarsi positivamente dopo la decelerazione rilevata nel 2015, con un apporto negativo dell'export netto che si dovrebbe trascinare anche al 2016 riattivandosi su valori moderatamente positivi nel 2017.

Sui mercati esteri vengono riposte parte delle speranze di recupero di breve termine dell'economia regionale anche se molte sono le incognite che gravano sul canale del commercio estero, a partire dalla reazione dell'economia nazionale e locale allo "shock" dell'inatteso risultato del referendum britannico su Brexit, parallelamente ad una riemersione di

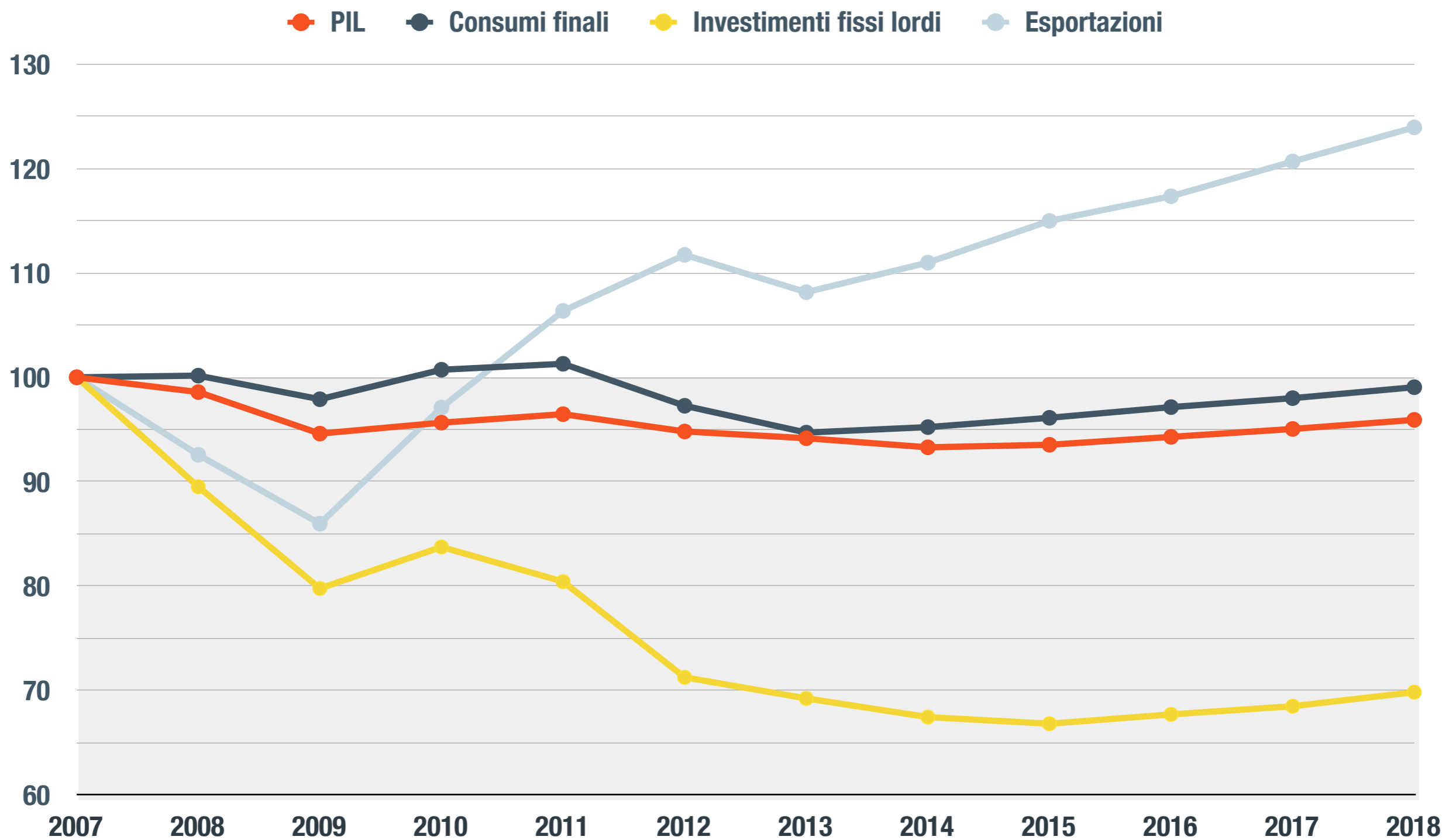
misure filoprotezionistiche come anche la manca ratifica dei trattati TTIP e TTP , passando per una crescita globale ancora poco stabile e l'incertezza che continua a persistere sui mercati finanziari internazionali, fino ad arrivare ad una crescente incertezza riguardo all'ambito geopolitico e alla sicurezza privata. Si tratta di fattori in grado di influenzare fortemente le aspettative degli operatori, con effetti sulla domanda interna dei paesi europei e sugli scambi internazionali.

Gli investimenti potrebbero mantenere un trend superiore all'1% purché migliori l'allentamento delle condizioni creditizie che valga anche per le piccole e medie imprese, visto che il volume di sofferenze rimane ancora ampio per il sistema imprenditoriale. Infine per il mercato del lavoro l'esaurimento dell'effetto dei benefici sui contributi per le imprese porterebbe ad una netta moderazione della domanda di lavoro nel 2016 (da +1% a +0,1%) con effetti decelerativi sui consumi delle famiglie e un rischio di mantenere il tasso di disoccupazione su un valore ancora elevato.

## Andamento del Pil ed investimenti



## Dati Economici: Pil, Consumi, Investimenti ed Esportazioni





# Export: leggera crescita nel primo trimestre 2016

L'andamento dell'export nel primo trimestre del 2016, rispetto al 2015, risulta positivo nel suo complesso.

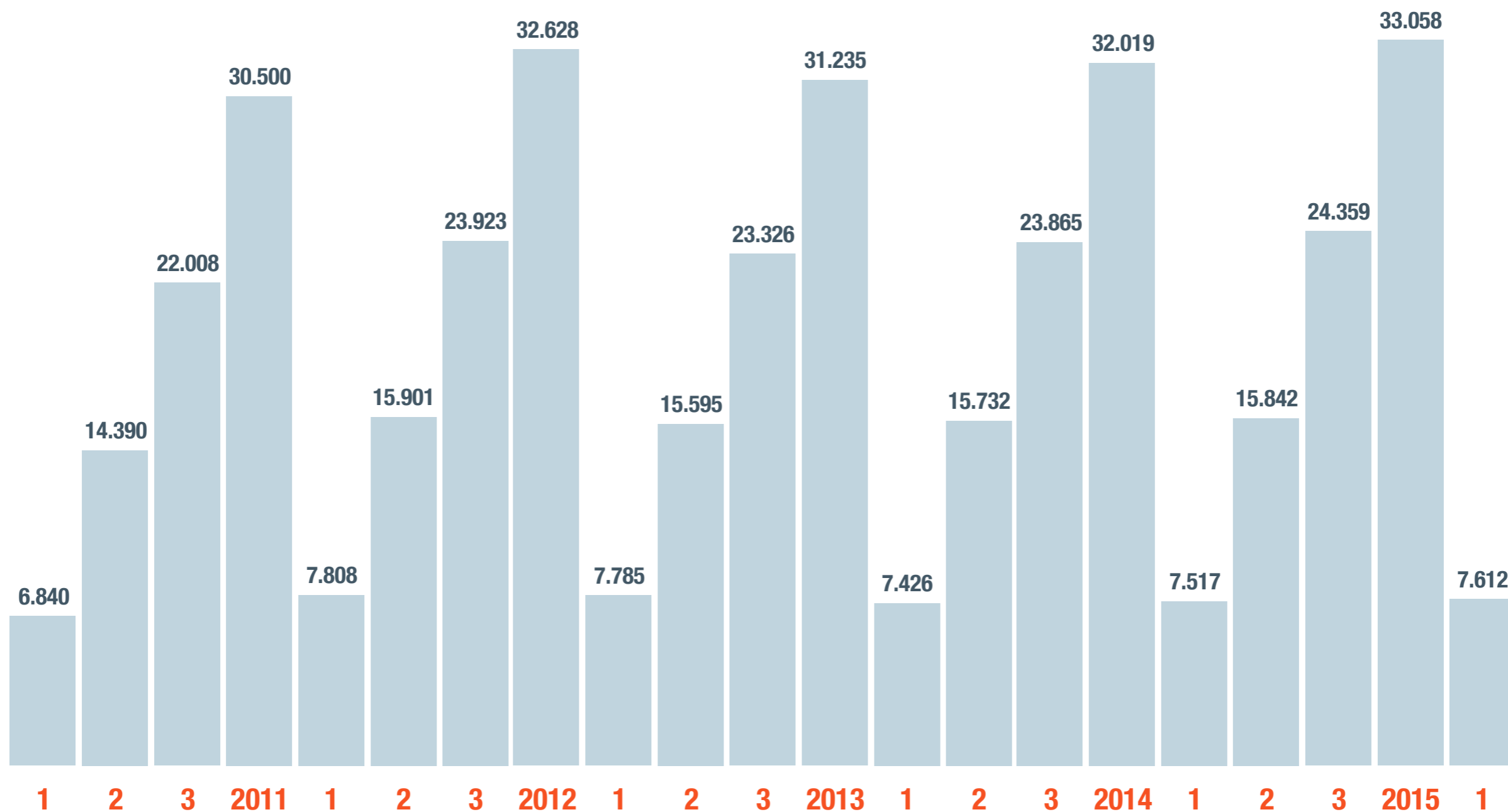
Nel primo trimestre del 2016 l'export della meccanica, nel suo complesso, sale del 3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, attestandosi ad un valore delle esportazioni di circa 2,8 MLD di euro. Tuttavia, l'andamento dei settori che la compongono è piuttosto vario: risulta, infatti, in calo l'esportazione dei metalli di base e dei prodotti in metallo (esclusi i macchinari) di ben l'11%, seguita dalla diminuzione delle esportazioni degli apparecchi elettrici (-8%) e dei mezzi di trasporto (-7,2%); buone performances si registrano, invece, nel settore dei computer e degli apparecchi elettronici e ottici (+9,3%) e di quello dei macchinari non altrimenti classificati (+20,5%).

Per quanto concerne il TAC, il primo trimestre 2016 (rispetto al medesimo periodo del 2015) fa registrare una flessione di -2,3%. In forte diminuzione risulta anche l'export dell'industria estrattiva che fa registrare un -14,9%. Infine l'agricoltura vede crescere le esportazioni del 3,5%.

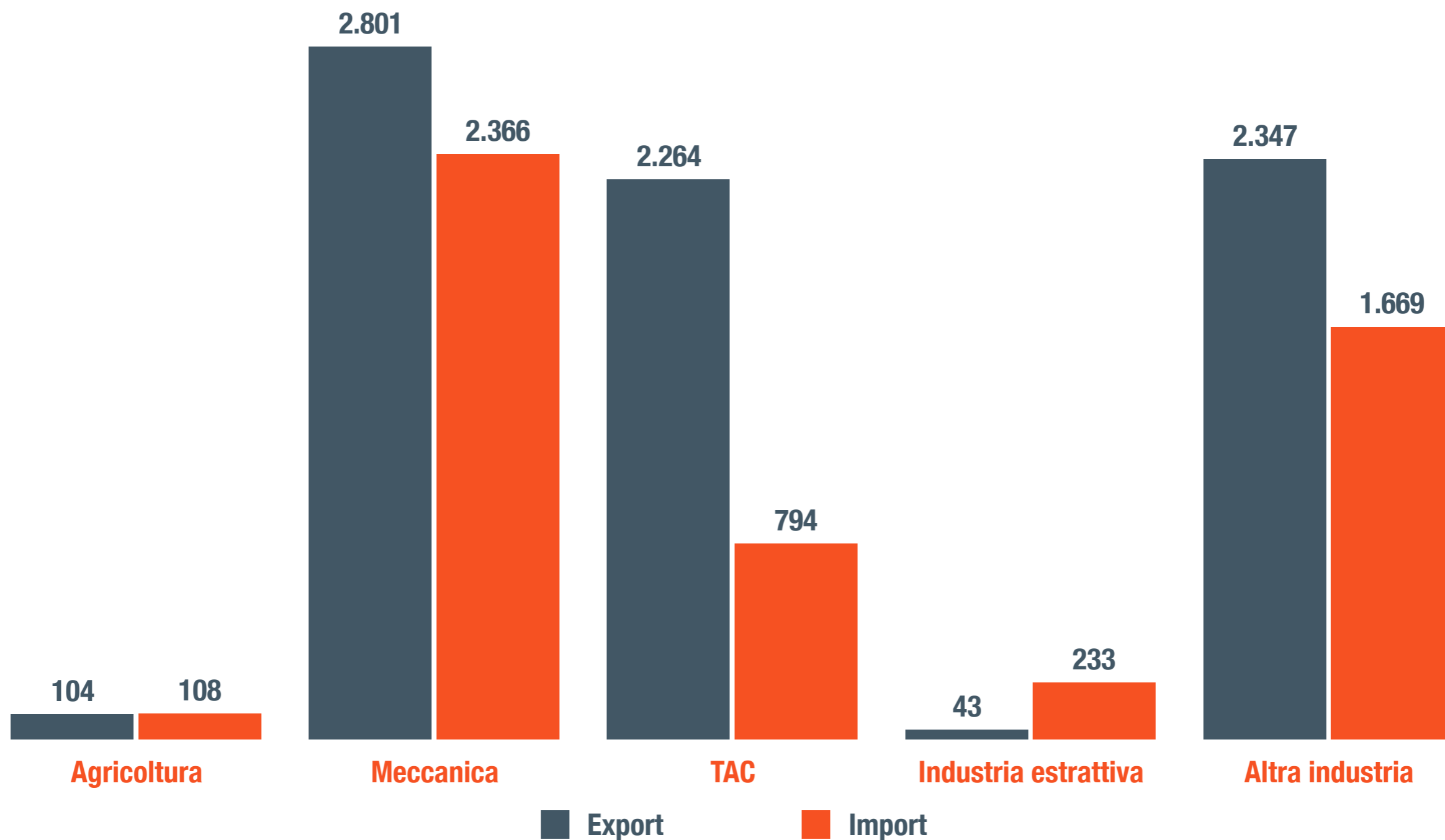
La disaggregazione del dato su base provinciale mostra andamenti dell'export di tipo altalenante: fra il 2016 e il 2015 (primo trimestre) l'export diminuisce di ben 11,9% nella Provincia di Arezzo, seguita da Livorno (-7,7%), Grosseto (-5,8%), Massa – Carrara (-3%) e Siena (-0,4%). Nelle altre Province, invece, le esportazioni sono tutte positive:

crescono Firenze e Prato rispettivamente del 8,2% e 9,1%. In territorio positivo ci sono anche Pistoia (+5%) e Lucca (+3,1%).

## Export Toscana: andamento cumulato per trimestre. Dati in mln di euro



## Import Export per settore - 1° trimestre 2016 - importi in migliaia



# Credito: stessa spiaggia stesso mare?

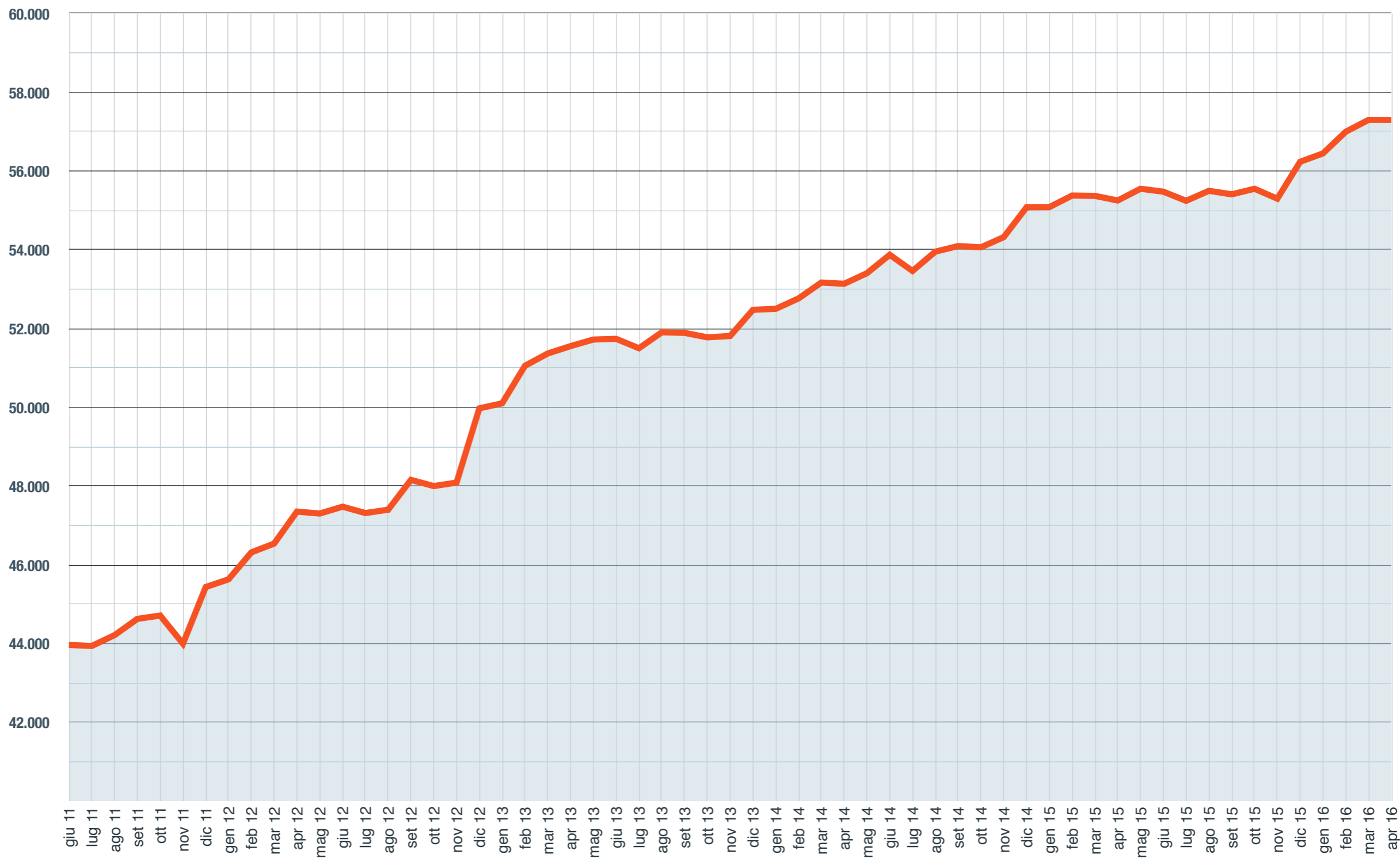
Rispetto a allo stesso periodo del 2015 si è registrato un consistente aumento dei Depositi delle famiglie consumatrici. Questo è ben visibile tra i mesi di dicembre 2015 e gennaio 2016.

Gli impieghi nel loro complesso risultano stabili. In questo speciale non sono analizzati i settori produttivi a livello regionale ma possiamo confermare i trend negativi dei numeri precedenti.

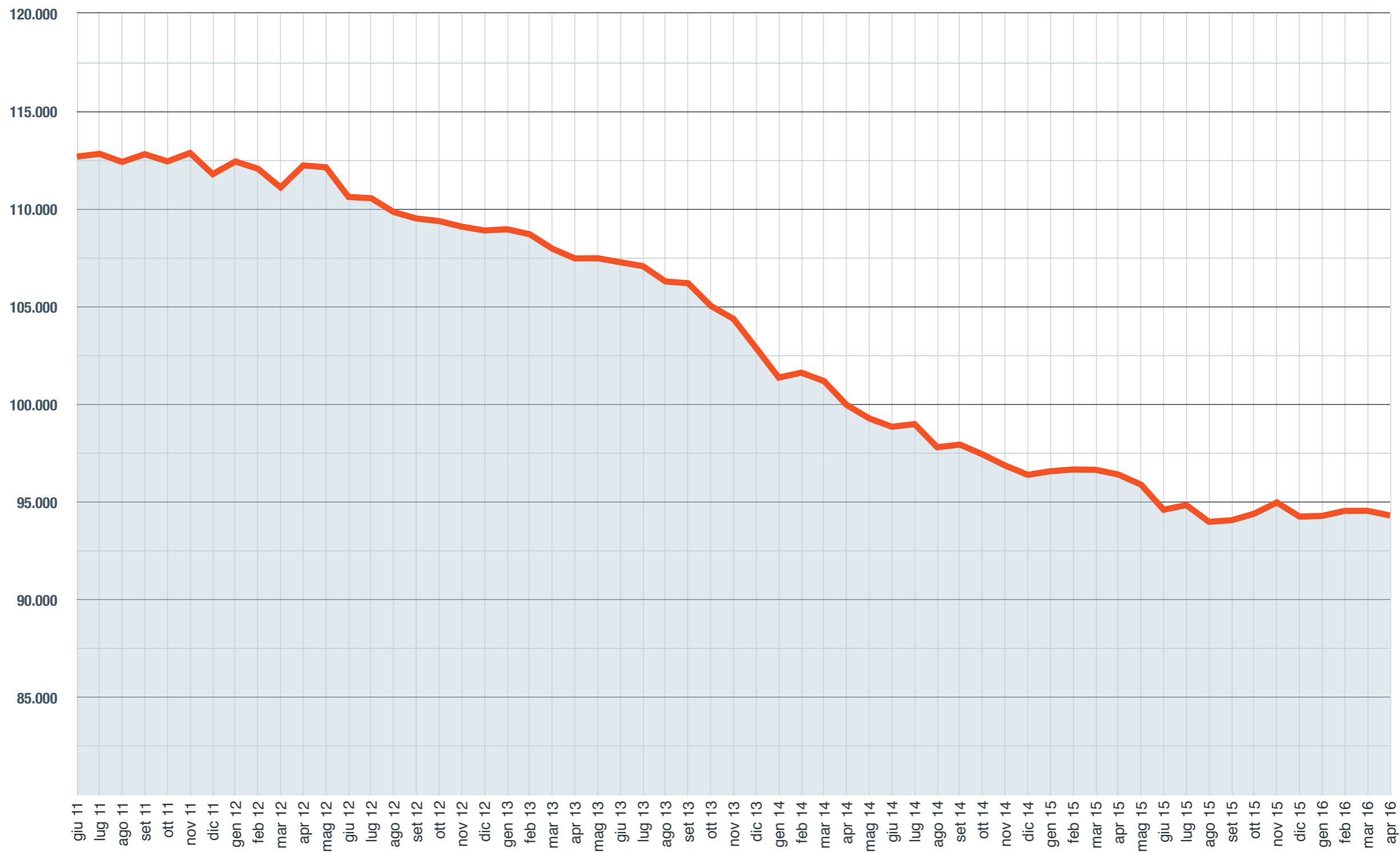
Le sofferenze registrano un primo calo dal marzo 2009. Sarebbe sicuramente una grande notizia se questo elemento fosse confermato anche nei trimestri successivi, ma le previsioni non sembrano positive. Quindi il problema dei problemi per il sistema bancario italiano rimane interamente da risolvere.

Rimandiamo alle schede delle singole province per ulteriori commenti e approfondimenti.

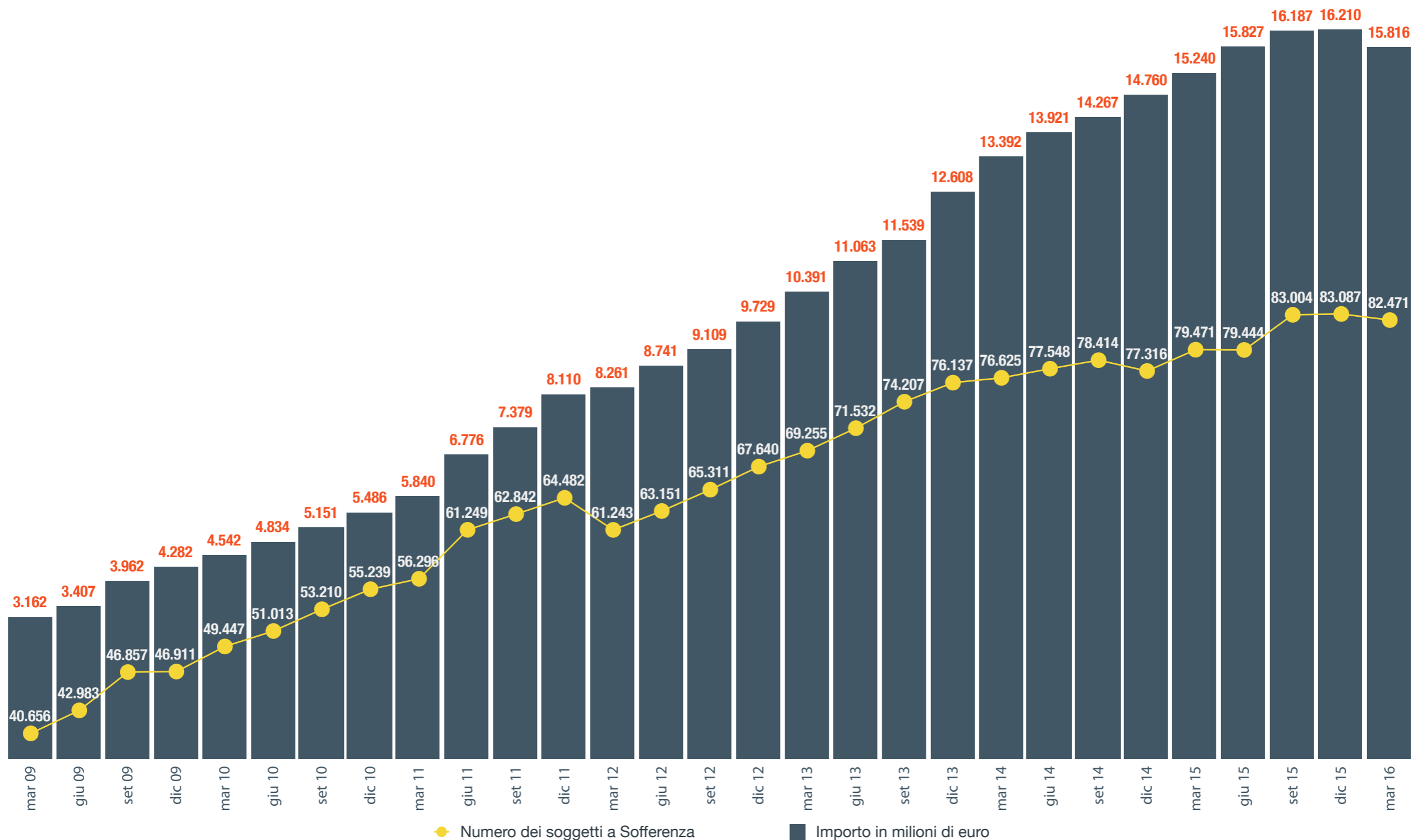
## Depositi - Toscana: famiglie consumatrici, dati in milioni



## Impieghi Vivi - Toscana: Totale



## Sofferenze - Toscana: andamento per importo e numero di affidati



# Arezzo

L'economia aretina è in leggera ripresa, forse più dal lato dell'industria che da quello dei servizi. Il valore aggiunto complessivo 2015 è inferiore circa del 12% a quello pre-crisi (2007), e se il valore aggiunto industriale è il più alto da dopo il 2008, quello del terziario è inferiore del 10% agli anni precedenti la crisi. Nel 2016 il ritmo di crescita del valore aggiunto dovrebbe finalmente tornare al +0,9%. Nel 2015 le importazioni sono cresciute di oltre 500 milioni, mentre le esportazioni sono incrementate di 200. Reddito disponibile e consumi dovrebbero superare nel 2016 l'1% di crescita.

Le performances occupazionali 2015 della provincia, viste a partire dai dati delle rilevazioni delle forze di lavoro, sono fra i peggiori della Toscana, sia nel confronto di lungo periodo, che sotto il profilo congiunturale; infatti nel 2015, contrariamente alla maggior parte delle province il tasso di disoccupazione continua a crescere, superando il 10% (nel 2016 si prevede un ulteriore aumento). Può darsi che la variabilità delle rilevazioni campionarie dell'Istat amplifichi eccessivamente la portata negativa dei dati, ma anche un'altra fonte, le registrazioni regionali degli avviamenti, colloca Arezzo come la provincia meno dinamica della regione (quanto ad avviamenti a tempo indeterminato) con Firenze e Prato. Il dato delle unità di lavoro che in tutti gli ultimi anni progredisce leggermente indica che accanto alle difficoltà sociali generalizzate, alcuni nuclei di imprese hanno invece di fronte una situazione espansiva (presumibilmente aumentando gli orari effettivi di lavoro).

La cassa integrazione si è stabilizzata al livello del 2009 (5 milioni di ore), con una incidenza maggiore del settore residuale della "altra industria".

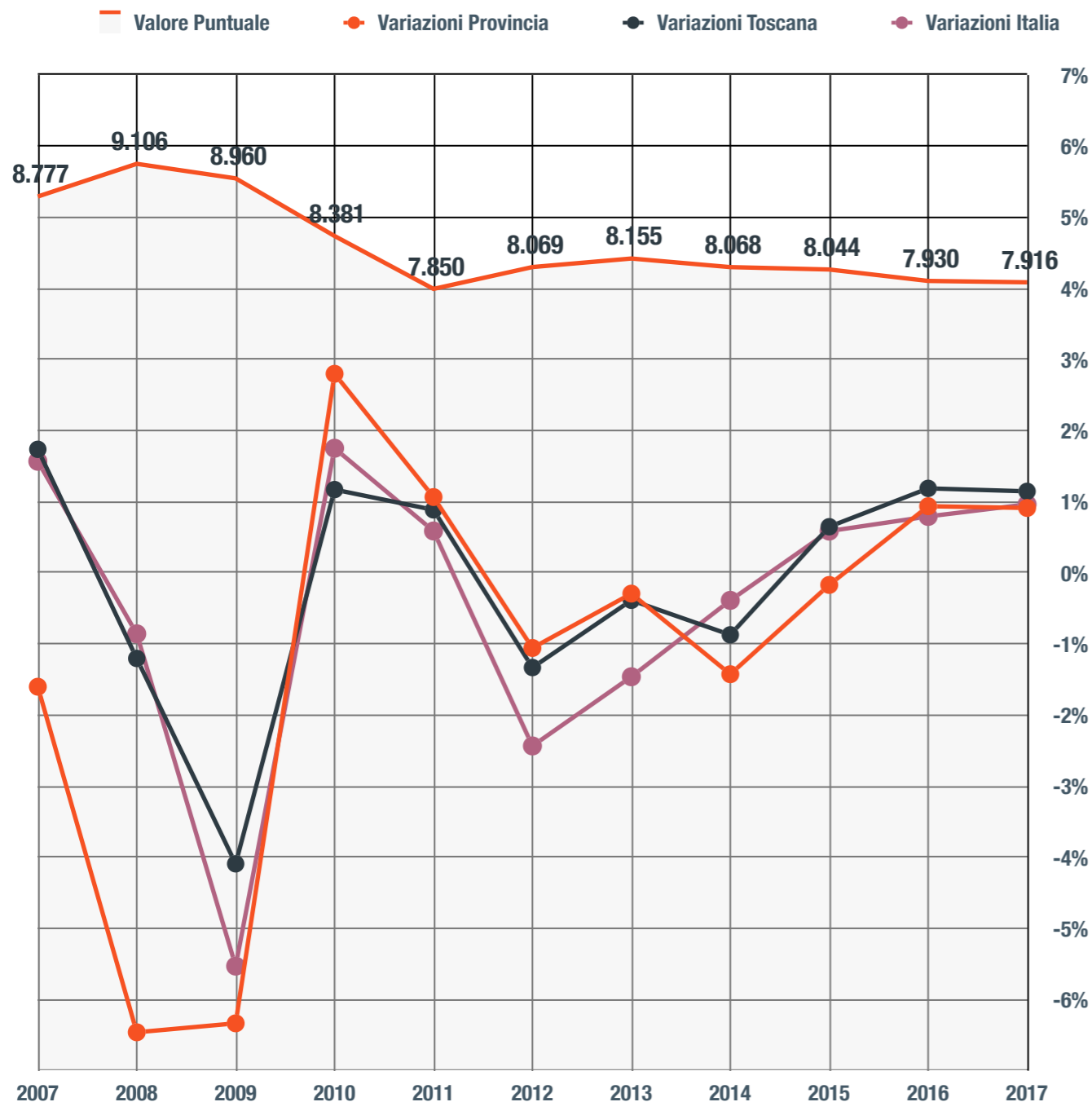
Al raddoppio dei mutui corrisponde una stabilizzazione degli impieghi vivi, dopo diversi anni di contrazione



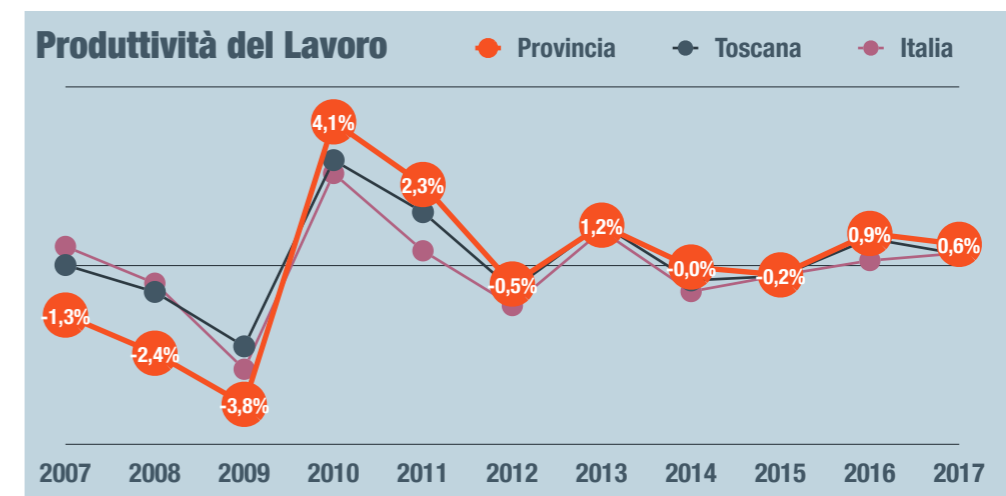
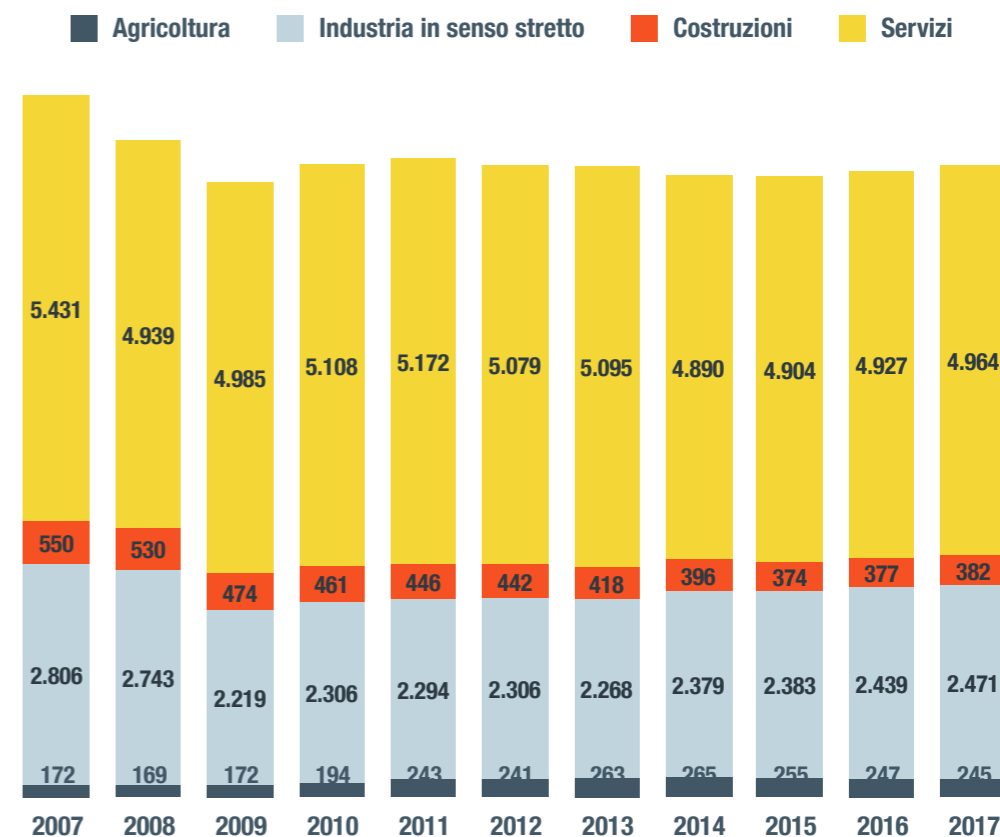
# Arezzo Economia

- dati in milioni di euro e variazioni percentuali

## Valore aggiunto



## ...per settore

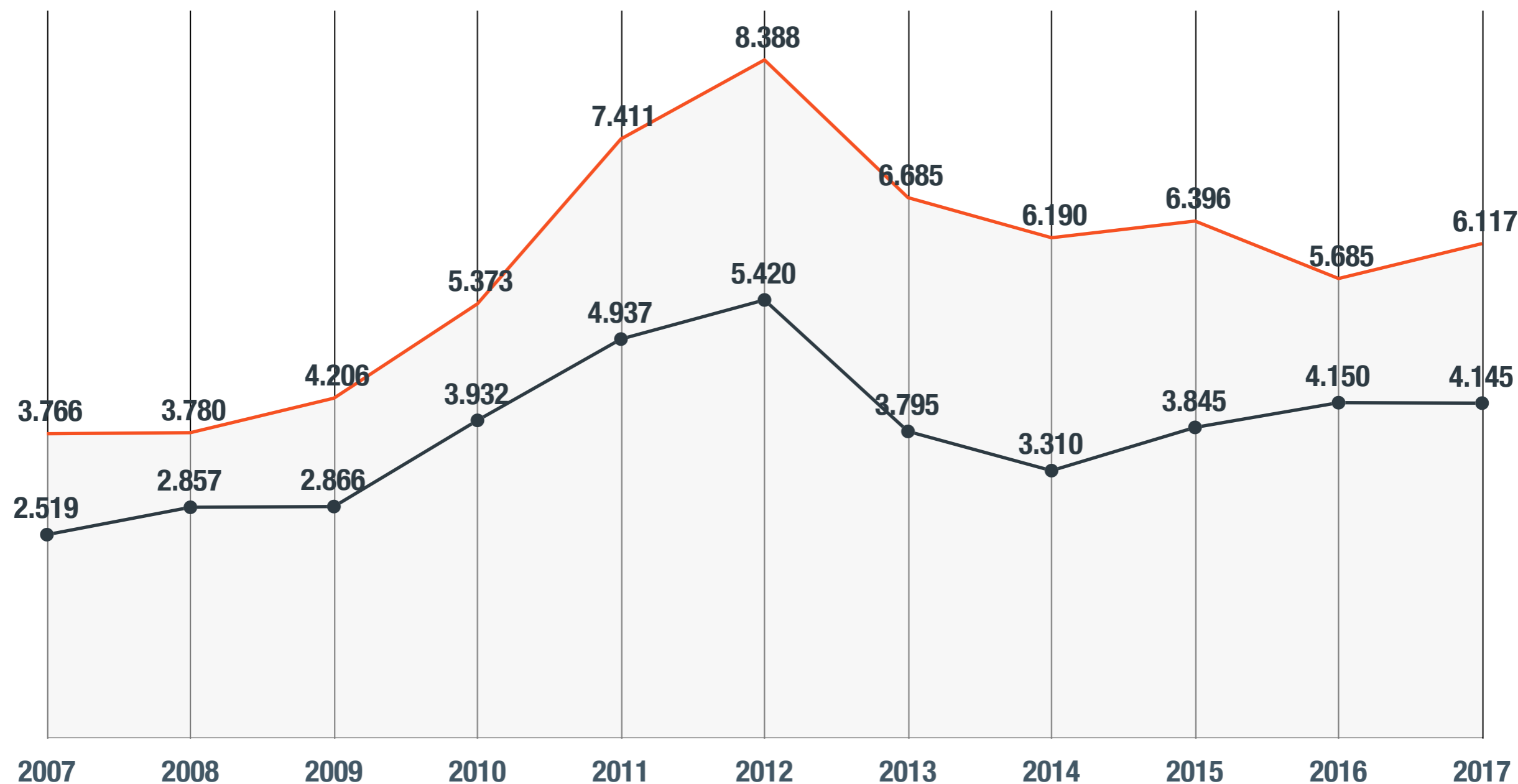


Arezzo **Economia**

- dati in milioni di euro e variazioni percentuali

# Esportazioni e importazioni

■ Esportazioni ● Importazioni



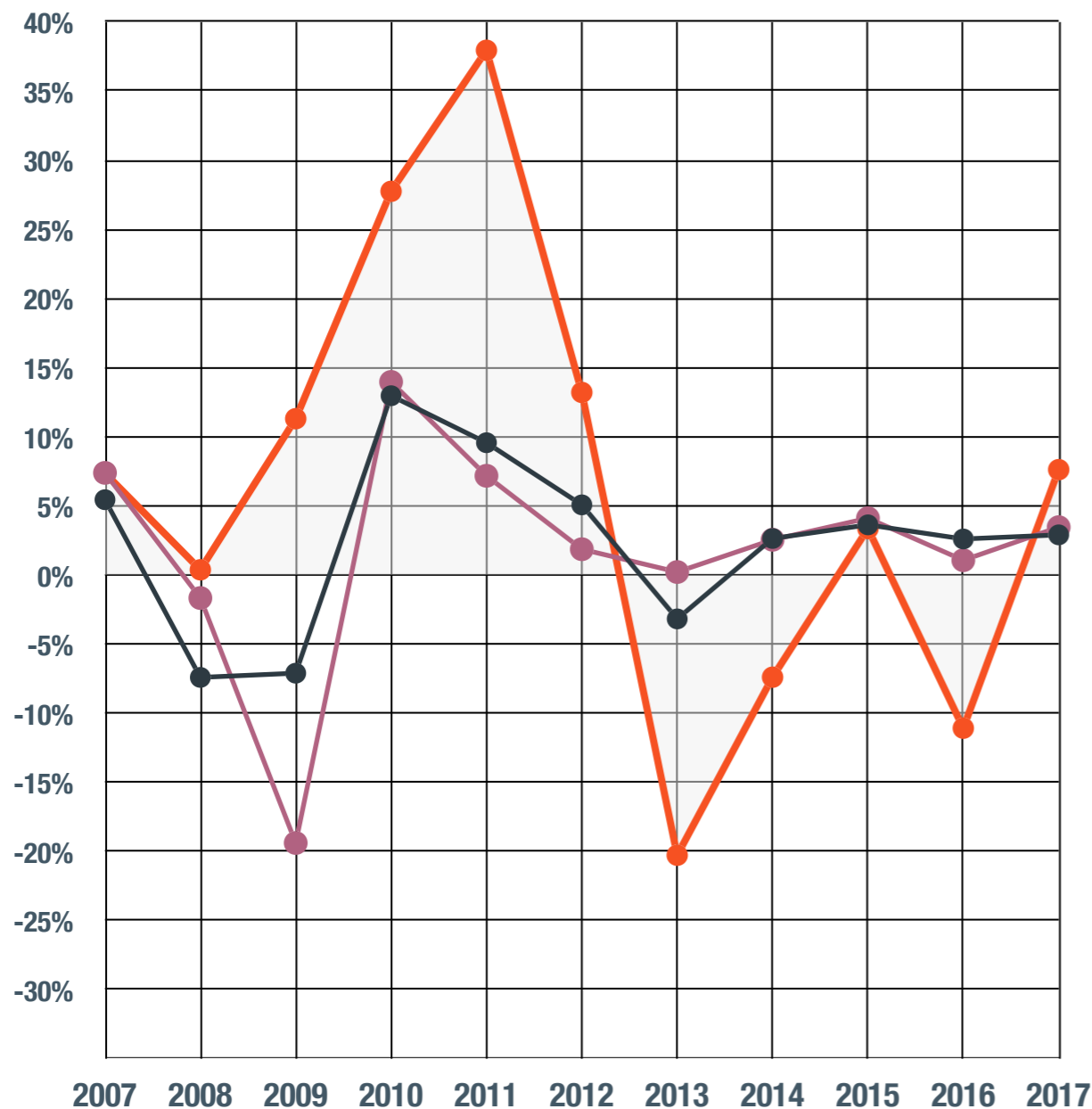
# Arezzo Economia

- dati in milioni di euro e variazioni percentuali

## Esportazioni e importazioni, variazioni percentuali

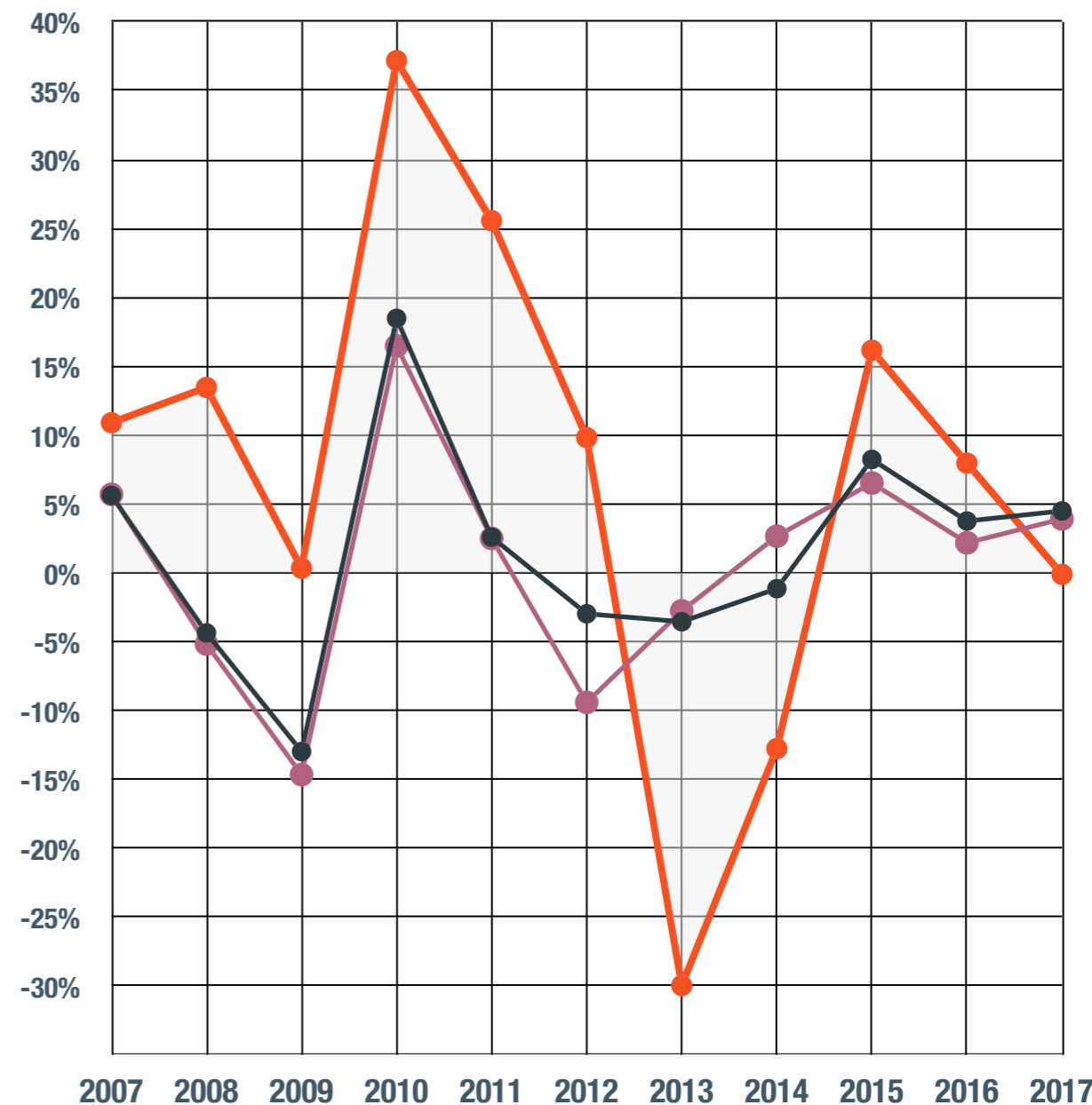
### Esportazioni

● Provincia ● Toscana ● Italia



### Importazioni

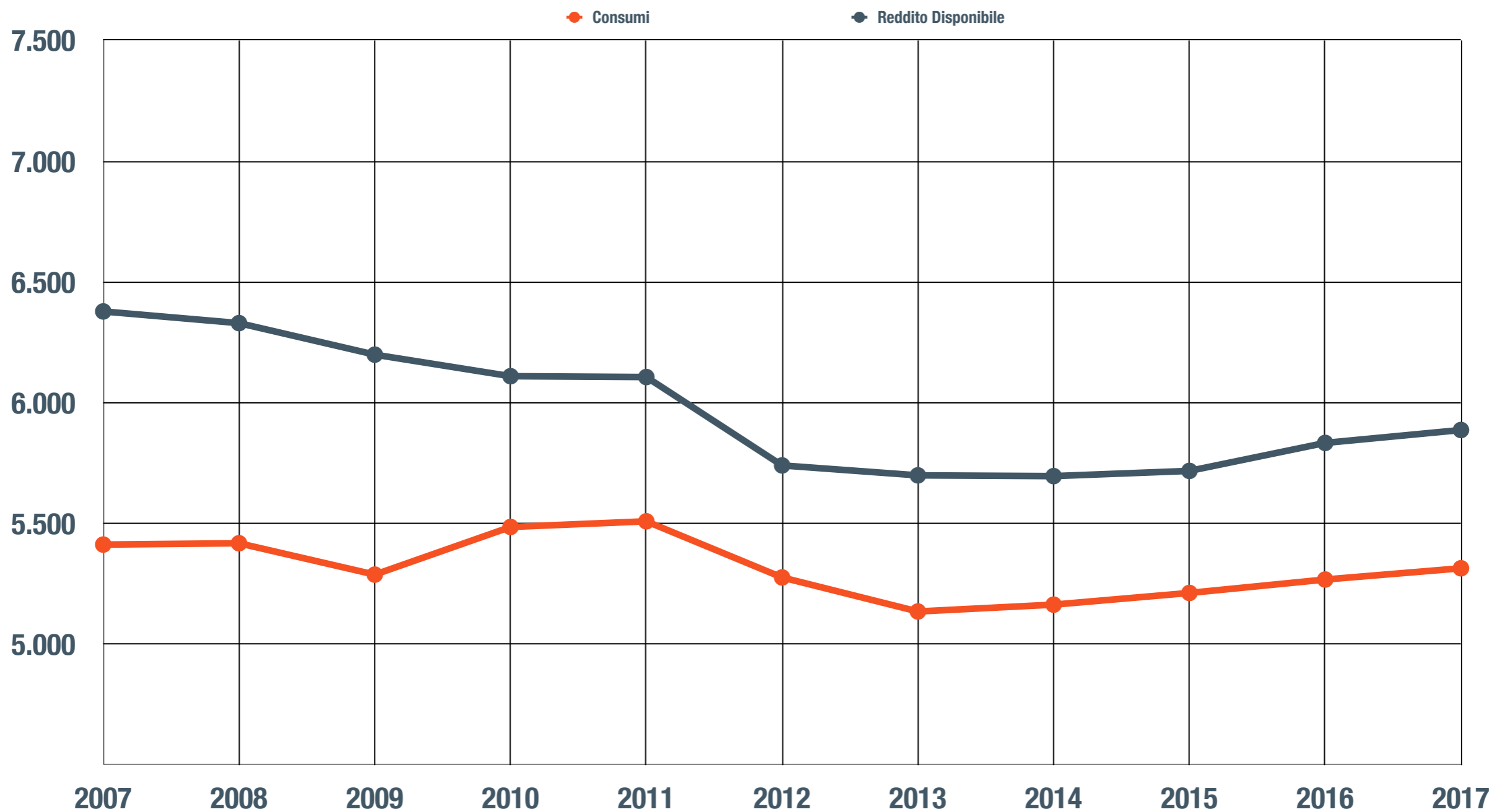
● Provincia ● Toscana ● Italia



## Arezzo Economia

- dati in milioni di euro e variazioni percentuali

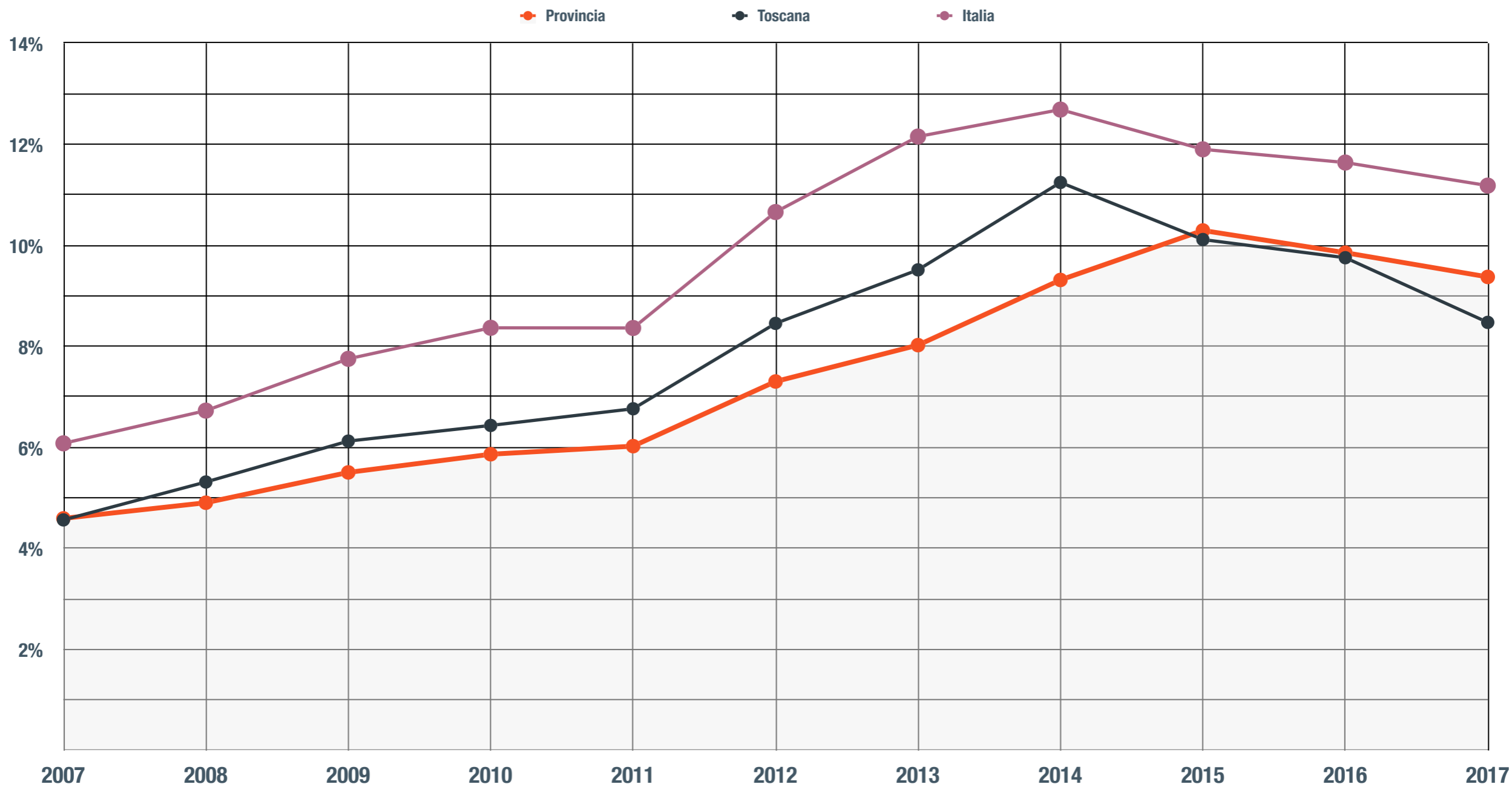
### Consumi e reddito disponibile - dati a valori costanti



## Arezzo Lavoro

- dati in migliaia e percentuali

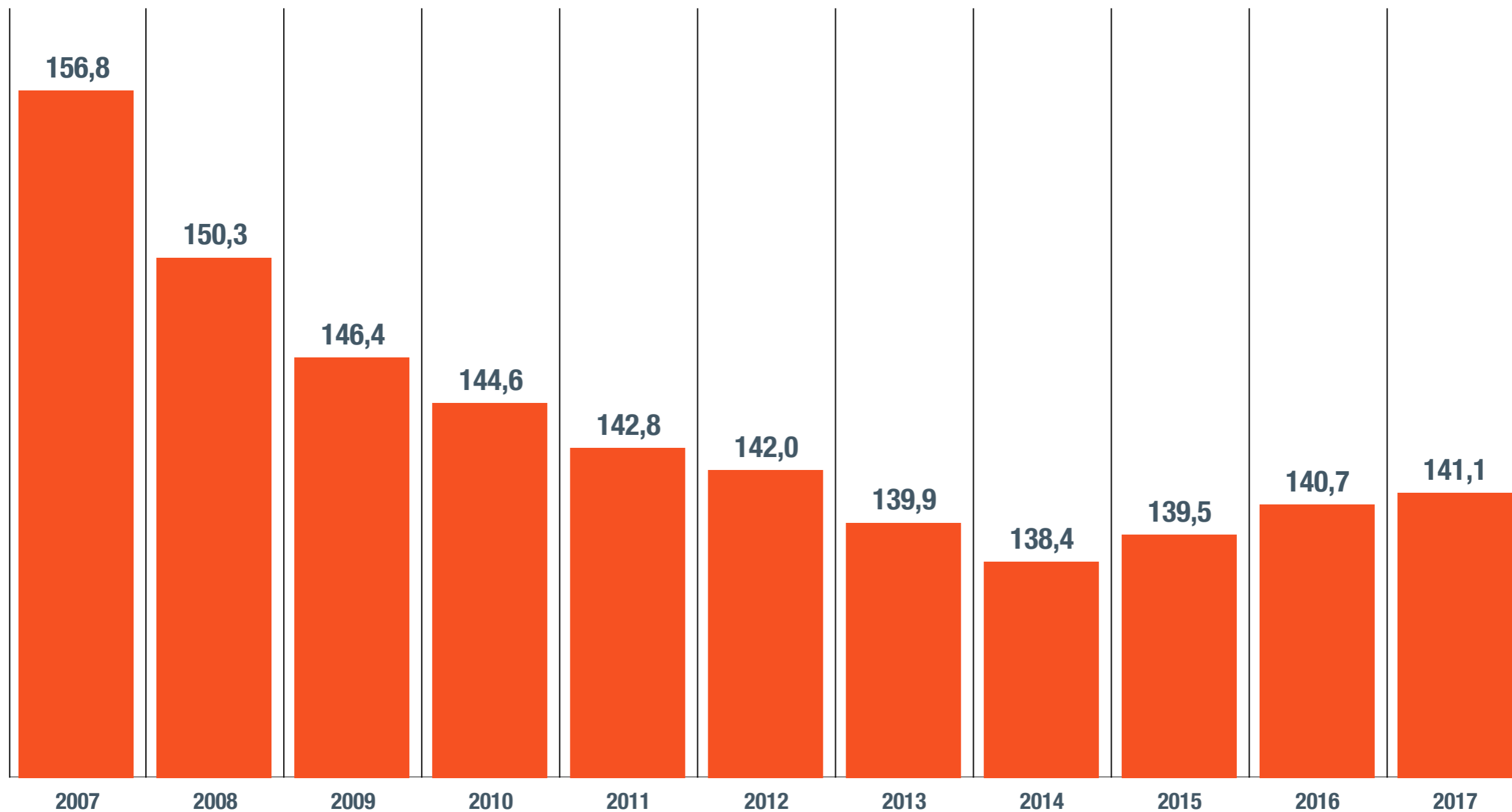
# Tasso di disoccupazione



## Arezzo Lavoro

- dati in migliaia

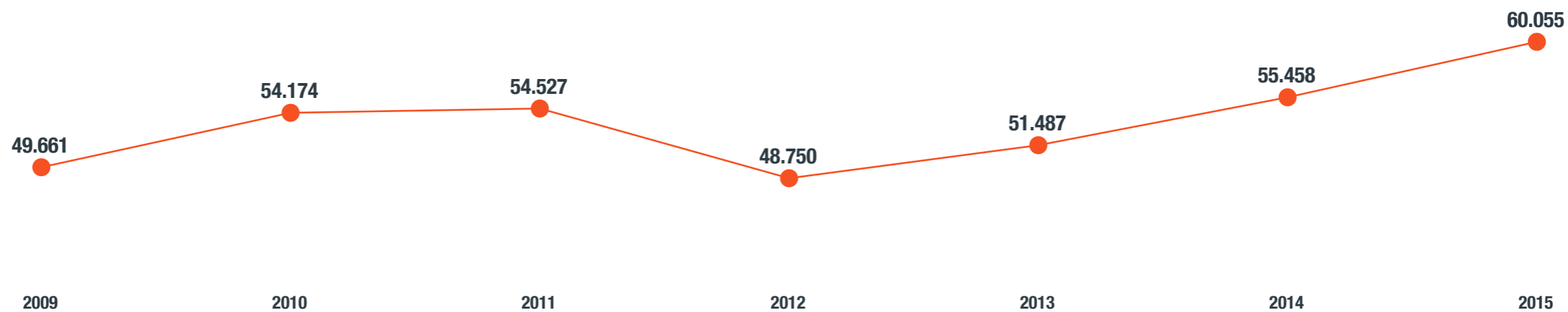
# Unità di lavoro



Arezzo **Avviamenti**

- dati in unità e variazioni percentuali

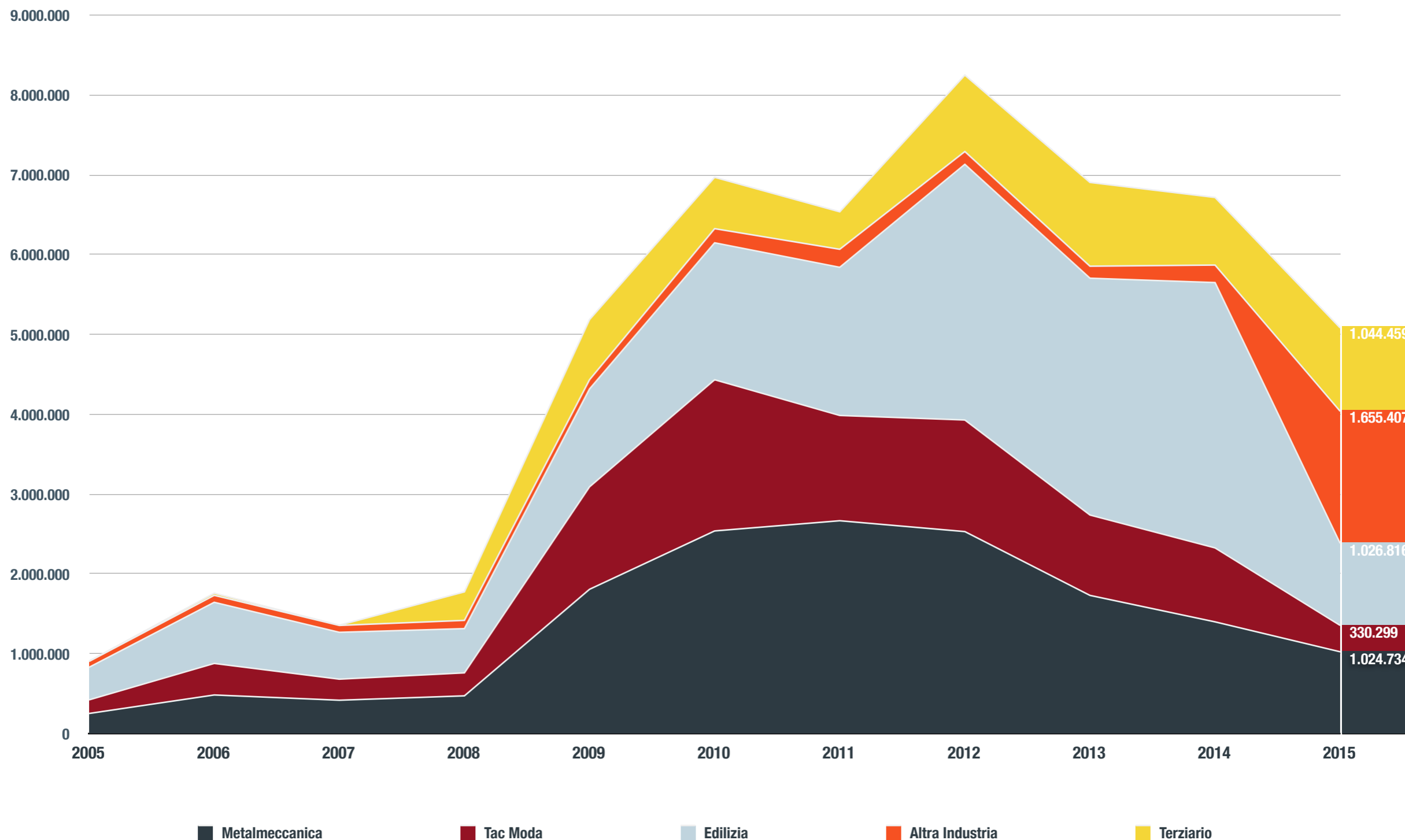
	Lavoro Dipendente				Altri Contratti							Totale
	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato	Apprendistato	Sommin.ne	Progetto Co.Co.Co	Occasionale	Associazione in partecipazione	Domestico	Intermittente	Tirocinio	Altre Forme	
<b>2015</b>	9.507	29.753	1.642	9.781	2.618	311	325	3.072	997	1.419	630	60.055
<b>%</b>	15,8%	49,5%	2,7%	16,3%	4,4%	0,5%	0,5%	5,1%	1,7%	2,4%	1,0%	100%
<b>2014</b>	5.719	28.336	1.975	8.771	2.844	400	454	3.077	1.499	1.338	1.045	55.458
<b>%</b>	10,3%	51,1%	3,6%	15,8%	5,1%	0,7%	0,8%	5,5%	2,7%	2,4%	1,9%	100%
<b>2013</b>	5.466	28.172	1.696	5.865	2.420	276	683	2.901	1.857	1.062	1.089	51.487
<b>%</b>	10,6%	54,7%	3,3%	11,4%	4,7%	0,5%	1,3%	5,6%	3,6%	2,1%	2,1%	100%



# Arezzo Cassa Integrazione

- dati in ore integrate

CASSA INTEGRAZIONE PER SETTORE

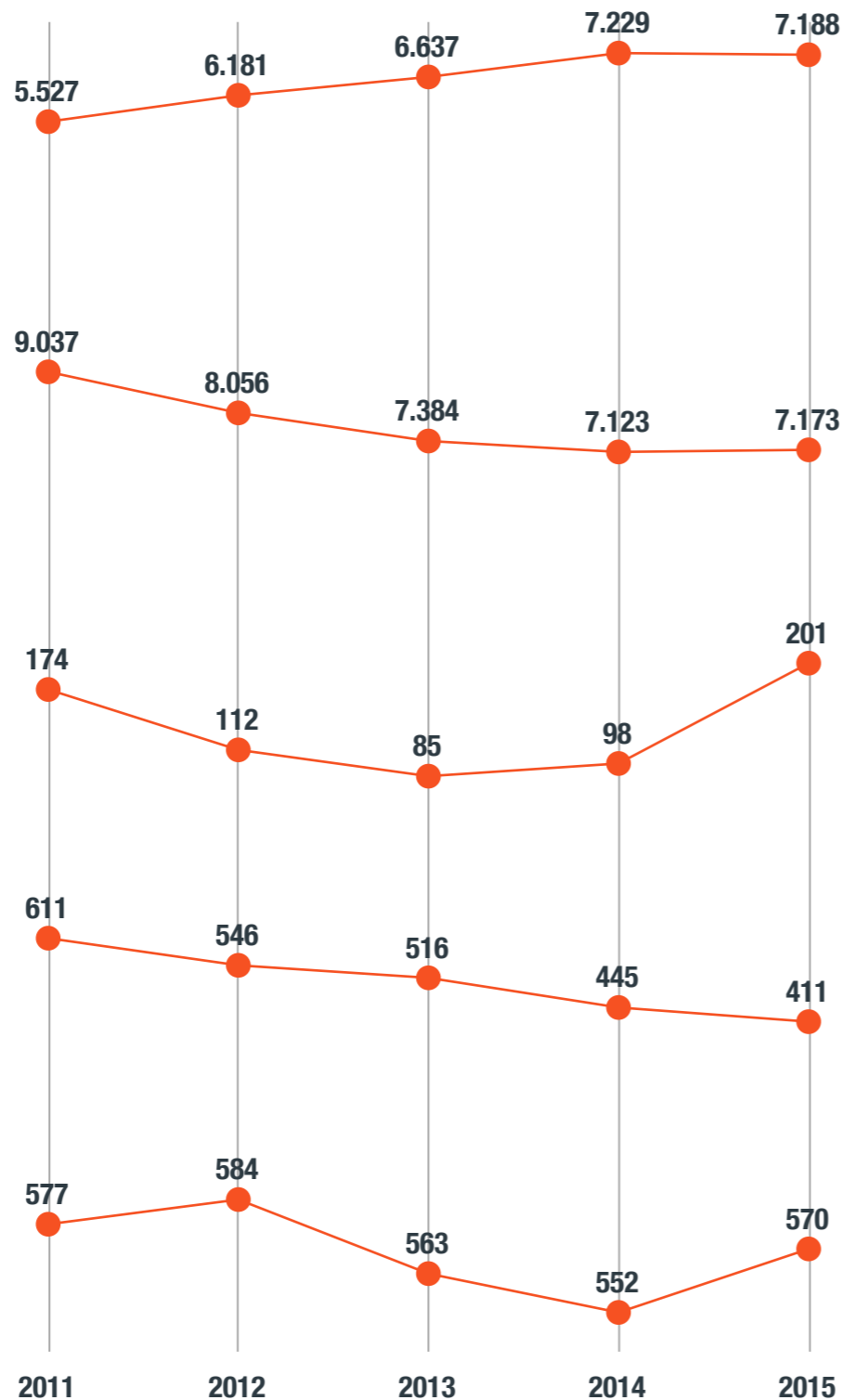




# Arezzo Credito

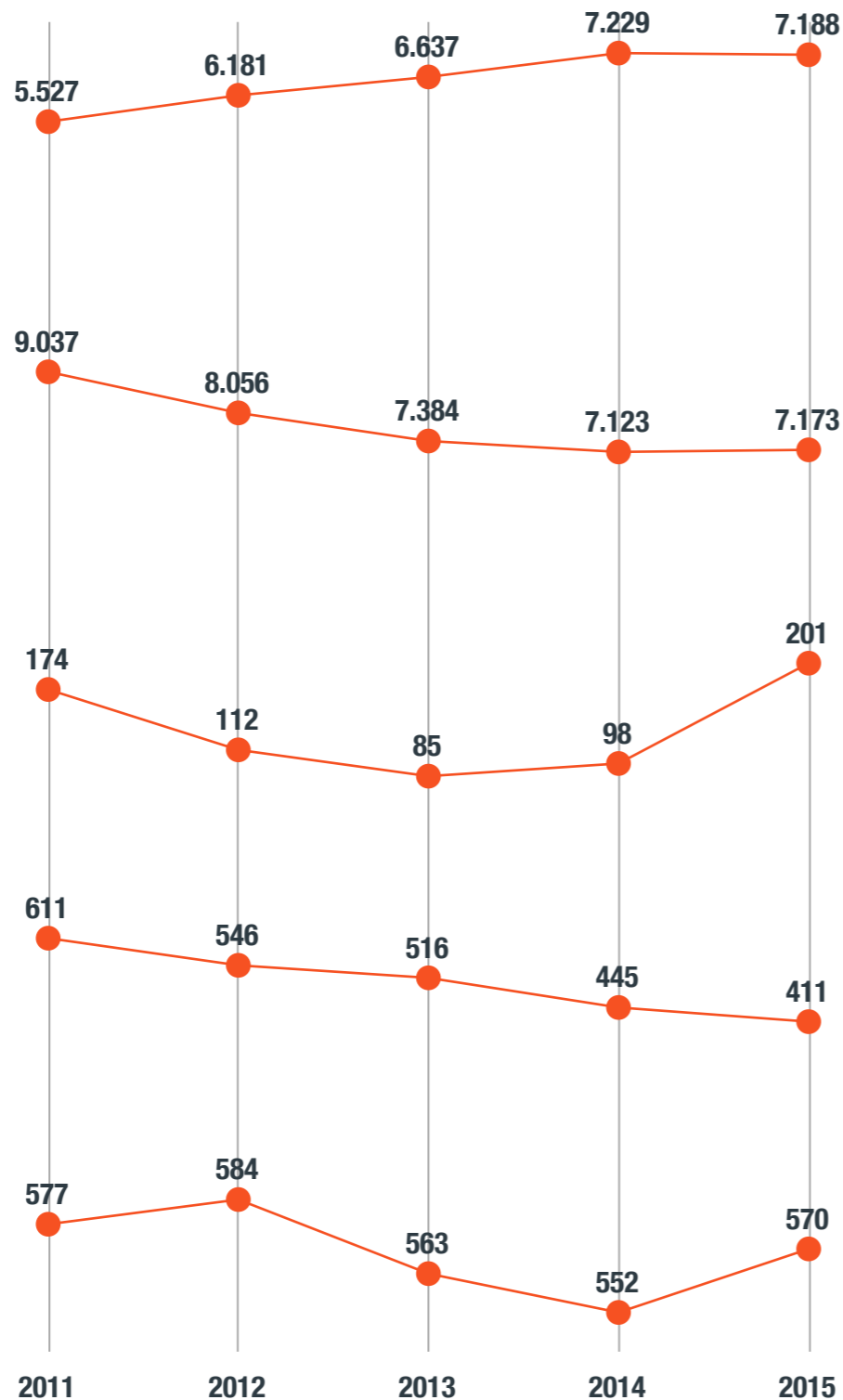
## Depositi

TDB10290  
Dati in milioni  
Totale clientela residente



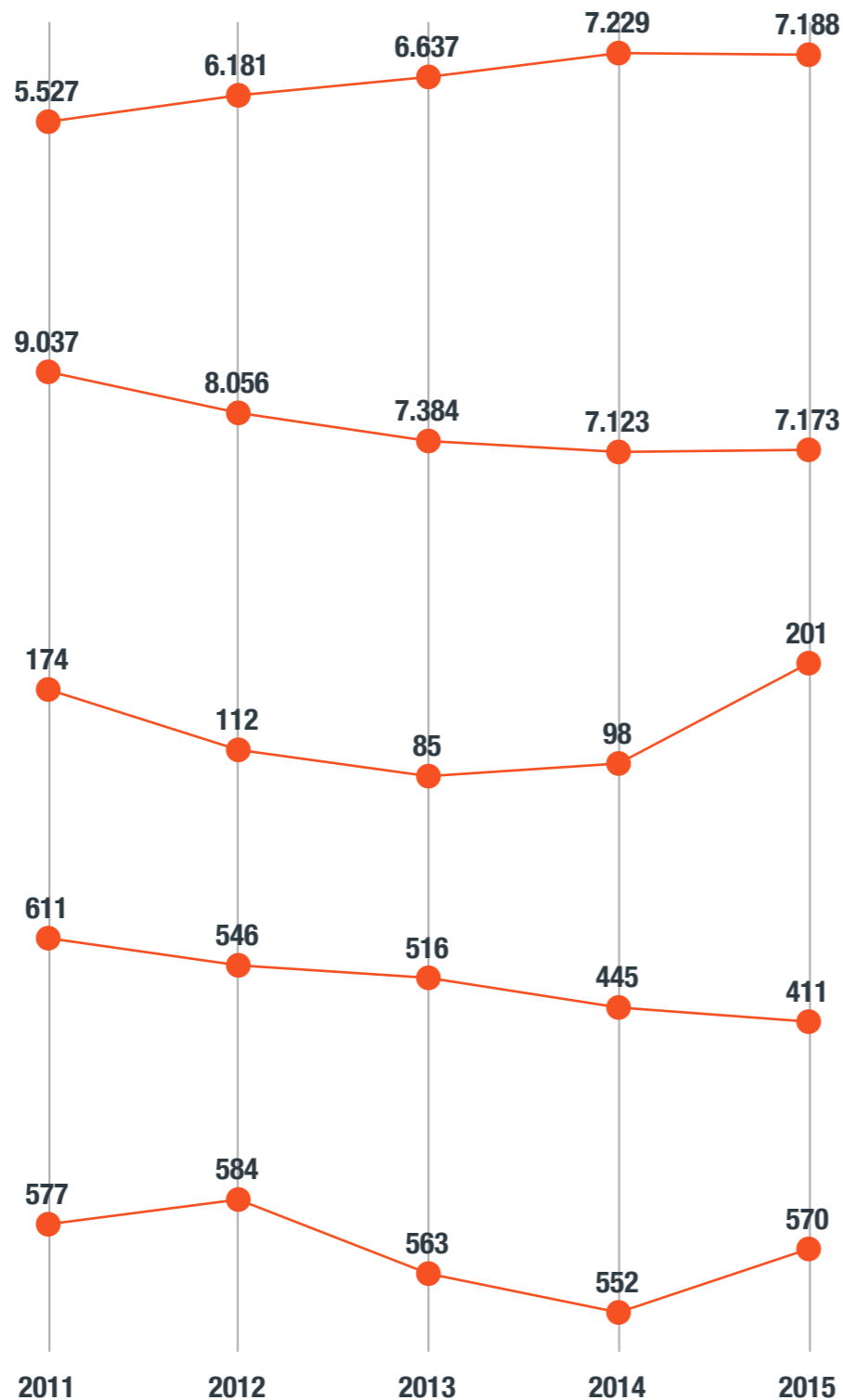
## Impieghi Vivi

TDB10224  
Dati in milioni  
Al netto delle sofferenze



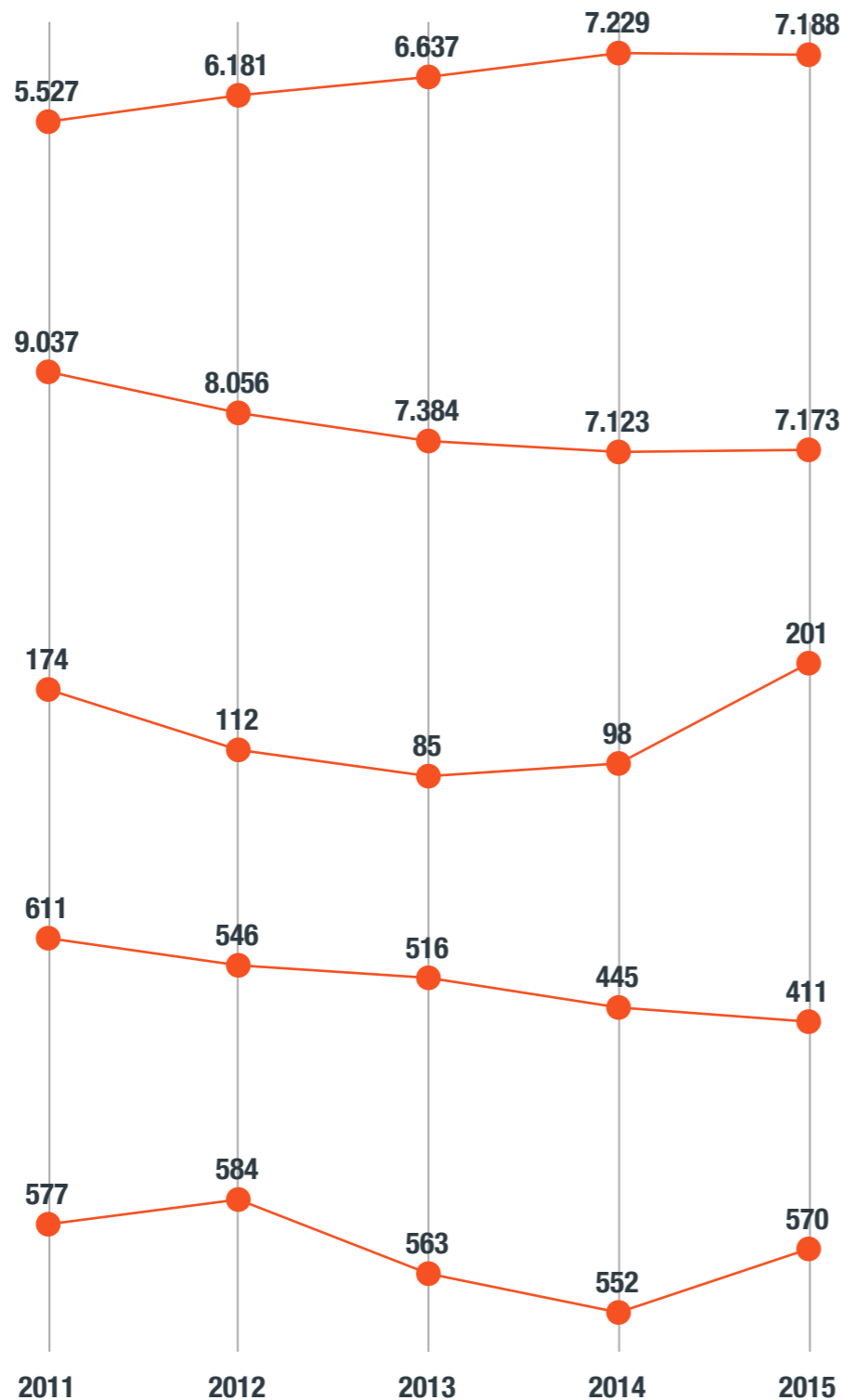
## Erogazione Mutui

TDB10430  
Dati in milioni  
Acquisto immobili/abitazione  
Famiglie Consumatrici



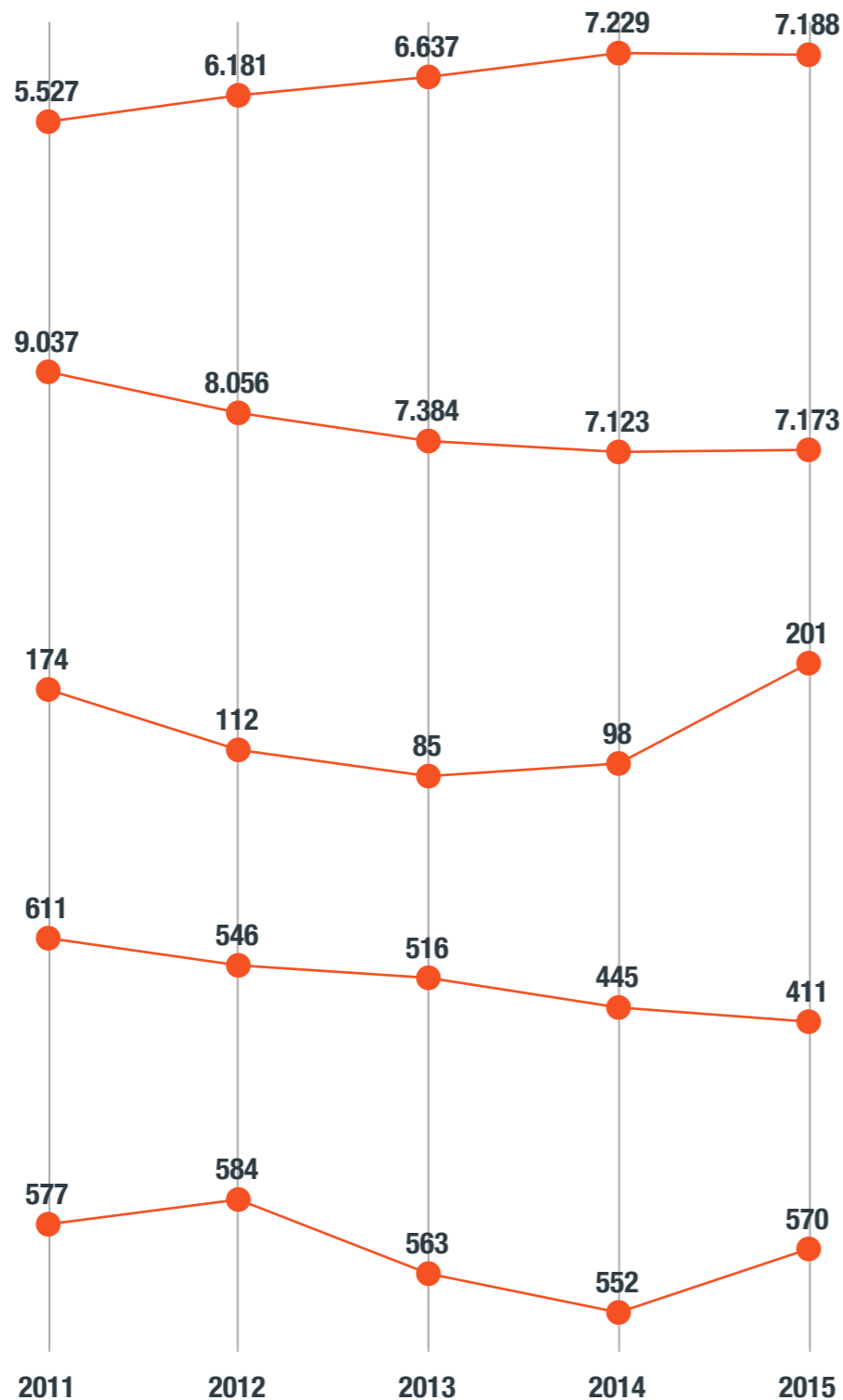
## Leasing

TDB30309  
Dati in milioni



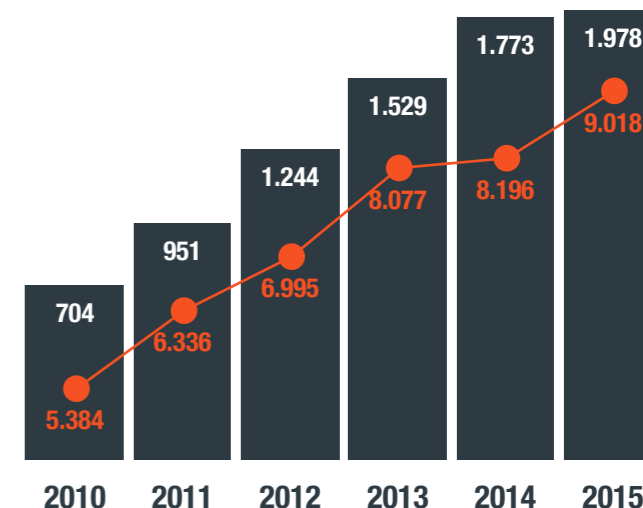
## Credito al consumo

TDB10254  
Dati in milioni



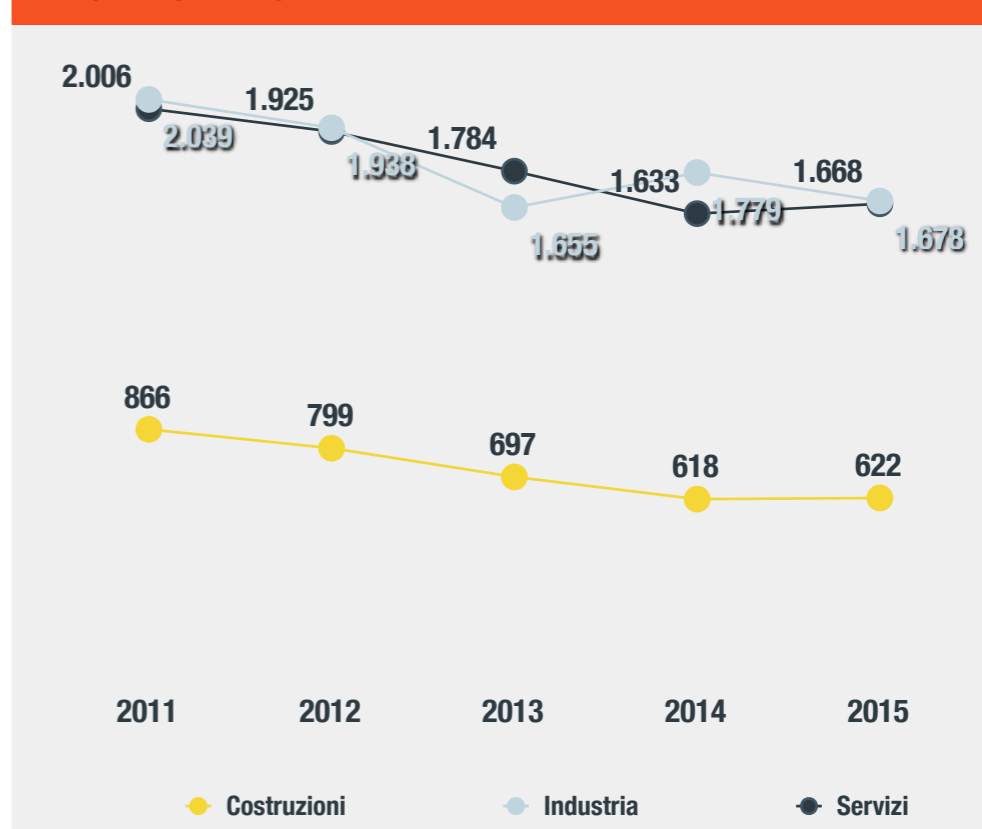
## Sofferenze Bancarie

TDB30211  
La linea arancione indica il numero degli affidati coinvolti, mentre le colonne indicano gli importi complessivi in milioni di euro.



## Impieghi per settore produttivo

TDB10224 Dati in milioni



# Firenze

Il valore aggiunto fiorentino è pressoché tornato al valore del 2011 (che era però inferiore di circa il 2% a quello degli anni precedenti), e solo nel 2015 dovrebbe raggiungere una velocità di crescita circa dell'1%. Gli indicatori del commercio internazionale indicano una situazione in via di miglioramento (crescita di oltre 700 milioni dell'export e di 550 milioni dell'import), che dovrebbe consolidarsi ulteriormente nei prossimi due anni. Reddito disponibile e consumi da un paio d'anni sono in lenta ripresa.

Il 2015 è stato un anno non positivo per l'occupazione nella provincia fiorentina (che pure nel medio periodo rimane la più dinamica della Toscana, dopo Pisa), che è rimasta stabile. Anche gli avviamenti a tempo indeterminato, incrementati di un pur ragguardevole 48% rispetto al 2014, crescono meno che in tutte le altre province toscane. Il tasso di disoccupazione è rimasto stabile e, pur rimanendo il più basso della Toscana non ha proseguito il lento recupero che ha caratterizzato la Toscana in generale. E' invece positiva la ripresa delle unità di lavoro, nel 2011, che erano in diminuzione dal 2008.

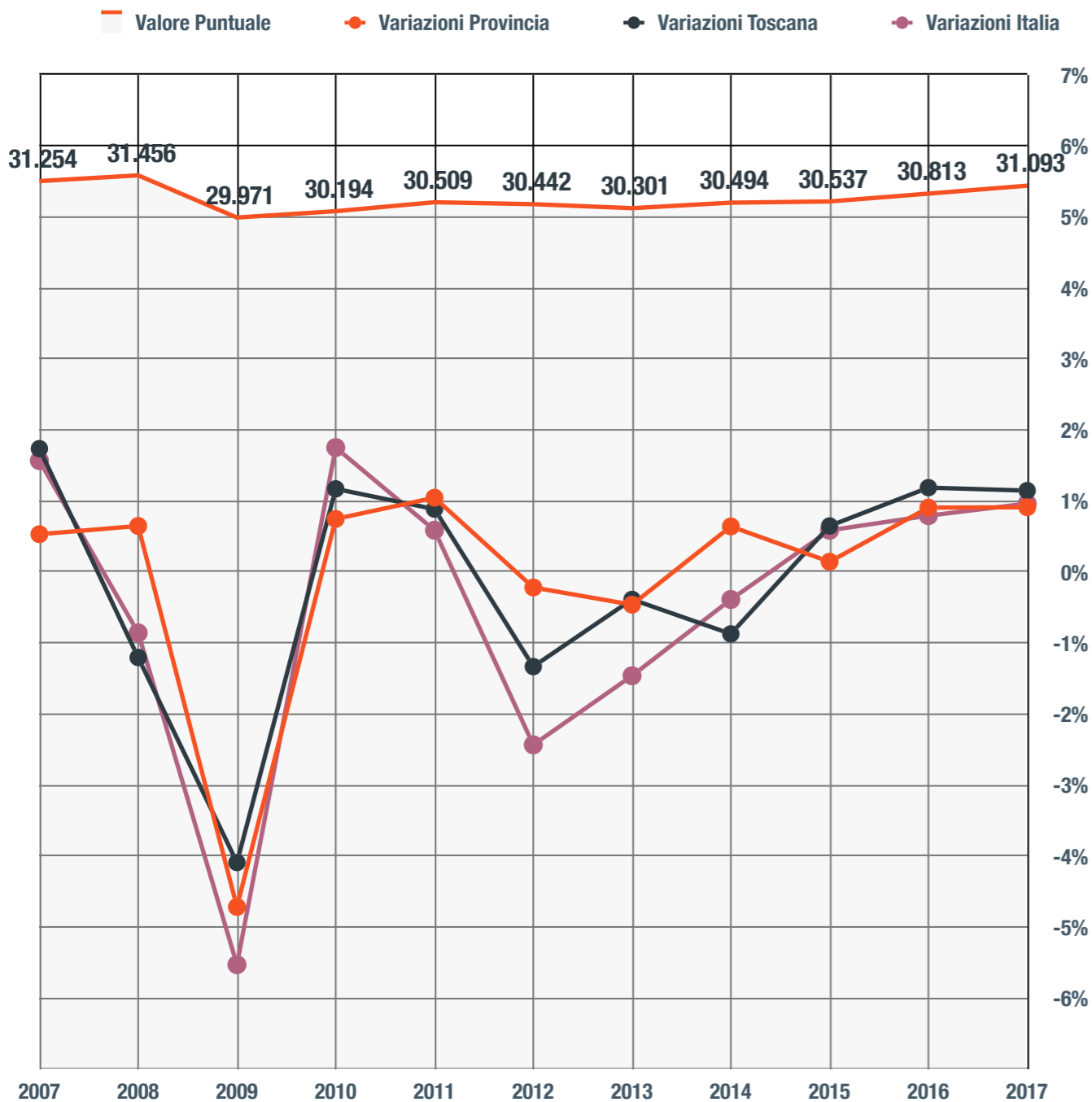
La cassa integrazione si è più che dimezzata fra 2014 e 2015, ma il settore metalmeccanico e quello dell'altra industria continuano a registrare oltre 2 milioni di ore annue.

L'aumento delle sofferenze comporta ancora una diminuzione degli "Impieghi vivi" della provincia; in generale gli impieghi tendono a crescere nel solo settore terziario.

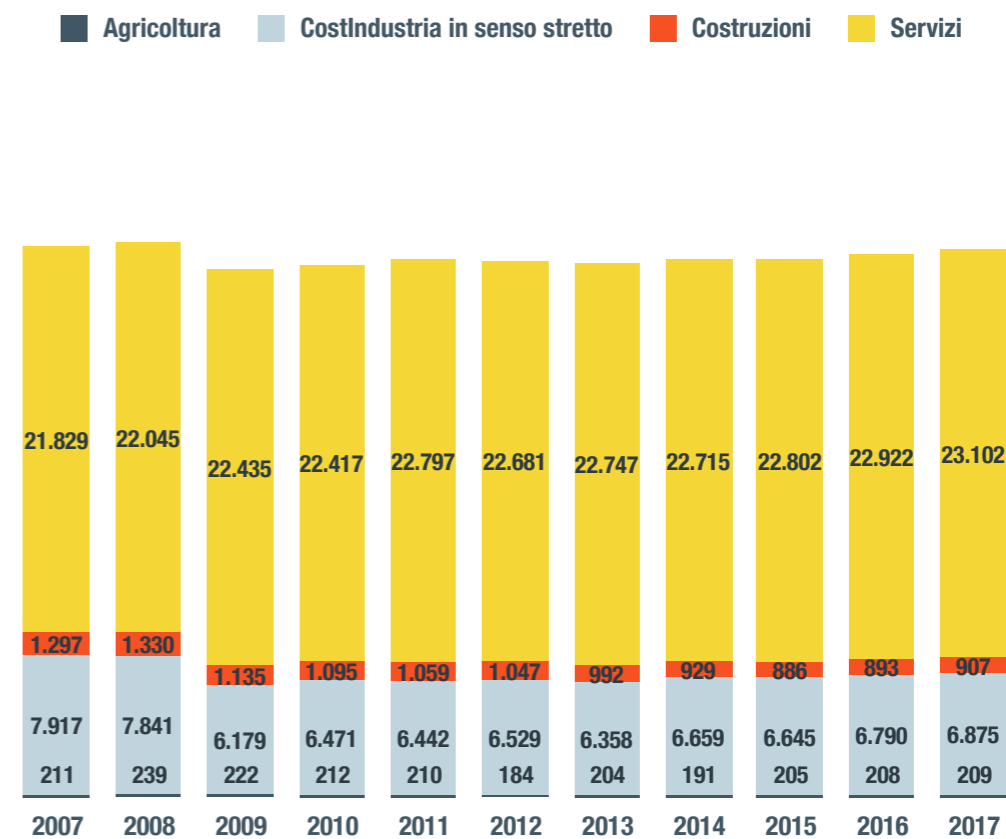
# Firenze Economia

- dati in milioni di euro e variazioni percentuali

## Valore aggiunto



## ...per settore

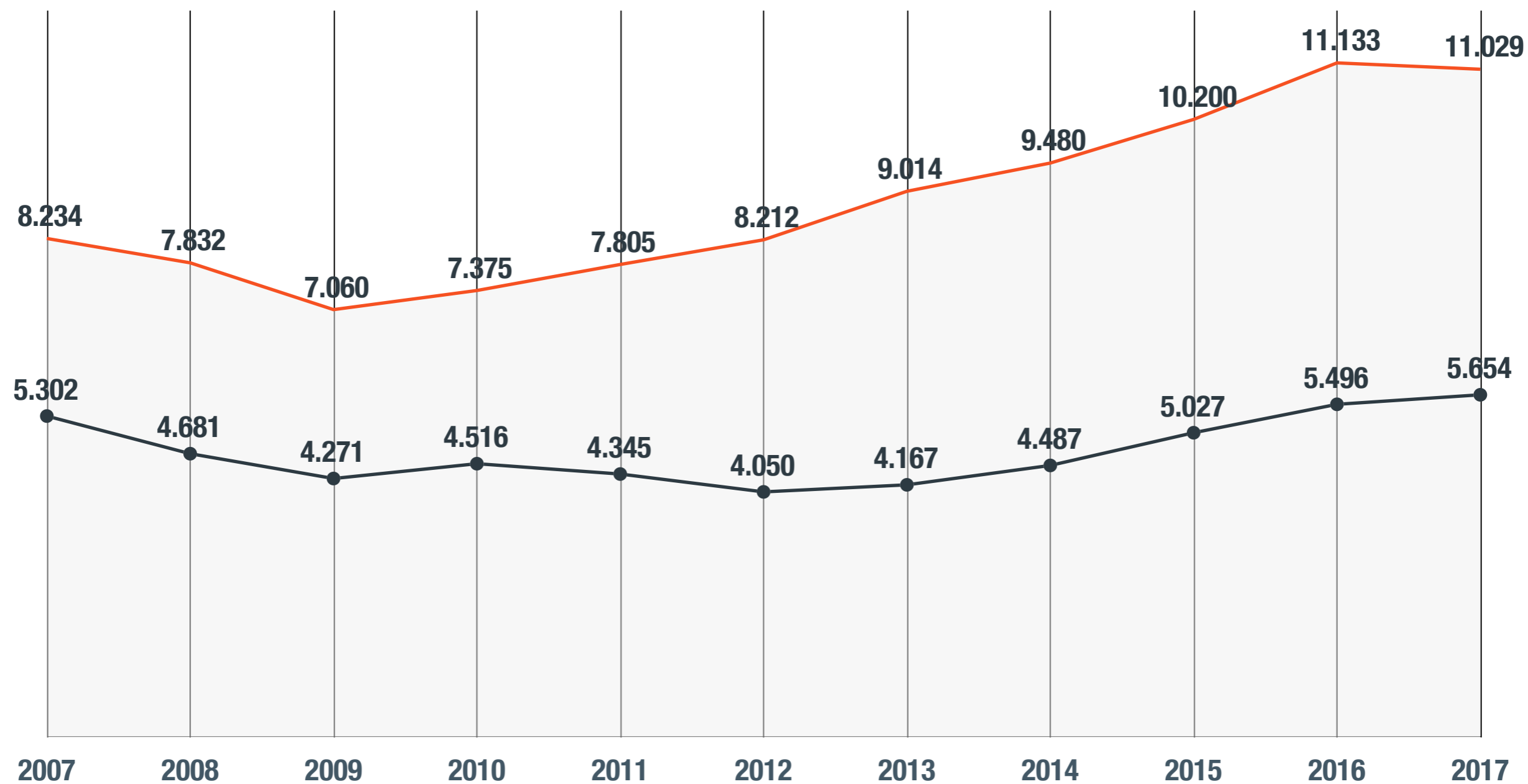


Firenze **Economia**

- dati in milioni di euro e variazioni percentuali

# Esportazioni e importazioni

■ Esportazioni ● Importazioni



Firenze **Economia**

- dati in milioni di euro e variazioni percentuali

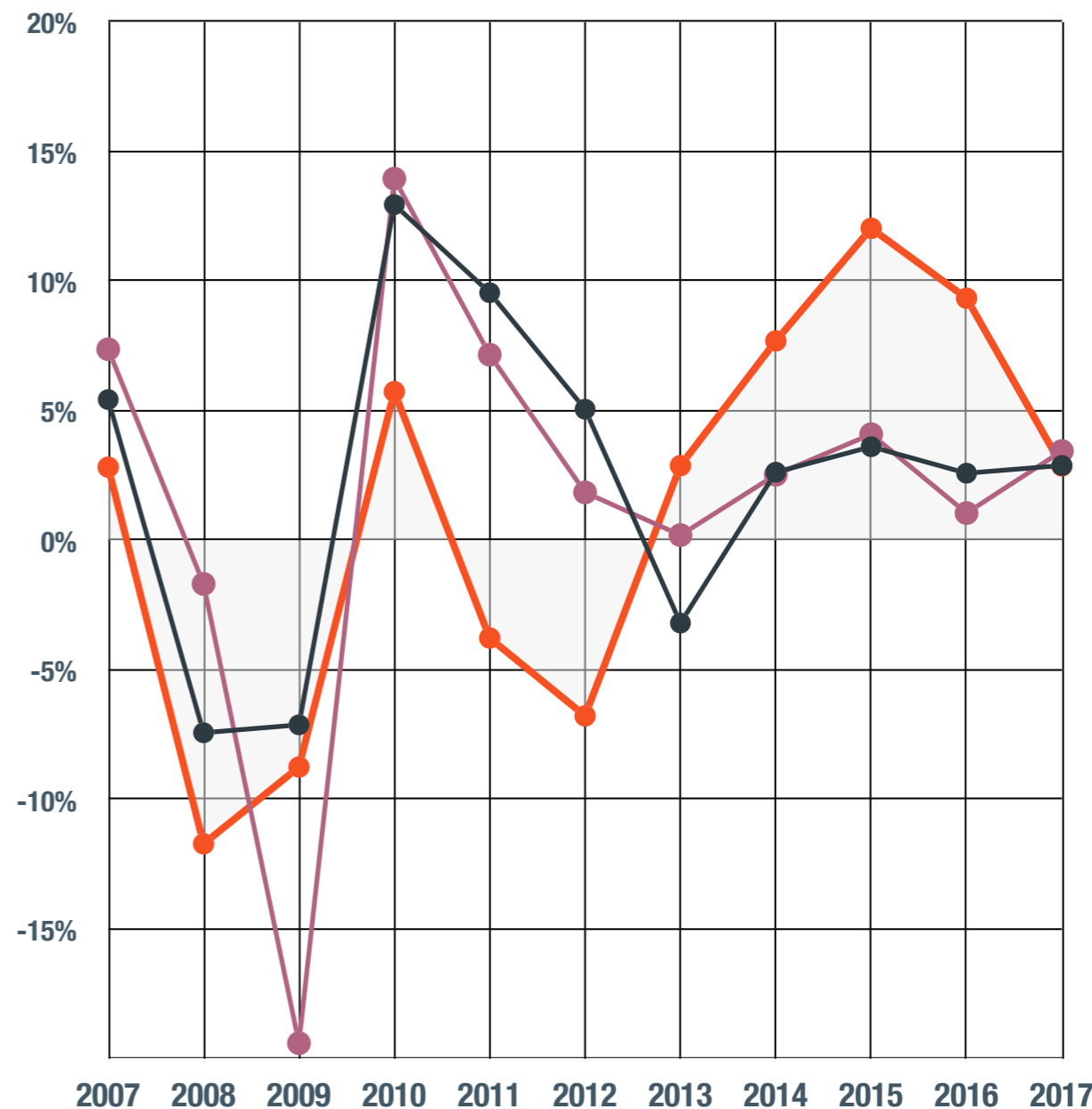
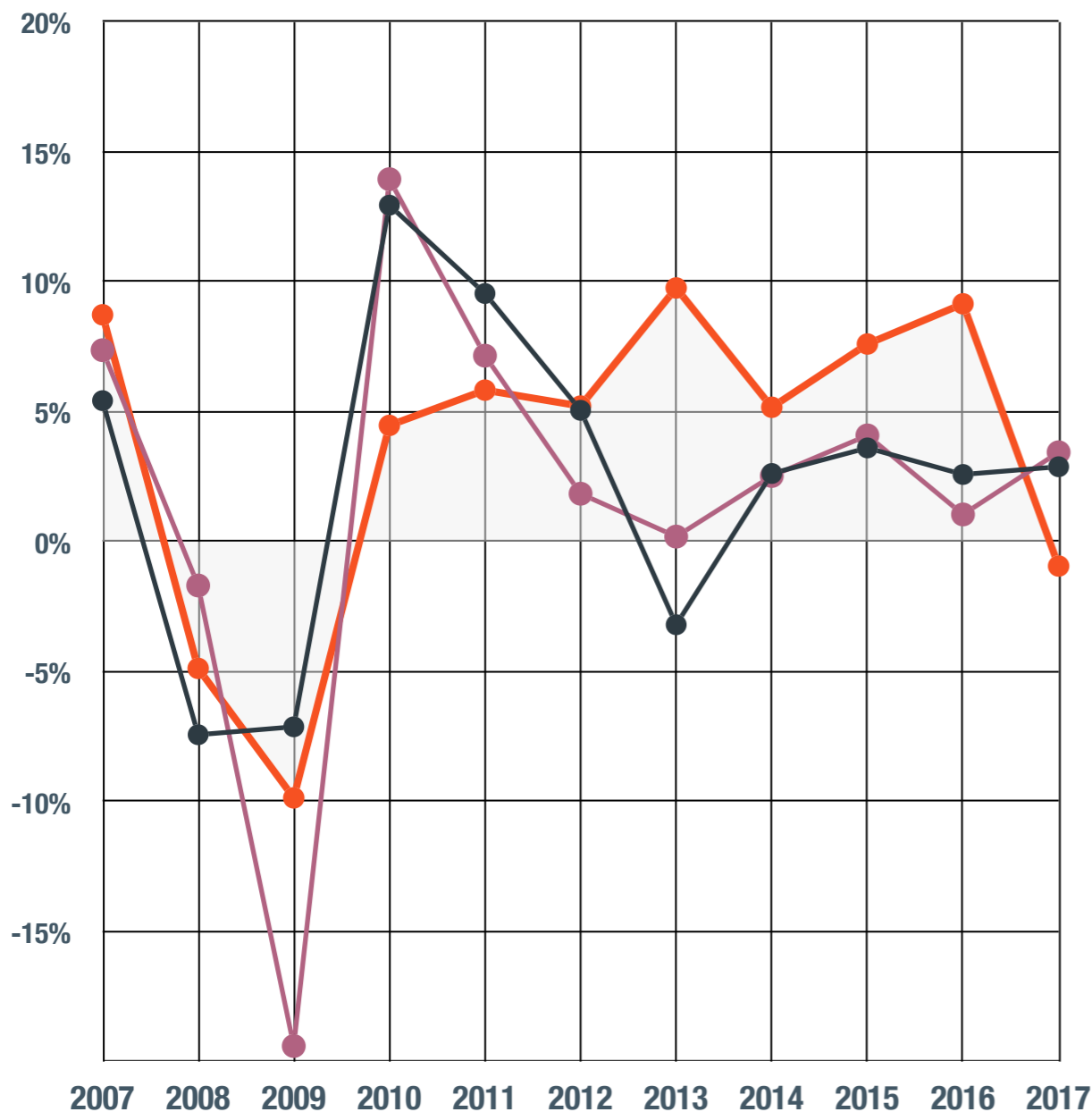
# Esportazioni e importazioni, variazioni percentuali

**Esportazioni**

**Importazioni**

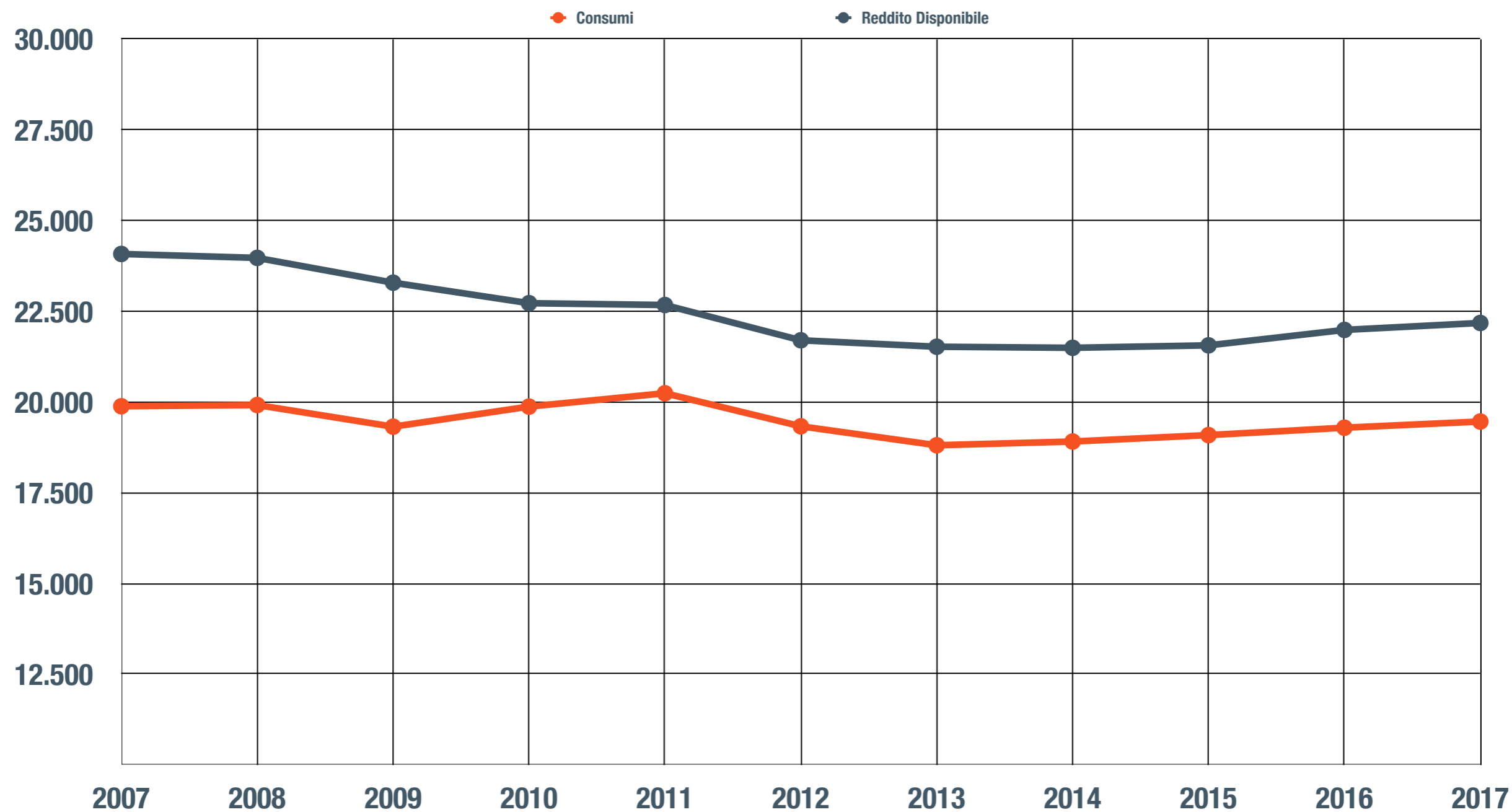
● Provincia ● Toscana ● Italia

● Provincia ● Toscana ● Italia



Firenze **Economia**

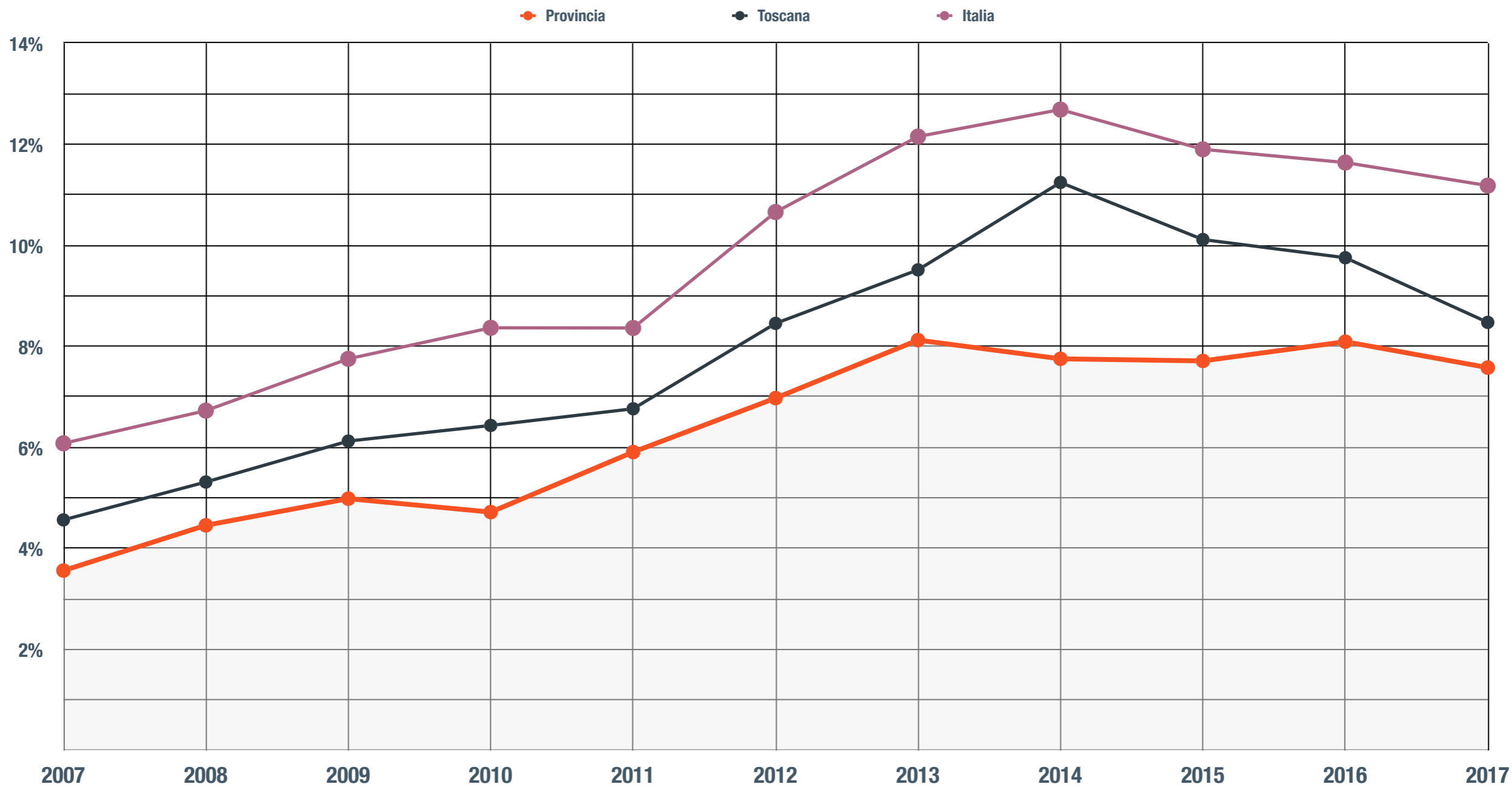
- dati in milioni di euro e variazioni percentuali

**Consumi e reddito disponibile - dati a valori costanti**

# Firenze Lavoro

- dati in migliaia e percentuali

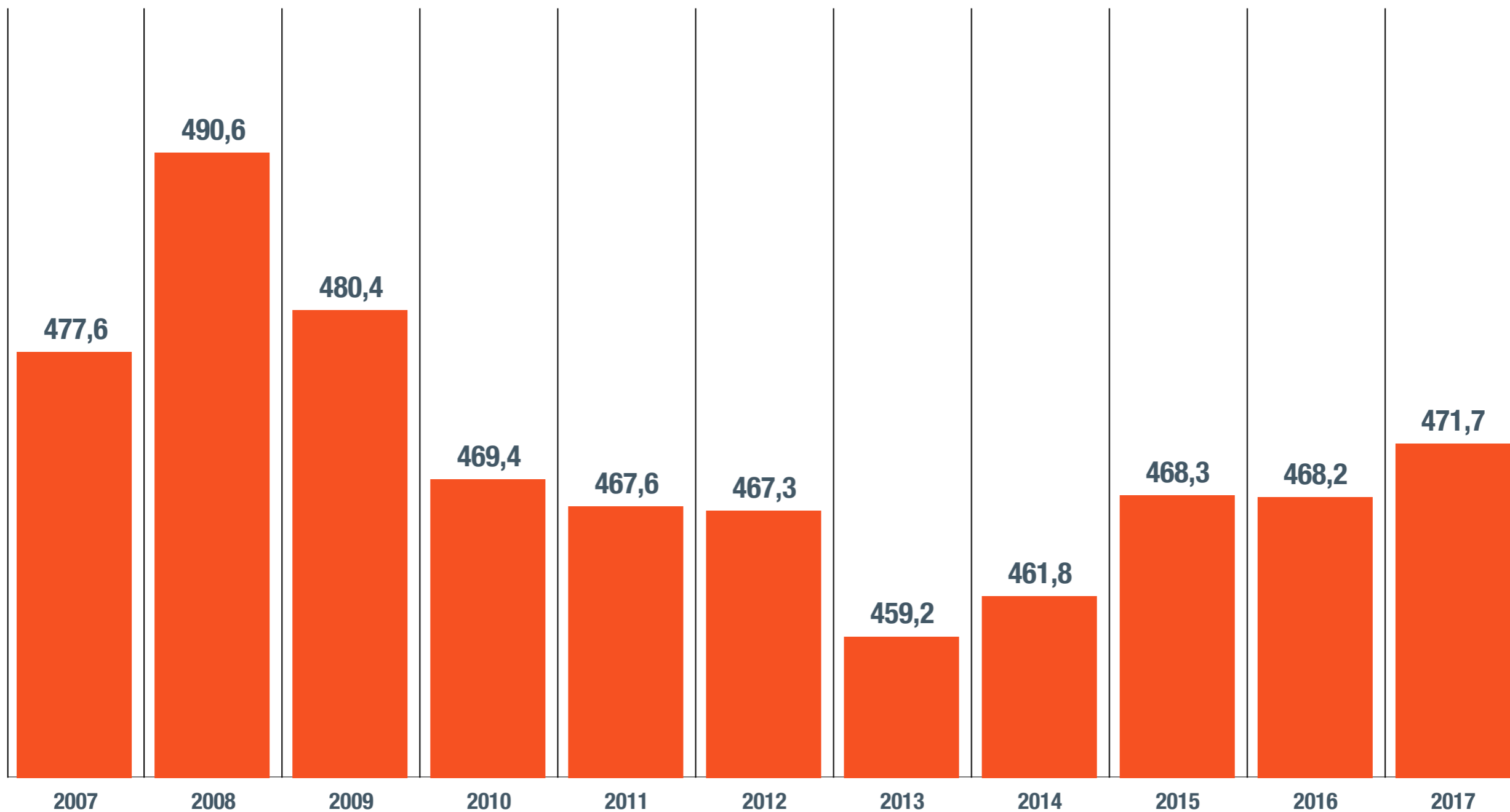
## Tasso di disoccupazione



## Firenze Lavoro

- dati in migliaia

# Unità di lavoro

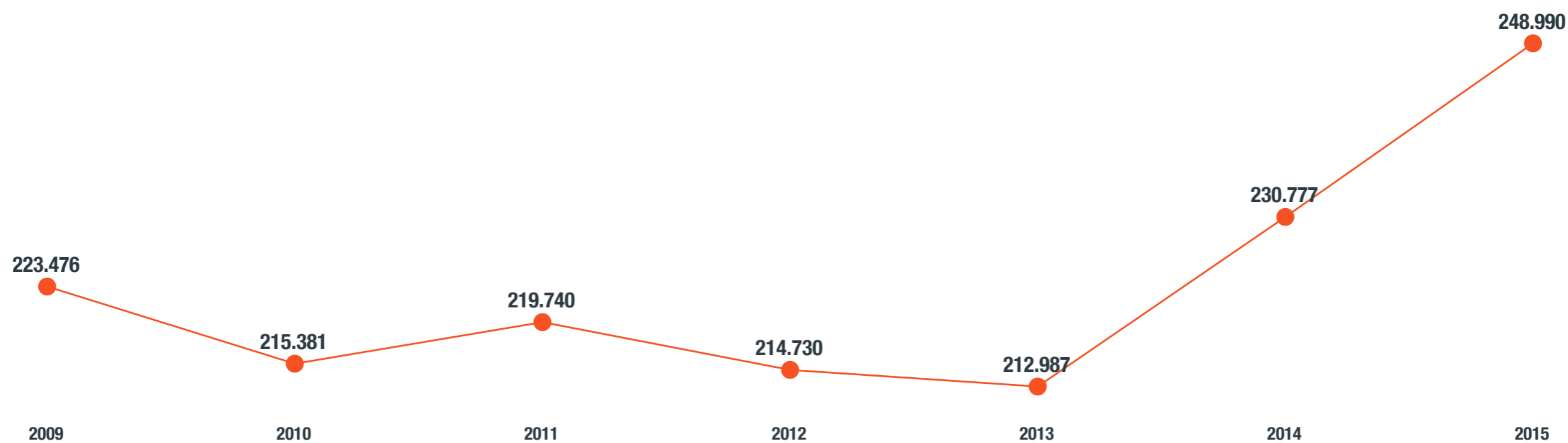




Firenze **Avviamenti**

- dati in unità e variazioni percentuali

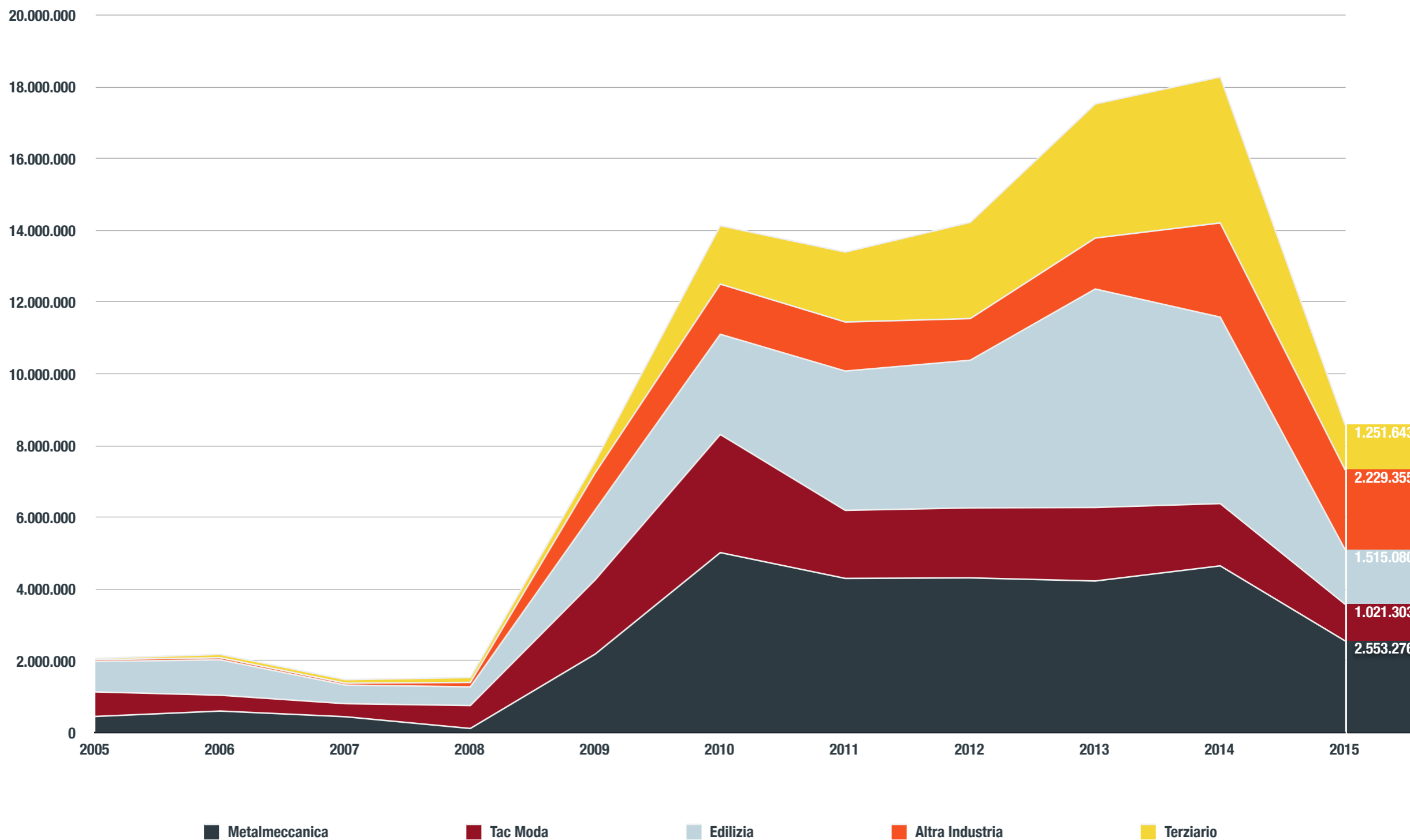
	Lavoro Dipendente				Altri Contratti							Totale
	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato	Apprendistato	Sommin.ne	Progetto Co.Co.Co	Occasionale	Associazione in partecipazione	Domestico	Intermittente	Tirocinio	Altre Forme	
<b>2015</b>	43.420	123.709	5.262	30.989	7.710	8.241	362	10.109	9.548	4.531	5.109	248.990
<b>%</b>	17,4%	49,7%	2,1%	12,4%	3,1%	3,3%	0,1%	4,1%	3,8%	1,8%	2,1%	100%
<b>2014</b>	29.185	115.387	6.594	27.375	11.809	12.026	519	10.013	9.589	3.724	4.556	230.777
<b>%</b>	12,6%	50,0%	2,9%	11,9%	5,1%	5,2%	0,2%	4,3%	4,2%	1,6%	2,0%	100%
<b>2013</b>	27.107	104.854	5.861	27.218	12.211	10.474	620	8.511	8.490	3.239	4.402	212.987
<b>%</b>	12,7%	49,2%	2,8%	12,8%	5,7%	4,9%	0,3%	4,0%	4,0%	1,5%	2,1%	100%



# Firenze Cassa Integrazione

- dati in ore integrate

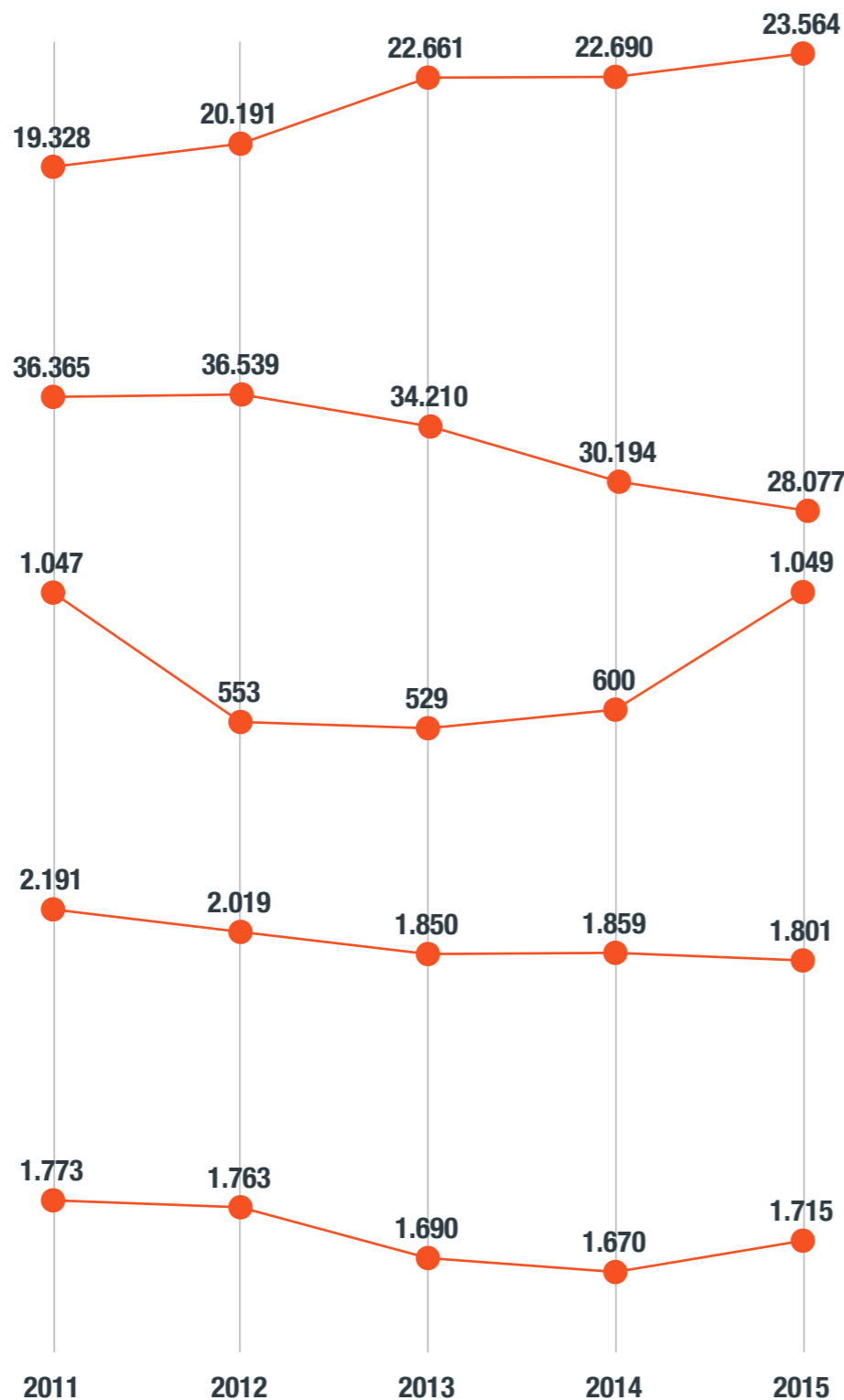
## CASSA INTEGRAZIONE PER SETTORE



# Firenze Credito

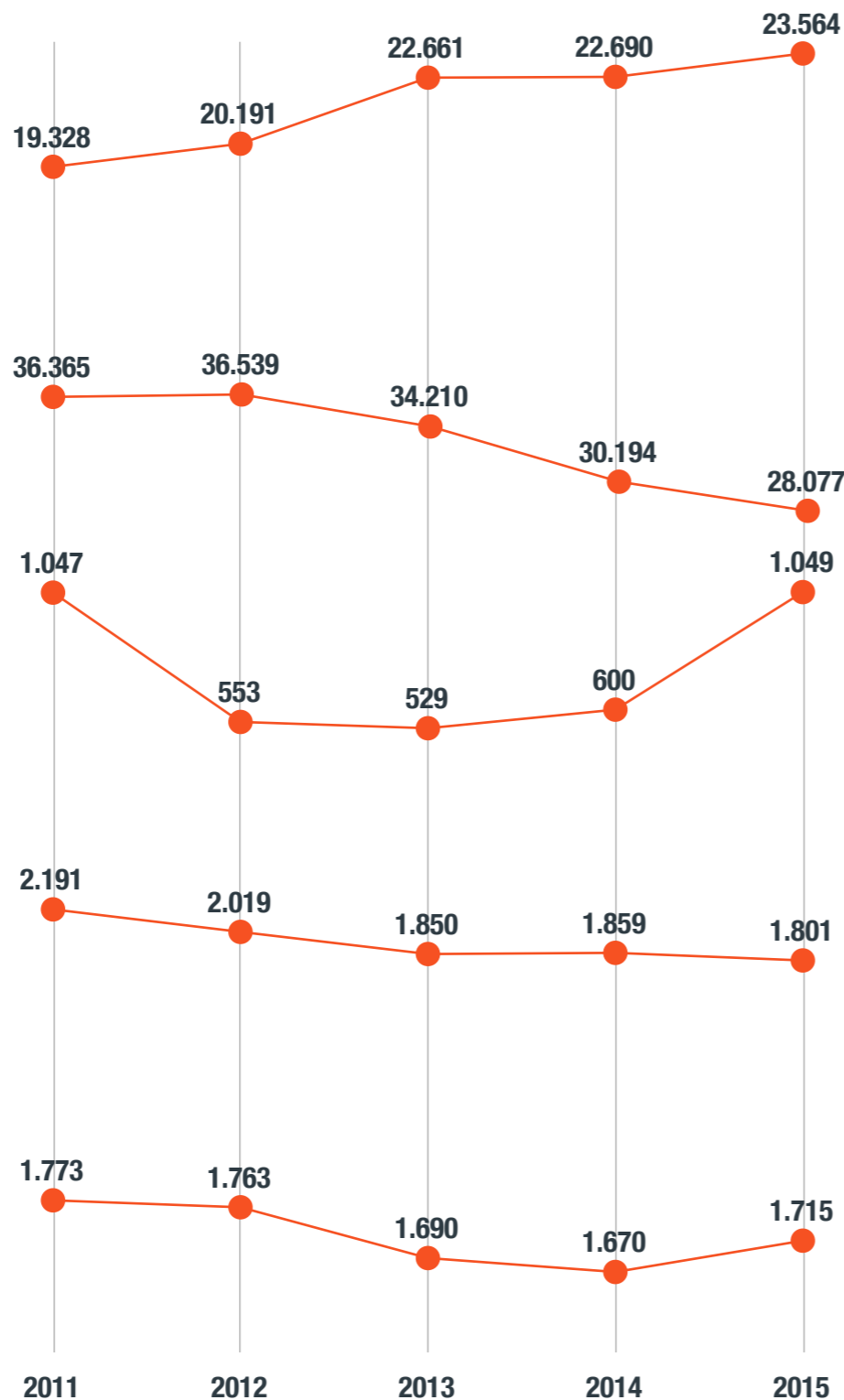
## Depositi

TDB10290  
Dati in milioni  
Totale clientela residente



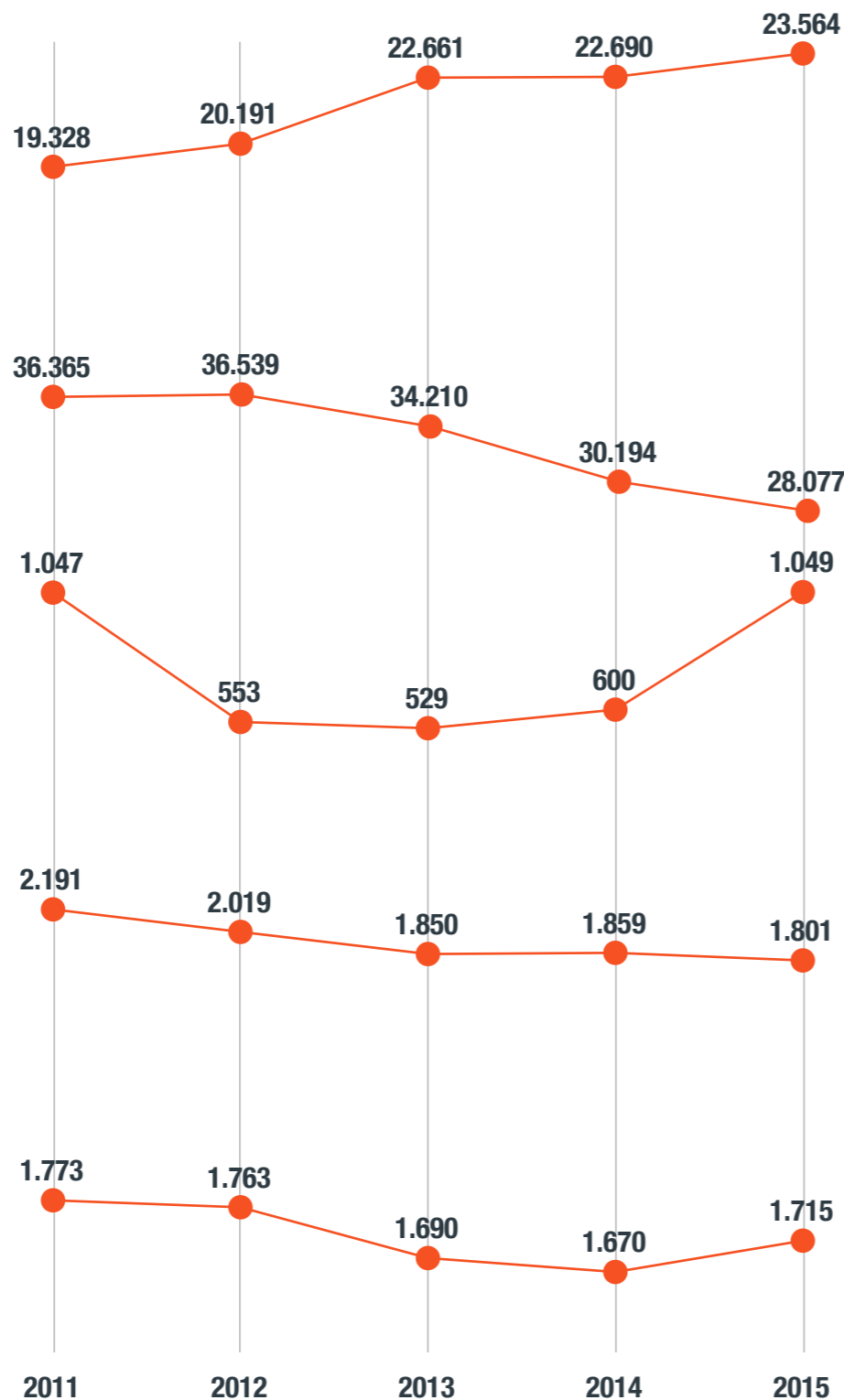
## Impieghi Vivi

TDB10224  
Dati in milioni  
Al netto delle sofferenze



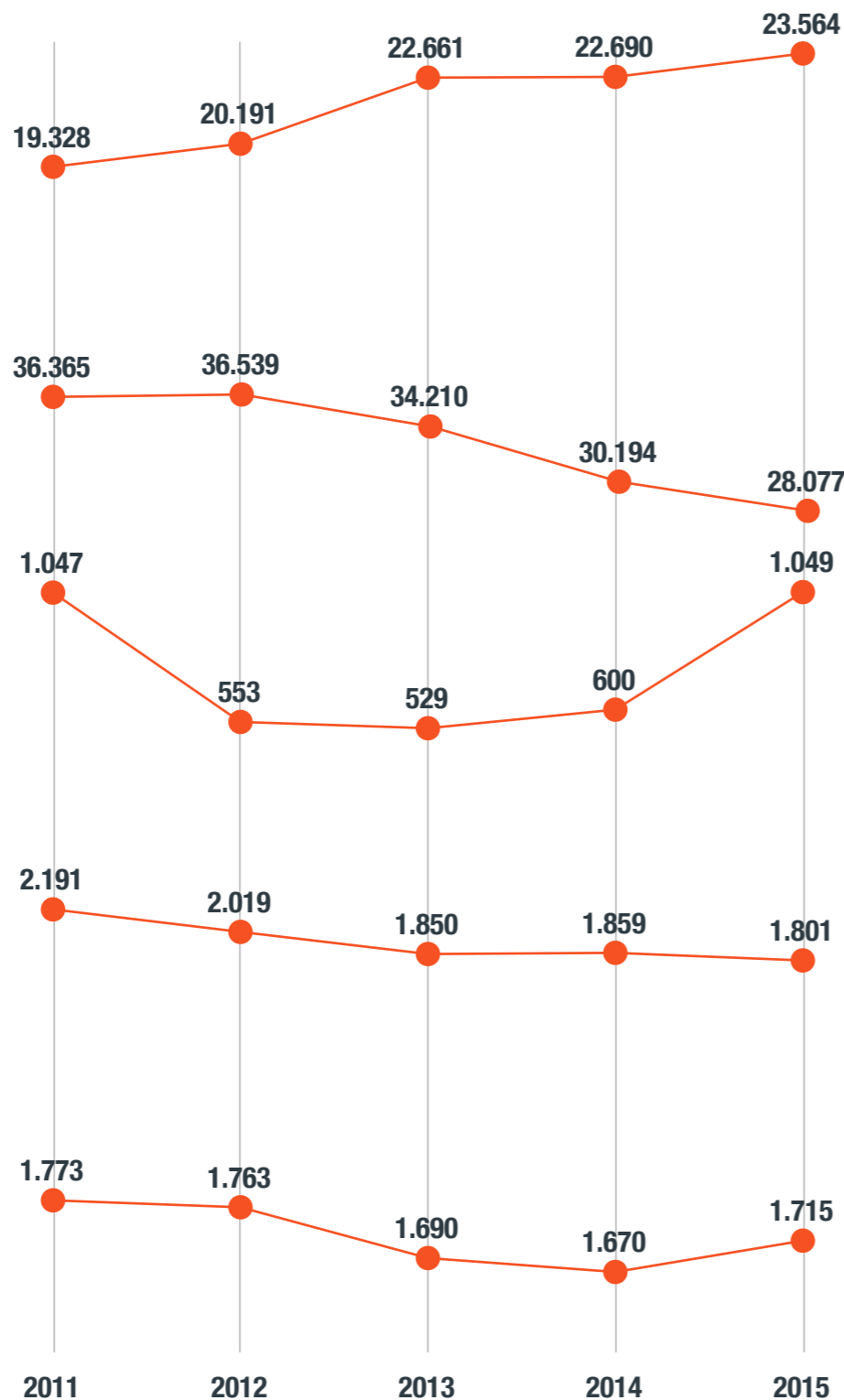
## Erogazione Mutui

TDB10430  
Dati in milioni  
Acquisto immobili/abitazione  
Famiglie Consumatrici



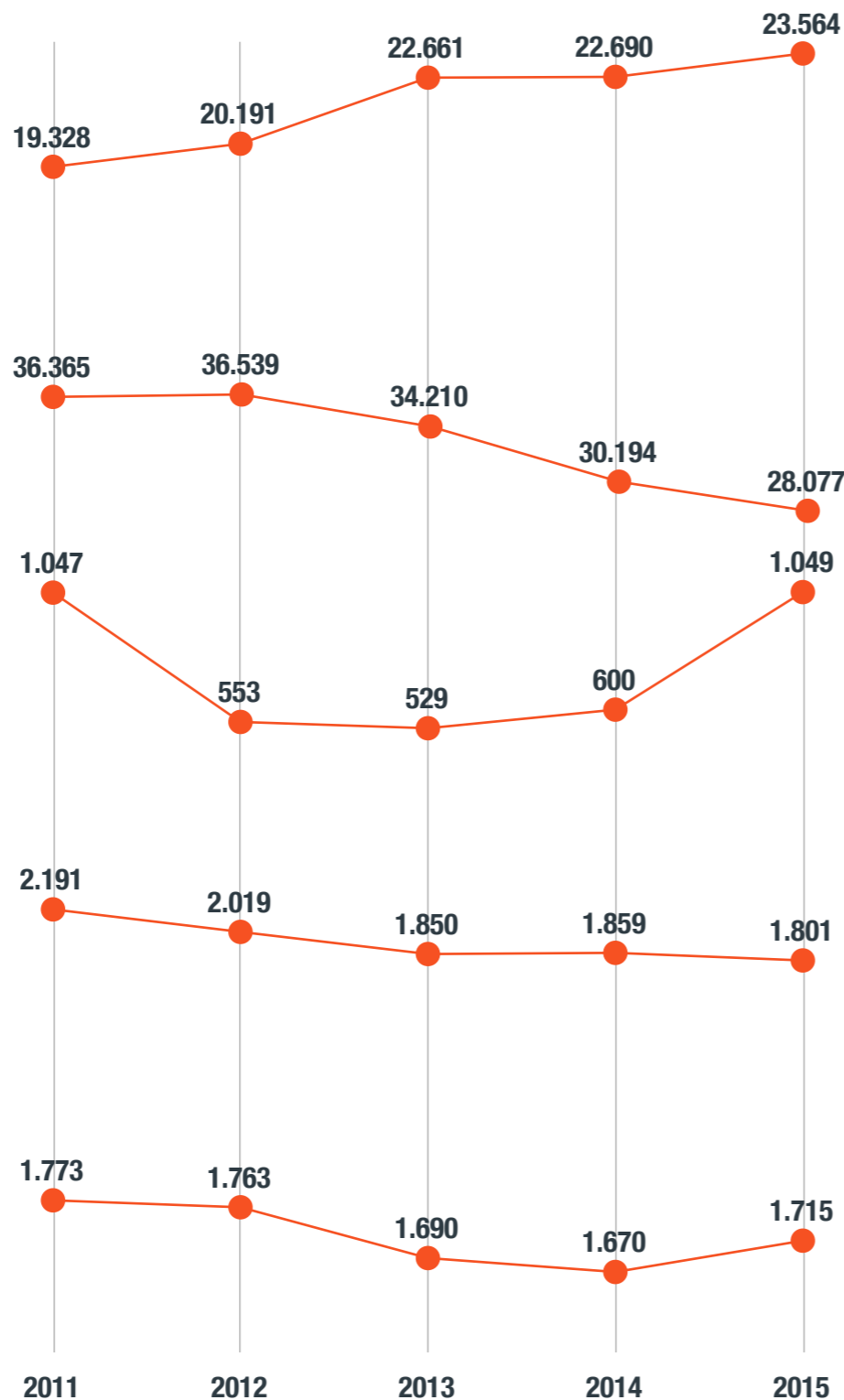
## Leasing

TDB30309  
Dati in milioni  
Accordato



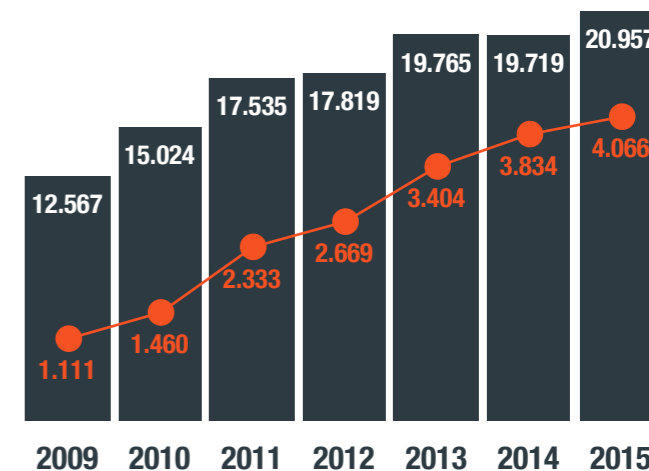
## Credito al consumo

TDB10254  
Dati in milioni



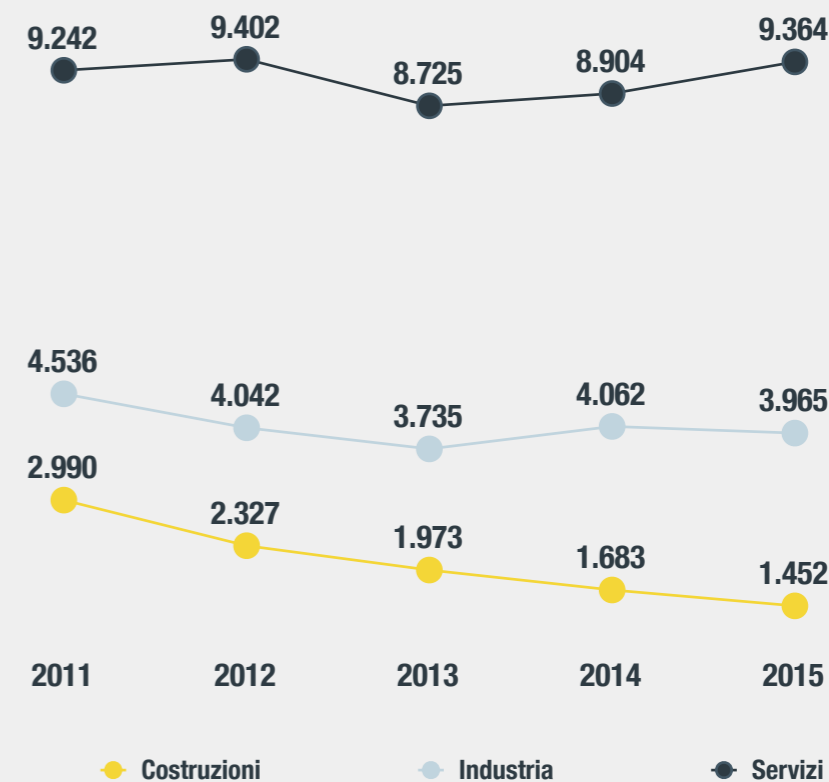
## Sofferenze Bancarie

TDB30211  
La linea arancione indica il numero degli affidati coinvolti, mentre le colonne indicano gli importi complessivi in milioni di euro.



## Impieghi per settore produttivo

TDB10224 Dati in milioni



# Grosseto

Il valore aggiunto 2015 è stagnante rispetto all'anno precedente, e dunque non ha contribuito alla risalita al livello 2007 (è ancora inferiore del 10%). L'agricoltura e il piccolo settore manifatturiero segnano qualche aumento interessante di valore aggiunto, ma la decrescita del valore aggiunto dei servizi è ancora tale da comportare un aggregato provinciale del valore aggiunto in diminuzione. La crescita dell'export è stata notevole nel 2015 (+30 milioni rispetto all'anno precedente), e dovrebbe proseguire, accompagnandosi ad un incremento anche dell'import. I consumi dovrebbero superare, nel 2018, il livello pre-crisi.

Pur con la cautela dovuta alla instabilità statistica, soprattutto nelle piccole province, dei dati sul mercato del lavoro, si può notare che il dato grossetano 2015 è abbastanza positivo (Il tasso di disoccupazione, 7,8% è fra i migliori della Toscana). L'occupazione provinciale è cresciuta del 3,3% in un anno, le unità di lavoro dell'1,7% (2015). Gli avviamenti sono cresciuti, nel 2015, del 3% per quanto riguarda i tempi determinati, ben il 96% per quelli a tempo indeterminato, e sono diminuiti del -10% per quanto riguarda i contratti più precari.

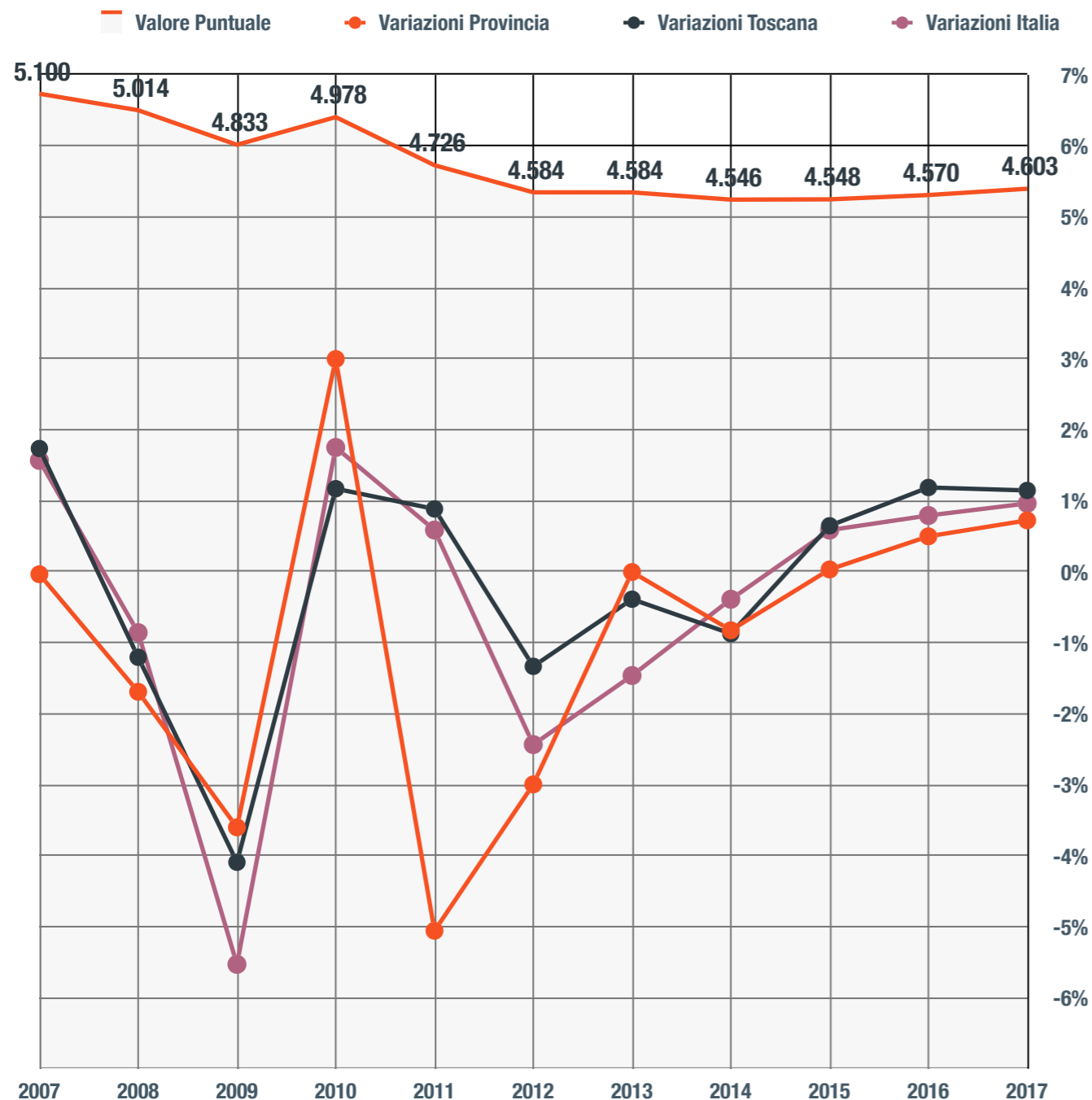
La cassa integrazione, intorno a 1,5 milioni di ore, permane su livelli piuttosto alti (inferiori solo a quelli degli anni 2012-2014).

Qualche segnale positivo viene dagli indicatori dei depositi (in leggero aumento) e degli impieghi vivi; è però preoccupante che continui la discesa degli impieghi del settore terziario.

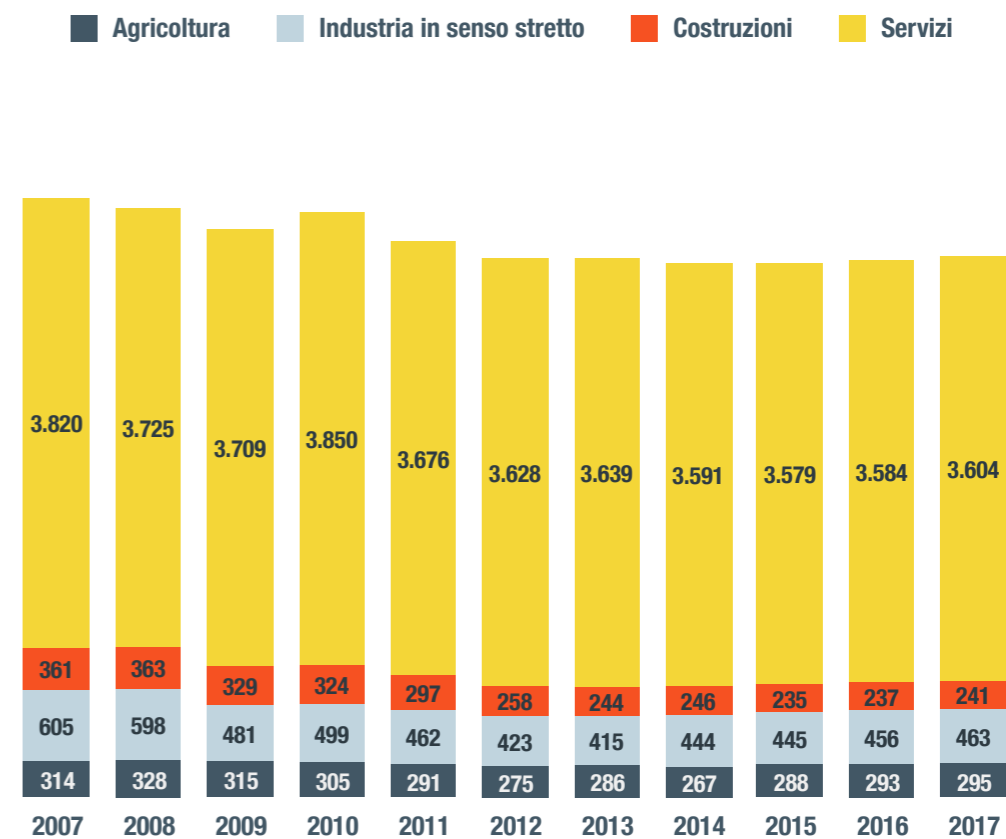
# Grosseto Economia

- dati in milioni di euro e variazioni percentuali

## Valore aggiunto



## ...per settore

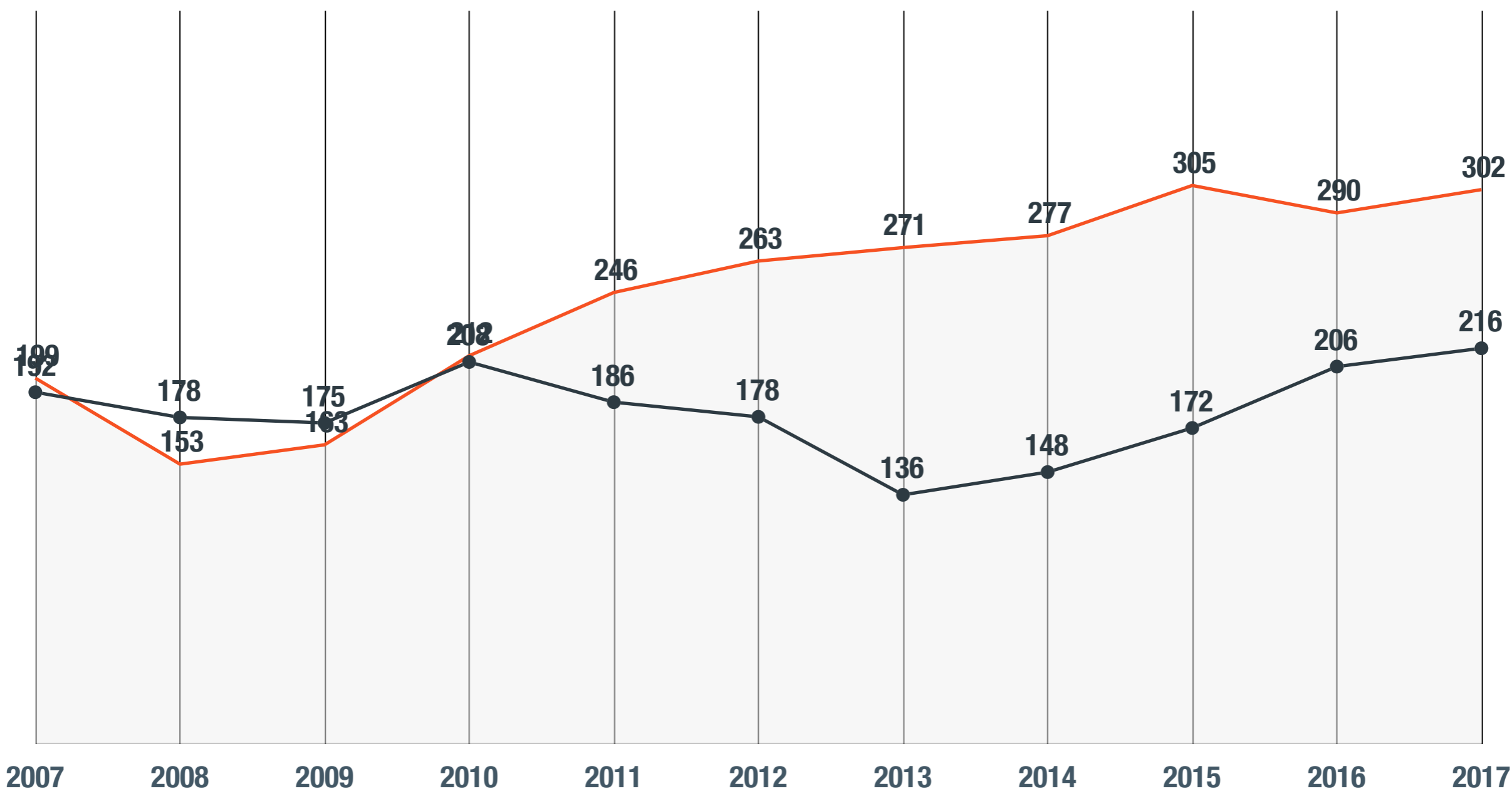


## Grosseto Economia

- dati in milioni di euro e variazioni percentuali

# Esportazioni e importazioni

Esportazioni Importazioni



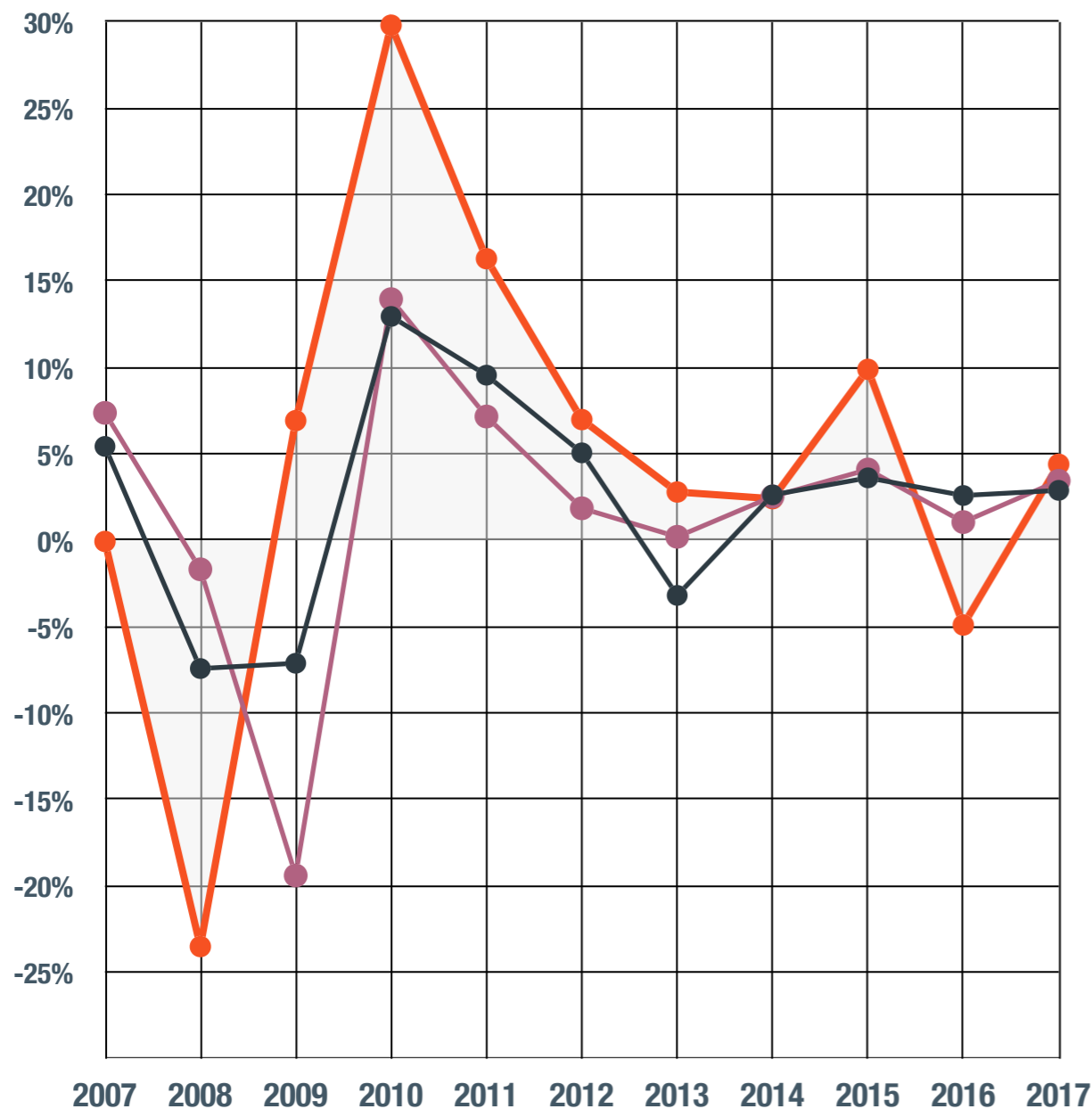
# Grosseto Economia

- dati in milioni di euro e variazioni percentuali

## Esportazioni e importazioni, variazioni percentuali

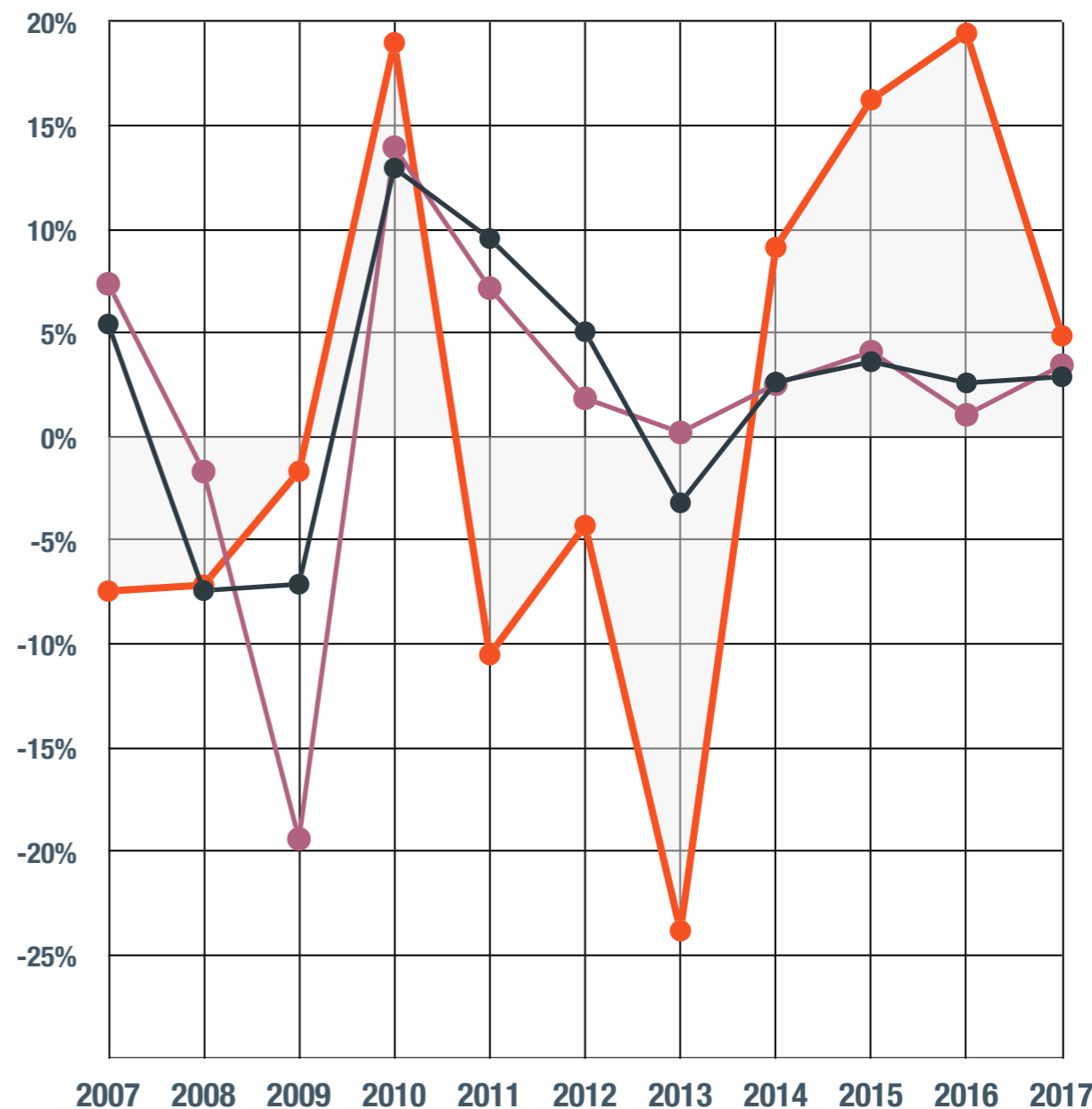
### Esportazioni

● Provincia ● Toscana ● Italia



### Importazioni

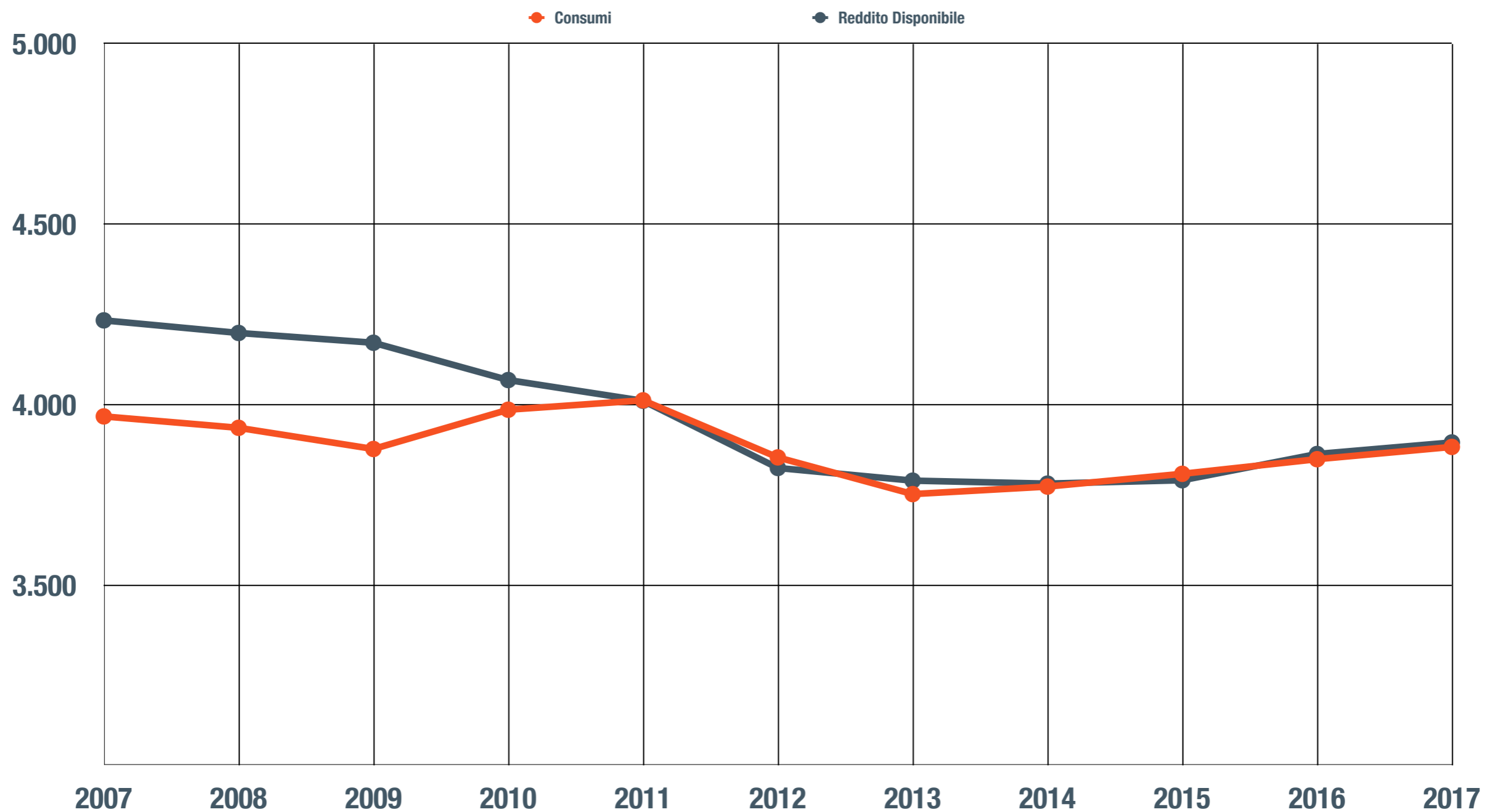
● Provincia ● Toscana ● Italia



## Grosseto Economia

- dati in milioni di euro e variazioni percentuali

### Consumi e reddito disponibile - dati a valori costanti

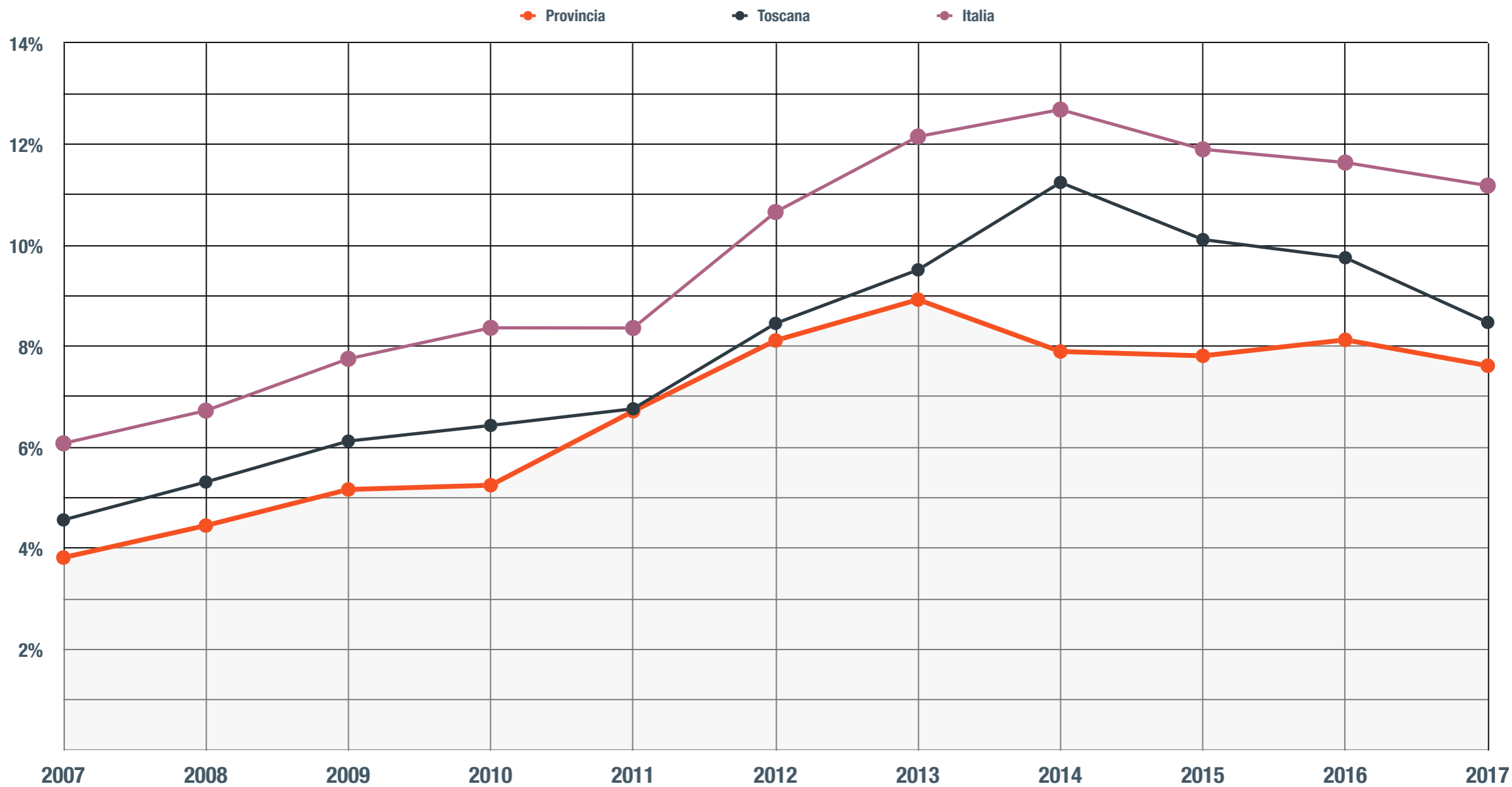




## Grosseto Lavoro

- dati in migliaia e percentuali

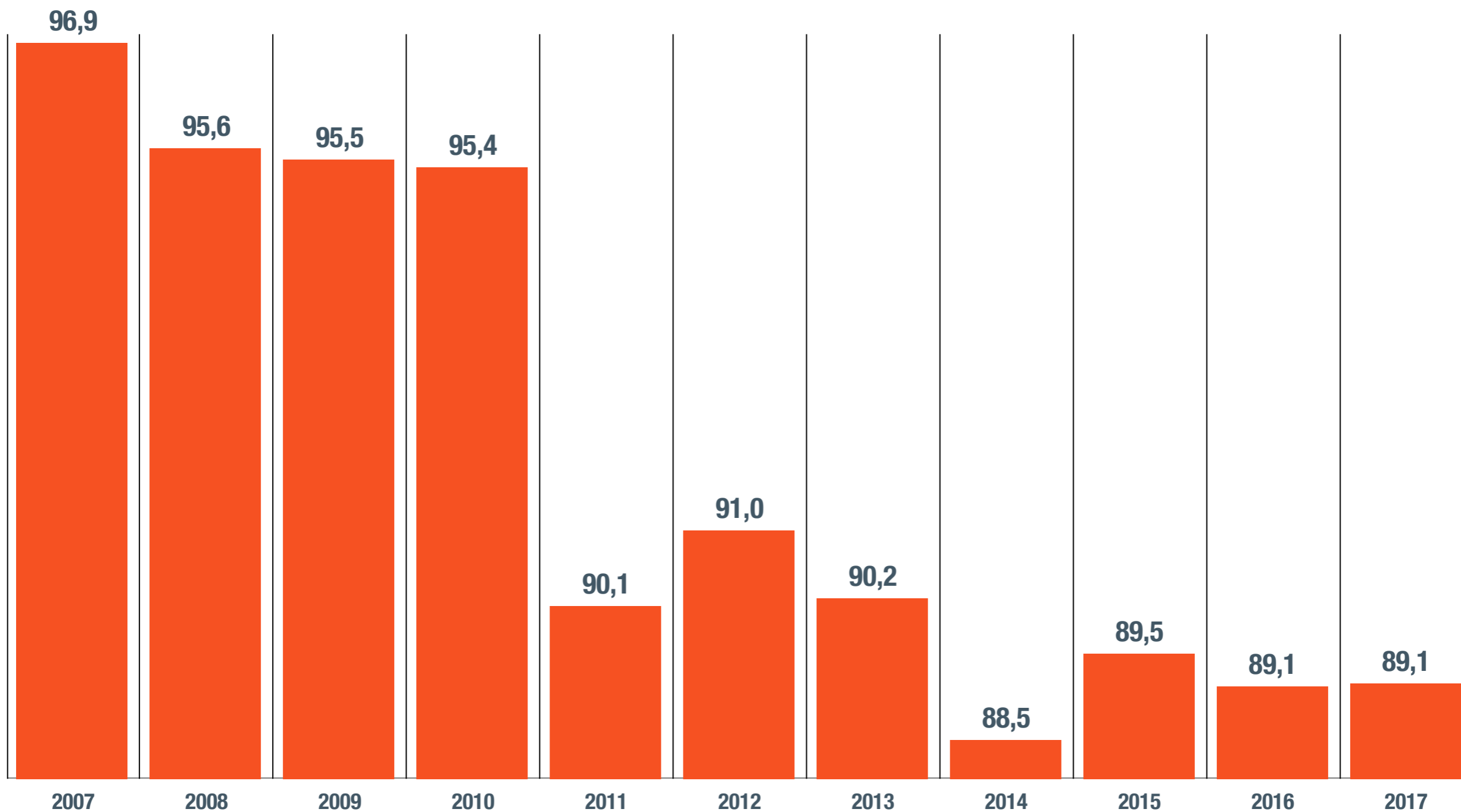
# Tasso di disoccupazione



## Grosseto Lavoro

- dati in migliaia

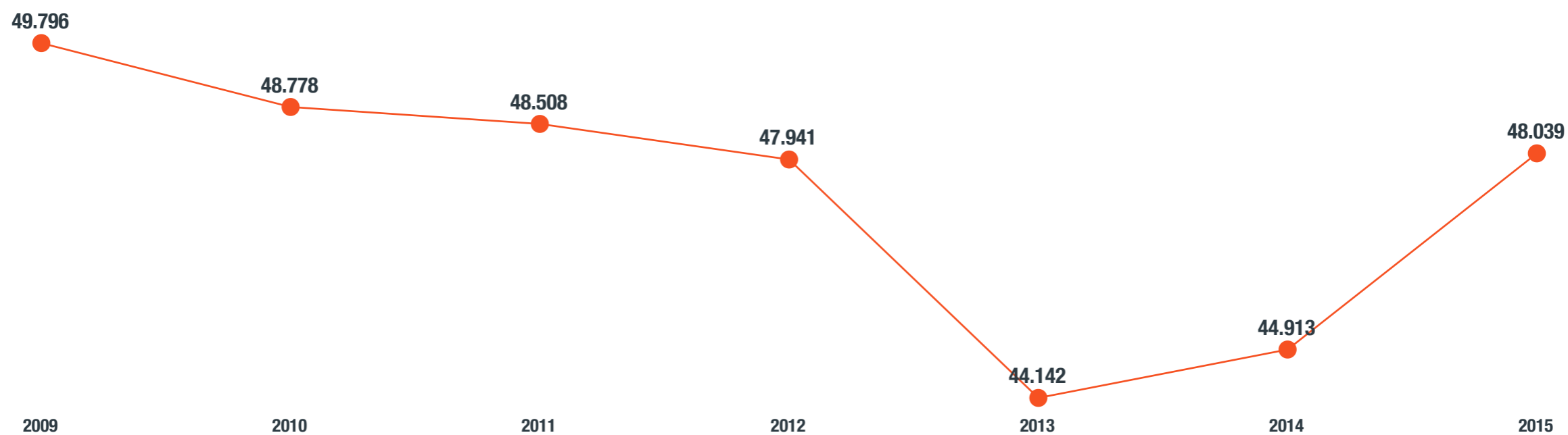
# Unità di lavoro



Grosseto **Avviamenti**

- dati in unità e variazioni percentuali

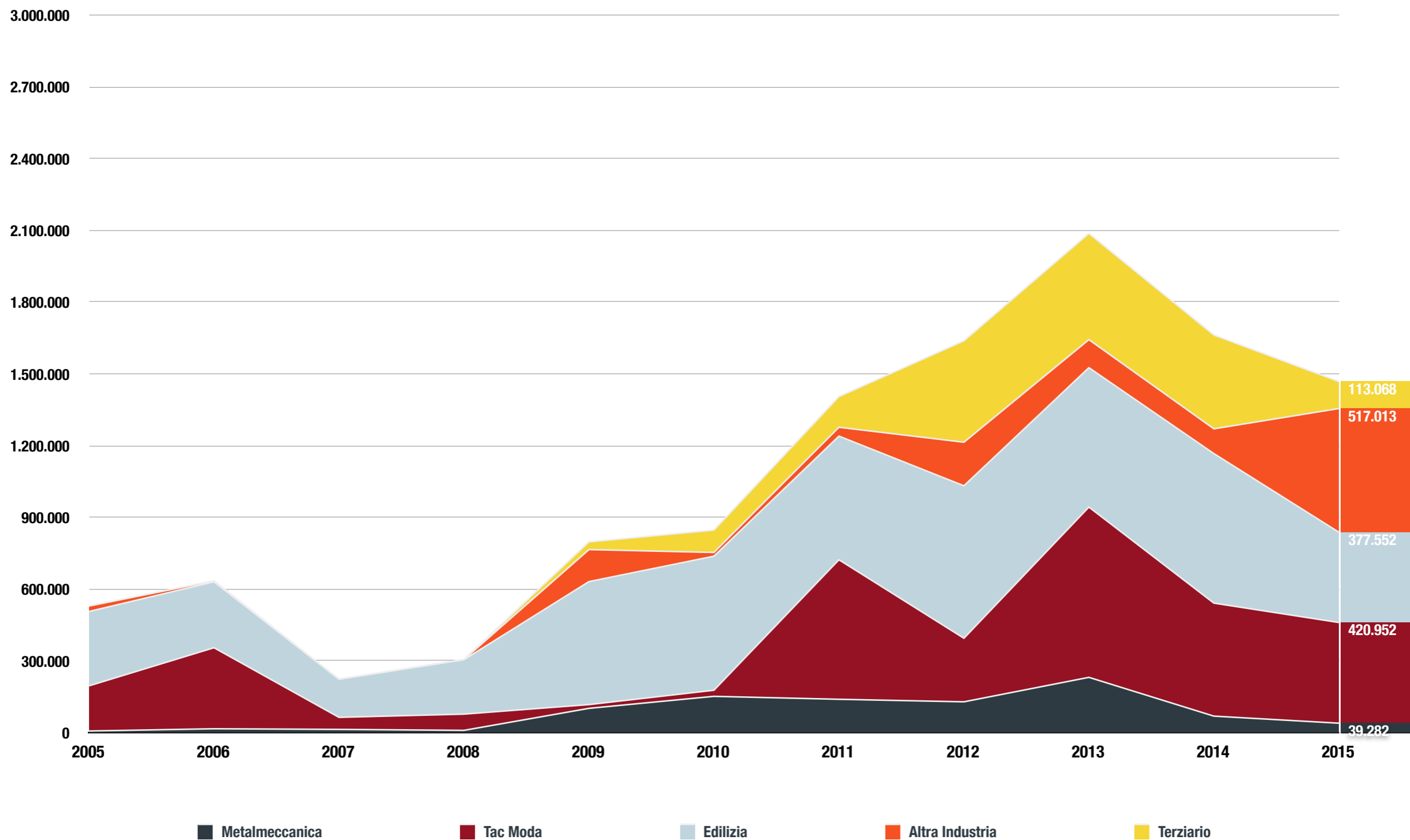
	Lavoro Dipendente				Altri Contratti							Totale
	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato	Apprendistato	Sommin.ne	Progetto Co.Co.Co	Occasionale	Associazione in partecipazione	Domestico	Intermittente	Tirocinio	Altre Forme	
<b>2015</b>	6.040	33.340	1.175	657	597	310	236	1.804	2.833	932	115	48.039
<b>%</b>	12,6%	69,4%	2,4%	1,4%	1,2%	0,6%	0,5%	3,8%	5,9%	1,9%	0,2%	100%
<b>2014</b>	3.072	32.312	1.263	671	881	483	334	1.830	3.231	676	160	44.913
<b>%</b>	6,8%	71,9%	2,8%	1,5%	2,0%	1,1%	0,7%	4,1%	7,2%	1,5%	0,4%	100%
<b>2013</b>	3.179	31.225	1.253	639	1.012	460	375	1.888	3.306	647	158	44.142
<b>%</b>	7,2%	70,7%	2,8%	1,4%	2,3%	1,0%	0,8%	4,3%	7,5%	1,5%	0,4%	100%



# Grosseto Cassa

- dati in ore integrate

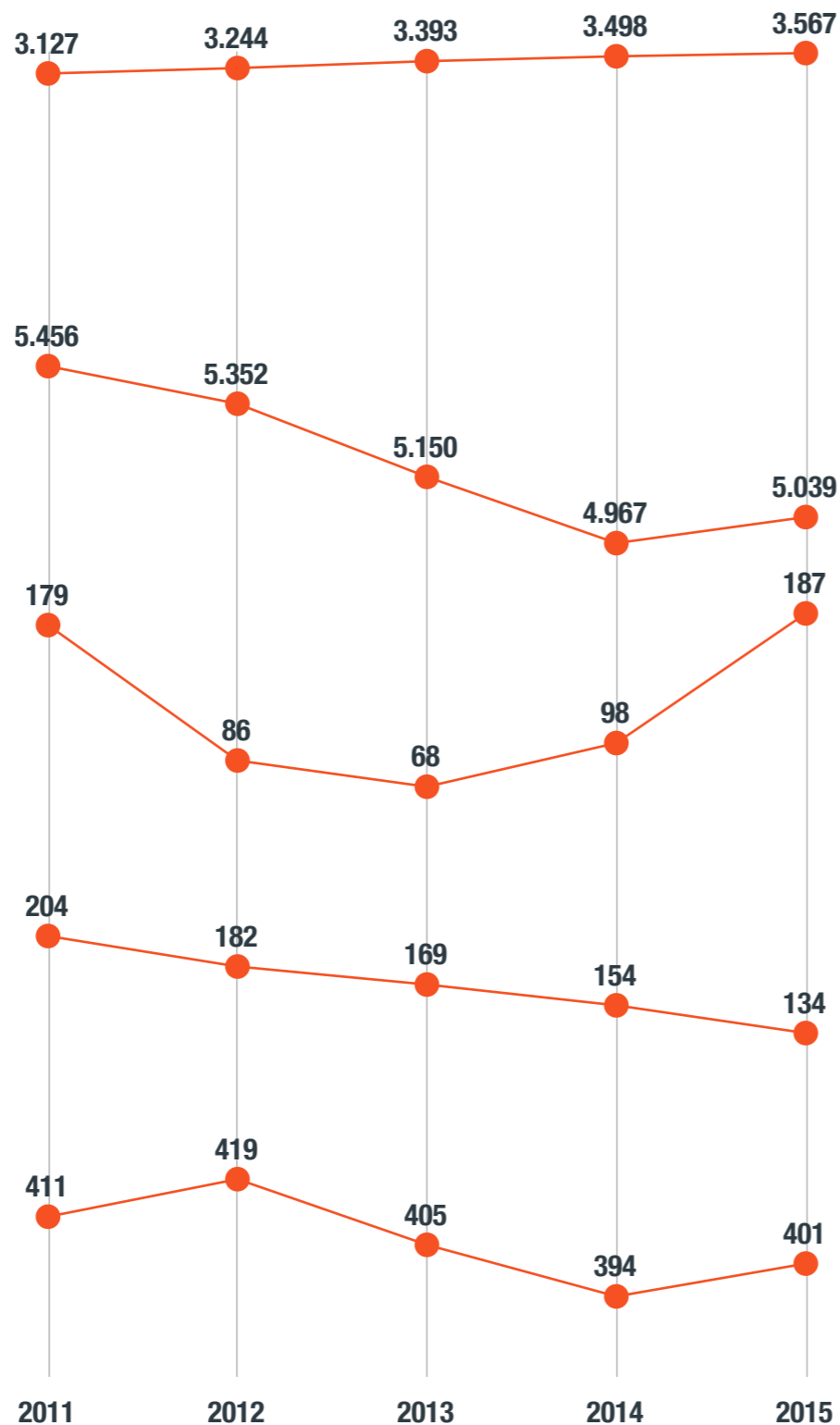
### CASSA INTEGRAZIONE PER SETTORE



# Grosseto Credito

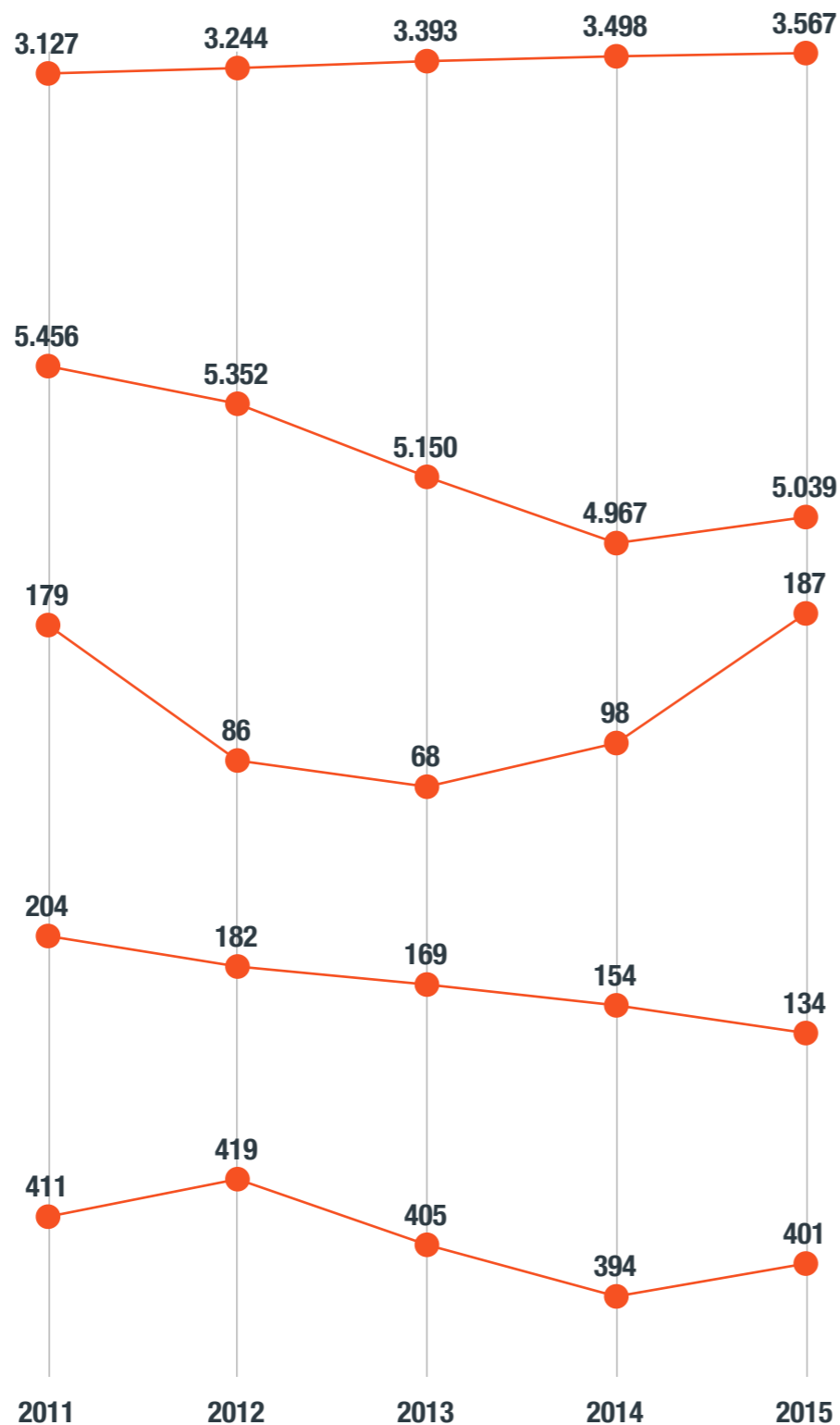
## Depositi

TDB10290  
Dati in milioni  
Totale clientela residente



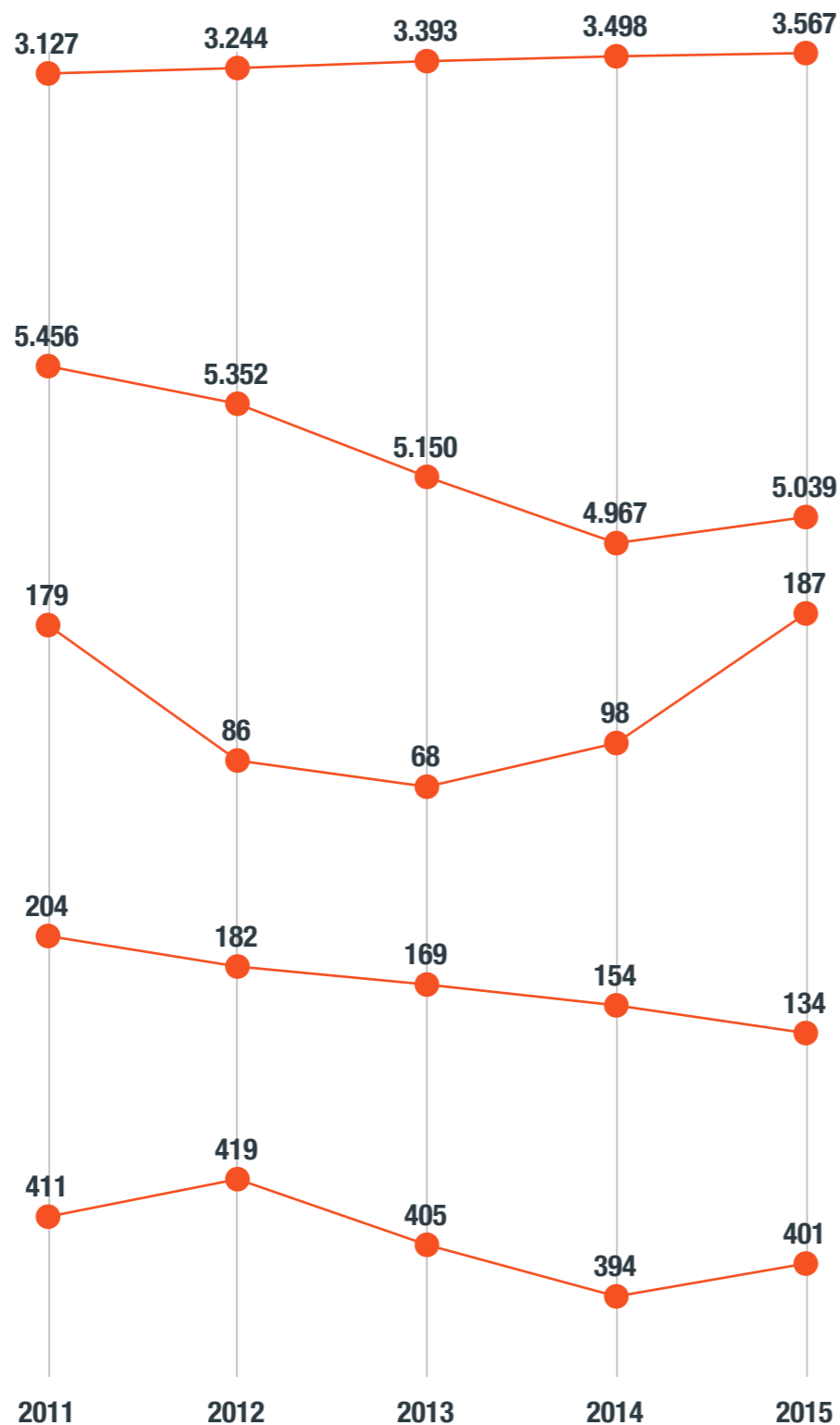
## Impieghi Vivi

TDB10224  
Dati in milioni  
Al netto delle sofferenze



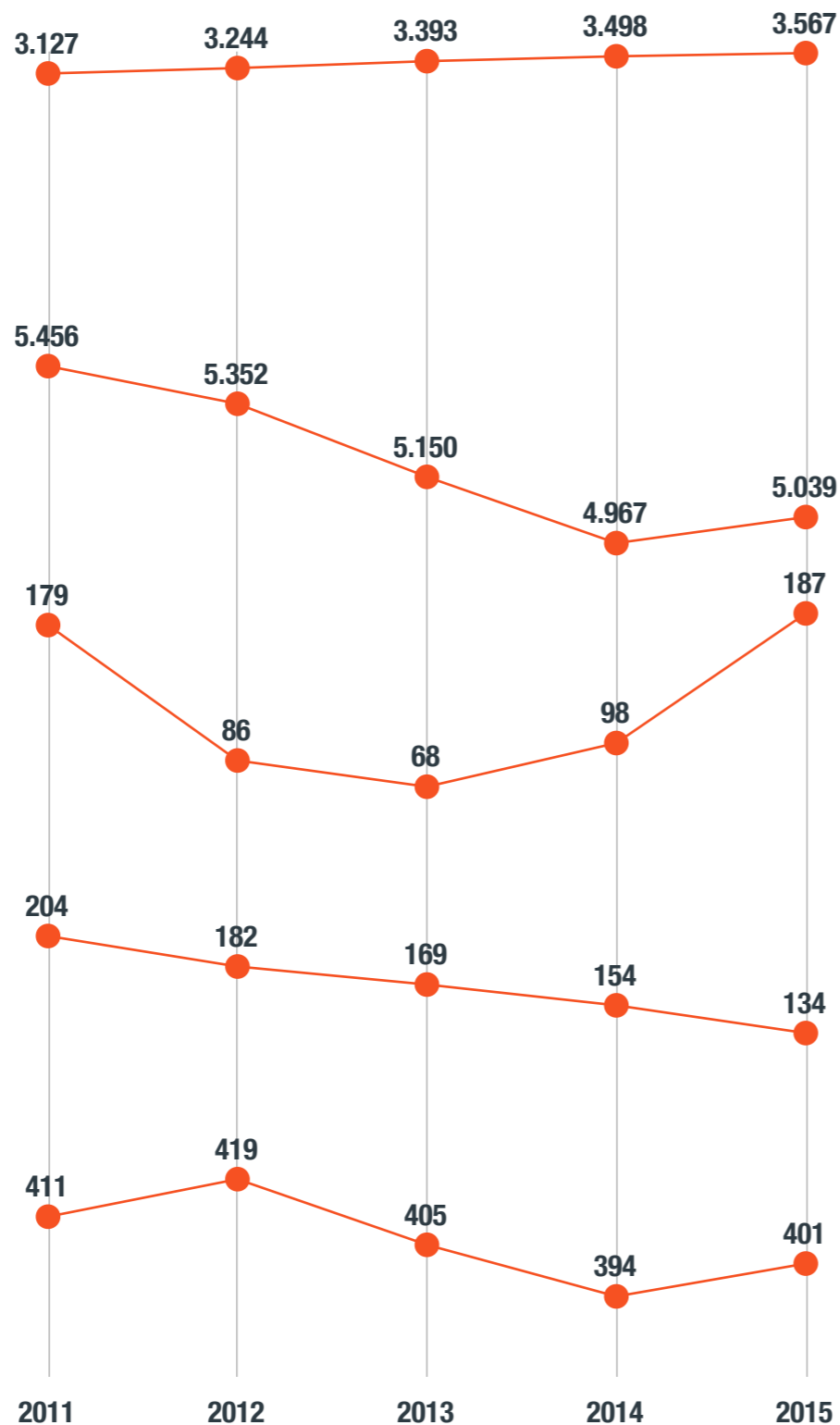
## Erogazione Mutui

TDB10430  
Dati in milioni  
Acquisto immobili/abitazione  
Famiglie Consumatrici



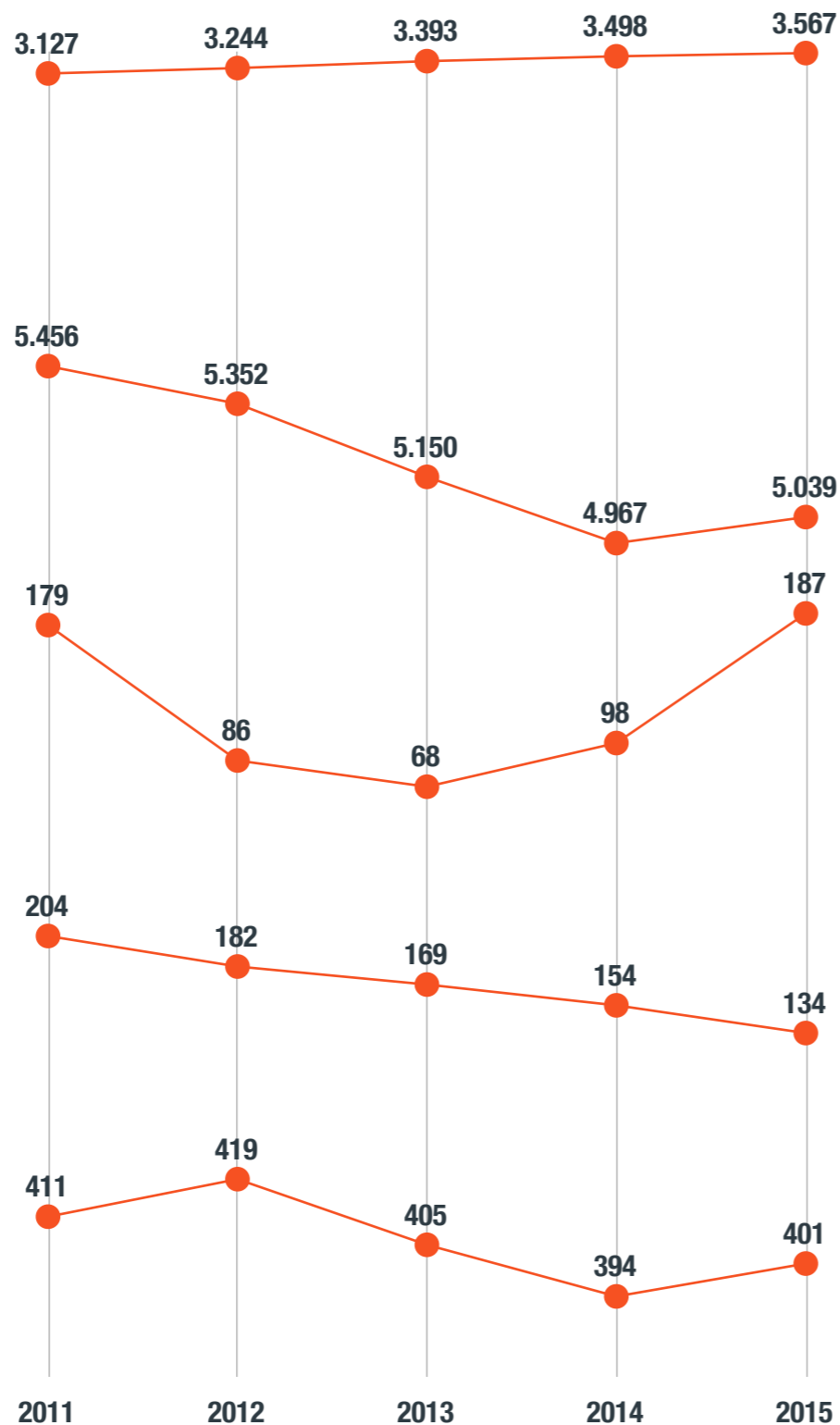
## Leasing

TDB30309  
Dati in milioni



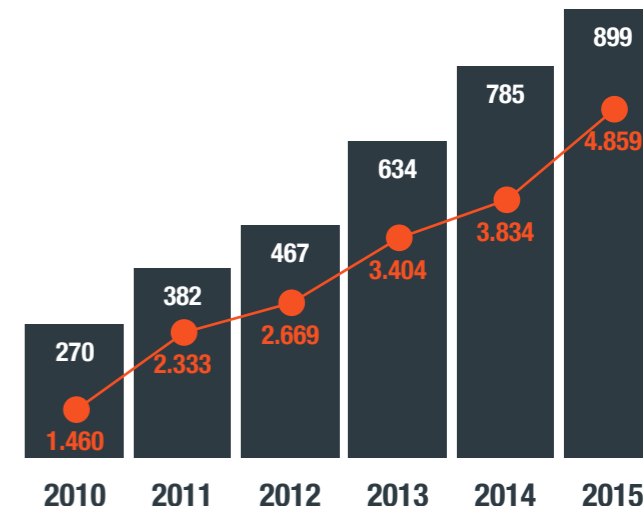
## Credito al consumo

TDB10254  
Dati in milioni



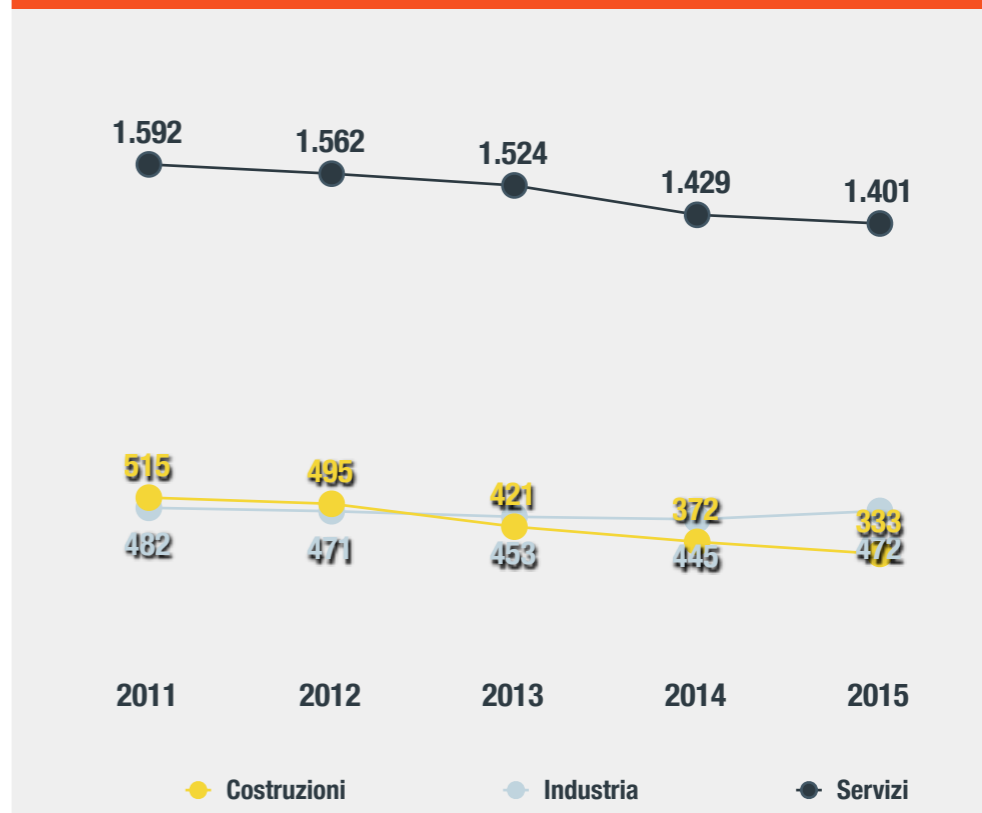
## Sofferenze Bancarie

TDB30211  
La linea arancione indica il numero degli affidati coinvolti, mentre le colonne indicano gli importi complessivi in milioni di euro.



## Impieghi per settore produttivo

TDB10224 Dati in milioni



# Livorno

Circa mezzo punto percentuale di crescita del valore aggiunto nel 2015 non è sufficiente a portare il livello dello stesso alle cifre del 2008 (è circa del 4% inferiore). Sia pure di poco, tutte le componenti economiche del sistema locale (manifattura, servizi, edilizia), salvo l'agricoltura, sembrano essere cresciute. Pesante però è la diminuzione delle esportazioni (di oltre 400 milioni rispetto al 2014, mentre anche le importazioni sono diminuite di circa 130 milioni). Livorno è la provincia toscana dove con più nettezza il livello dei consumi è in ripresa negli ultimi due anni (2013-2015: +1,5%).

Quasi 4 milioni è il livello della cassa integrazione nel 2015, una cifra inferiore a tutti gli anni successivi al 2008 (salvo il 2011), dovuta per metà al settore metalmeccanico. Proprio il metalmeccanico inoltre è alla base di una successiva impennata della Cig nei primi mesi 016, dovuta alla ristrutturazione nella siderurgia, che, nondimeno, dovrebbe aprire una prospettiva settoriale di ripresa.

L'occupazione nel 2015 è cresciuta dell'1% (tutta la crescita è dal lato dell'occupazione autonoma), la disoccupazione si è ridotta dello 0,6%, ne risulta dunque una lieve discesa del relativo tasso (8,6%) . Gli avviamenti complessivi salgono circa del 5%, quelli a tempo indeterminato sono praticamente raddoppiati. Il volume complessivo delle unità di lavoro ha raggiunto, nel 2015, il livello del 2007, il che tutto sommato è il dato migliore fra tutte le province toscane.

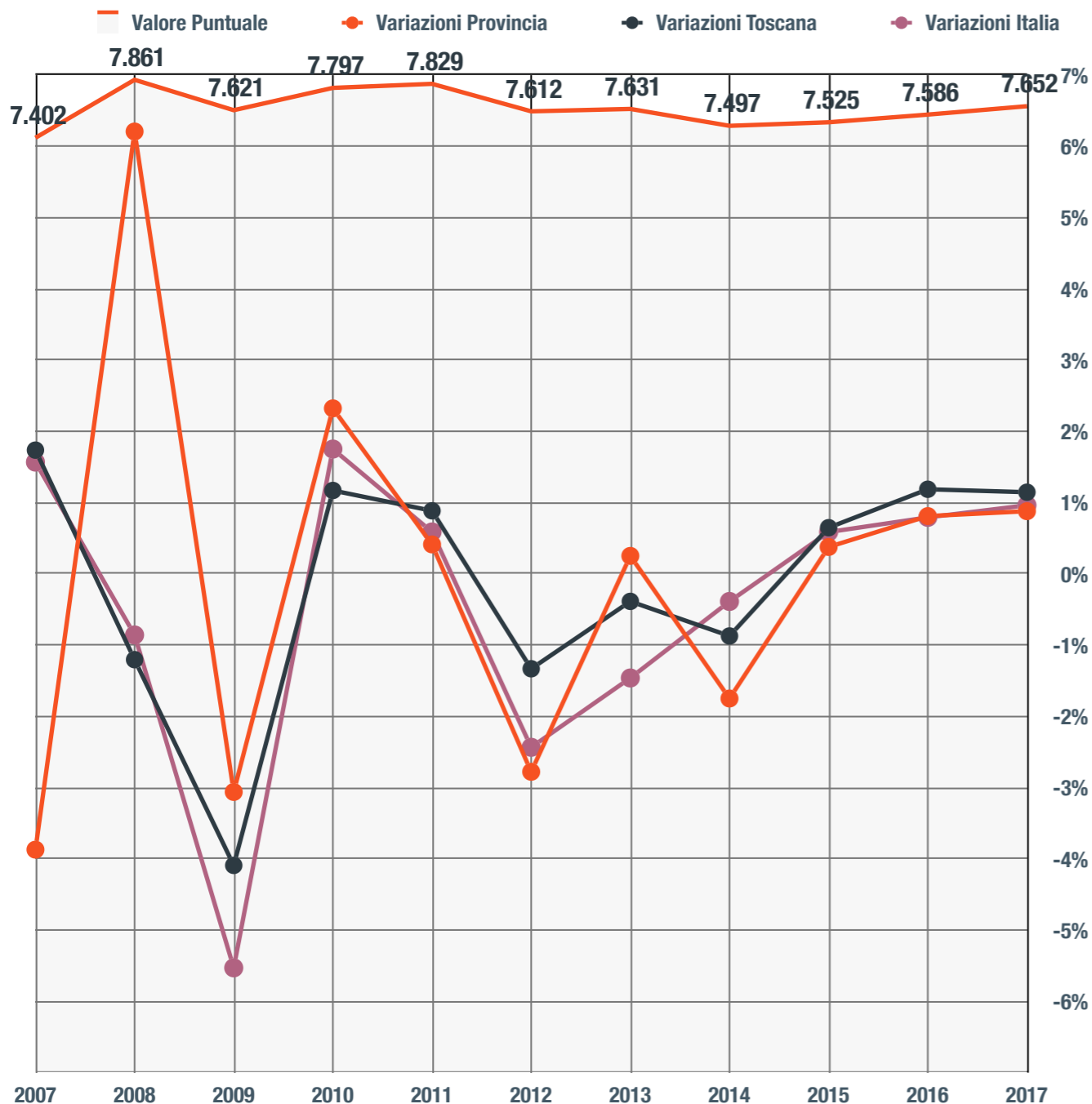
Il lento recupero dell'economia livornese però non comporta una ripresa dei processi di accumulazione. Gli impieghi bancari non aumentano in nessuno dei settori locali (neanche nel terziario), mentre crescono le

sofferenze; dunque il recupero si basa più sul riutilizzo delle capacità produttive preesistenti che su nuovi investimenti.

# Livorno Economia

- dati in milioni di euro e variazioni percentuali

## Valore aggiunto



## ...per settore

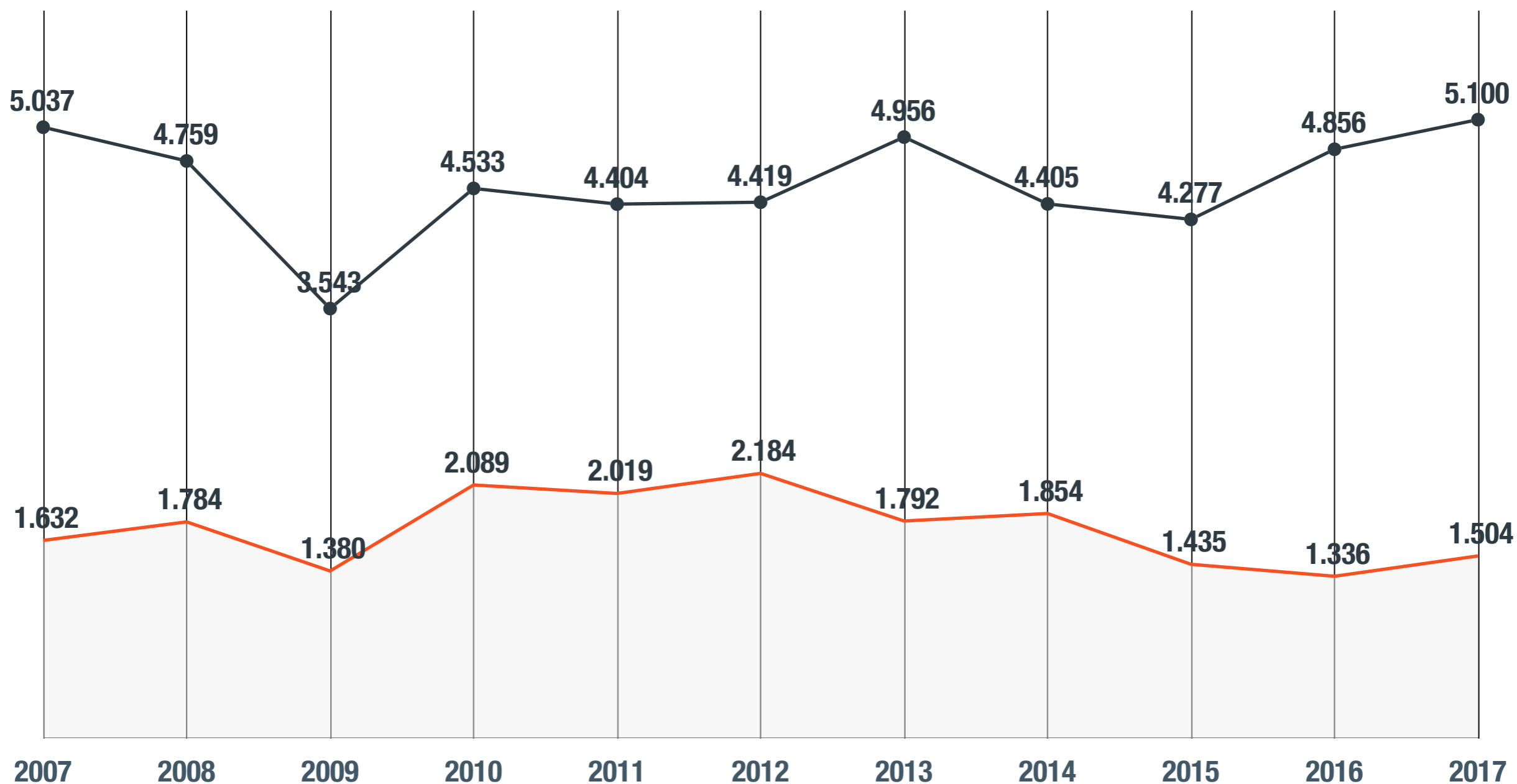


Livorno **Economia**

- dati in milioni di euro e variazioni percentuali

# Esportazioni e importazioni

■ Esportazioni ● Importazioni





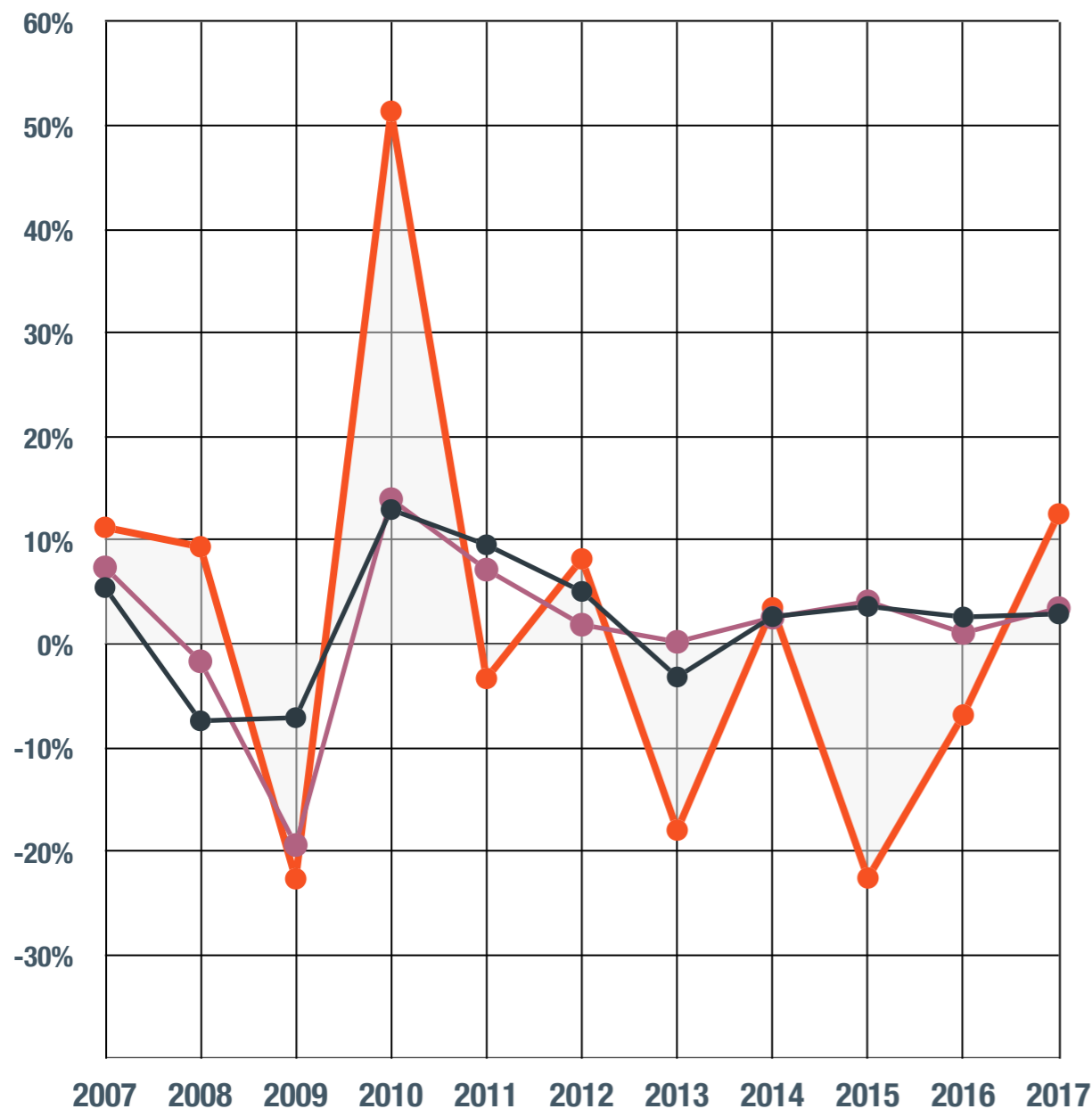
Livorno **Economia**

- dati in milioni di euro e variazioni percentuali

# Esportazioni e importazioni, variazioni percentuali

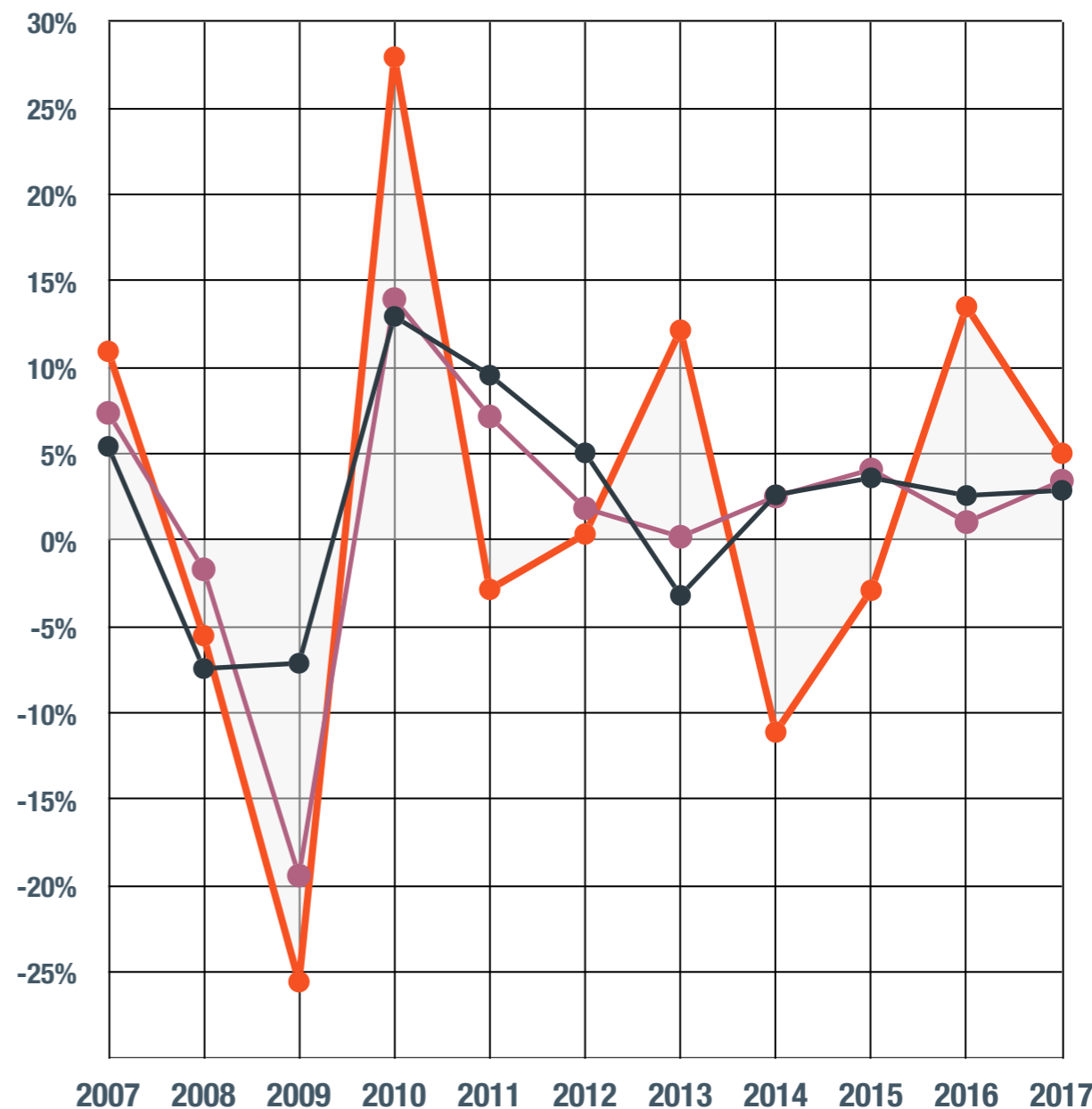
**Esportazioni**

● Provincia ● Toscana ● Italia



**Importazioni**

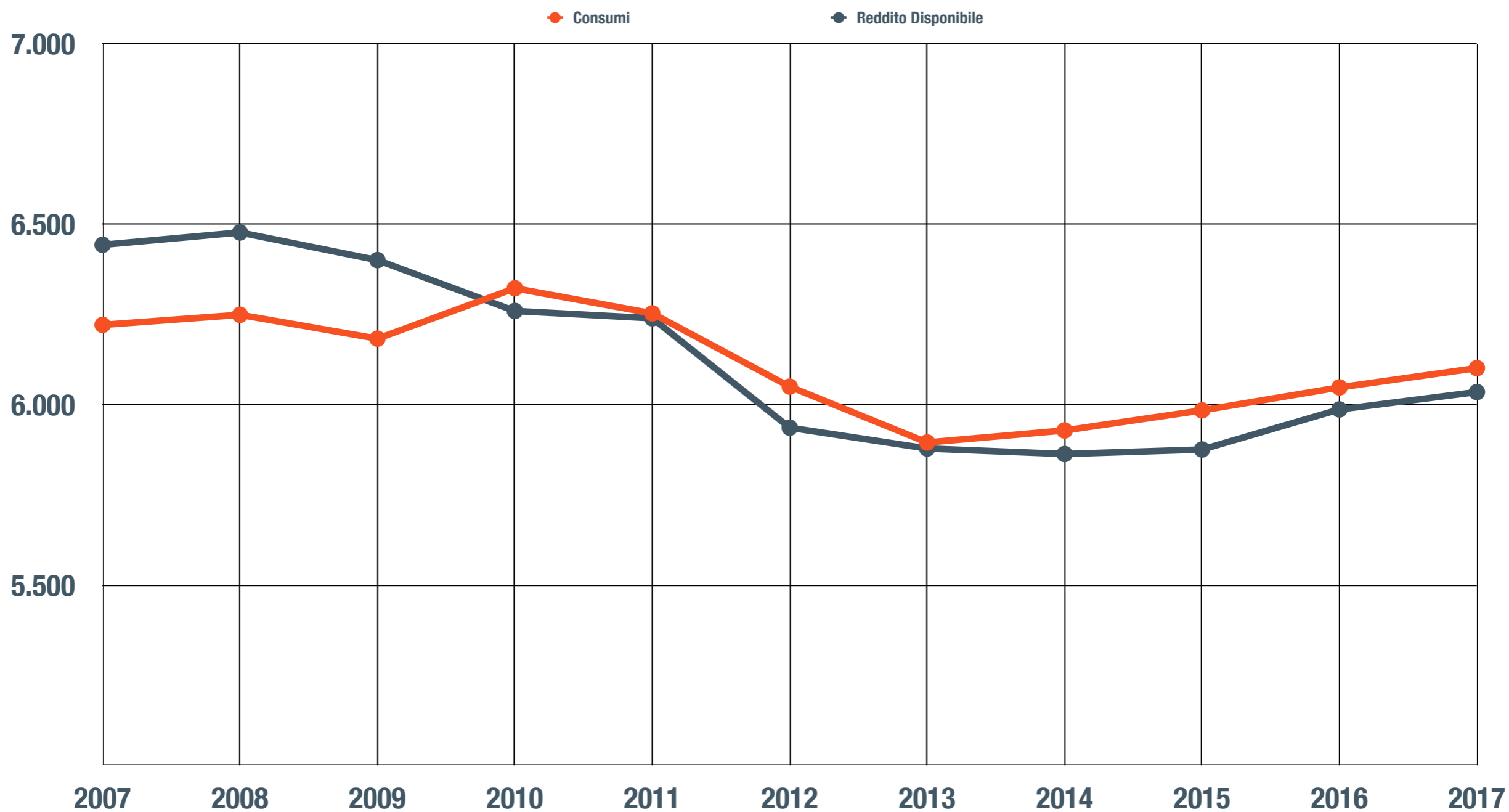
● Provincia ● Toscana ● Italia



## Livorno Economia

- dati in milioni di euro e variazioni percentuali

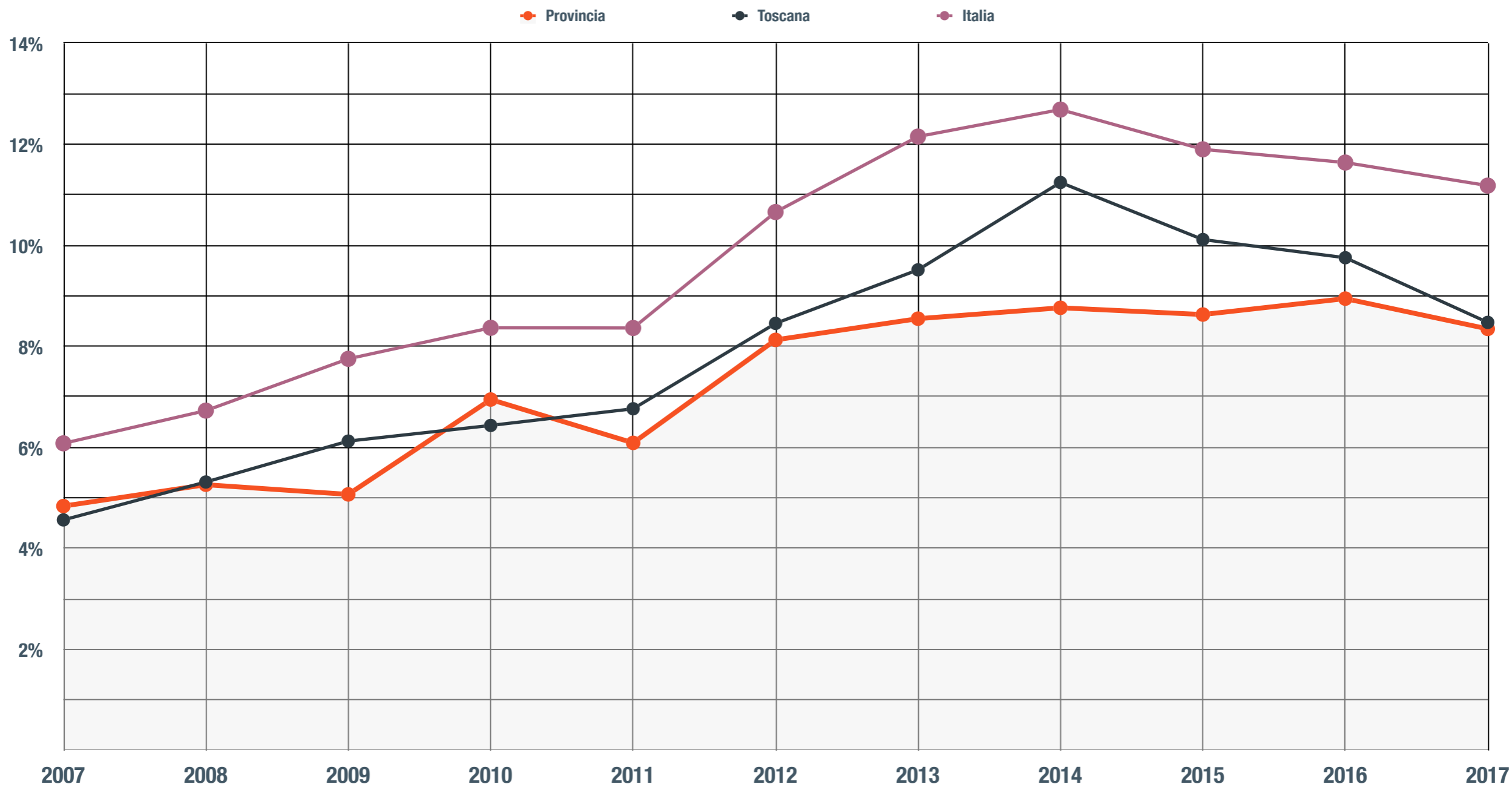
### Consumi e reddito disponibile - dati a valori costanti



# Livorno Lavoro

- dati in migliaia e percentuali

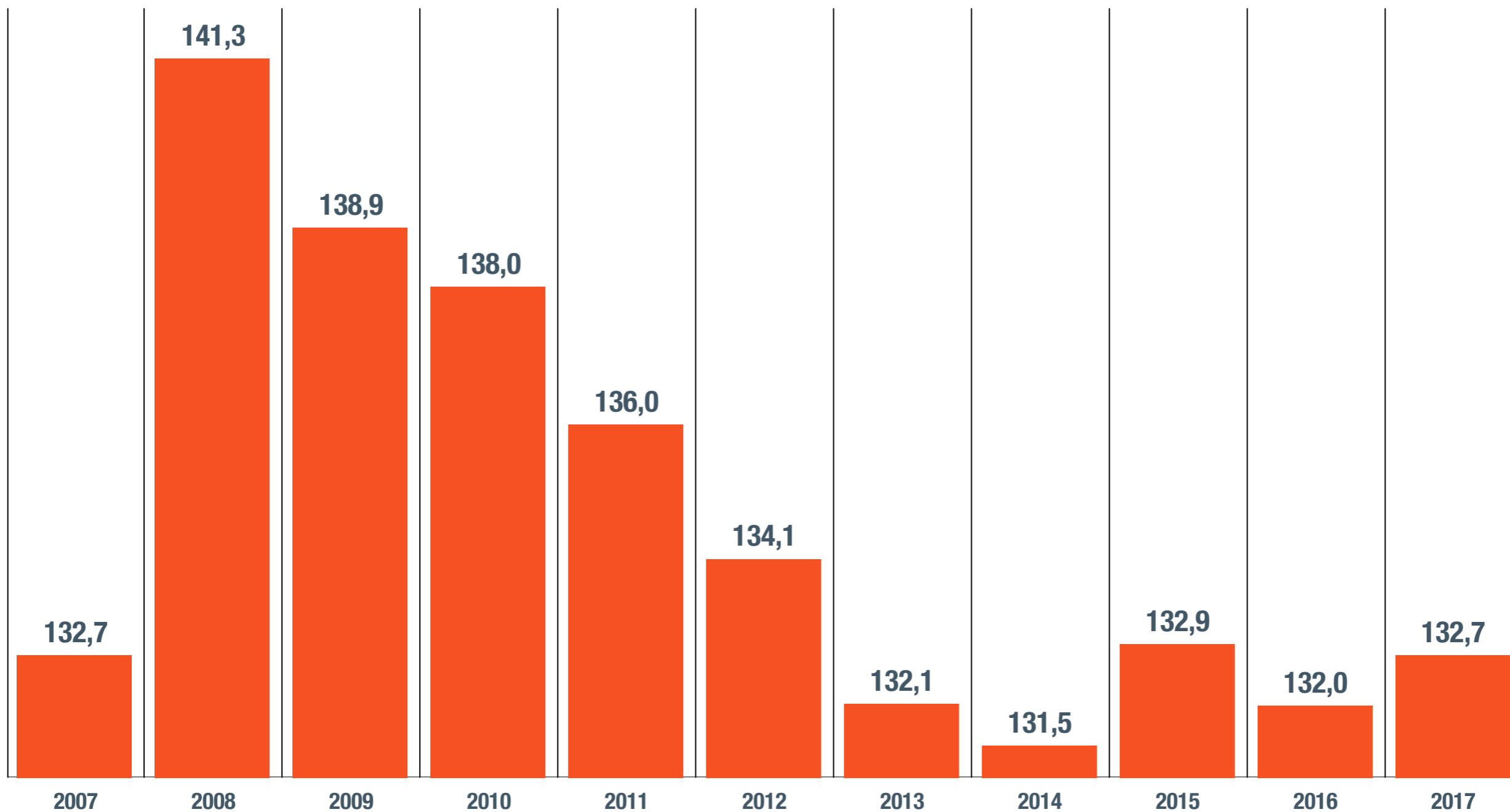
## Tasso di disoccupazione



## Livorno Lavoro

- dati in migliaia

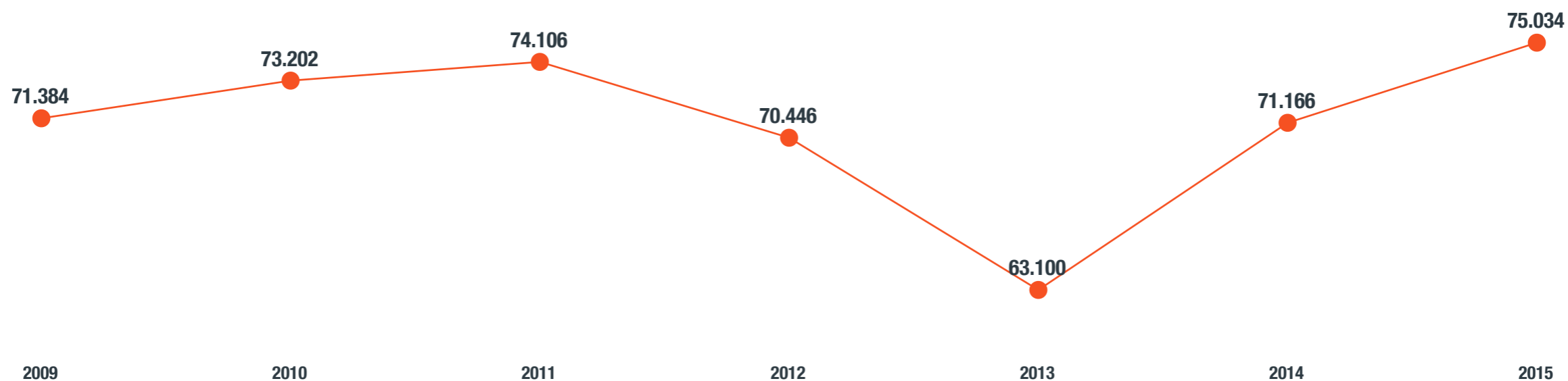
# Unità di lavoro



Livorno **Avviamenti**

- dati in unità e variazioni percentuali

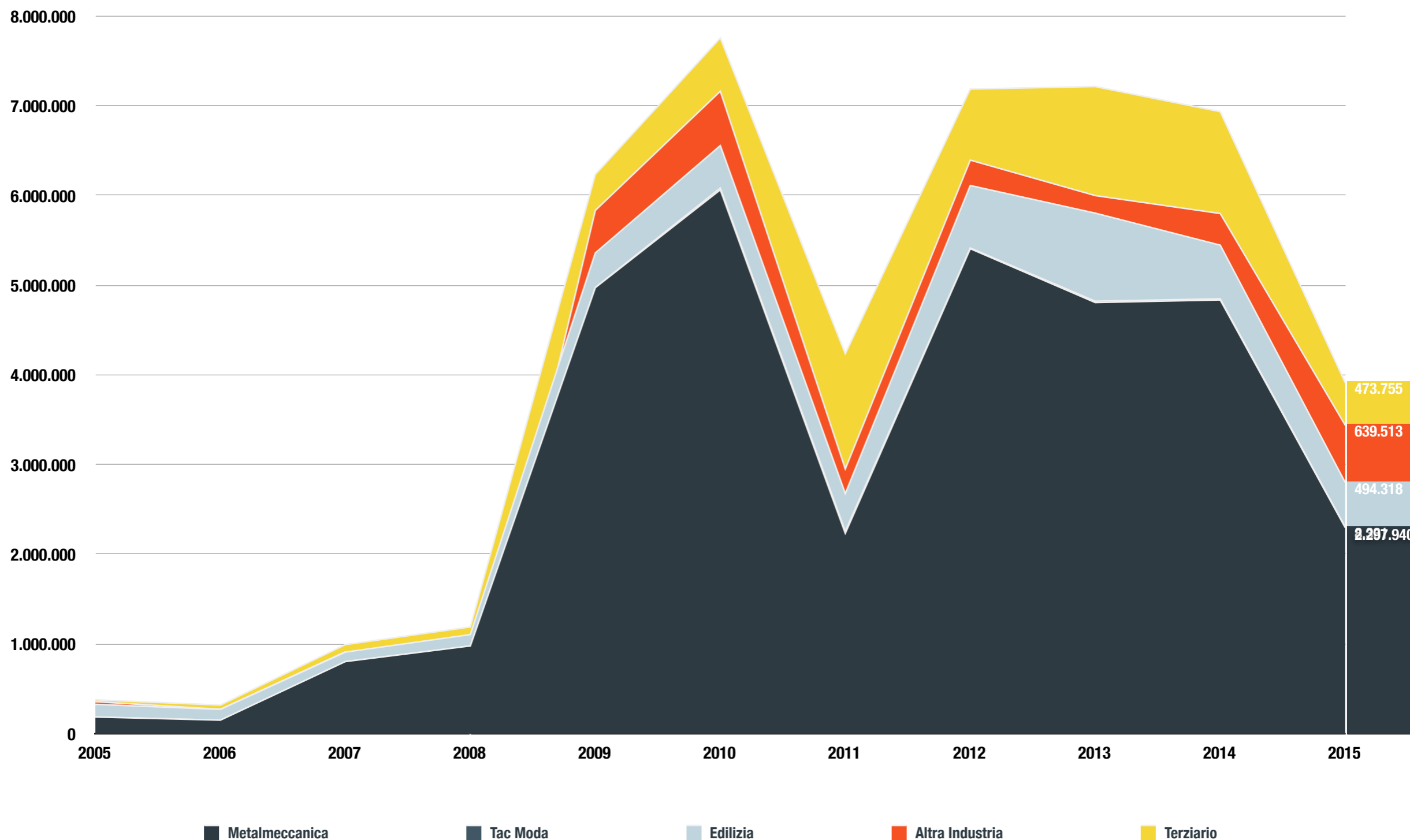
	Lavoro Dipendente				Altri Contratti							Totale
	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato	Apprendistato	Sommin.ne	Progetto Co.Co.Co	Occasionale	Associazione in partecipazione	Domestico	Intermittente	Tirocinio	Altre Forme	
<b>2015</b>	8869	36629	2488	19560	1321	420	234	2907	1178	910	518	75.034
<b>%</b>	11,8%	48,8%	3,3%	26,1%	1,8%	0,6%	0,3%	3,9%	1,6%	1,2%	0,7%	100%
<b>2014</b>	4.557	37.540	2.672	17.383	1.875	587	440	2.823	2.198	796	295	71.166
<b>%</b>	6,4%	52,7%	3,8%	24,4%	2,6%	0,8%	0,6%	4,0%	3,1%	1,1%	0,4%	100%
<b>2013</b>	4.706	36.018	2.538	9.593	1.626	467	533	2.799	3.944	684	192	63.100
<b>%</b>	7,5%	57,1%	4,0%	15,2%	2,6%	0,7%	0,8%	4,4%	6,3%	1,1%	0,3%	100%



# Livorno Cassa Integrazione

- dati in ore integrate

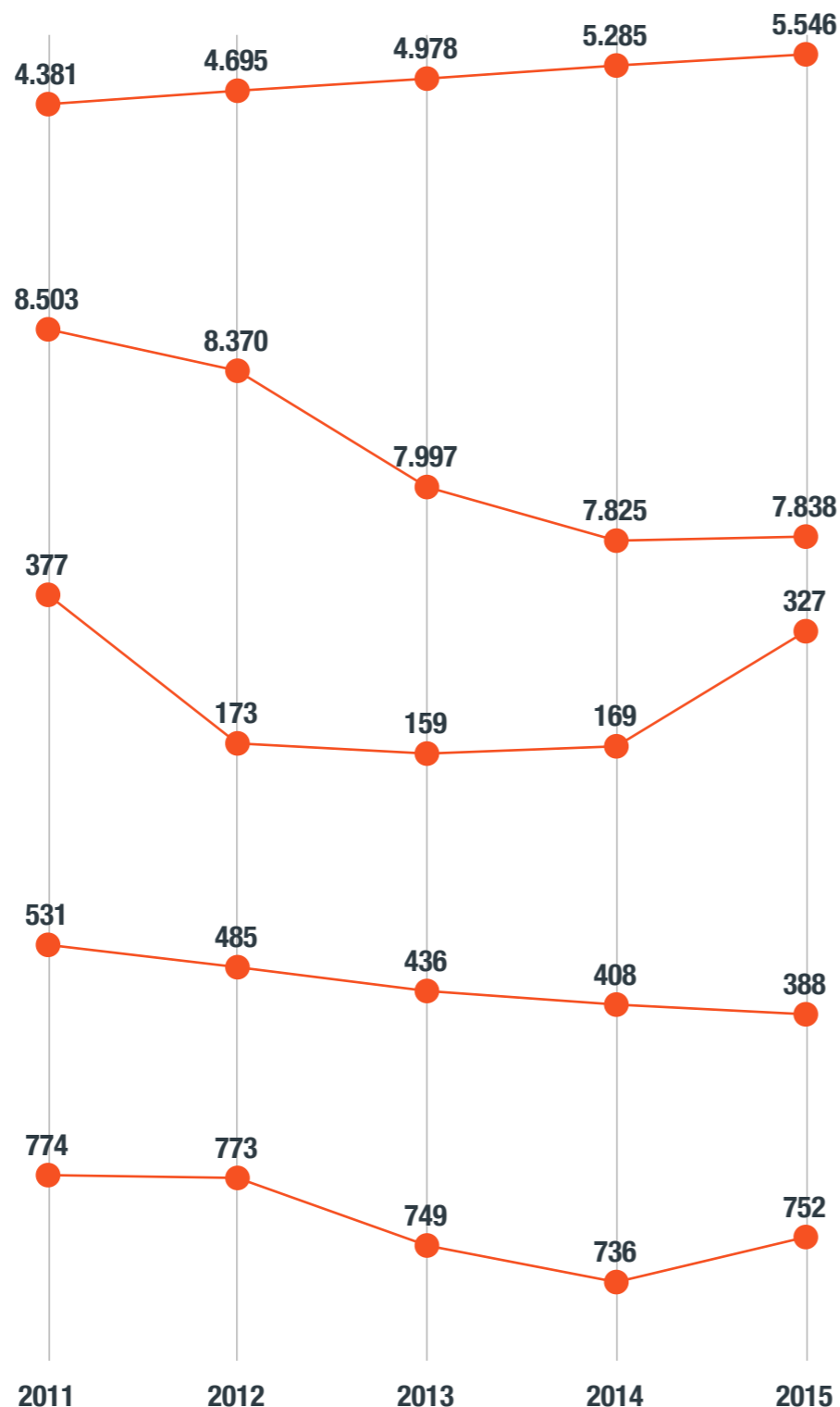
CASSA INTEGRAZIONE PER SETTORE



# Livorno Credito

## Depositi

TDB10290  
Dati in milioni  
Totale clientela residente



## Impieghi Vivi

TDB10224  
Dati in milioni  
Al netto delle sofferenze

## Erogazione Mutui

TDB10430  
Dati in milioni  
Acquisto immobili/abitazione  
Famiglie Consumatrici

## Leasing

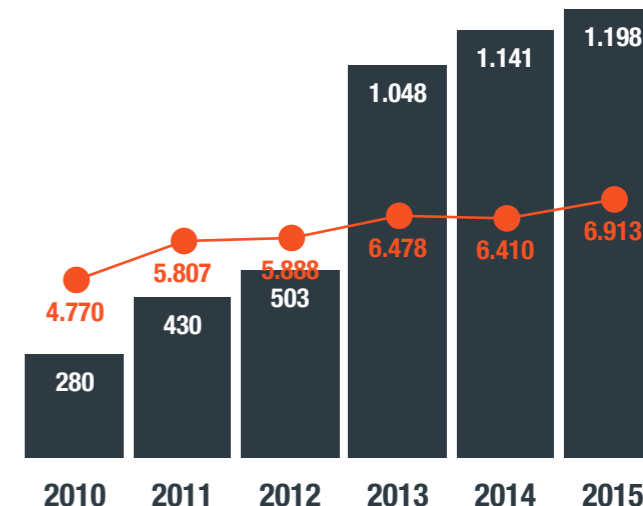
TDB30309  
Dati in milioni

## Credito al consumo

TDB10254  
Dati in milioni

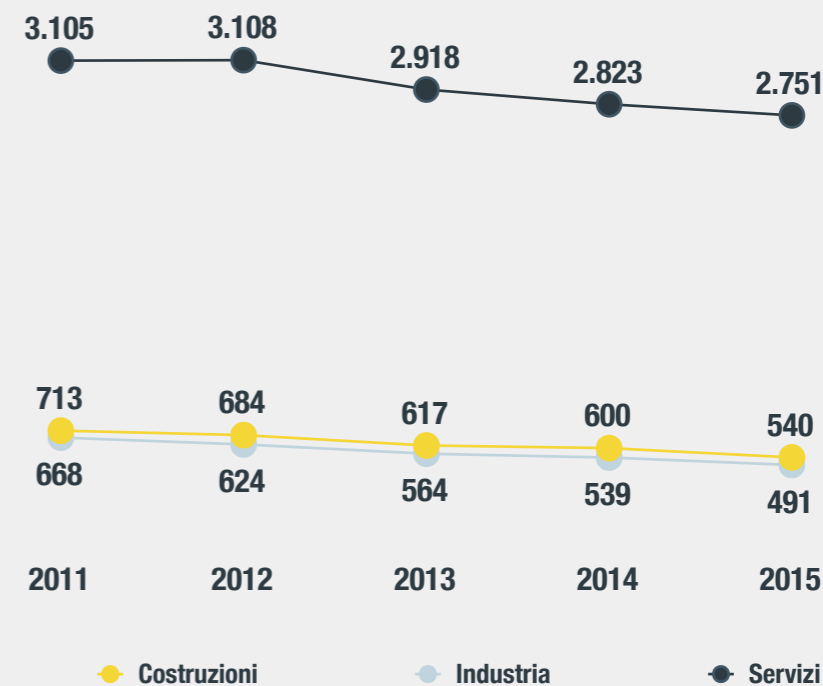
## Sofferenze Bancarie

TDB30211  
La linea arancione indica il numero degli affidati coinvolti, mentre le colonne indicano gli importi complessivi in milioni di euro.



## Impieghi per settore produttivo

TDB10224 Dati in milioni



# Lucca

Il livello del valore aggiunto reale nella provincia di Lucca è ancora in caduta, per il quinto anno consecutivo; addirittura nelle costruzioni la crisi dura ormai da sette anni; solo il settore dei servizi registra un +0,5% rispetto al 2014. La debolezza della domanda interna si avverte anche dalla dinamica delle importazioni (cresciute di 260 milioni nel 2013) nettamente inferiore a quella dell'export (+440 fra 2014 e 2015, anche se la crescita dei consumi si stabilizza sull'1%).

La cassa integrazione (poco più di 2 milioni di ore, con una leggera prevalenza del metalmeccanico) è tornata nel 2015 a livelli inferiori a quelli dei 5 anni precedenti).

Dopo l'impennata della disoccupazione nel 2014 (passata dalle 20mila unità del 2013 a 30mila persone circa), il 2015 è stato un anno di riallineamento del tasso di disoccupazione (sceso in un solo anno dal 17% all'11%; è tuttavia difficile che recuperi i livelli della metà del decennio scorso, quando Lucca presentava tassi inferiori alla media regionale, considerata anche la lentissima progressione delle unità di lavoro (che a fine 2016 difficilmente supereranno quelle del 2013, per non parlare dei livelli degli anni precedenti).

Lucca è stata nel 2015 una delle province con migliori esiti sul piano degli incrementi degli avviamenti complessivi (+10%) e a tempo indeterminato (+103%),

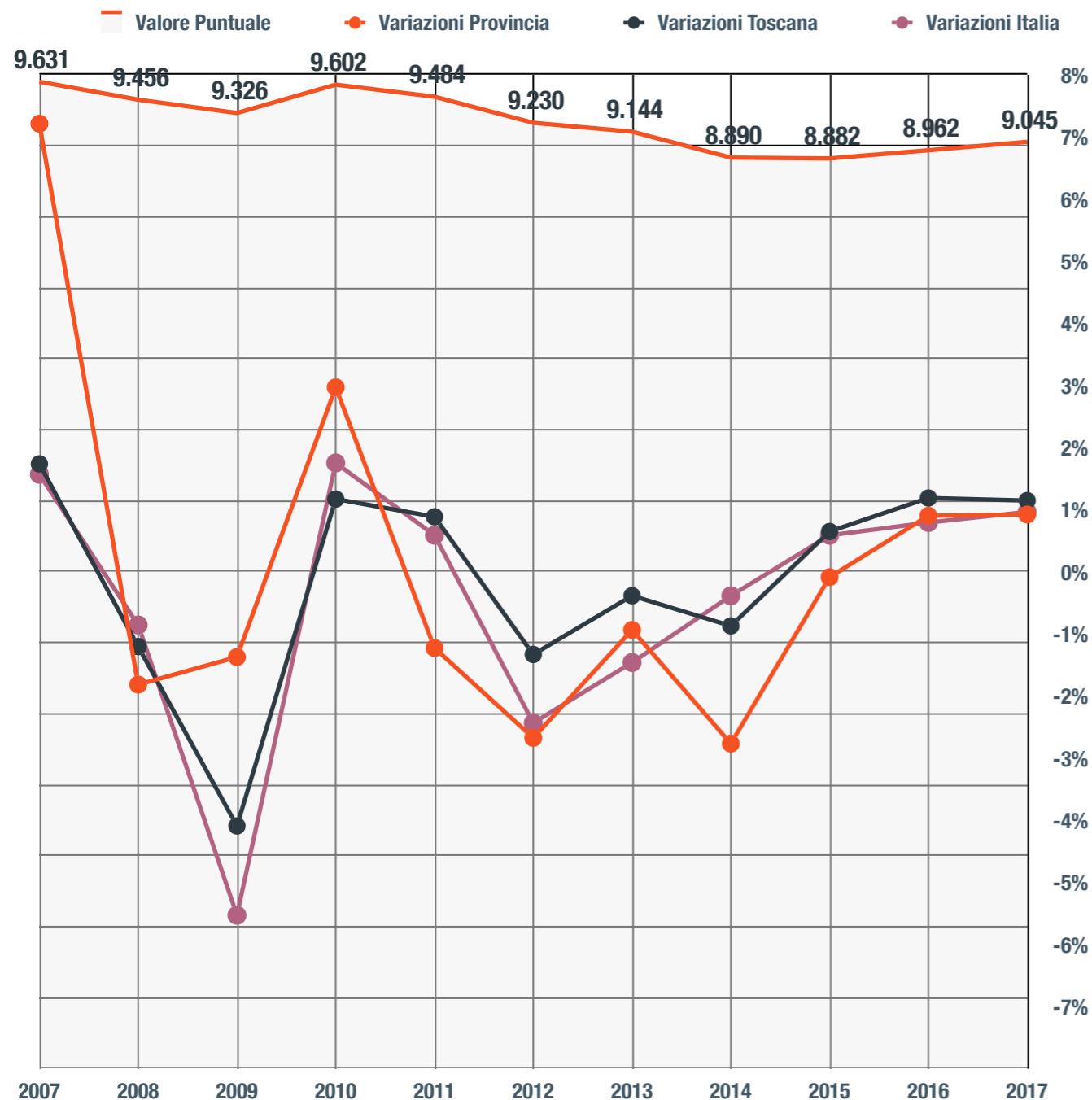
La ripresa dei mutui e degli "impieghi vivi" non denota una crescita diffusa del finanziamento degli investimenti; infatti gli impieghi crescono nel solo settore manifatturiero e continuano ad affrontare seri ridimensionamenti nelle costruzioni e nel terziario.



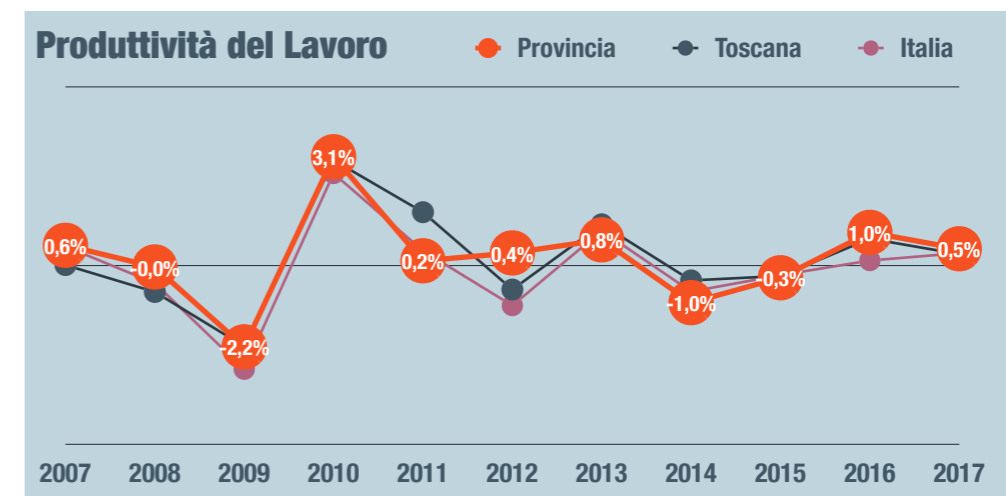
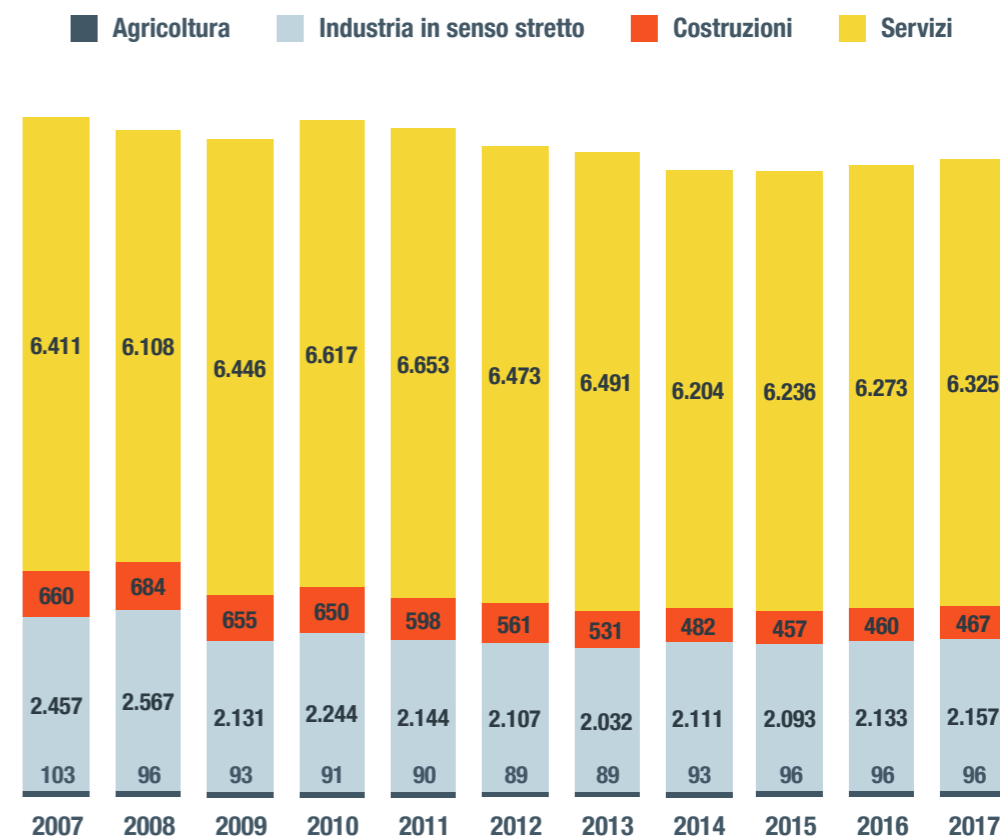
# Lucca Economia

- dati in milioni di euro e variazioni percentuali

## Valore aggiunto



## ...per settore

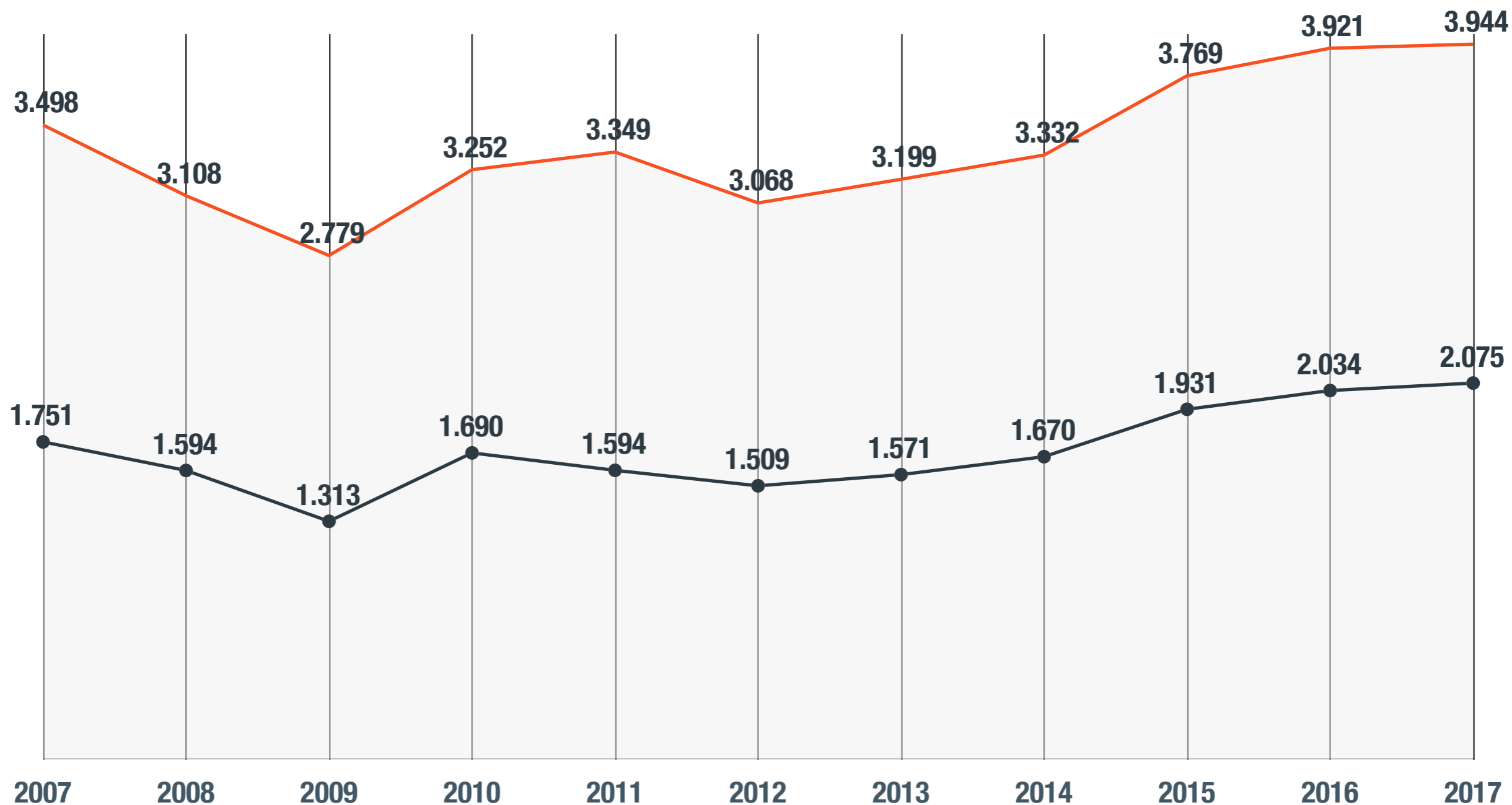


Lucca **Economia**

- dati in milioni di euro e variazioni percentuali

# Esportazioni e importazioni

■ Esportazioni ● Importazioni



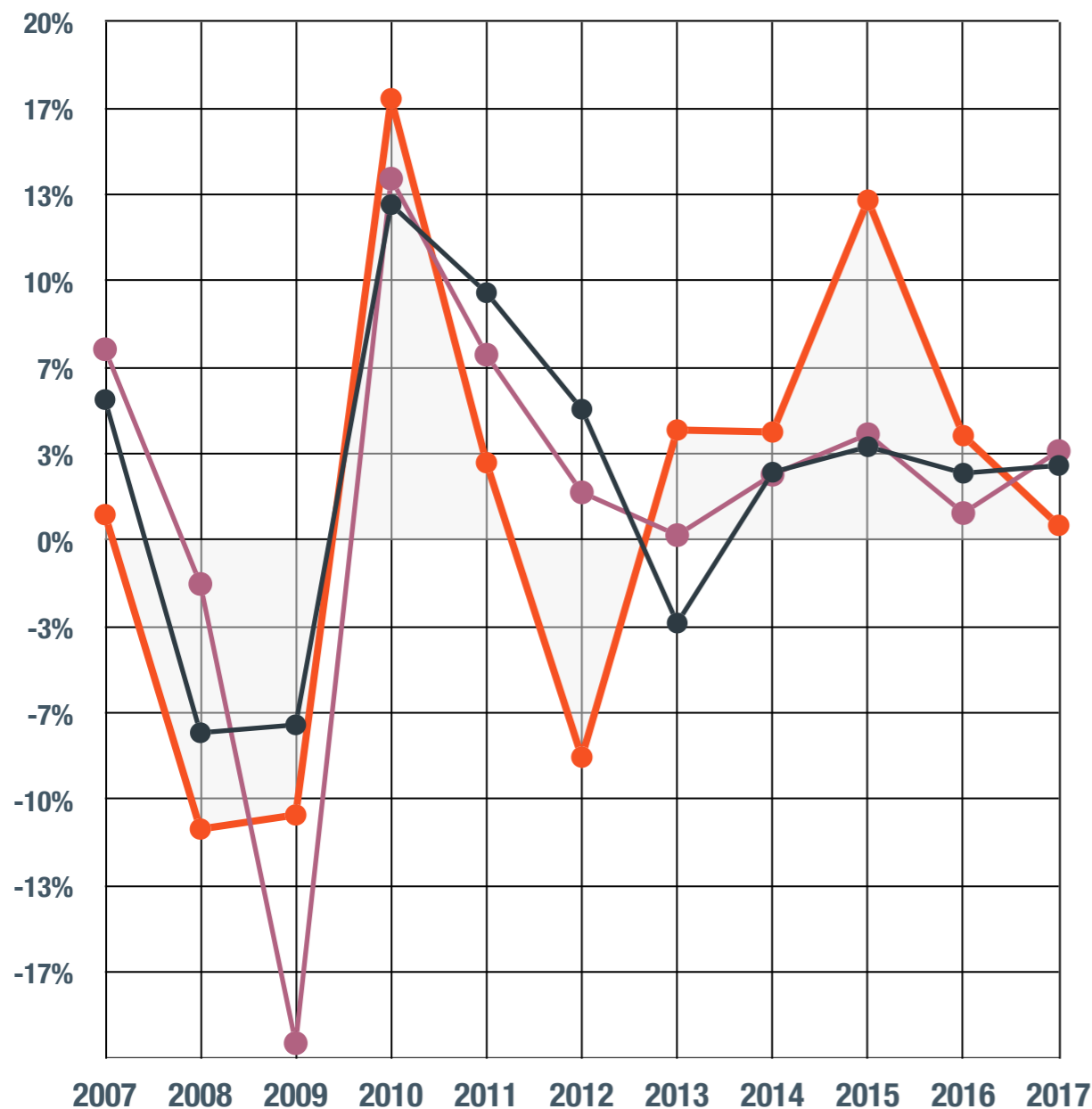
Lucca **Economia**

- dati in milioni di euro e variazioni percentuali

# Esportazioni e importazioni, variazioni percentuali

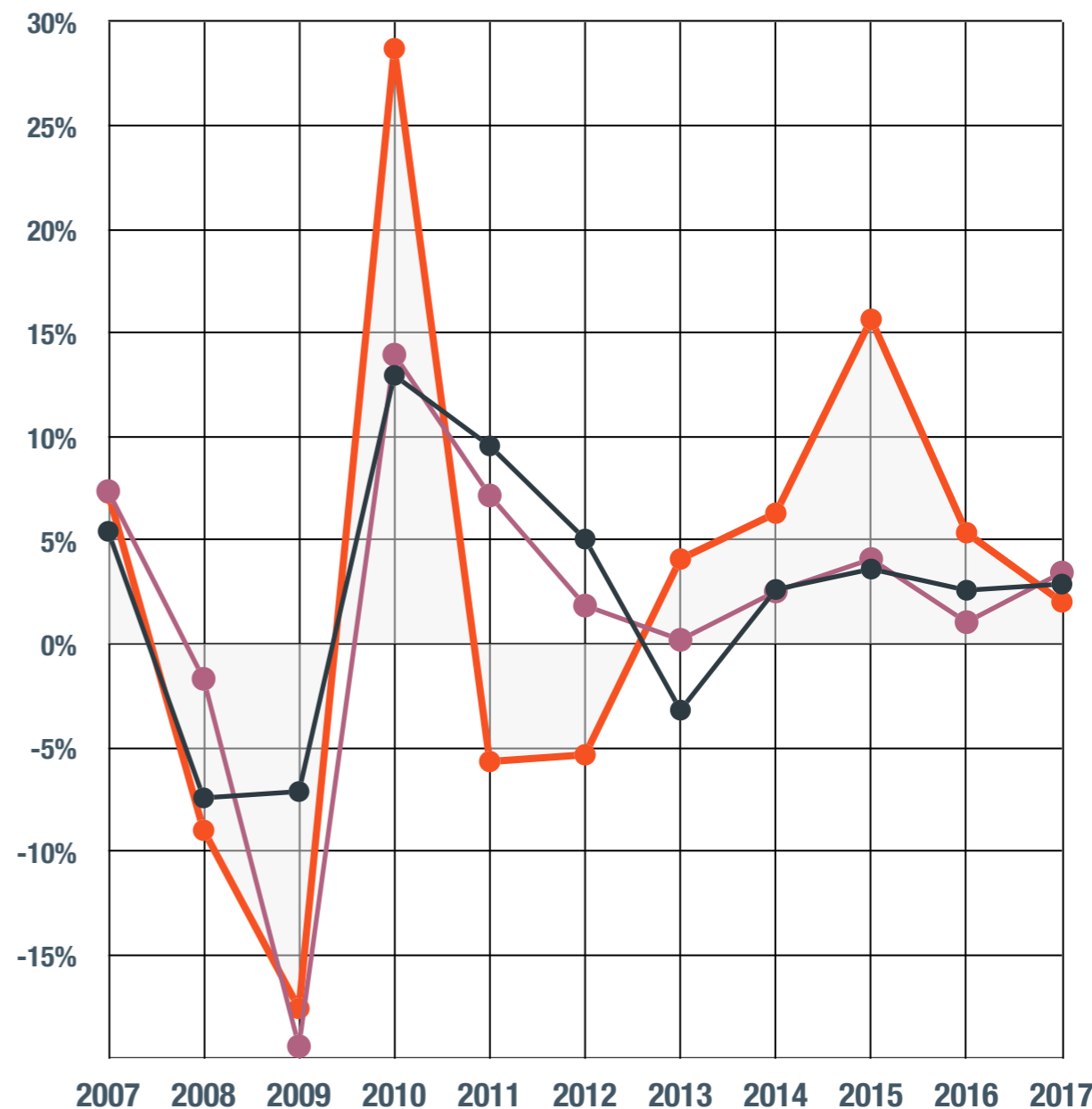
**Esportazioni**

● Provincia ● Toscana ● Italia



**Importazioni**

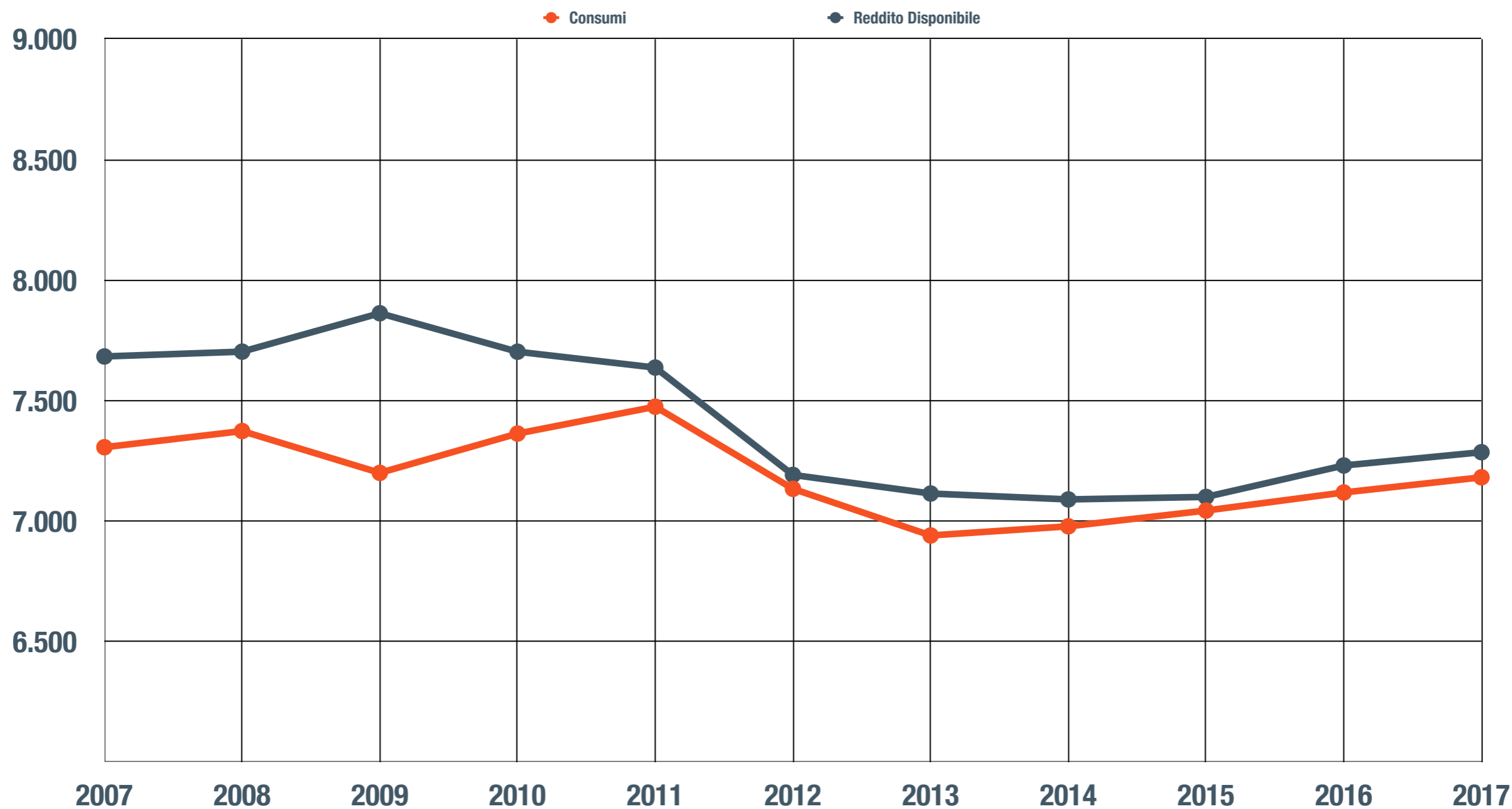
● Provincia ● Toscana ● Italia



# Lucca Economia

- dati in milioni di euro e variazioni percentuali

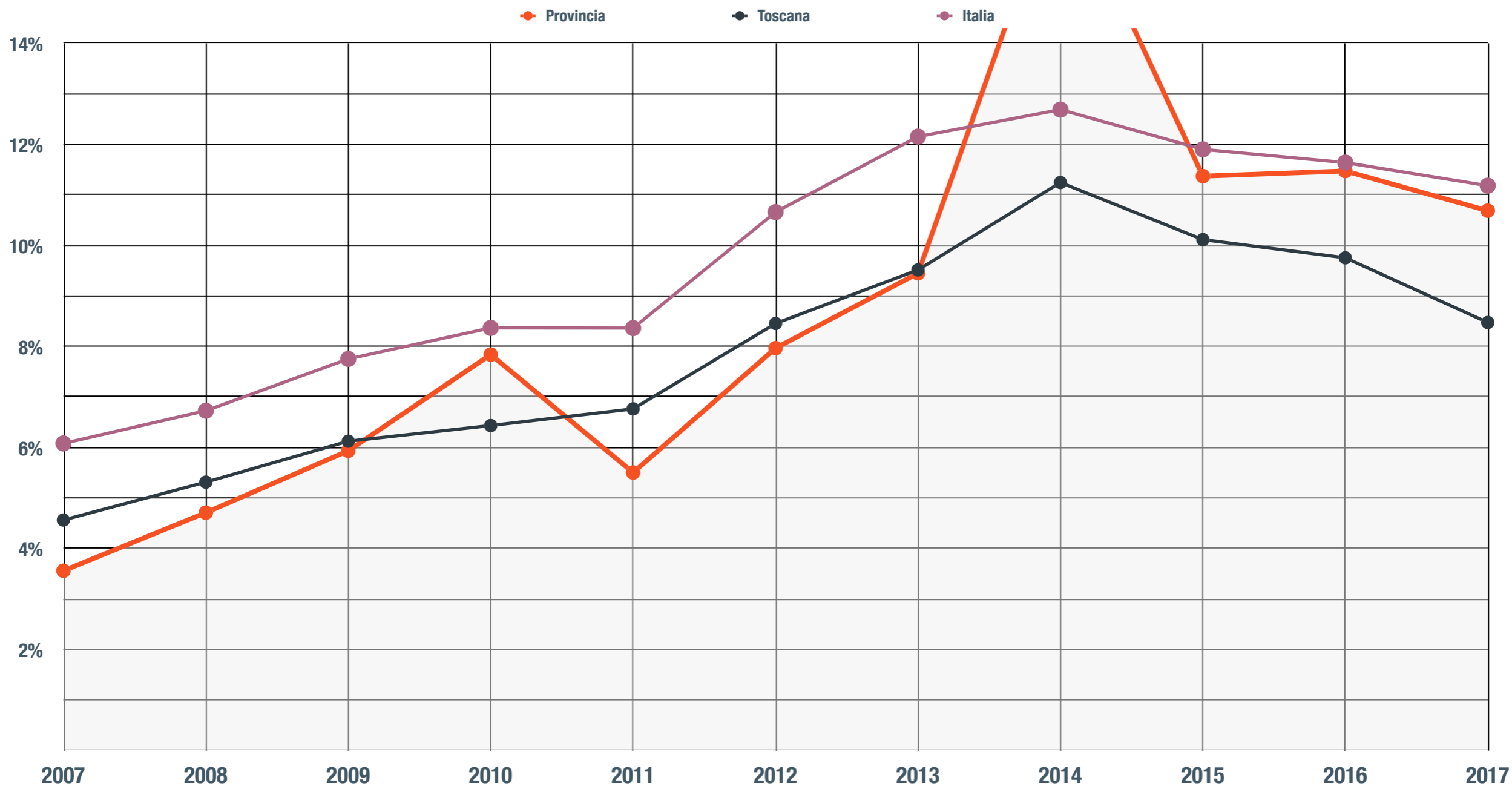
## Consumi e reddito disponibile - dati a valori costanti



# Lucca Lavoro

- dati in migliaia e percentuali

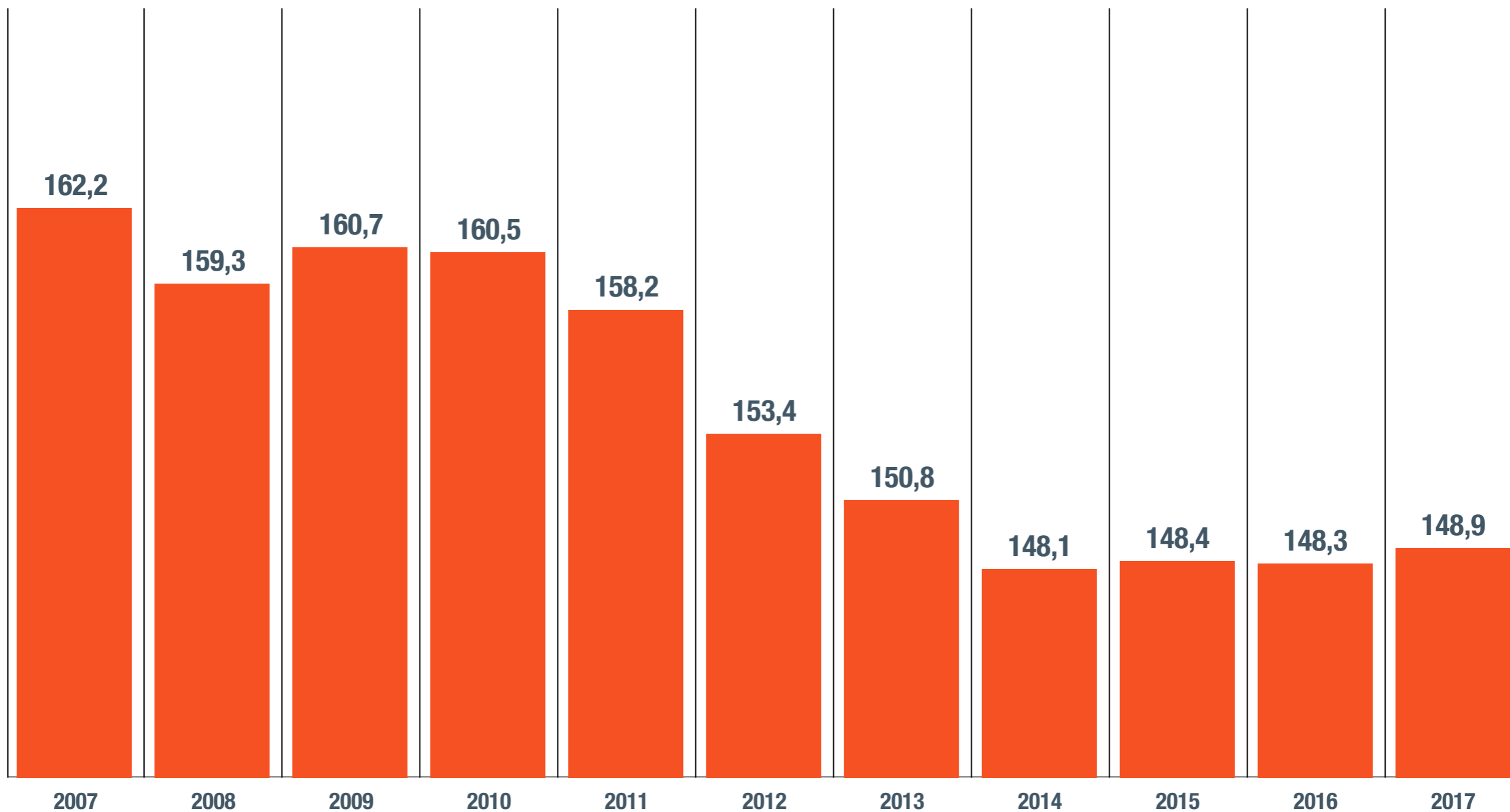
## Tasso di disoccupazione



## Lucca Lavoro

- dati in migliaia

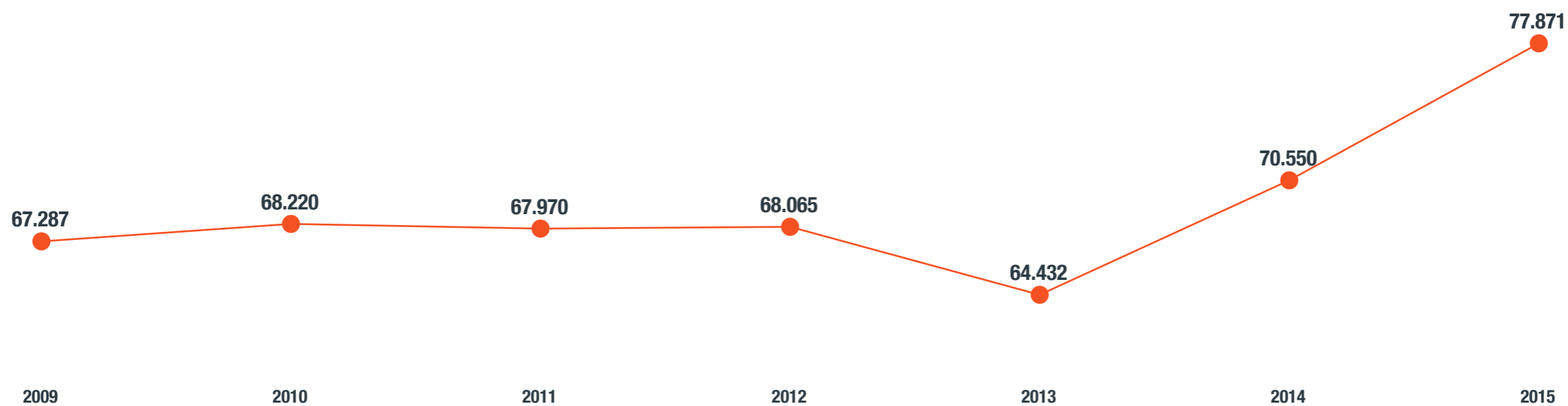
# Unità di lavoro



## Lucca Avviamenti

- dati in unità e variazioni percentuali

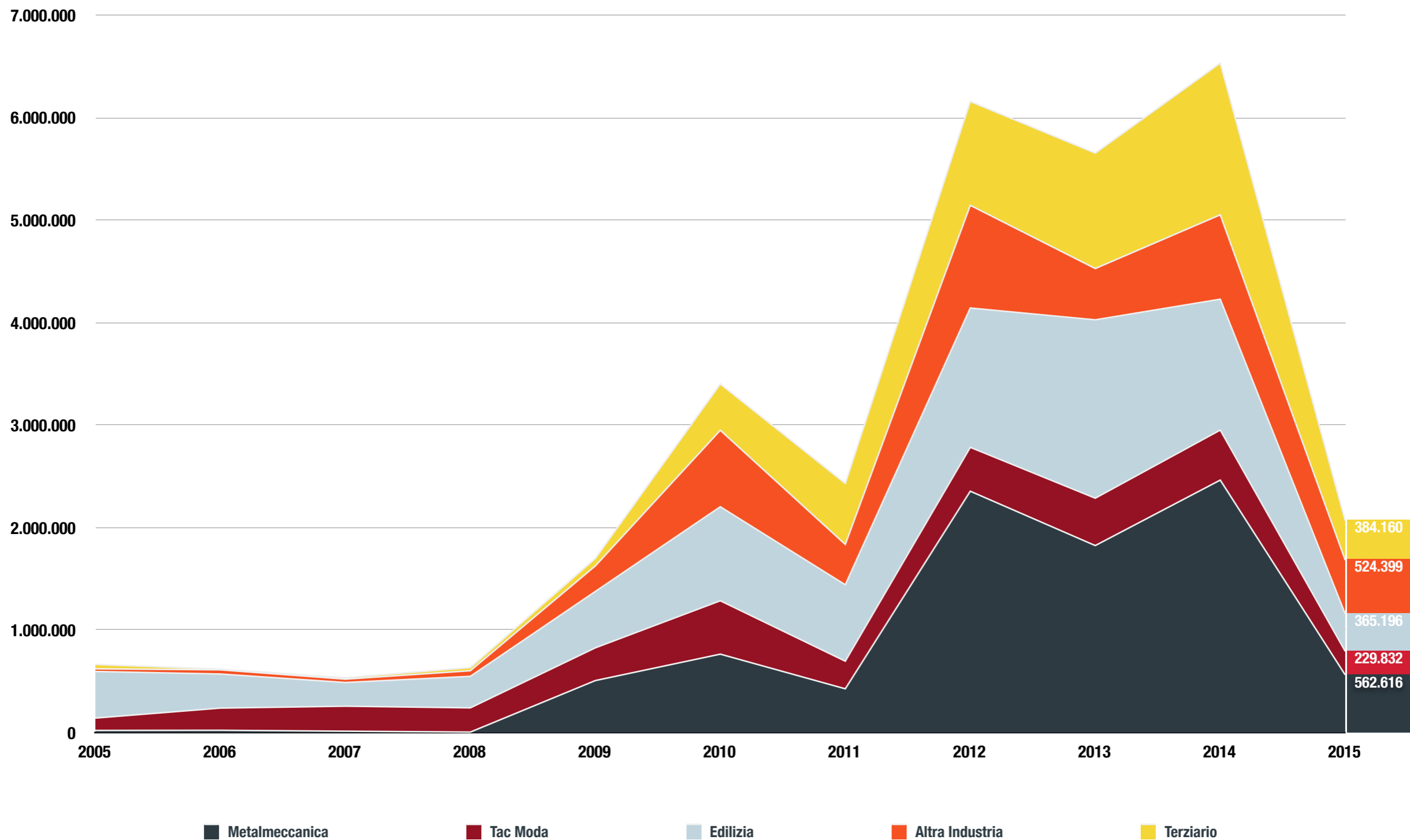
	Lavoro Dipendente				Altri Contratti							Totale
	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato	Apprendistato	Sommin.ne	Progetto Co.Co.Co	Occasionale	Associazione in partecipazione	Domestico	Intermittente	Tirocinio	Altre Forme	
<b>2015</b>	12.021	37.410	2.355	13.465	1.515	981	221	3.436	3.617	1.750	1.100	77.871
<b>%</b>	15,4%	48,0%	3,0%	17,3%	1,9%	1,3%	0,3%	4,4%	4,6%	2,2%	1,4%	100%
<b>2014</b>	5.908	38.039	2.751	10.340	2.371	541	489	3.407	4.347	1.387	970	70.550
<b>%</b>	8,4%	53,9%	3,9%	14,7%	3,4%	0,8%	0,7%	4,8%	6,2%	2,0%	1,4%	100%
<b>2013</b>	5.453	34.573	2.606	9.037	2.290	529	543	3.073	4.521	1.180	627	64.432
<b>%</b>	8,5%	53,7%	4,0%	14,0%	3,6%	0,8%	0,8%	4,8%	7,0%	1,8%	1,0%	100%



# Lucca Cassa Integrazione

- dati in ore integrate

CASSA INTEGRAZIONE PER SETTORE

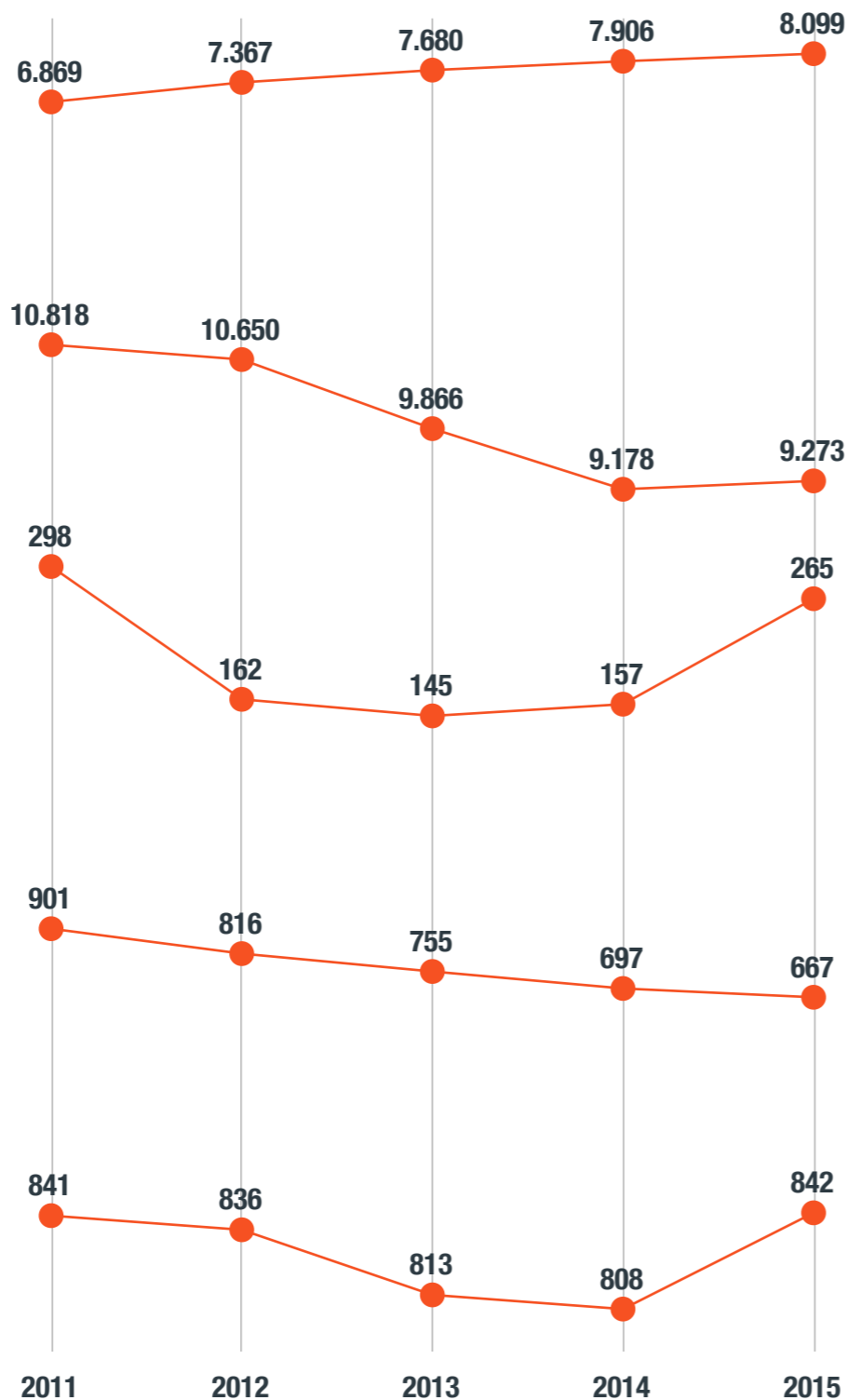




# Lucca Credito

## Depositi

TDB10290  
Dati in milioni  
Totale clientela residente



## Impieghi Vivi

TDB10224  
Dati in milioni  
Al netto delle sofferenze

## Erogazione Mutui

TDB10430  
Dati in milioni  
Acquisto immobili/abitazione  
Famiglie Consumatrici

## Leasing

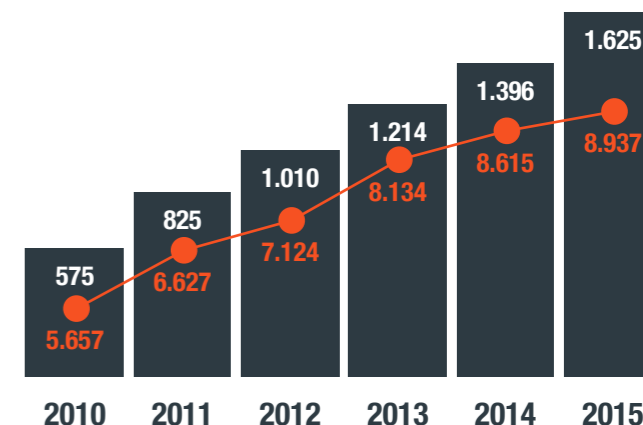
TDB30309  
Dati in milioni

## Credito al consumo

TDB10254  
Dati in milioni

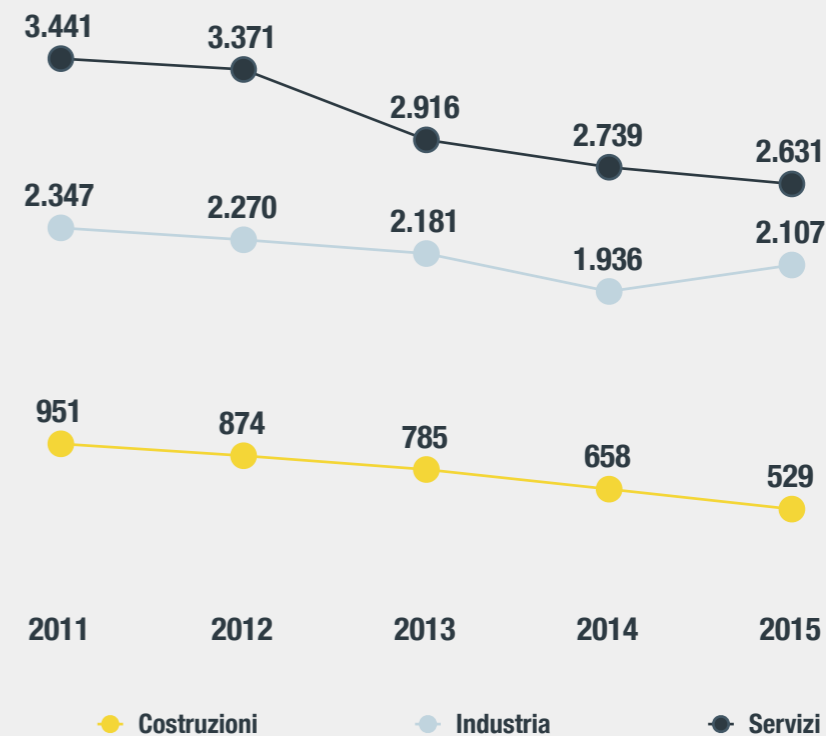
## Sofferenze Bancarie

TDB30211  
La linea arancione indica il numero degli affidati coinvolti, mentre le colonne indicano gli importi complessivi in milioni di euro.



## Impieghi per settore produttivo

TDB10224 Dati in milioni



# Massa Carrara

L'andamento provinciale del valore aggiunto nel 2015 è rimasto costante rispetto all'anno precedente, il che corrisponde a un ribasso del 6% rispetto al 2007. Praticamente costanti sono, nello stesso periodo, i dati del valore aggiunto in tutti i settori (industria, terziario, costruzioni). Rimane elevato (quasi due miliardi), ma in contrazione rispetto all'anno precedente, il valore delle esportazioni, che è determinato principalmente (per due terzi) dall'industria metalmeccanica (in cui ha un ruolo centrale il Nuovo Pignone – GE).

Pur con una diminuzione dal 16,4% al 12,4% del tasso di disoccupazione (2014/15), questo rimane un paio di punti sopra la media regionale. Per la prima volta dal 2009 anche le unità di lavoro risultano in moderato aumento nel 2015 (ma sempre l'8% in meno rispetto al 2007). Rispetto al 2014 gli avviamenti sono cresciuti di circa il 3% e del 96% quelli a tempo indeterminato.

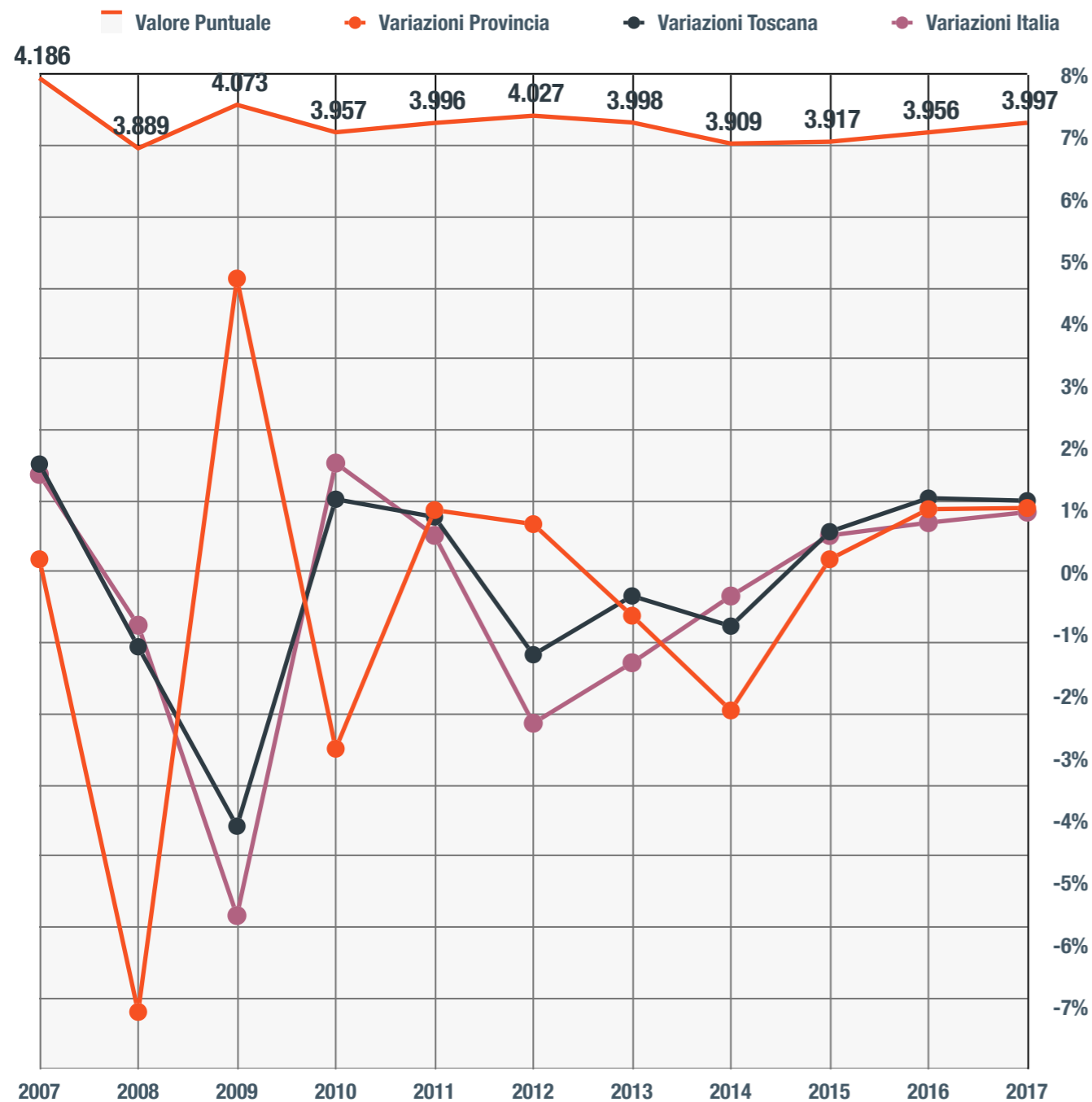
Con poco più di un milione e centomila ore integrate, la Cig massese si è dimezzata rispetto all'anno precedente, ed è ora costituita in primo luogo da ore integrate nel terziario.

L'industria e in qualche misura anche i servizi vedono un aumento degli impieghi, che sono ancora in ripiegamento nel settore edile.

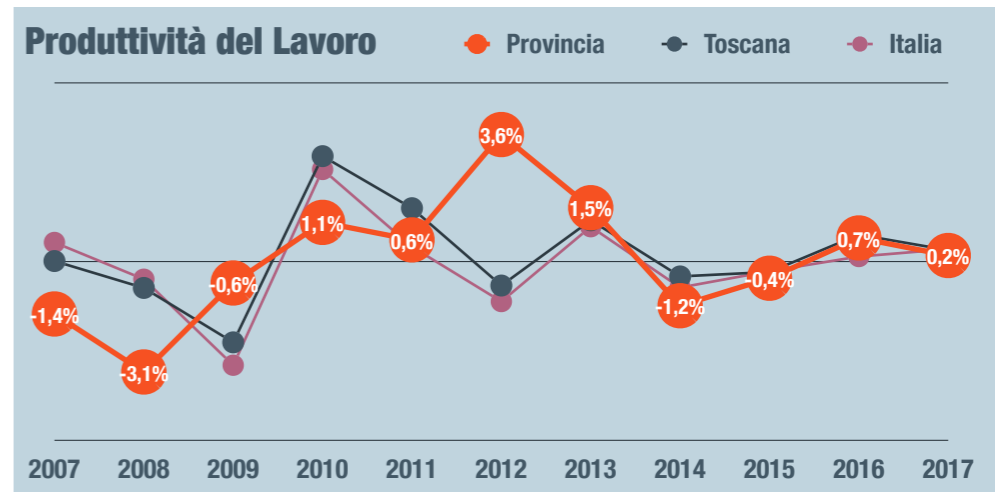
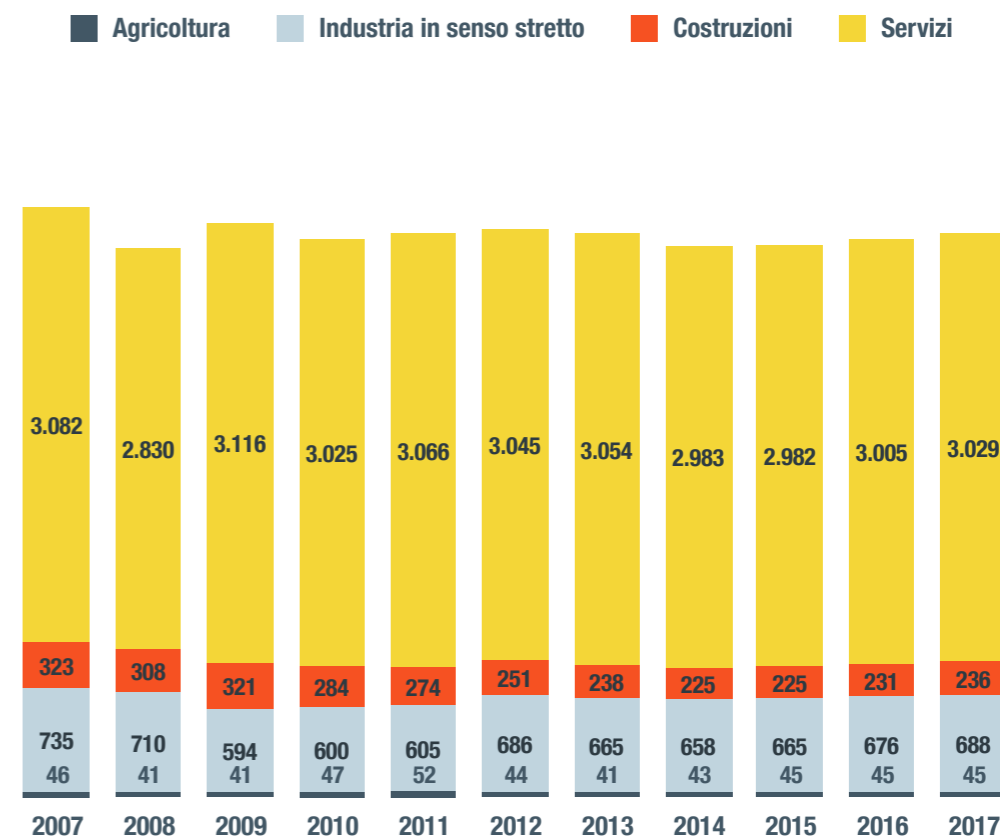
# Massa Carrara **Economia**

- dati in milioni di euro e variazioni percentuali

## Valore aggiunto



## ...per settore

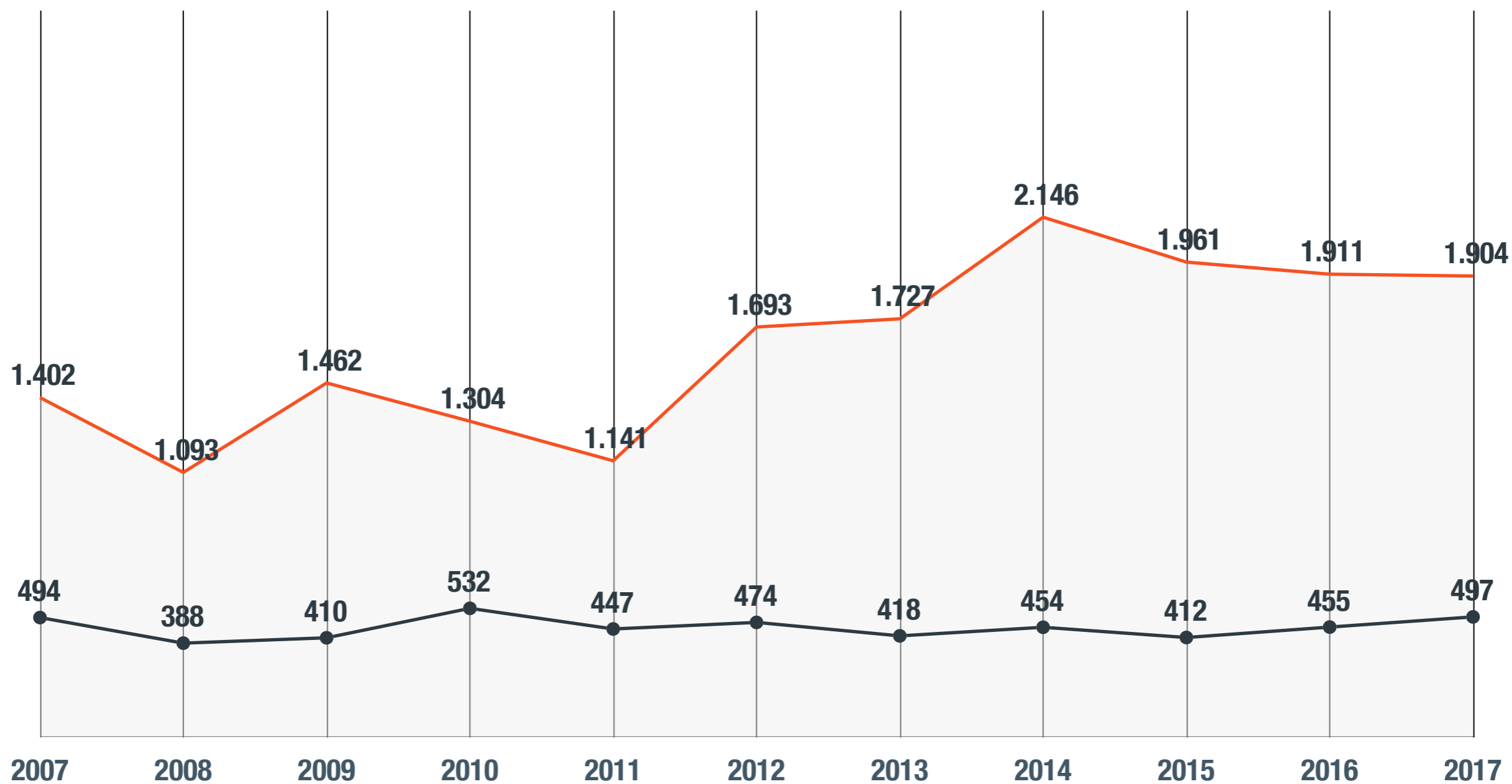


## Massa Carrara **Economia**

- dati in milioni di euro e variazioni percentuali

# Esportazioni e importazioni

■ Esportazioni ● Importazioni



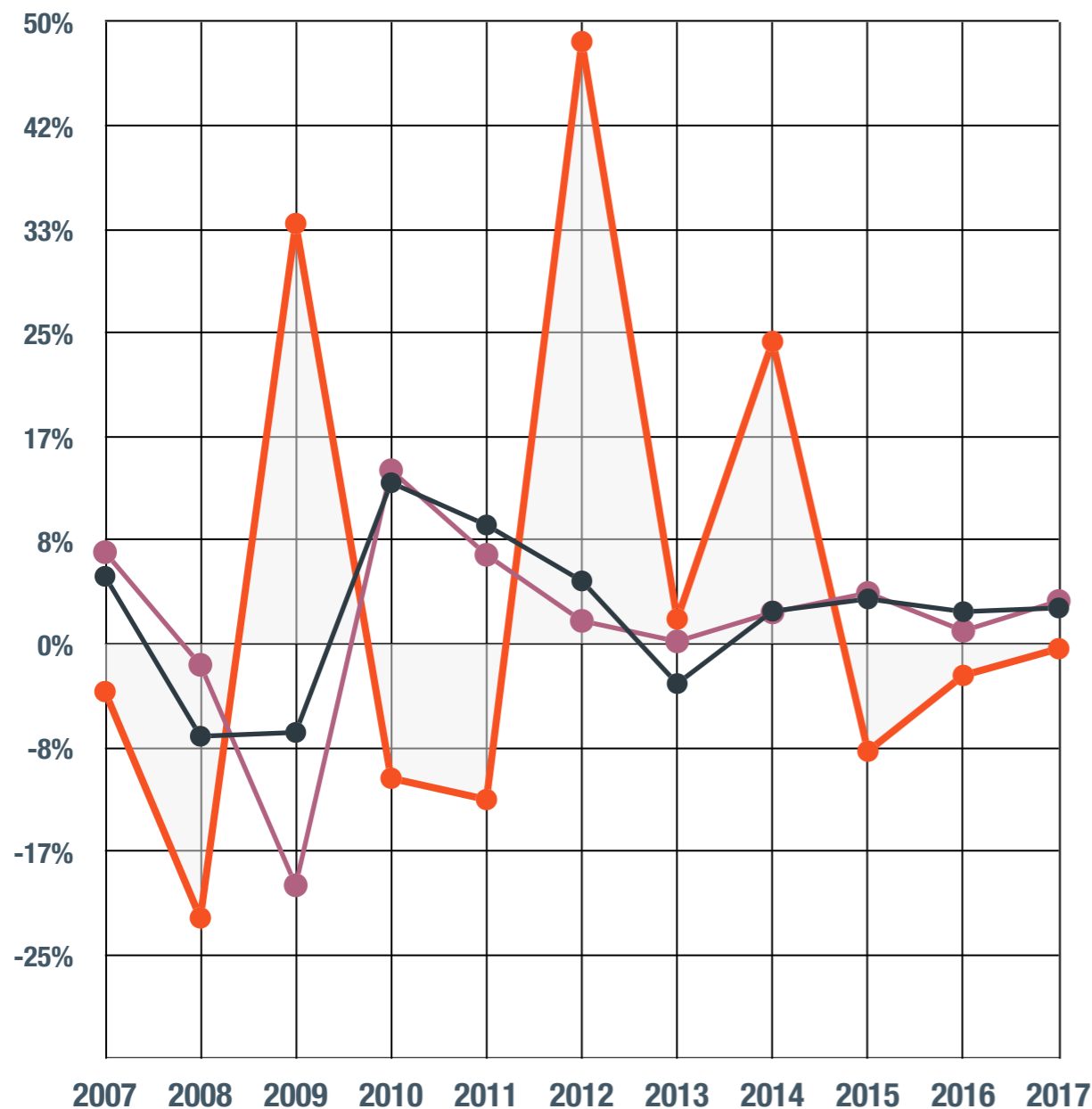
# Massa Carrara **Economia**

- dati in milioni di euro e variazioni percentuali

## Esportazioni e importazioni, variazioni percentuali

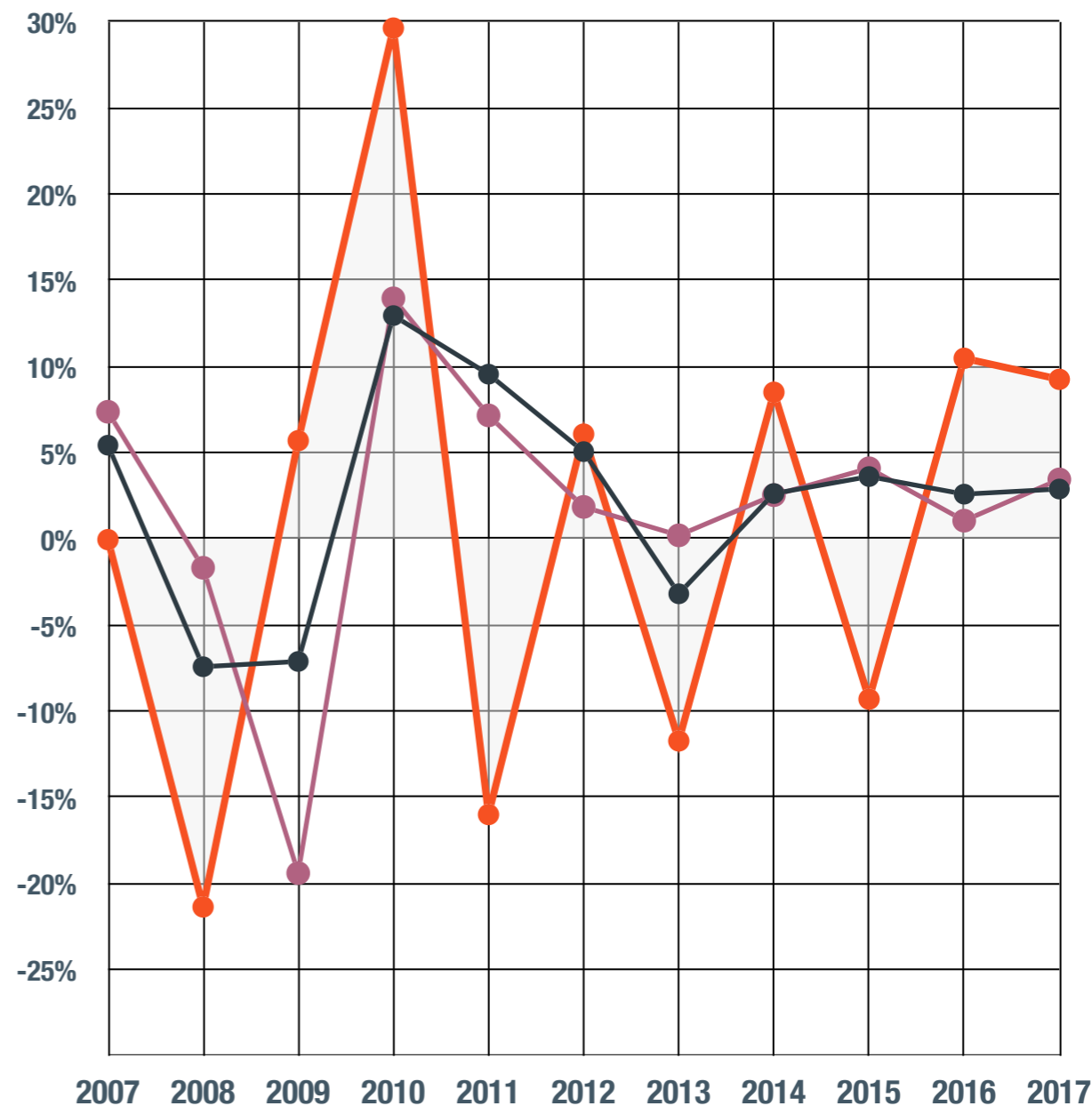
### Esportazioni

● Provincia ● Toscana ● Italia



### Importazioni

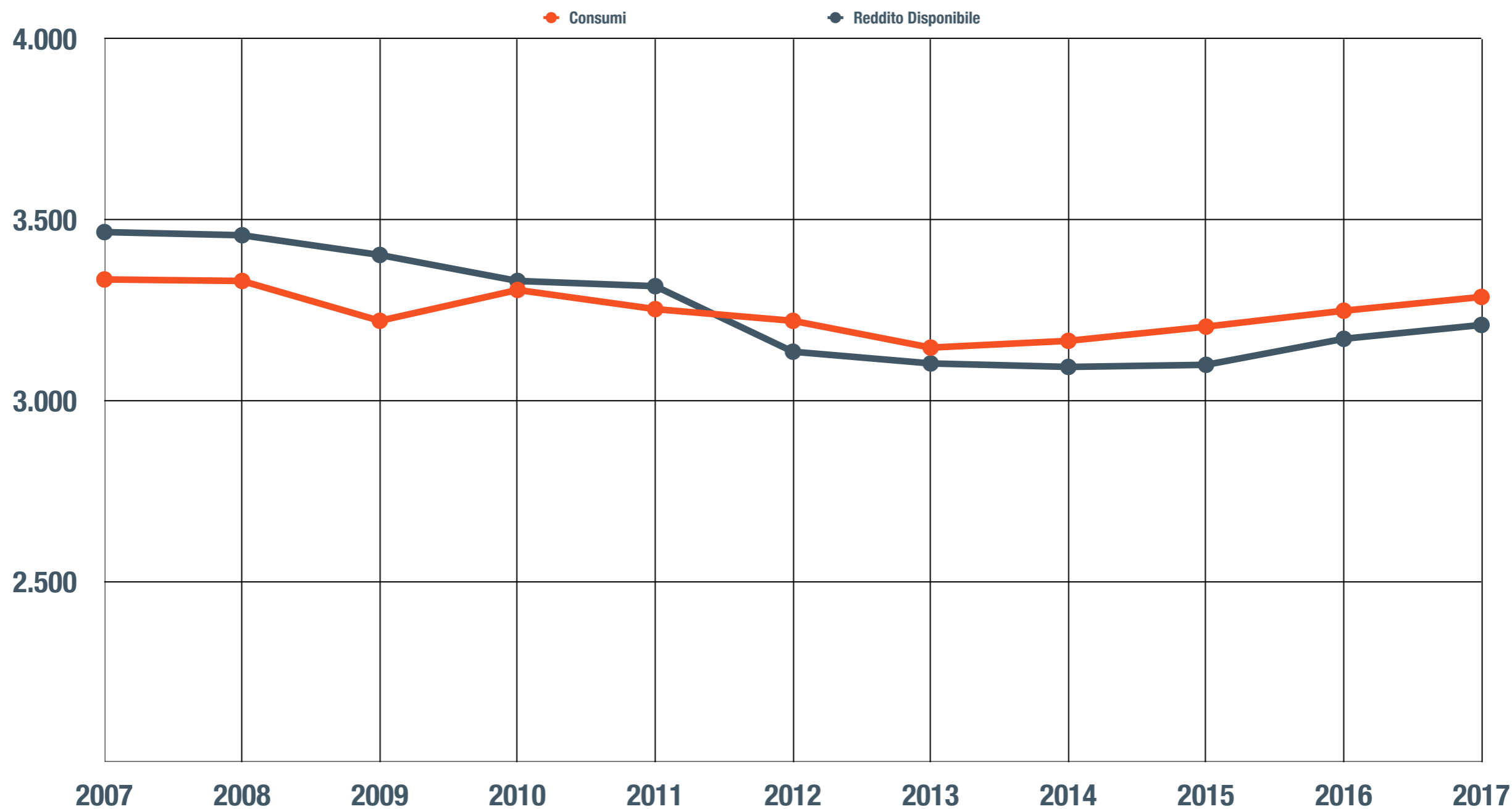
● Provincia ● Toscana ● Italia



# Massa Carrara **Economia**

- dati in milioni di euro e variazioni percentuali

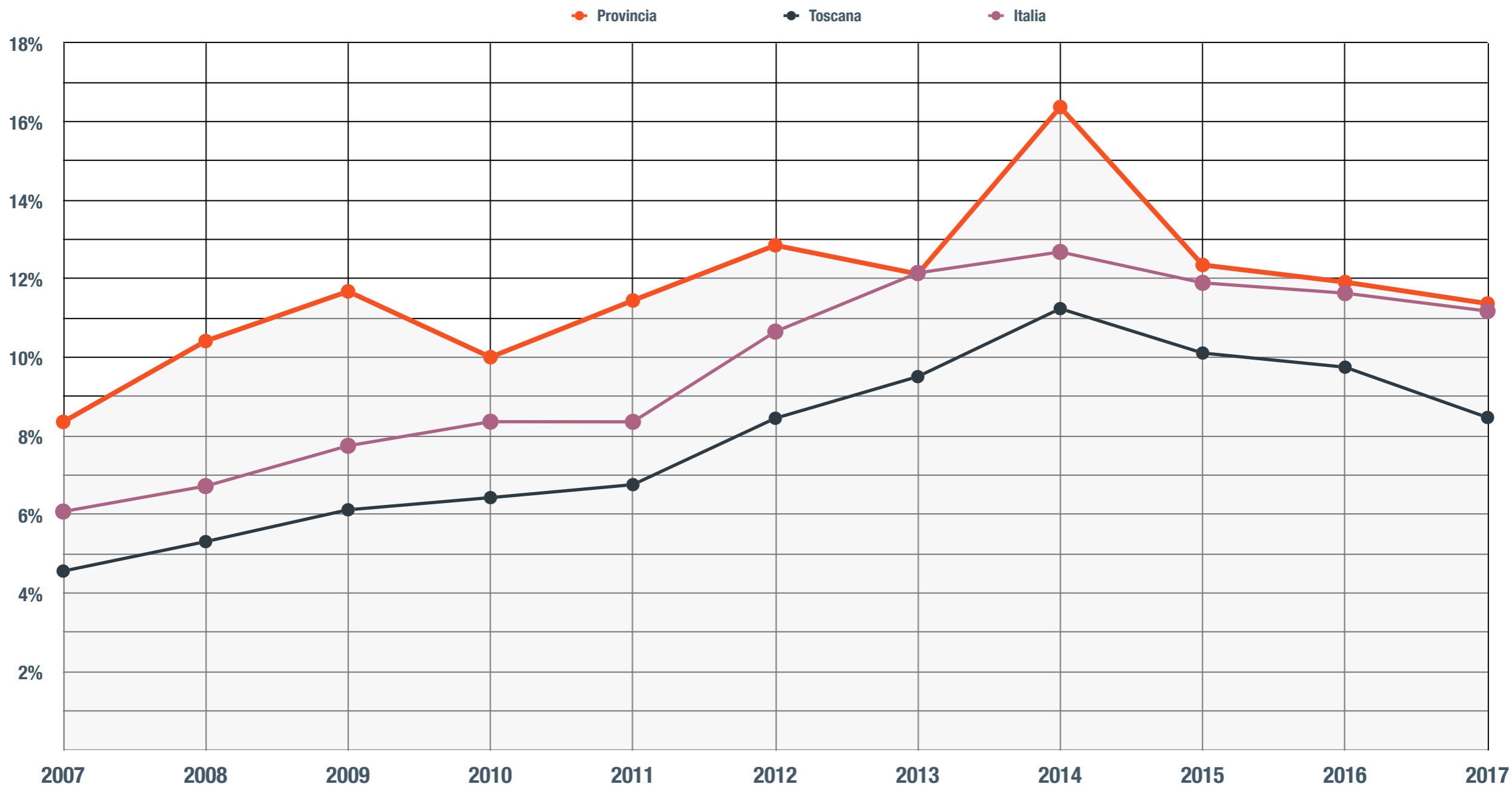
## Consumi e reddito disponibile - dati a valori costanti



# Massa Carrara Lavoro

- dati in migliaia e percentuali

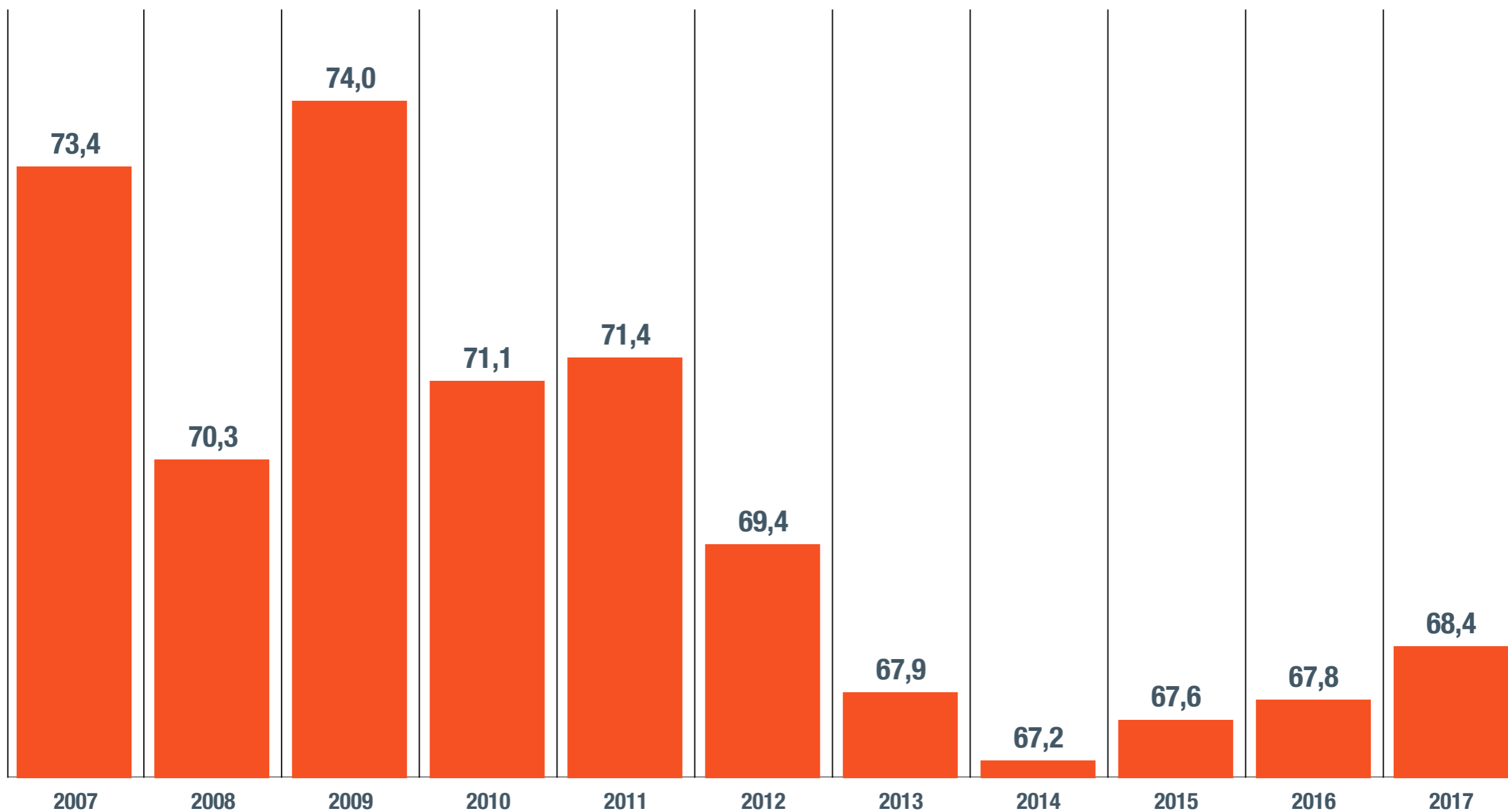
## Tasso di disoccupazione



## Massa Carrara Lavoro

- dati in migliaia

# Unità di lavoro

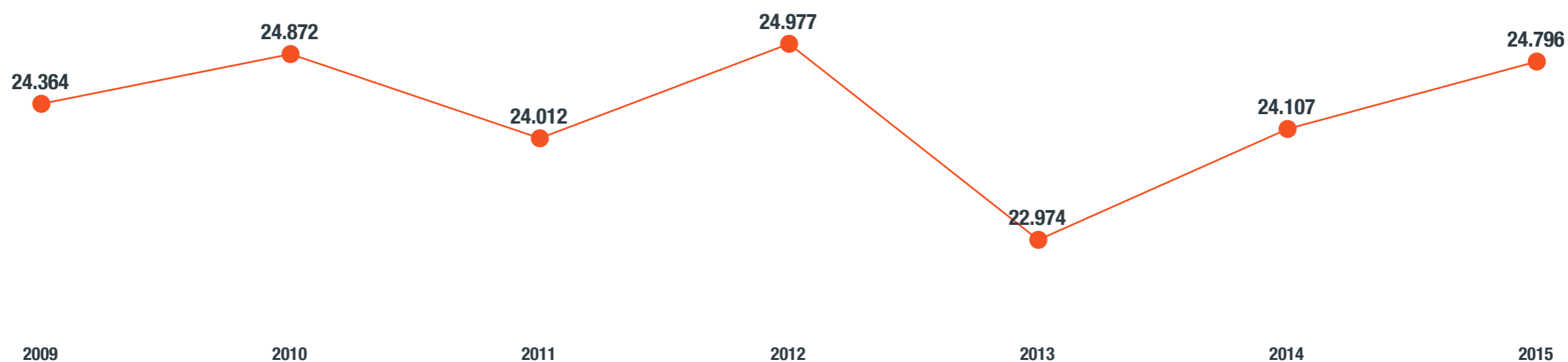




Massa Carrara **Avviamenti**

- dati in unità e variazioni percentuali

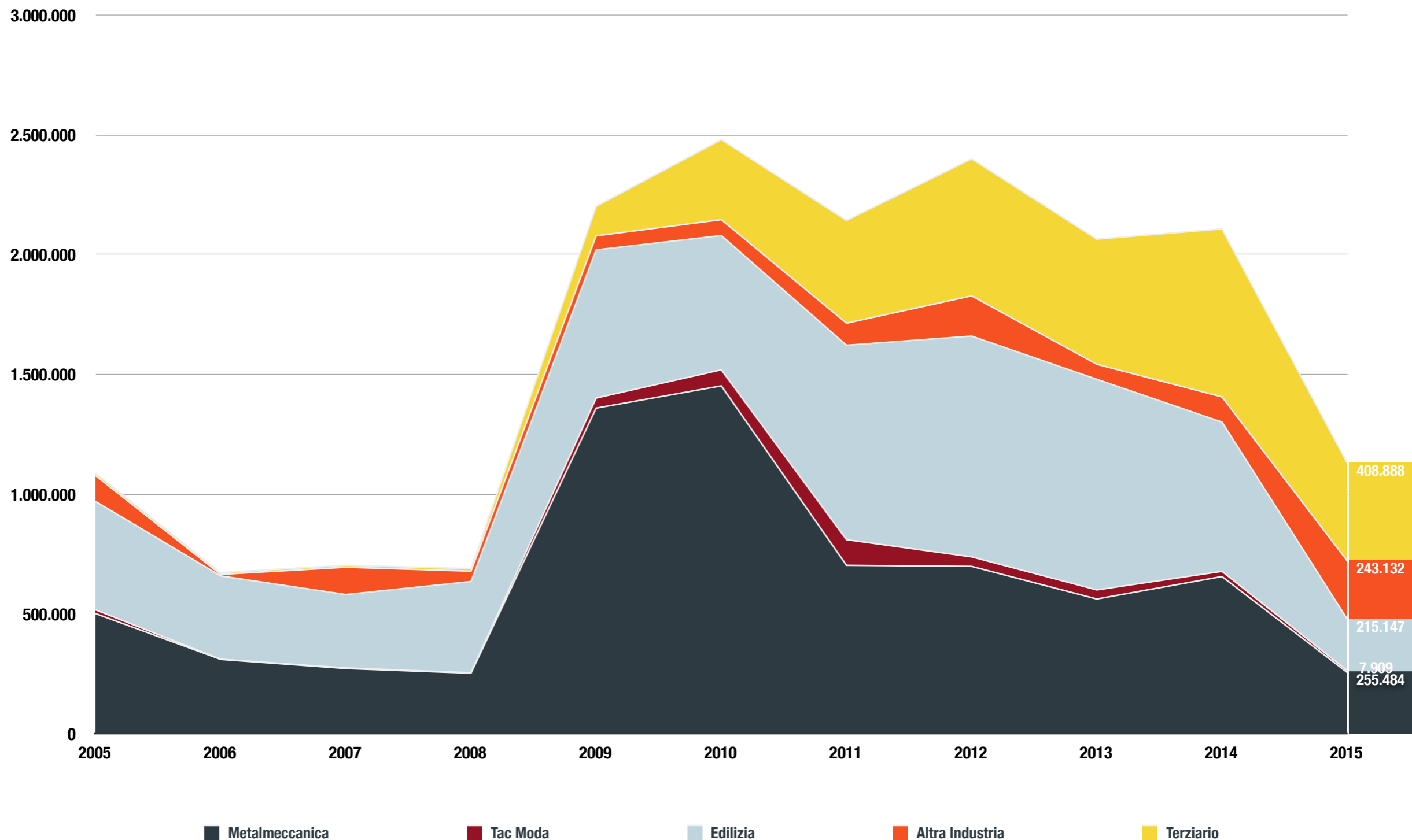
	Lavoro Dipendente				Altri Contratti							Totale
	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato	Apprendistato	Sommin.ne	Progetto Co.Co.Co	Occasionale	Associazione in partecipazione	Domestico	Intermittente	Tirocinio	Altre Forme	
<b>2015</b>	5.154	13.326	1.076	1.778	436	505	51	1.194	772	452	52	24.796
<b>%</b>	20,8%	53,7%	4,3%	7,2%	1,8%	2,0%	0,2%	4,8%	3,1%	1,8%	0,2%	100%
<b>2014</b>	2.618	14.124	1.251	1.937	596	607	125	1.170	1.197	388	94	24.107
<b>%</b>	10,9%	58,6%	5,2%	8,0%	2,5%	2,5%	0,5%	4,9%	5,0%	1,6%	0,4%	100%
<b>2013</b>	2.729	13.187	1.285	1.339	578	547	129	1.214	1.561	252	153	22.974
<b>%</b>	11,9%	57,4%	5,6%	5,8%	2,5%	2,4%	0,6%	5,3%	6,8%	1,1%	0,7%	100%



# Massa Carrara Cassa Integrazione

- dati in ore integrate

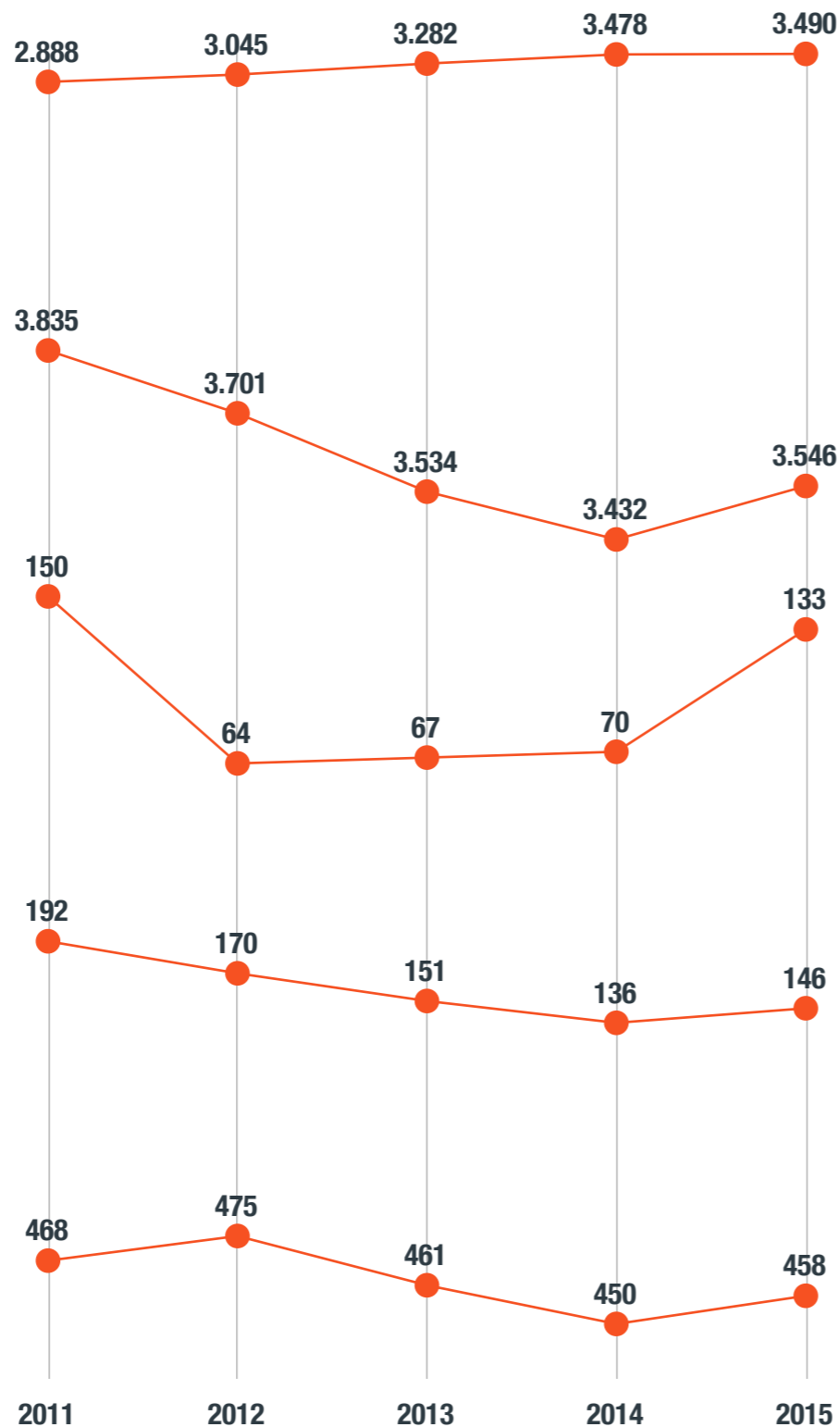
CASSA INTEGRAZIONE PER SETTORE



# Massa Carrara Credito

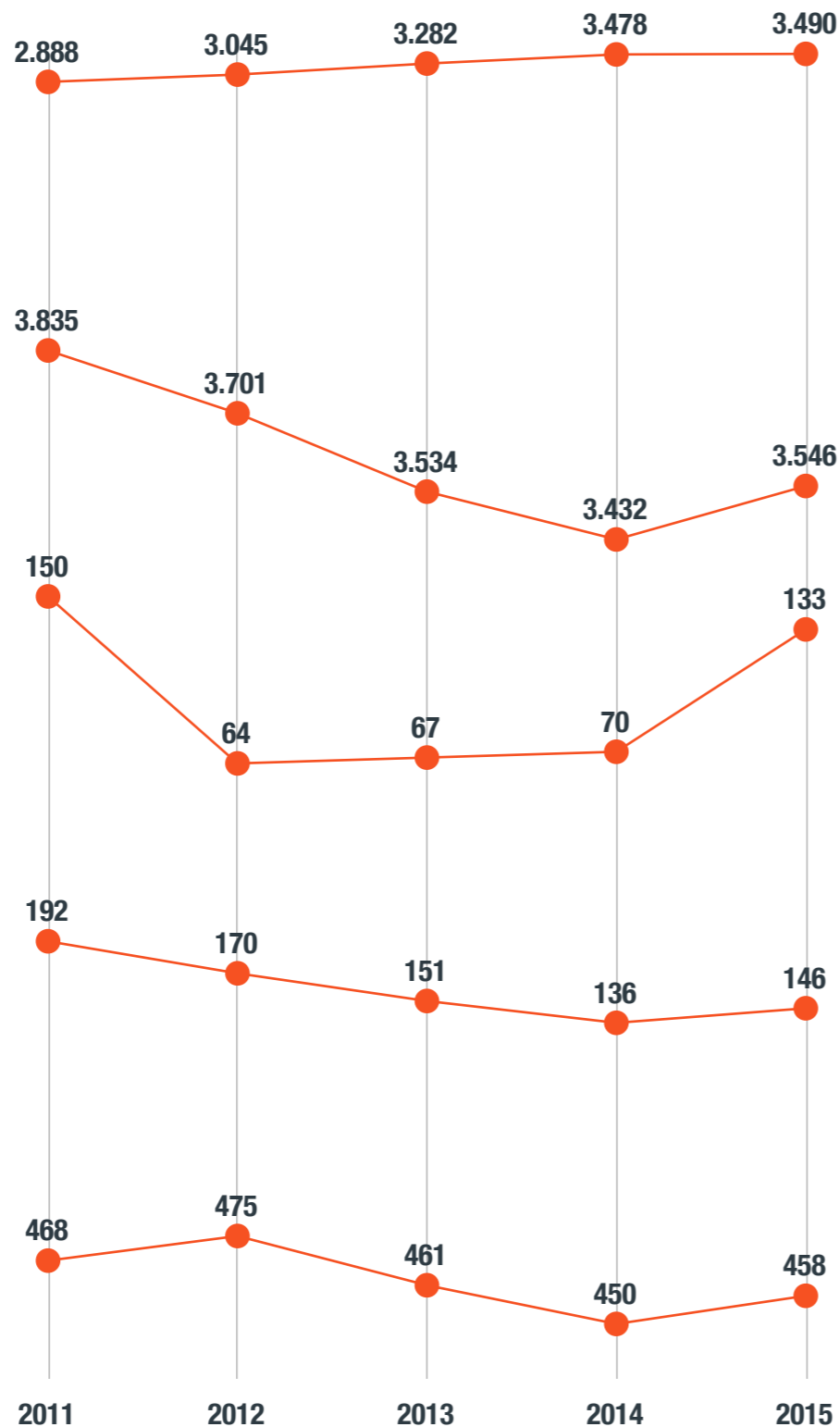
## Depositi

TDB10290  
Dati in milioni  
Totale clientela residente



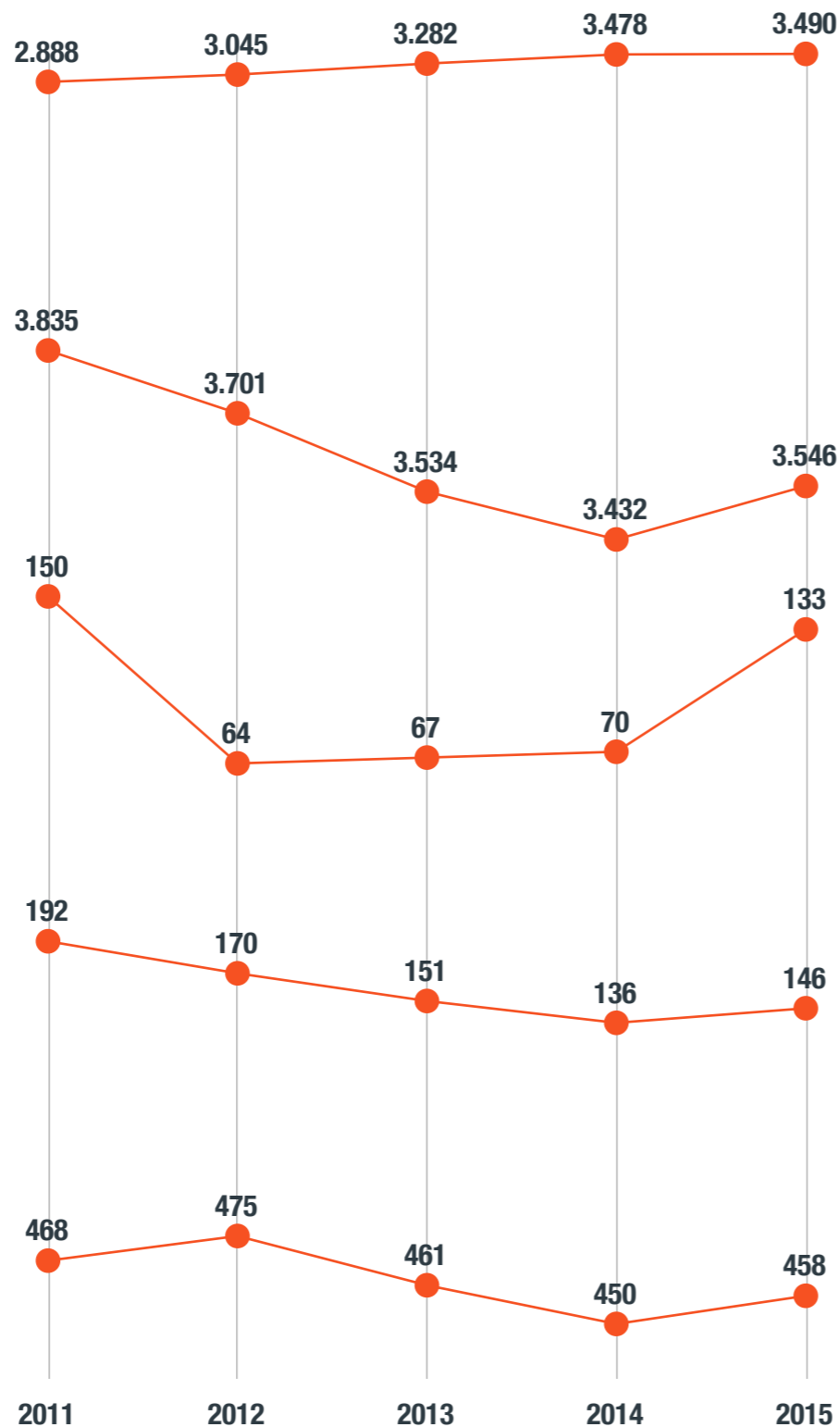
## Impieghi Vivi

TDB10224  
Dati in milioni  
Al netto delle sofferenze



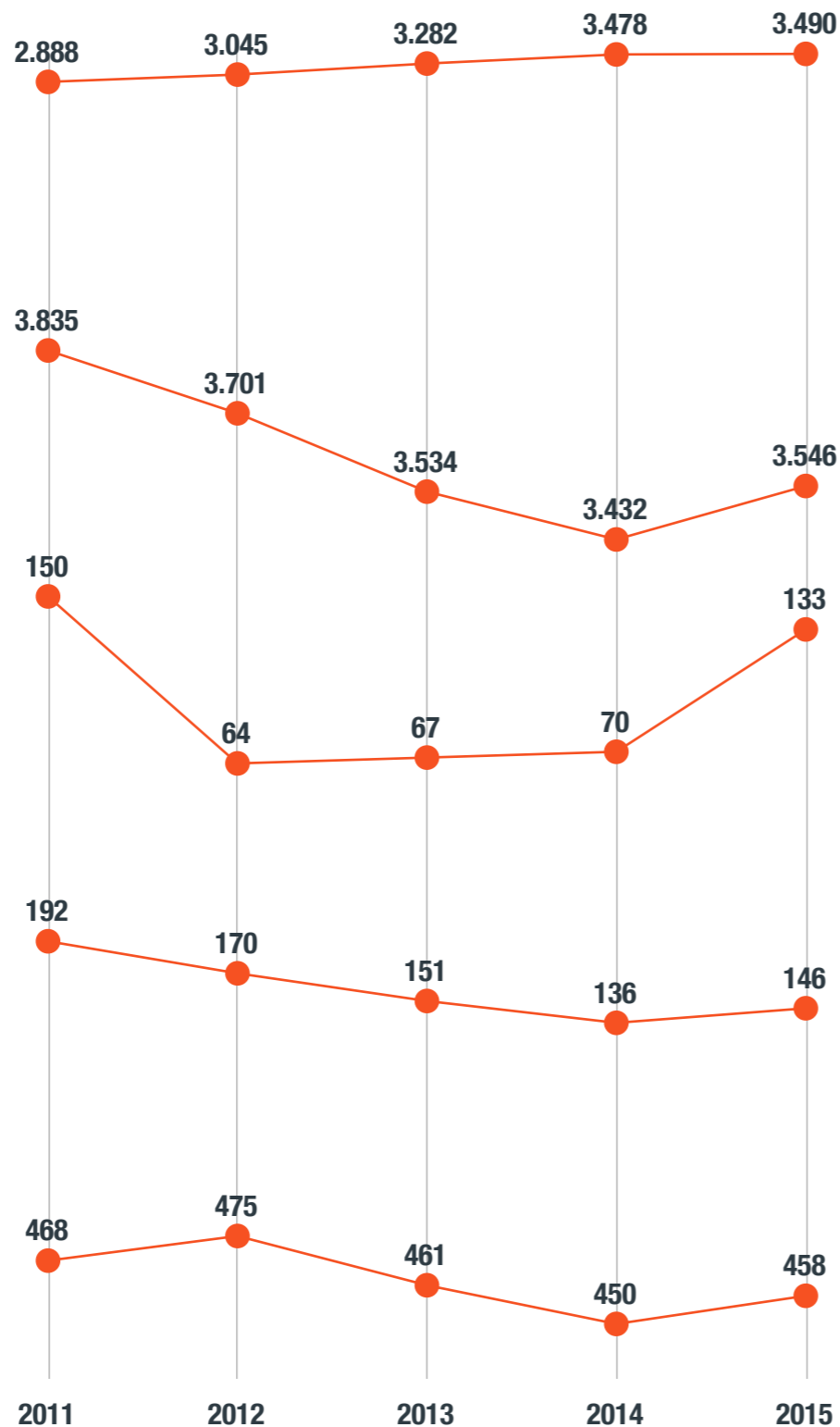
## Erogazione Mutui

TDB10430  
Dati in milioni  
Acquisto immobili/abitazione  
Famiglie Consumatrici



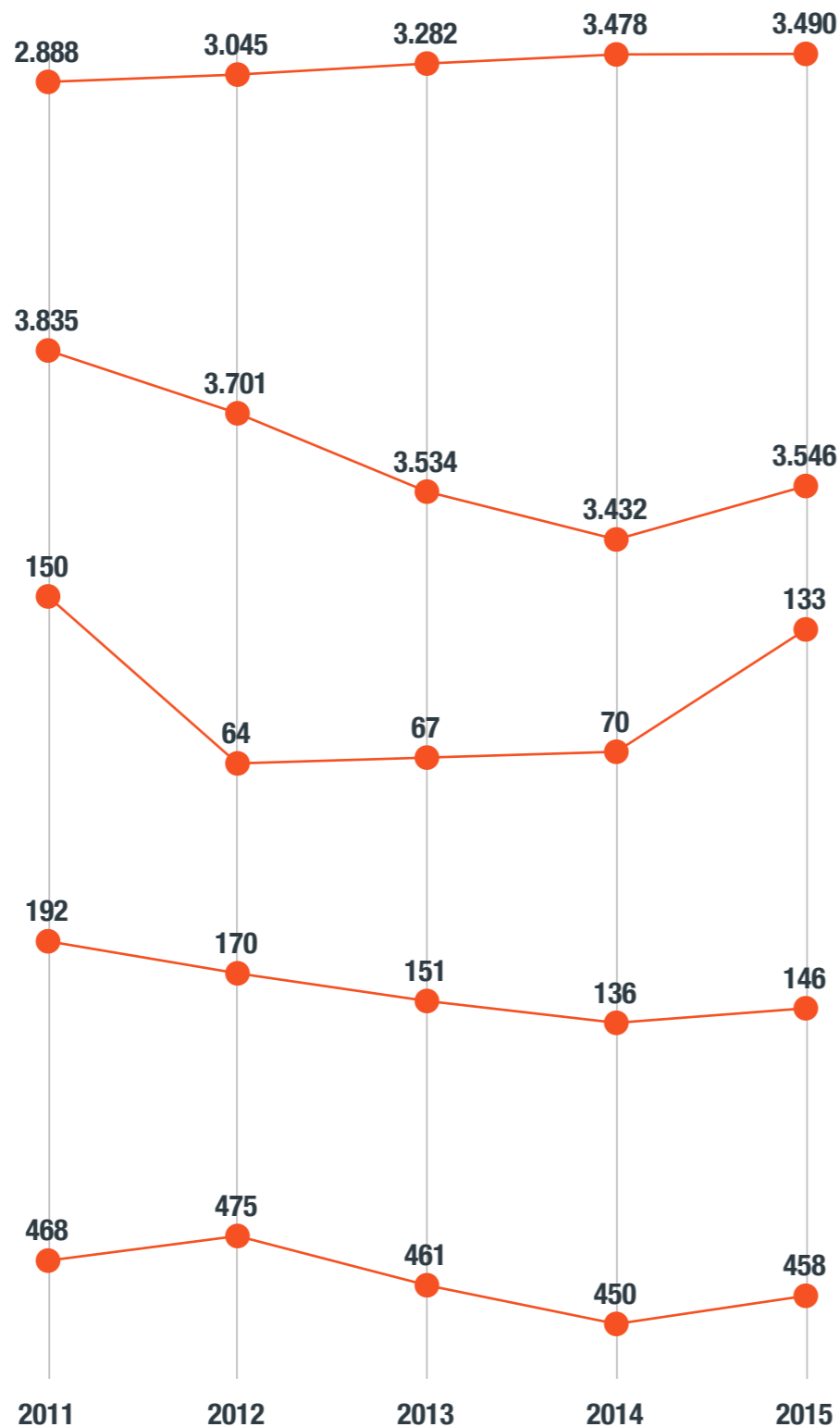
## Leasing

TDB30309  
Dati in milioni



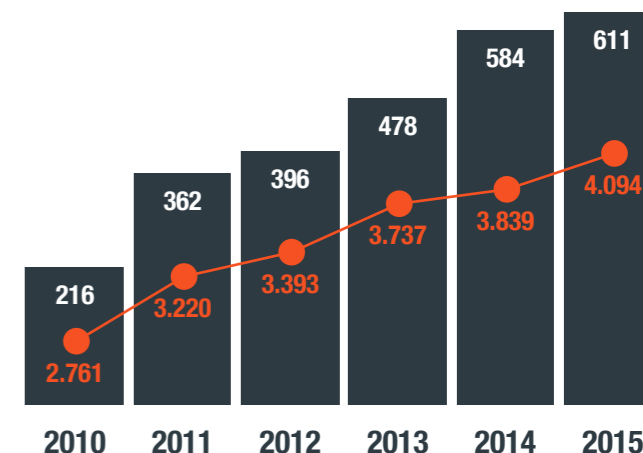
## Credito al consumo

TDB10254  
Dati in milioni



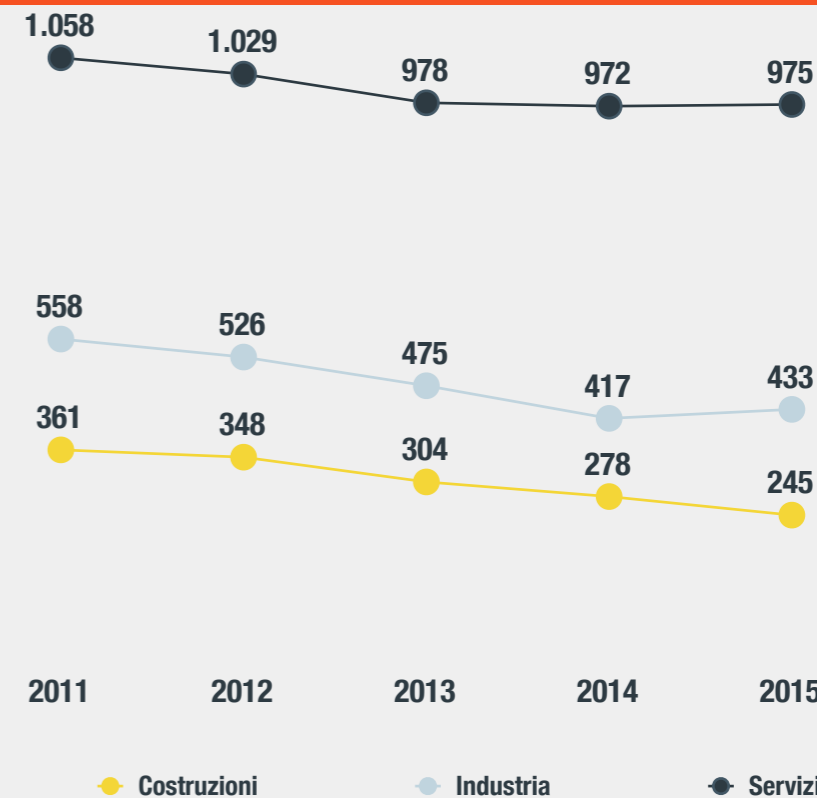
## Sofferenze Bancarie

TDB30211  
La linea arancione indica il numero degli affidati coinvolti, mentre le colonne indicano gli importi complessivi in milioni di euro.



## Impieghi per settore produttivo

TDB10224 Dati in milioni



# Pisa

Il valore aggiunto pisano, in leggera crescita (+0,6%) è ancora circa sei punti percentuali al di sotto di quello pre-crisi; cresce di circa lo 0,6%, nell'ultimo anno, sia nell'industria manifatturiera che nei servizi. Il 2015 ha visto le esportazioni crescere debolmente (di circa 100 milioni di euro) e le esportazioni recedere lievemente. In questa provincia la recessione del reddito disponibile dei consumi è stata più severa che nelle altre e, sebbene il ritmo di crescita di queste grandezze sia simile alle medie regionali, solo nel 2018 verranno presumibilmente superati i livelli pre-crisi.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, il tasso di disoccupazione raggiunge nel 2015 un massimo storico dell'8,5%, che dovrebbe convergere lentamente verso l'8% nel 2016. Contemporaneamente, crescono leggermente le unità di lavoro impegnate (+0,8%), che sono pur sempre cinque punti percentuali inferiori al pre-crisi.

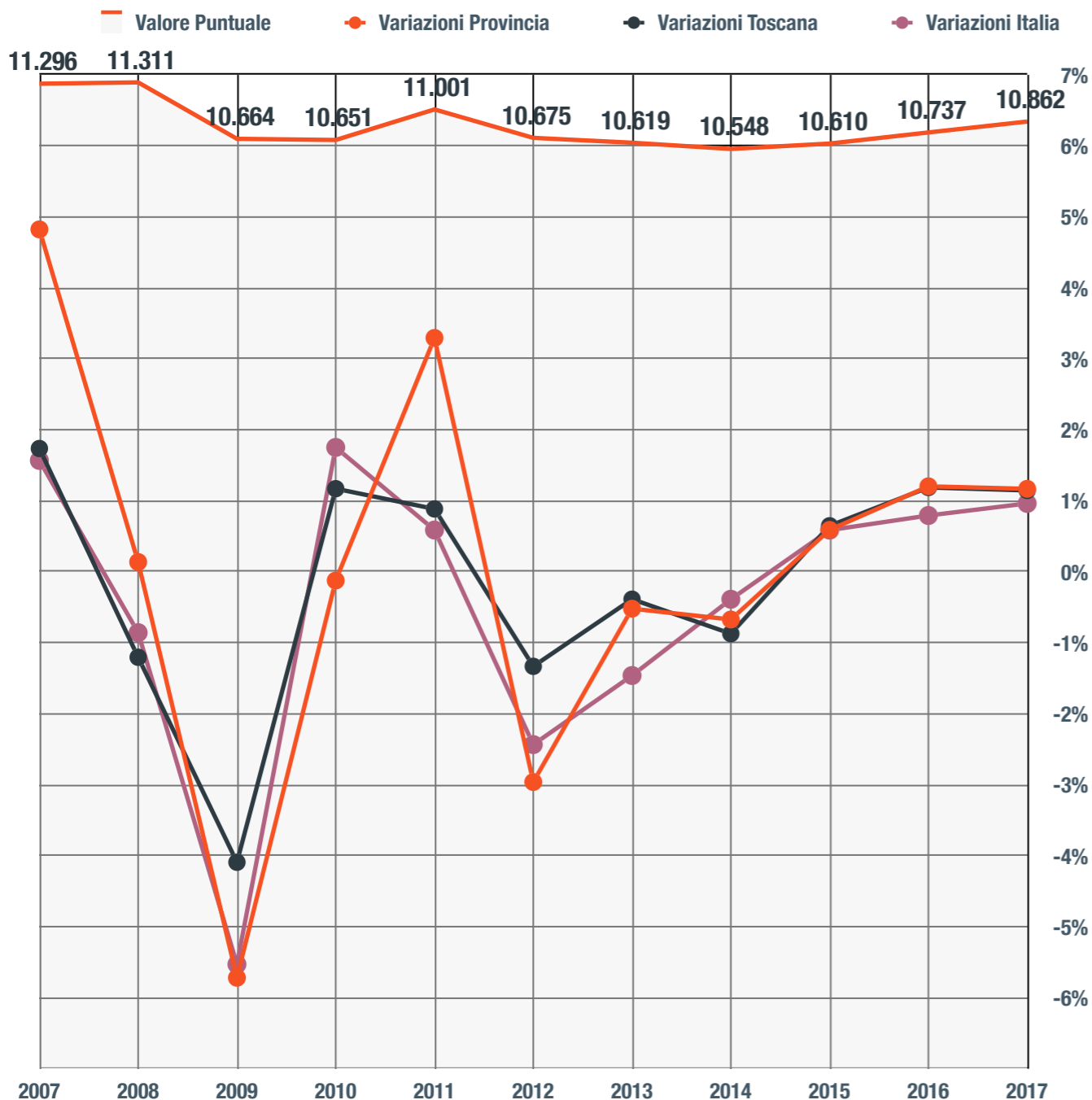
Il dato della cassa integrazione, quasi sei milioni di ore nel 2015, è leggermente anomalo rispetto alla Toscana, poiché superiore a quello di tutti gli anni fino al 2011, e per metà determinato dal solo settore metalmeccanico.

La crescita dei depositi non impedisce nella provincia pisana una persistente difficoltà degli impieghi, diffusa in tutti i settori, ma soprattutto nell'edilizia, ed anche nel terziario.

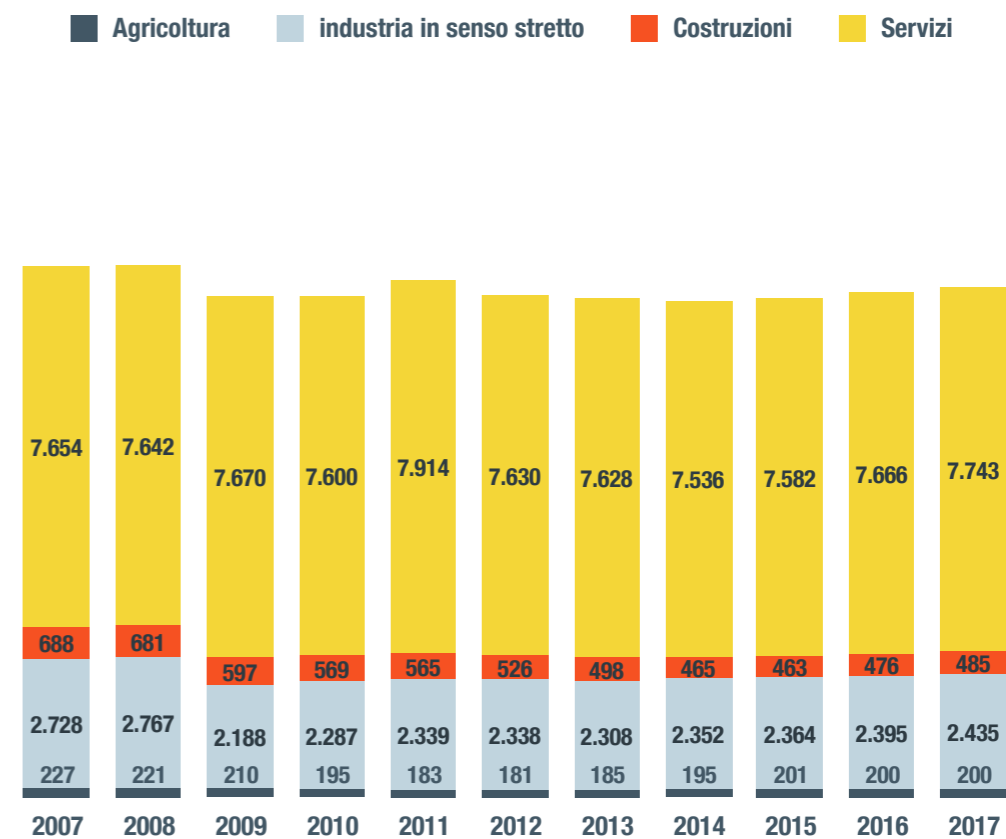
# Pisa Economia

- dati in milioni di euro e variazioni percentuali

## Valore aggiunto



## ...per settore

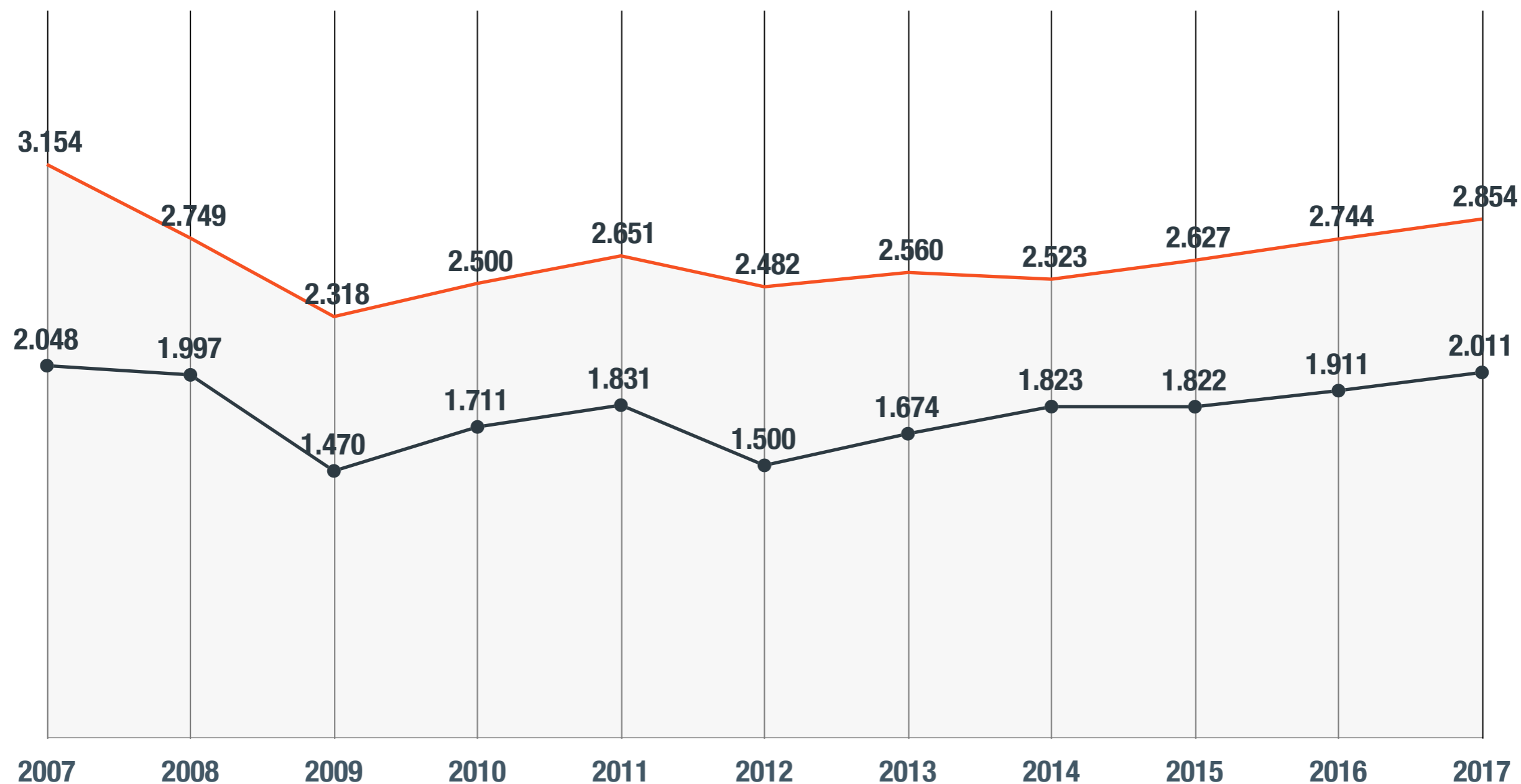


Pisa **Economia**

- dati in milioni di euro e variazioni percentuali

# Esportazioni e importazioni

■ Esportazioni ● Importazioni



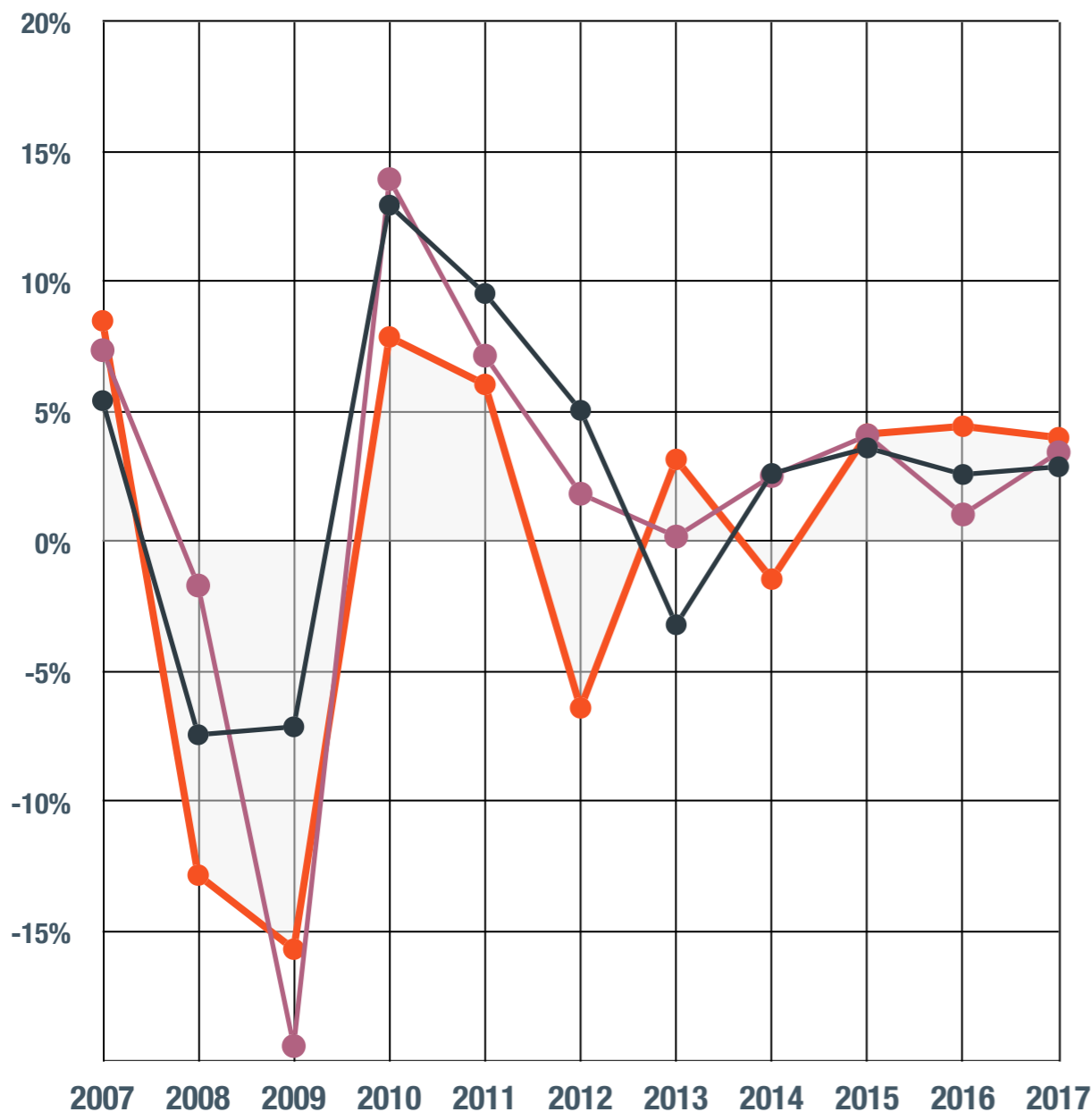
Pisa **Economia**

- dati in milioni di euro e variazioni percentuali

# Esportazioni e importazioni, variazioni percentuali

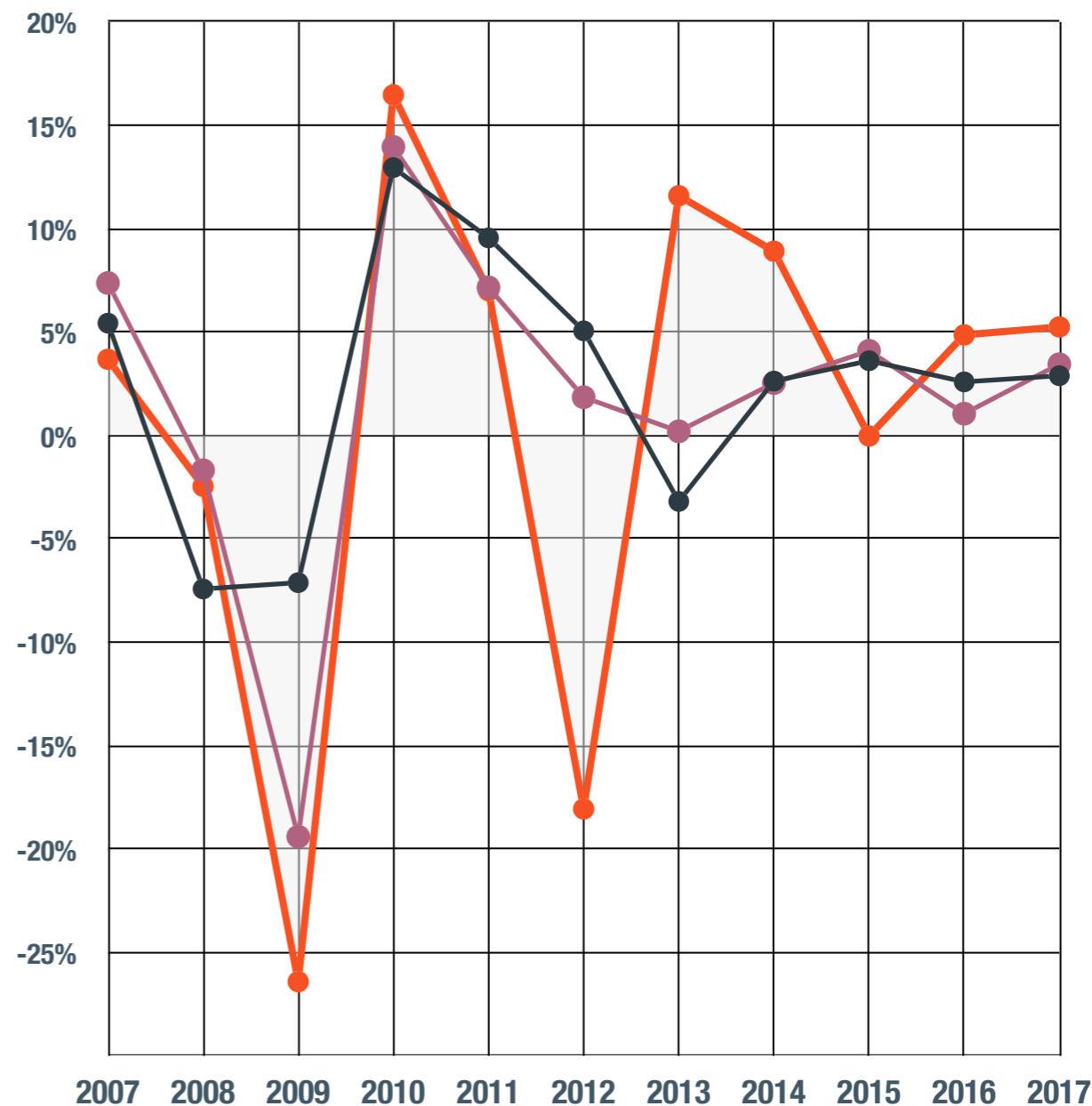
**Esportazioni**

● Provincia ● Toscana ● Italia



**Importazioni**

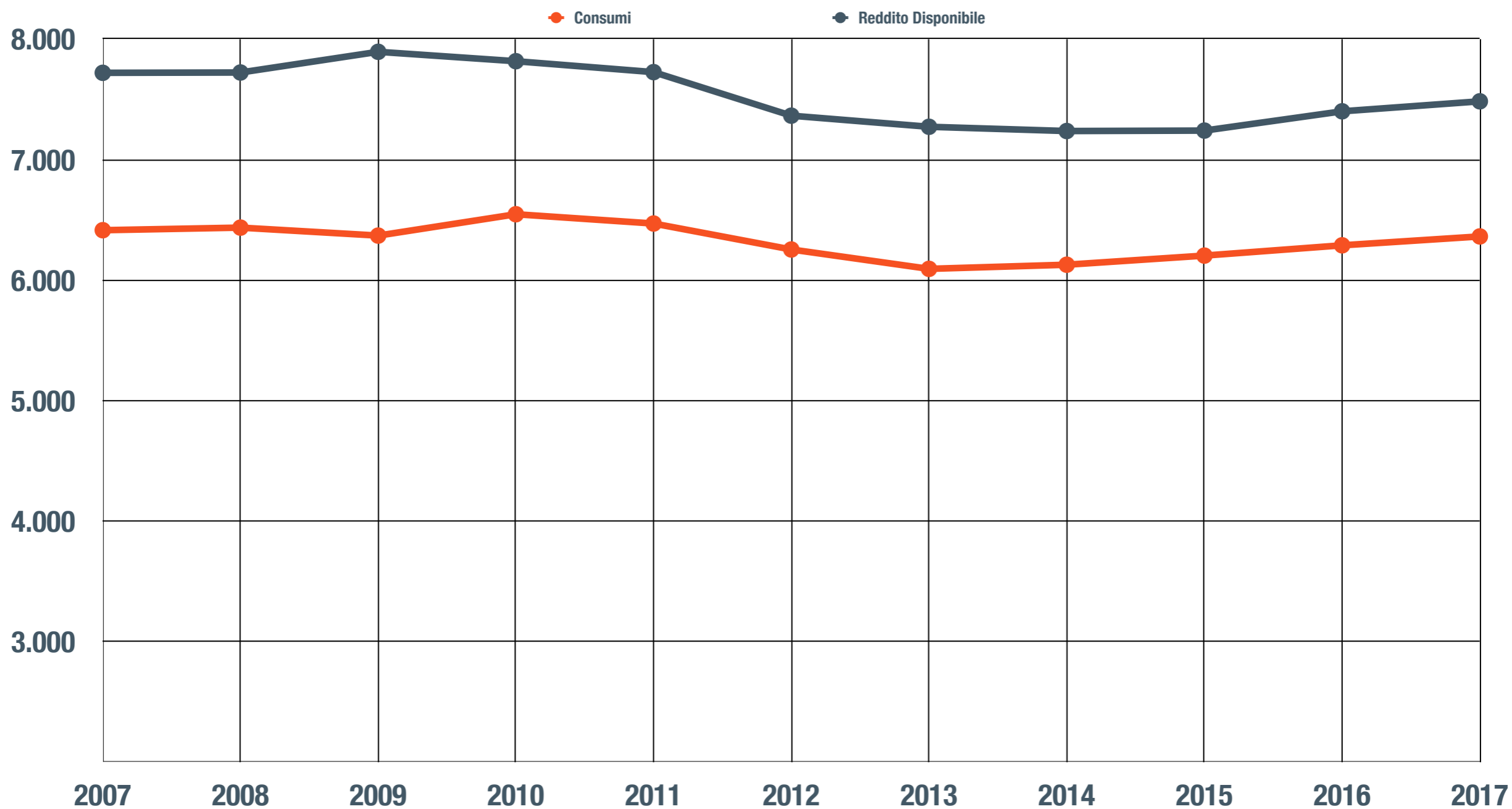
● Provincia ● Toscana ● Italia



# Pisa Economia

- dati in milioni di euro e variazioni percentuali

## Consumi e reddito disponibile - dati a valori costanti

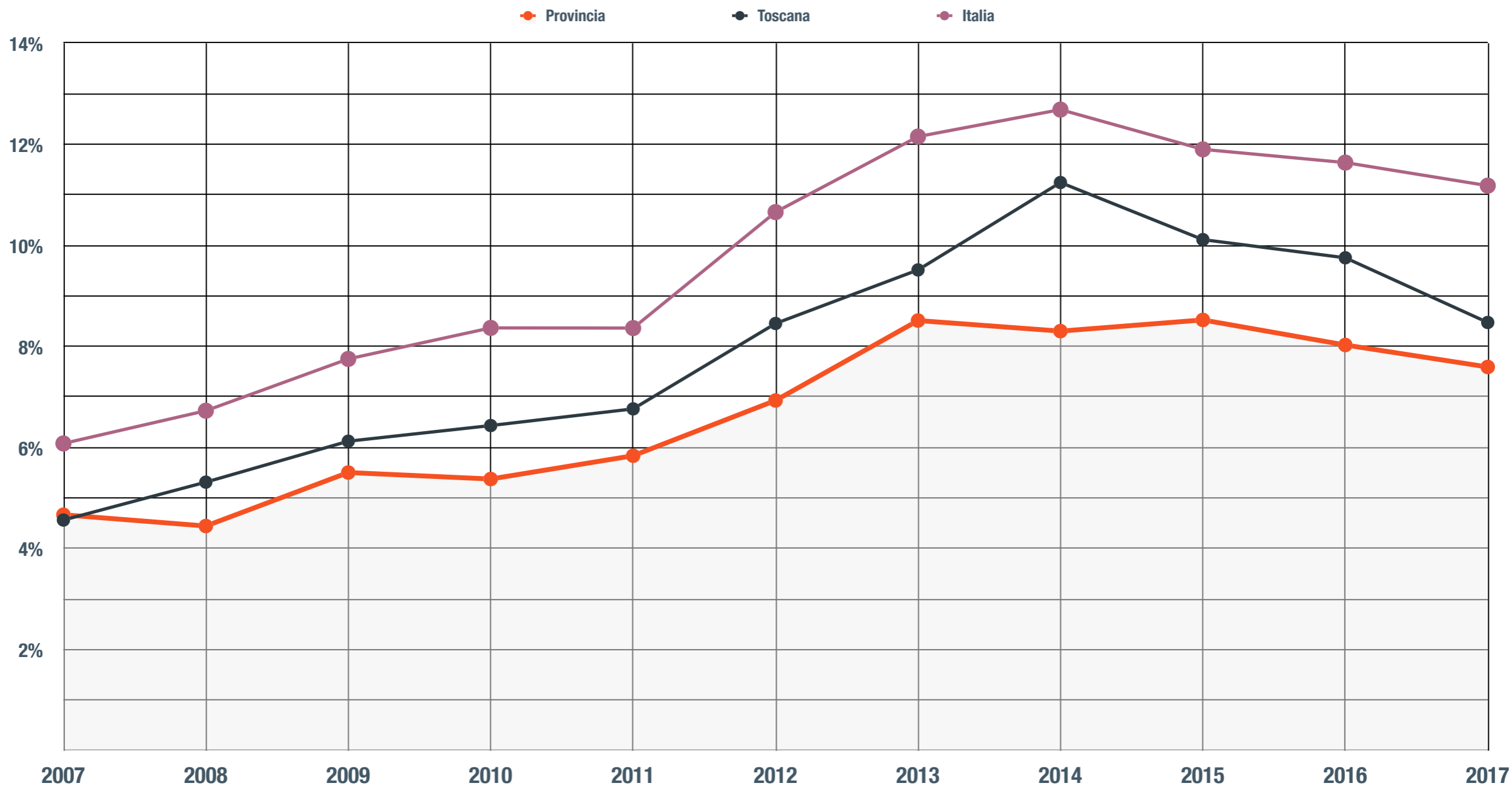




# Pisa Lavoro

- dati in migliaia e percentuali

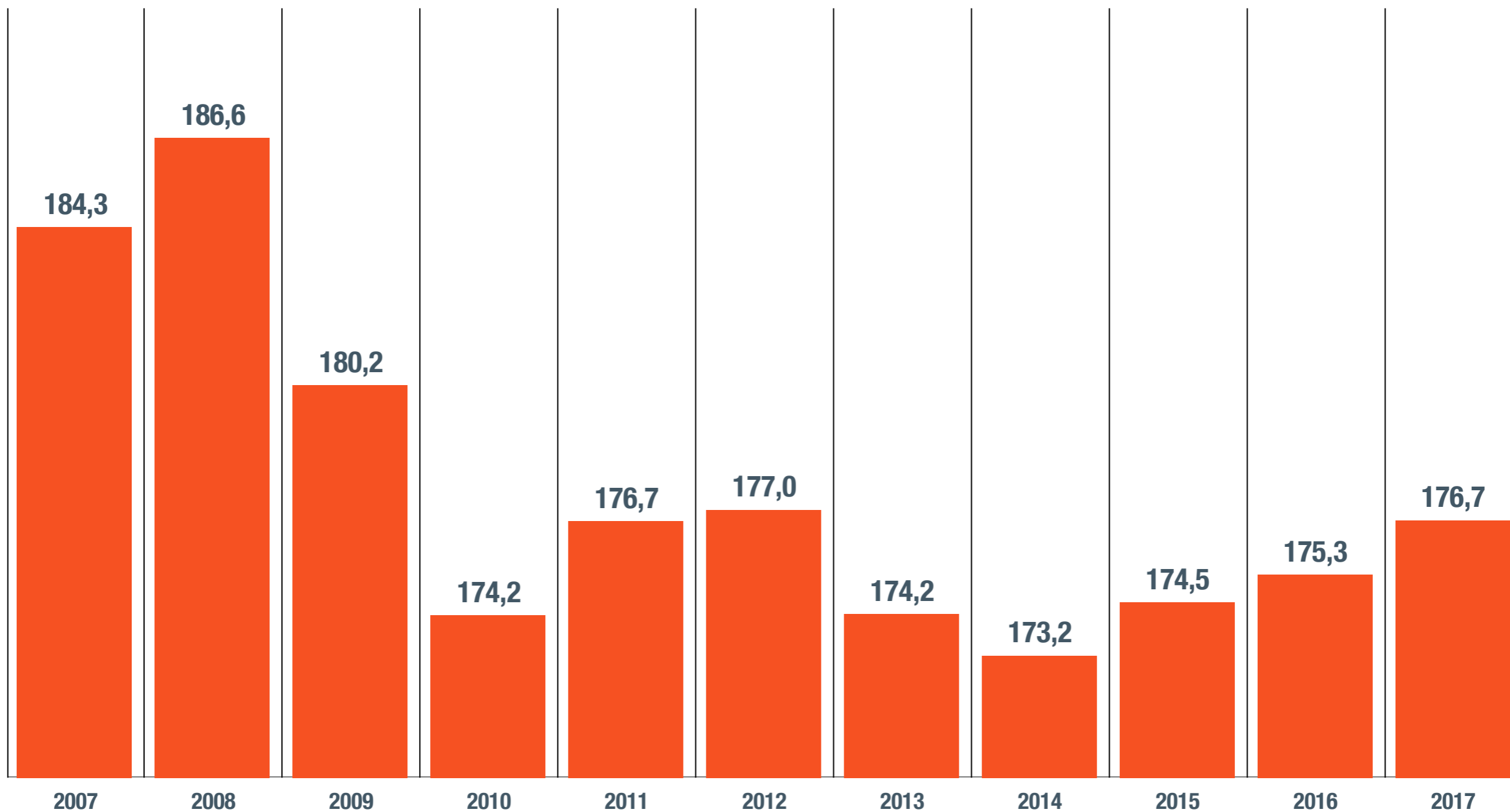
## Tasso di disoccupazione



## Pisa Lavoro

- dati in migliaia

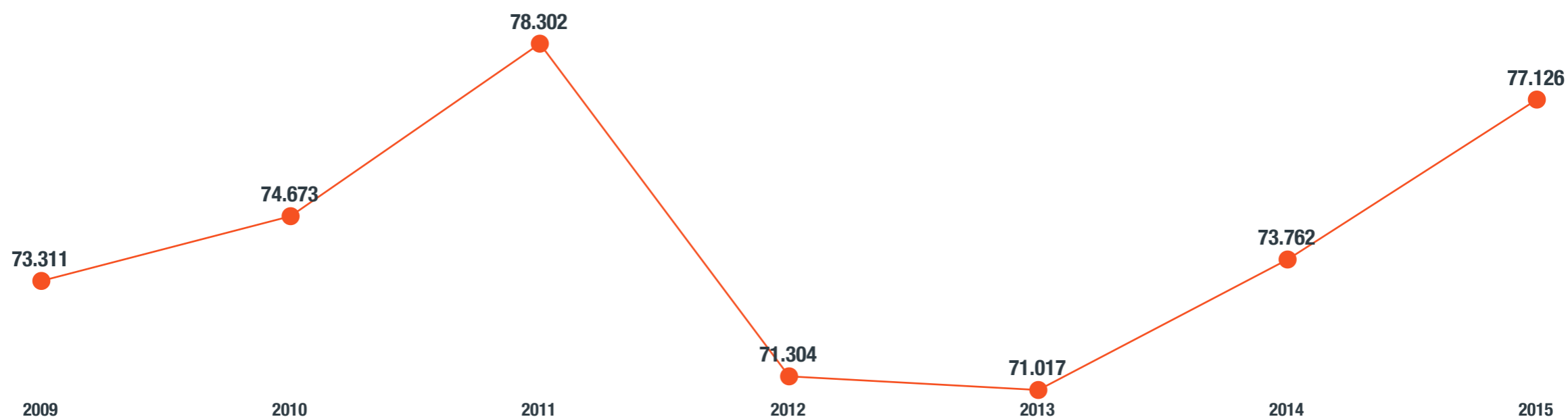
# Unità di lavoro



Pisa **Avviamenti**

- dati in unità e variazioni percentuali

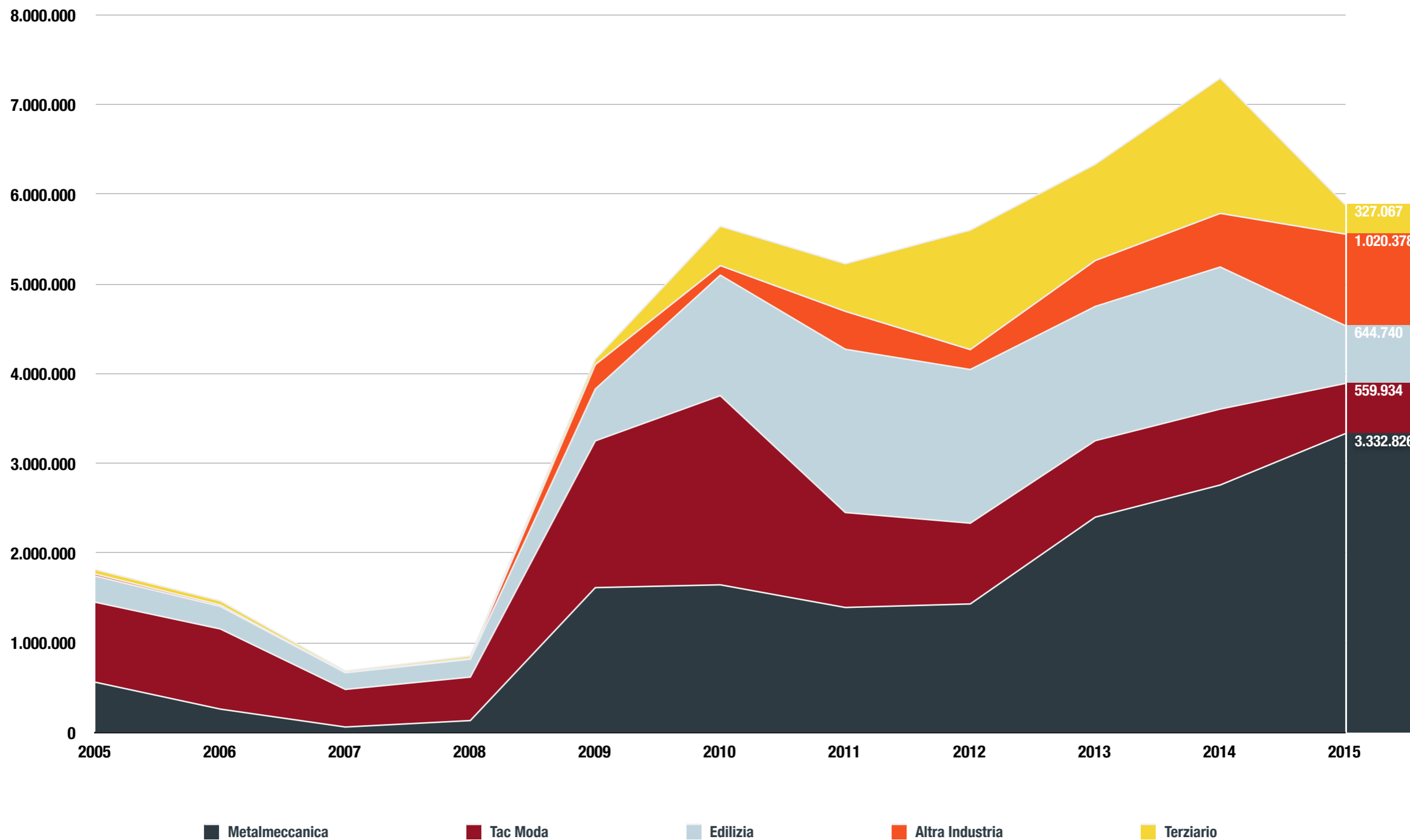
	Lavoro Dipendente				Altri Contratti							Totale
	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato	Apprendistato	Sommin.ne	Progetto Co.Co.Co	Occasionale	Associazione in partecipazione	Domestico	Intermittente	Tirocinio	Altre Forme	
<b>2015</b>	11.774	33.445	1.928	15.659	3.688	1.499	217	3.706	2.127	2.370	713	77.126
<b>%</b>	15,3%	43,4%	2,5%	20,3%	4,8%	1,9%	0,3%	4,8%	2,8%	3,1%	0,9%	100%
<b>2014</b>	6.080	33.748	2.260	14.772	4.901	2.216	610	3.420	2.942	2.037	776	73.762
<b>%</b>	8,2%	45,8%	3,1%	20,0%	6,6%	3,0%	0,8%	4,6%	4,0%	2,8%	1,1%	100%
<b>2013</b>	6.847	32.474	2.269	14.333	4.871	1.806	637	3.403	2.242	1.665	470	71.017
<b>%</b>	9,6%	45,7%	3,2%	20,2%	6,9%	2,5%	0,9%	4,8%	3,2%	2,3%	0,7%	100%



# Pisa Cassa Integrazione

- dati in ore integrate

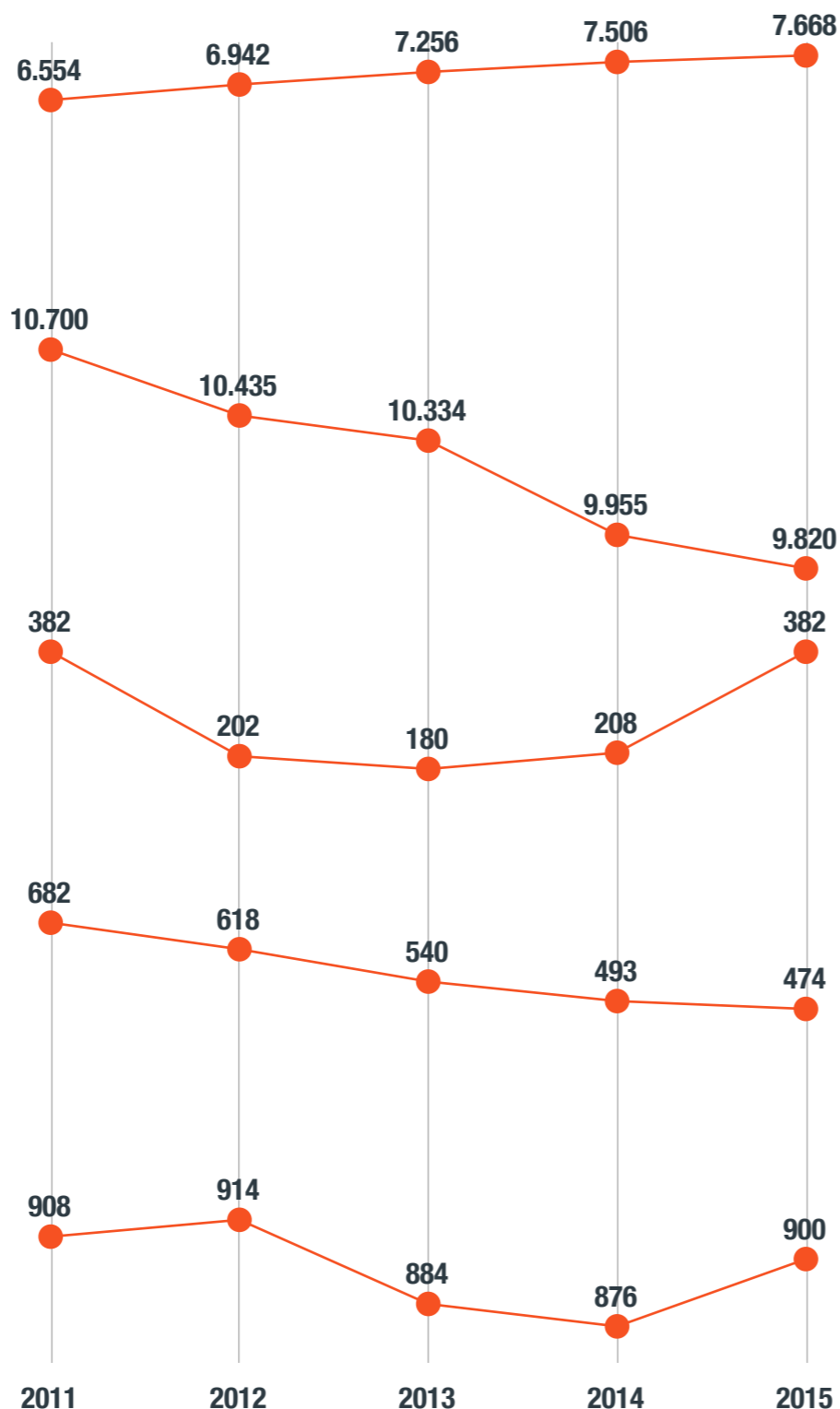
CASSA INTEGRAZIONE PER SETTORE



# Pisa Credito

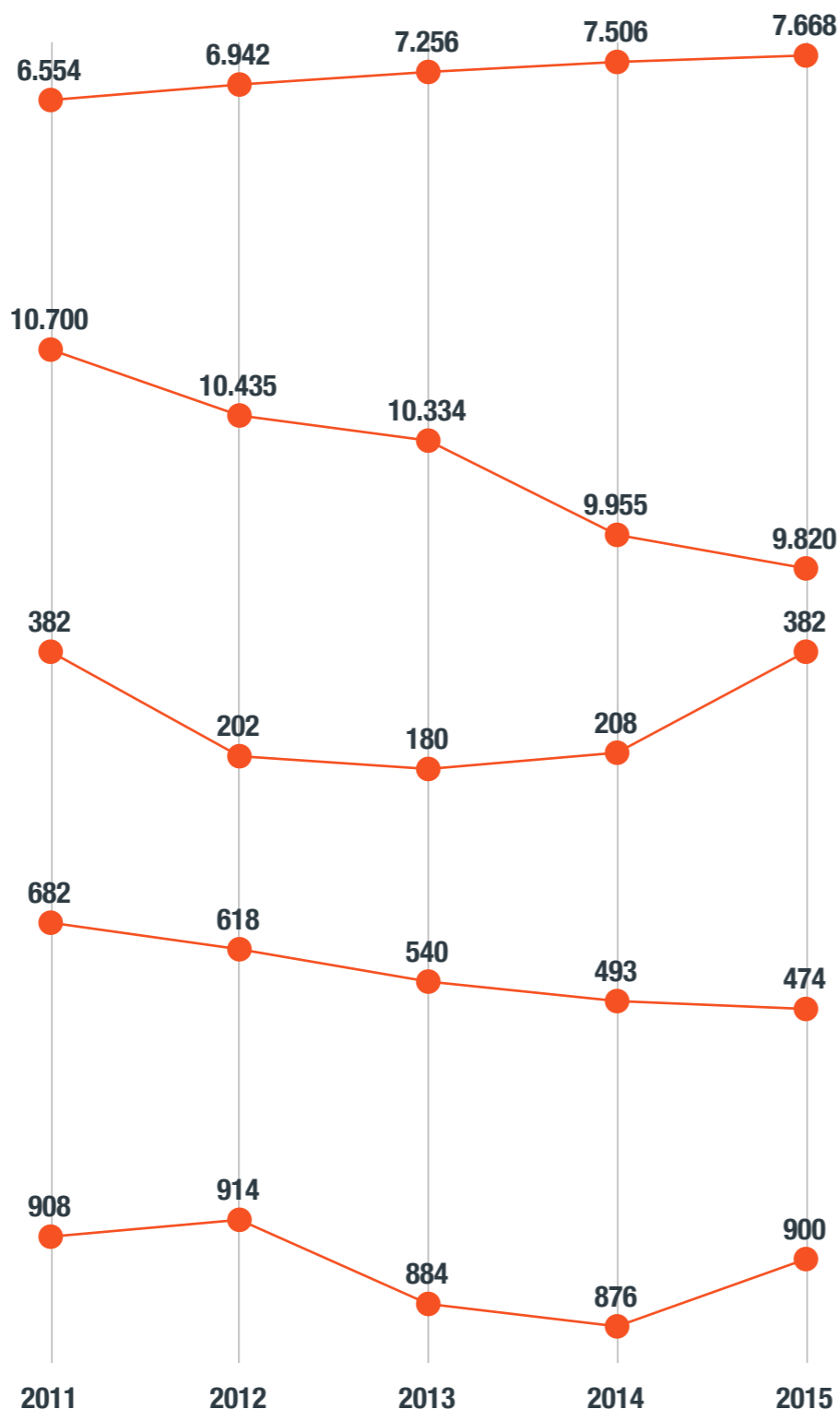
## Depositi

TDB10290  
Dati in milioni  
Totale clientela residente



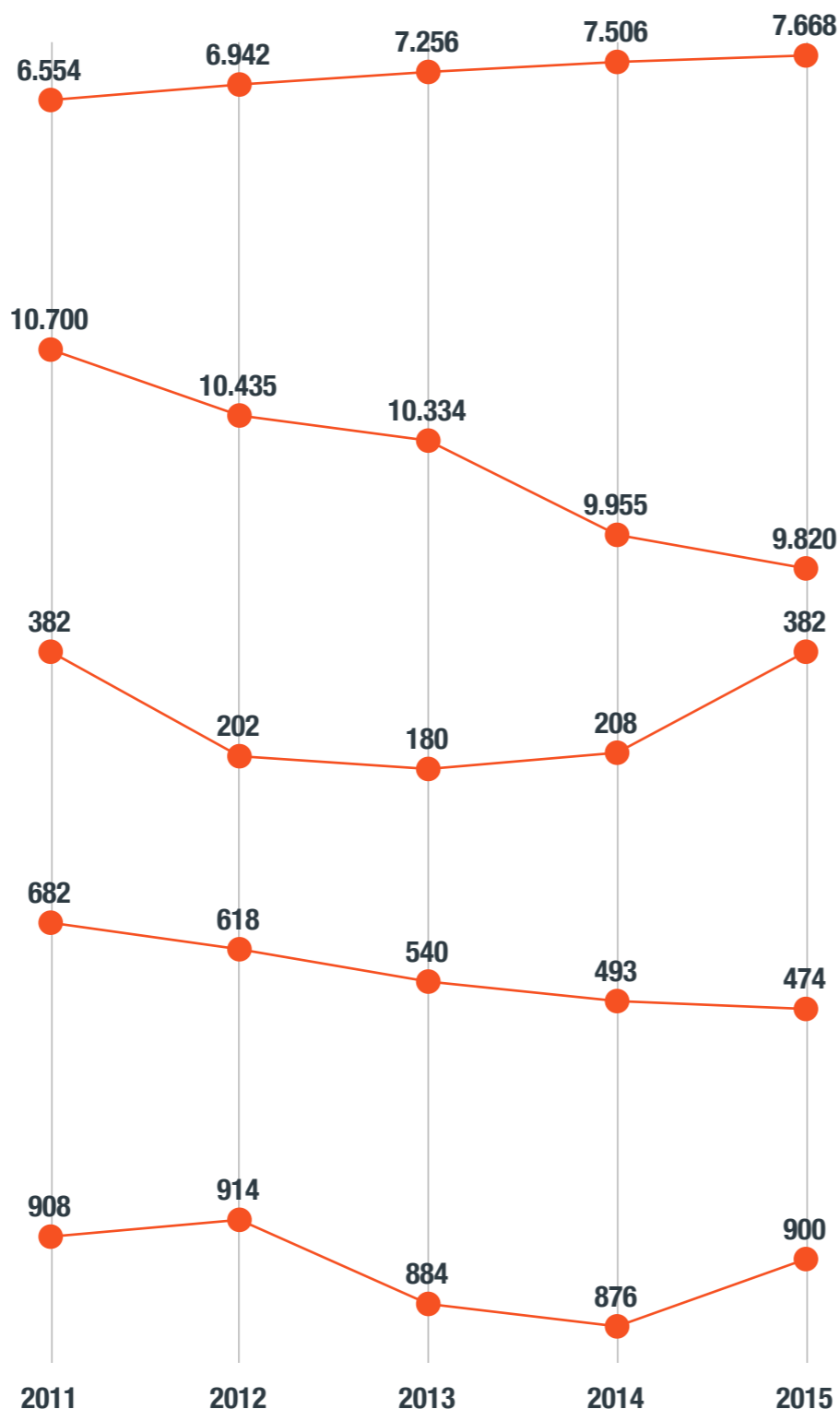
## Impieghi Vivi

TDB10224  
Dati in milioni  
Al netto delle sofferenze



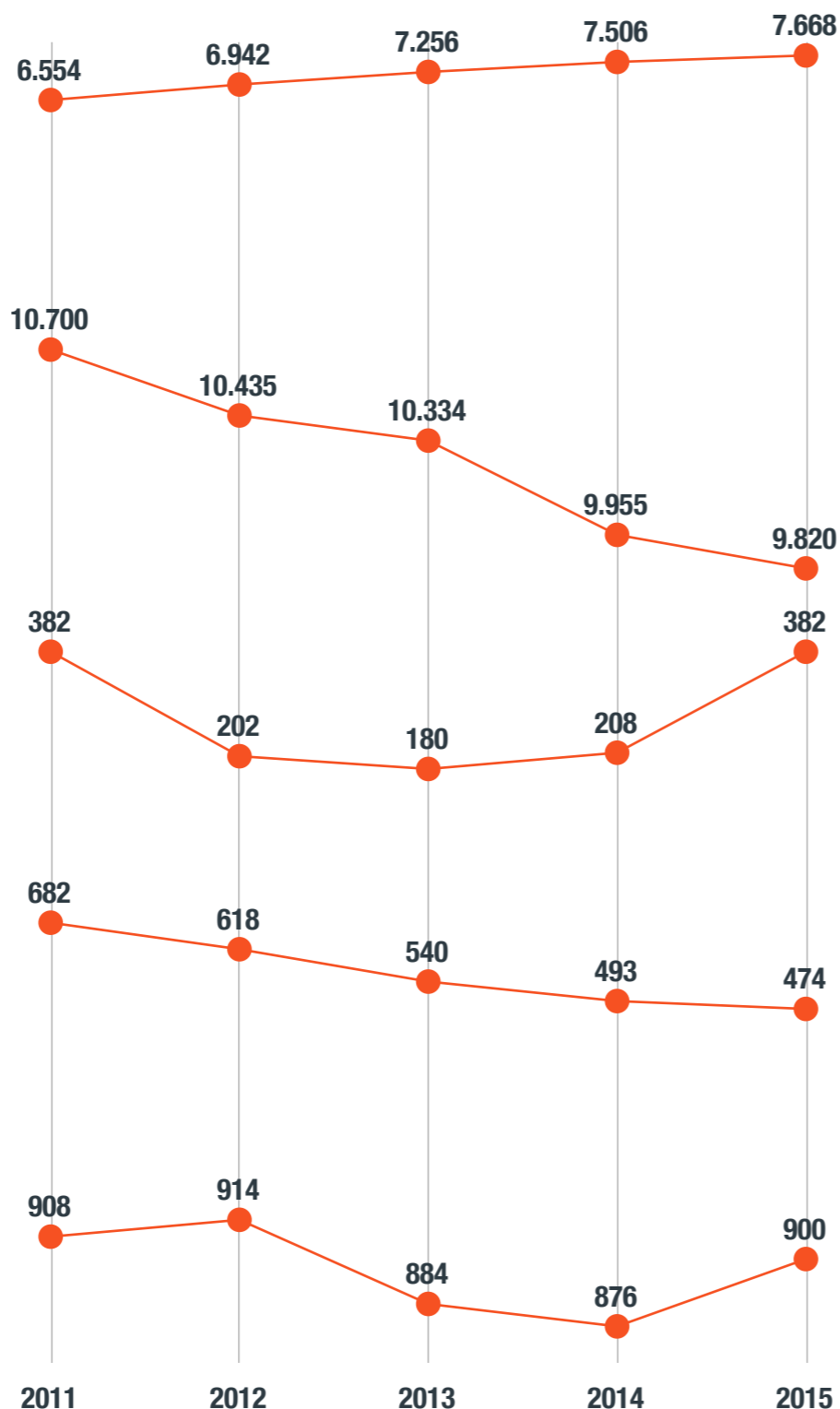
## Erogazione Mutui

TDB10430  
Dati in milioni  
Acquisto immobili/abitazione  
Famiglie Consumatrici



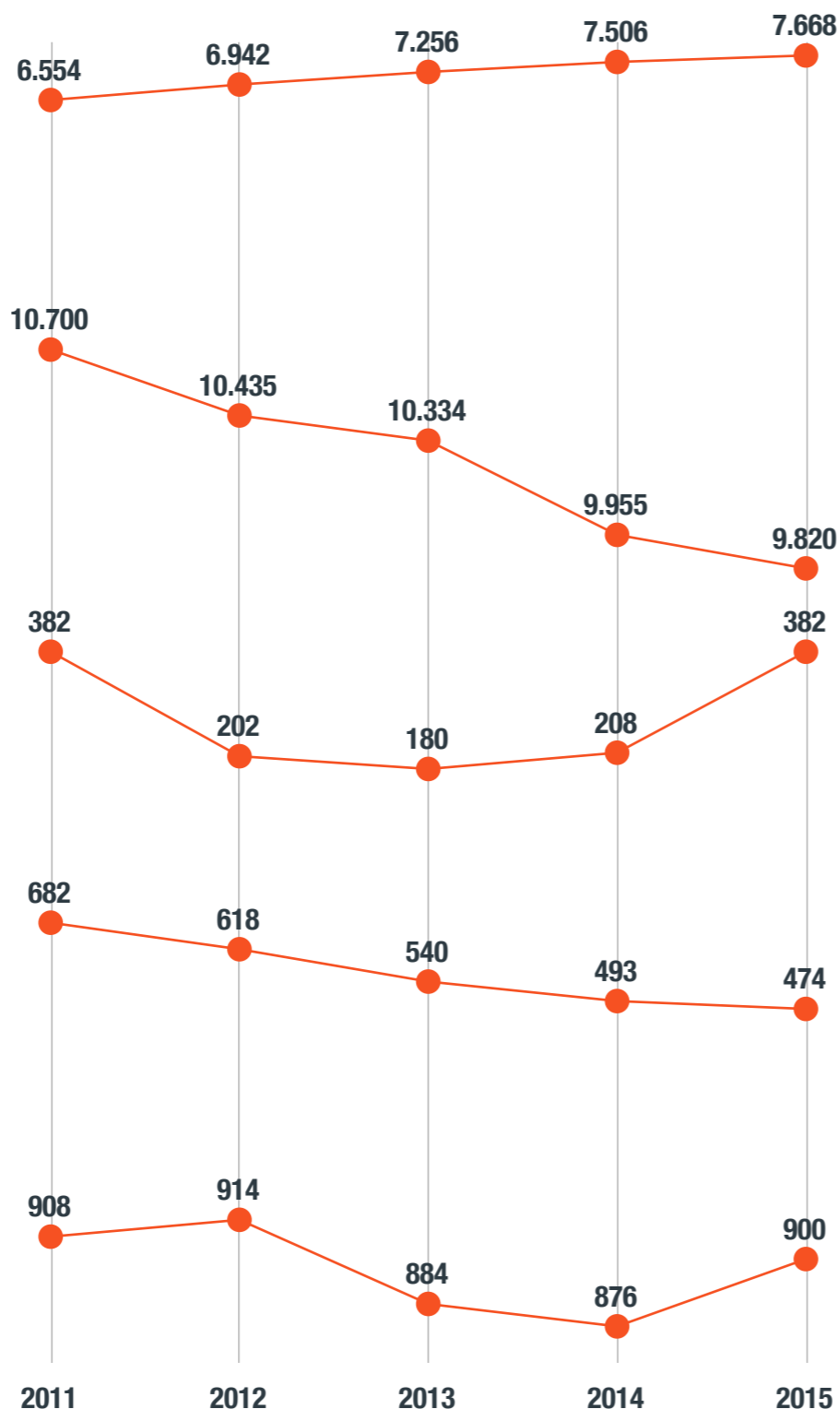
## Leasing

TDB30309  
Dati in milioni



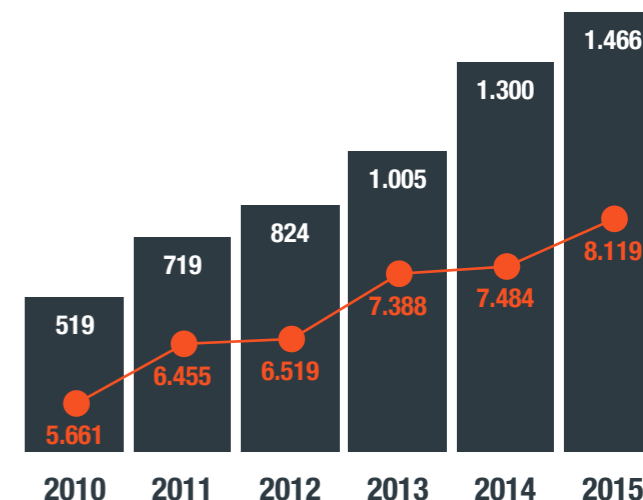
## Credito al consumo

TDB10254  
Dati in milioni



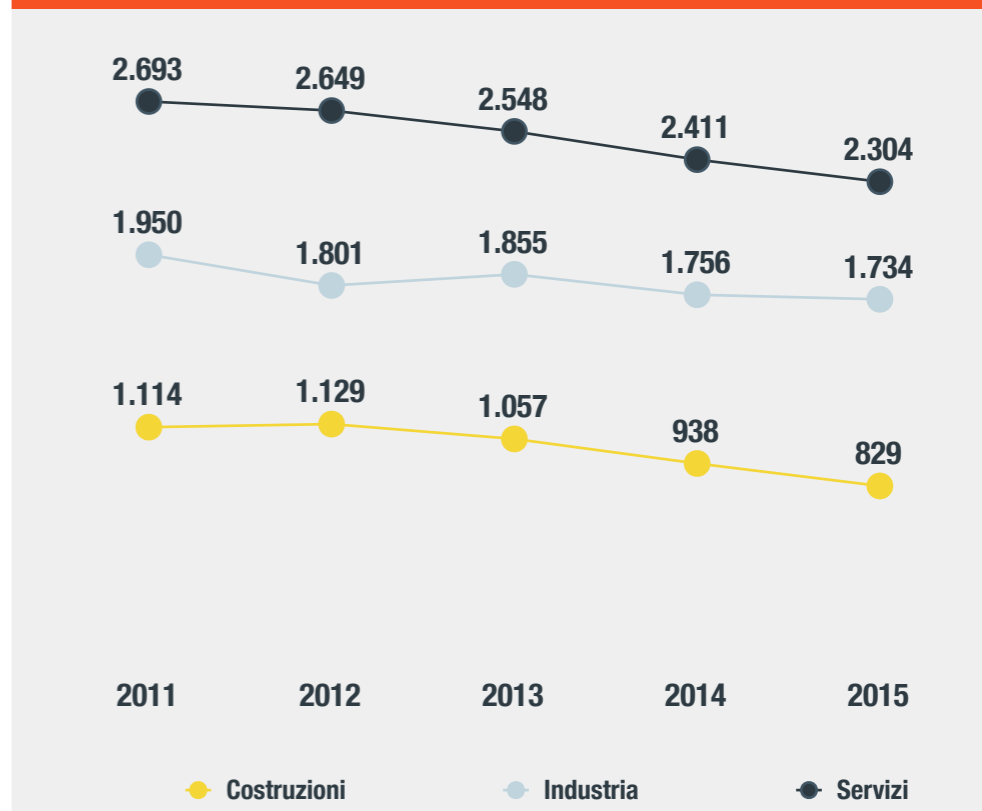
## Sofferenze Bancarie

TDB30211  
La linea arancione indica il numero degli affidati coinvolti, mentre le colonne indicano gli importi complessivi in milioni di euro.



## Impieghi per settore produttivo

TDB10224 Dati in milioni



# Pistoia

Il valore aggiunto complessivo ha ceduto nel 2015 di un altro 0,5%, con dinamiche fiacche in tutti i settori (rimanendo nel complesso del 6% al di sotto del livello pre-crisi), salvo che nell'agricoltura (cresciuta del 2%, dopo quattro anni di contrazione). Le esportazioni sono cresciute di poco più di 30 milioni, contro i +110 milioni delle importazioni. La dinamica dei consumi è piuttosto modesta, e supererà il livello pre crisi non prima del 2018, mentre il reddito disponibile a valori costanti è tuttora inferiore di ben il 13% rispetto agli anni prima della crisi.

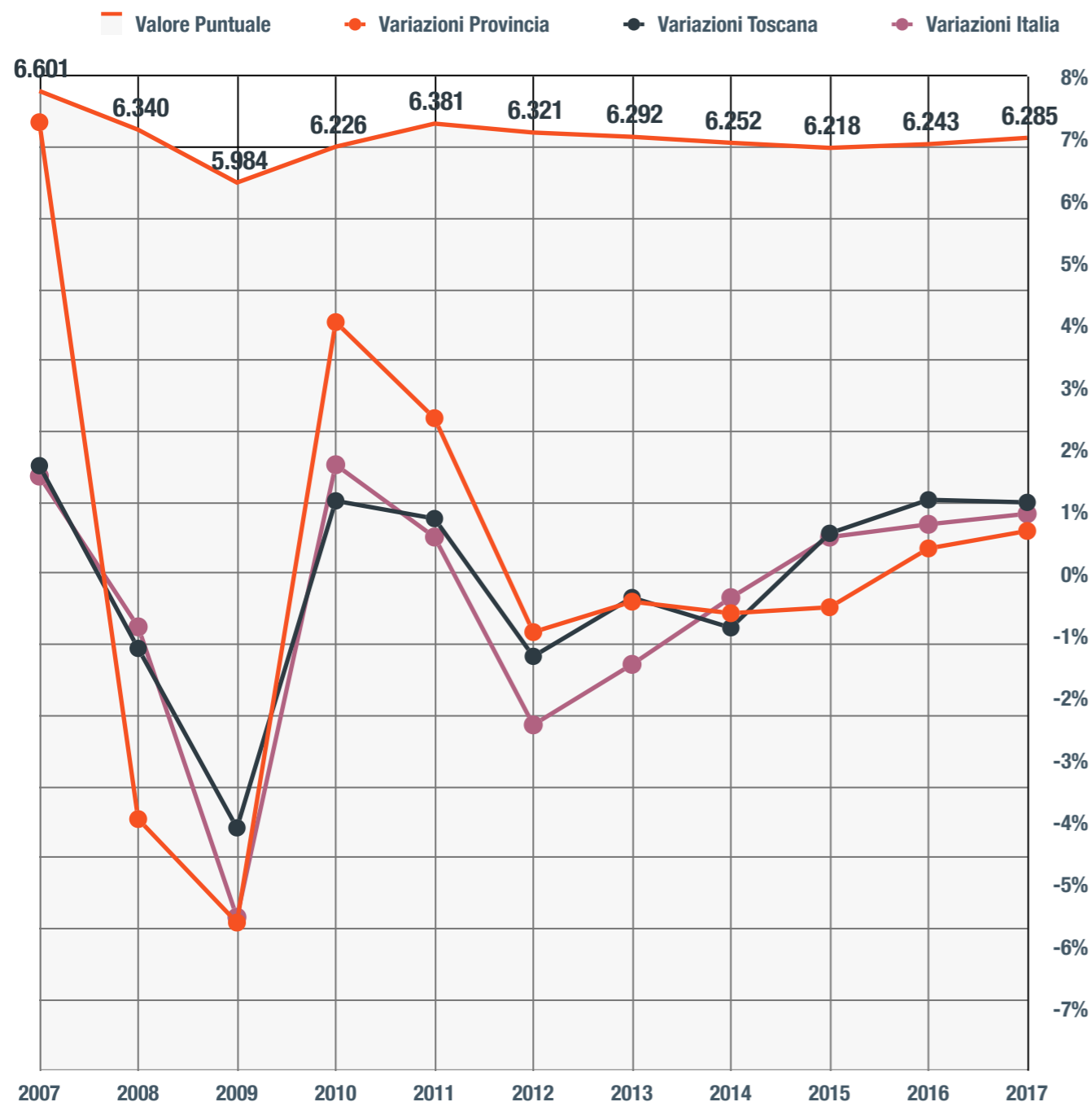
A partire dal 2012 il tasso di disoccupazione pistoiese ha superato quello medio regionale (cui tradizionalmente era inferiore); il 2014 è stato un anno di picco (circa 12%), ma il 2015 vede una convergenza verso i dati regionali (comunque ancora intorno al 10,5%). Un miglioramento circa dell'1% delle unità di lavoro impiegate non impedisce a queste di essere oltre il 10% inferiori ai livelli pre-crisi. L'incremento consistente degli avviamenti (del 10%) e di quelli a tempo indeterminato in particolare (+116%) non è sufficiente a rovesciare sostanzialmente l'assetto di un mercato del lavoro in gravi difficoltà, anche se si nota una tendenza al miglioramento. Con circa un milione e mezzo di ore integrate, il dato Cig è in sostanziale miglioramento rispetto a quello più che doppio del 2014 e ai circa sei milioni di ore del 2011; il settore che assorbe più cig è quello delle "altre industrie", ne' metalmeccaniche ne' afferenti al sistema moda.

Se il livello degli impieghi vivi pare essersi stabilizzato, continuano a decrescere quelli di tutti i settori economici (inclusa l'industria, che altrove dà segni di ripresa). Nel 2015 sono ancora cresciute (del 10%) le sofferenze bancarie.

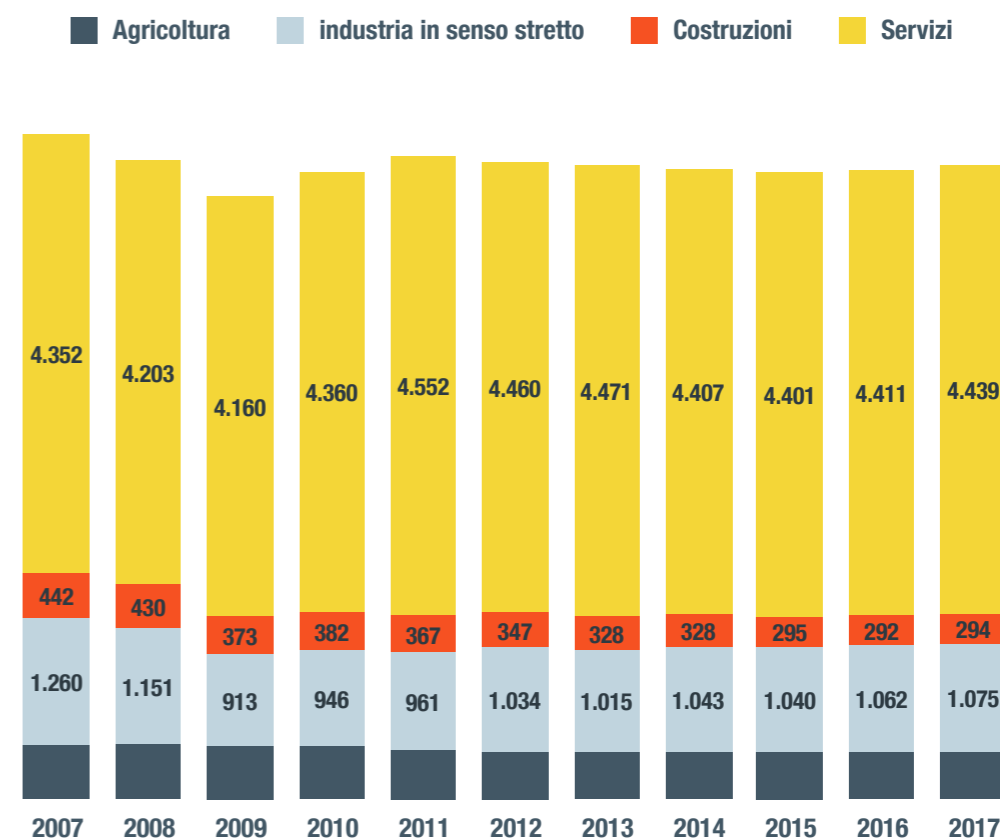
# Pistoia Economia

- dati in milioni di euro e variazioni percentuali

## Valore aggiunto



## ...per settore

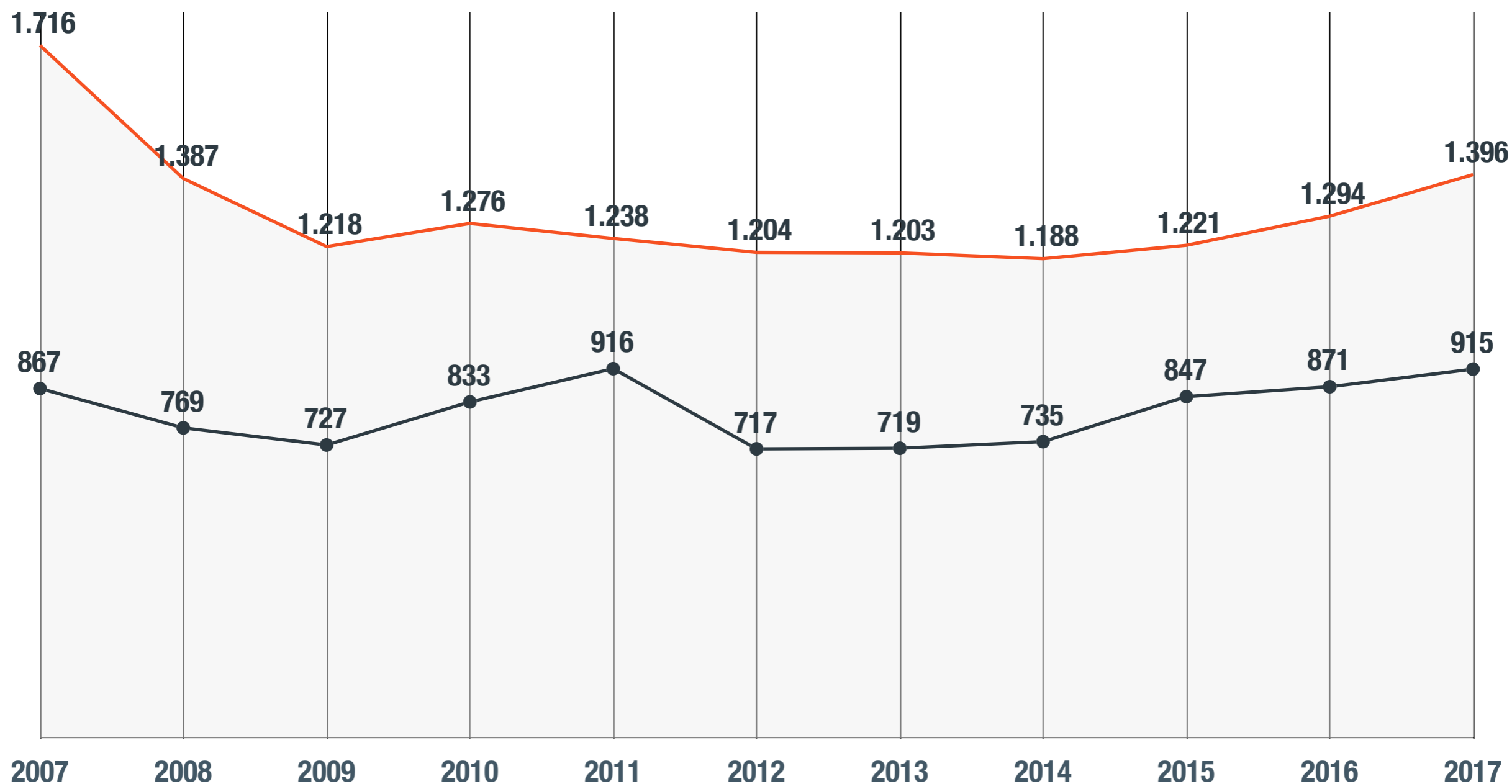


Pistoia **Economia**

- dati in milioni di euro e variazioni percentuali

# Esportazioni e importazioni

■ Esportazioni ● Importazioni





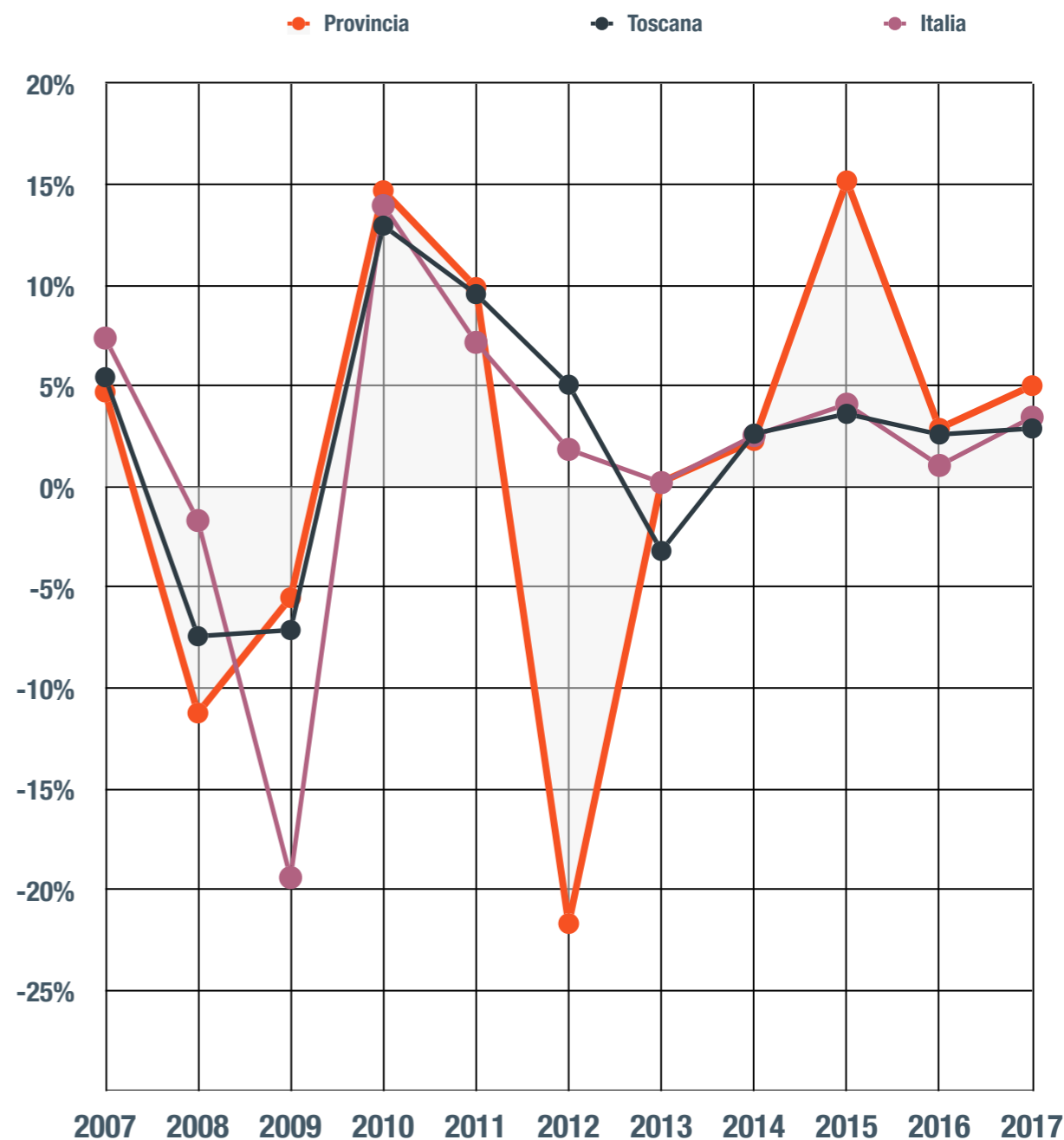
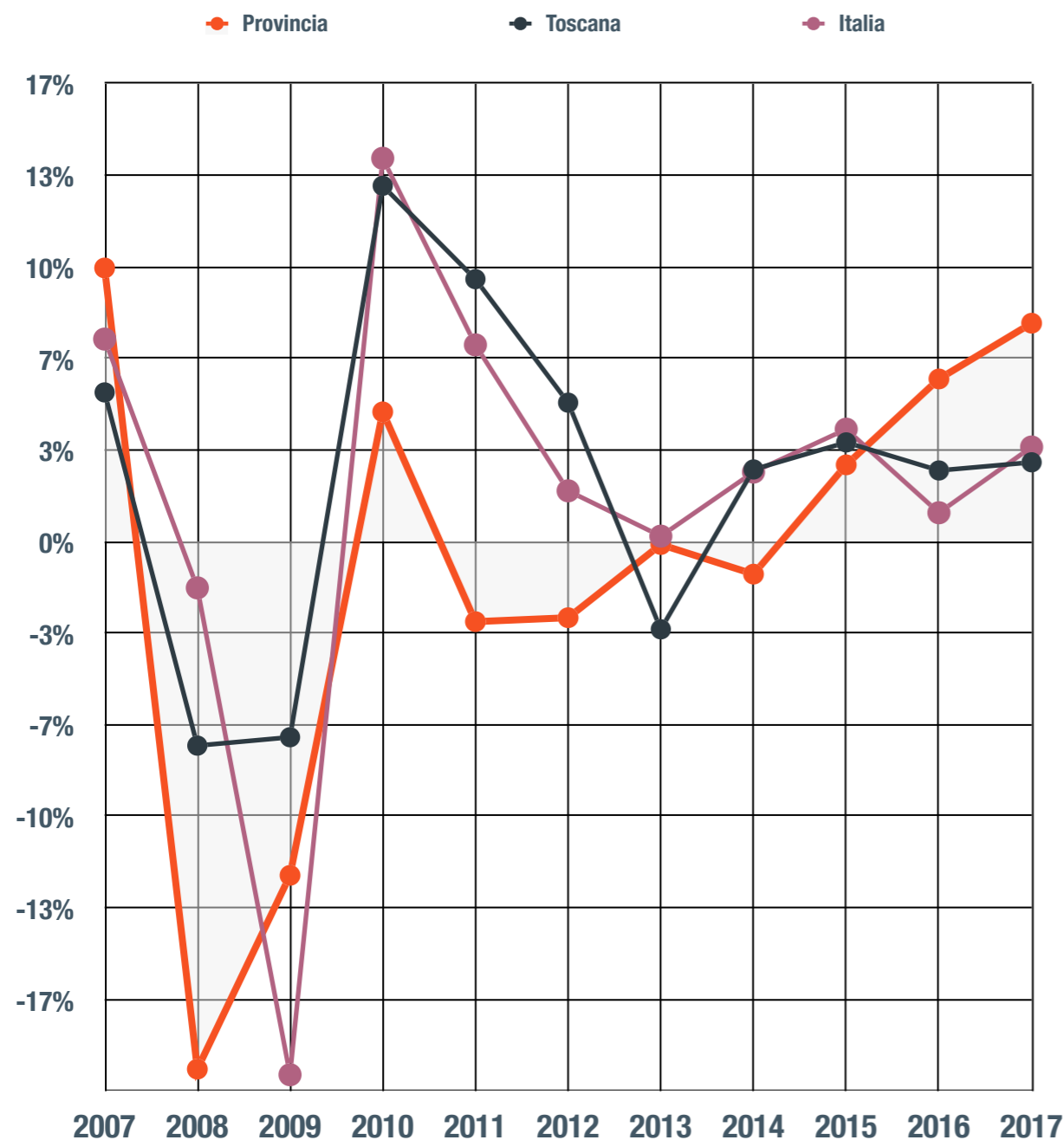
Pistoia **Economia**

- dati in milioni di euro e variazioni percentuali

# Esportazioni e importazioni, variazioni percentuali

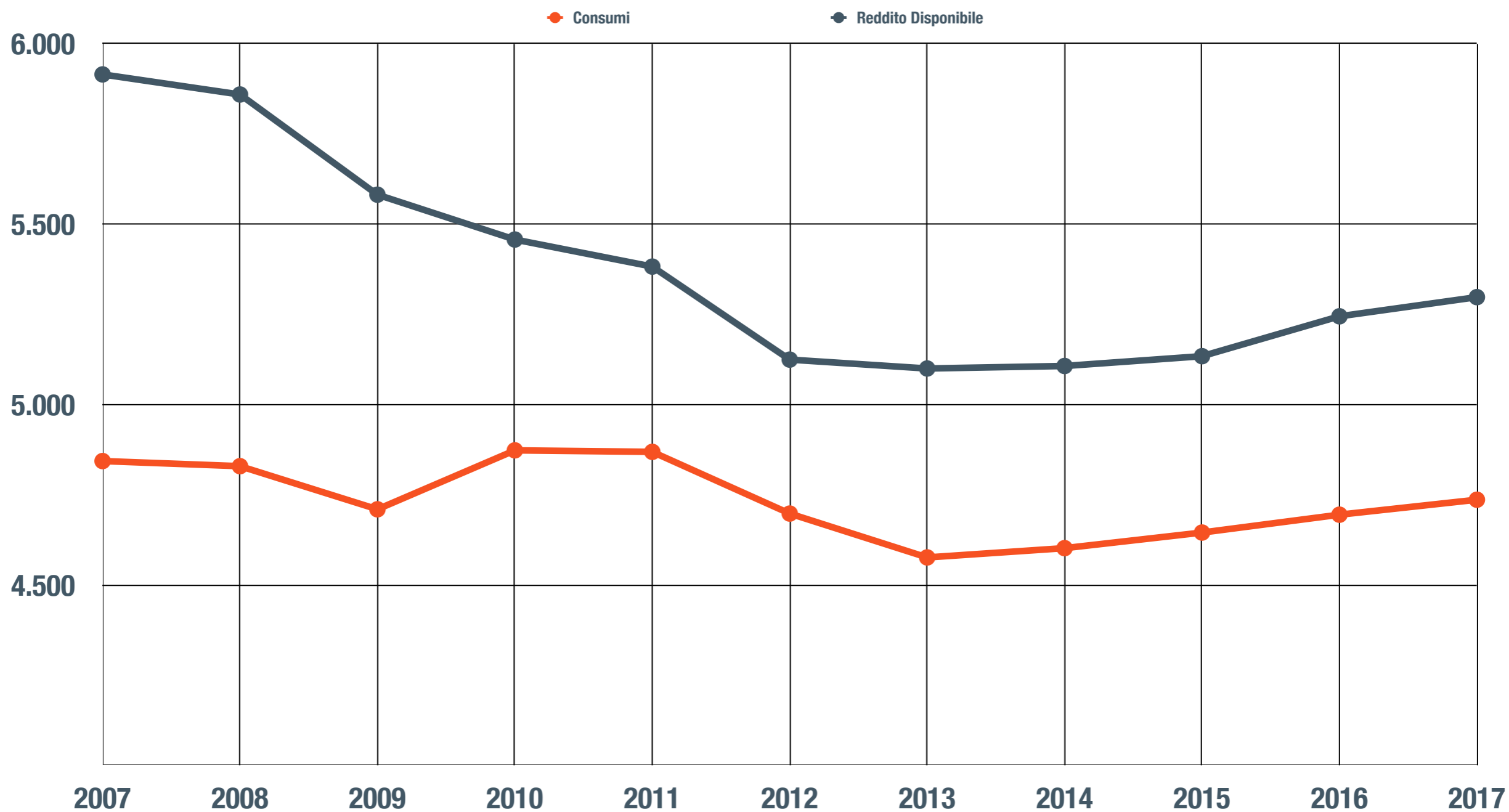
**Esportazioni**

**Importazioni**



Pistoia **Economia**

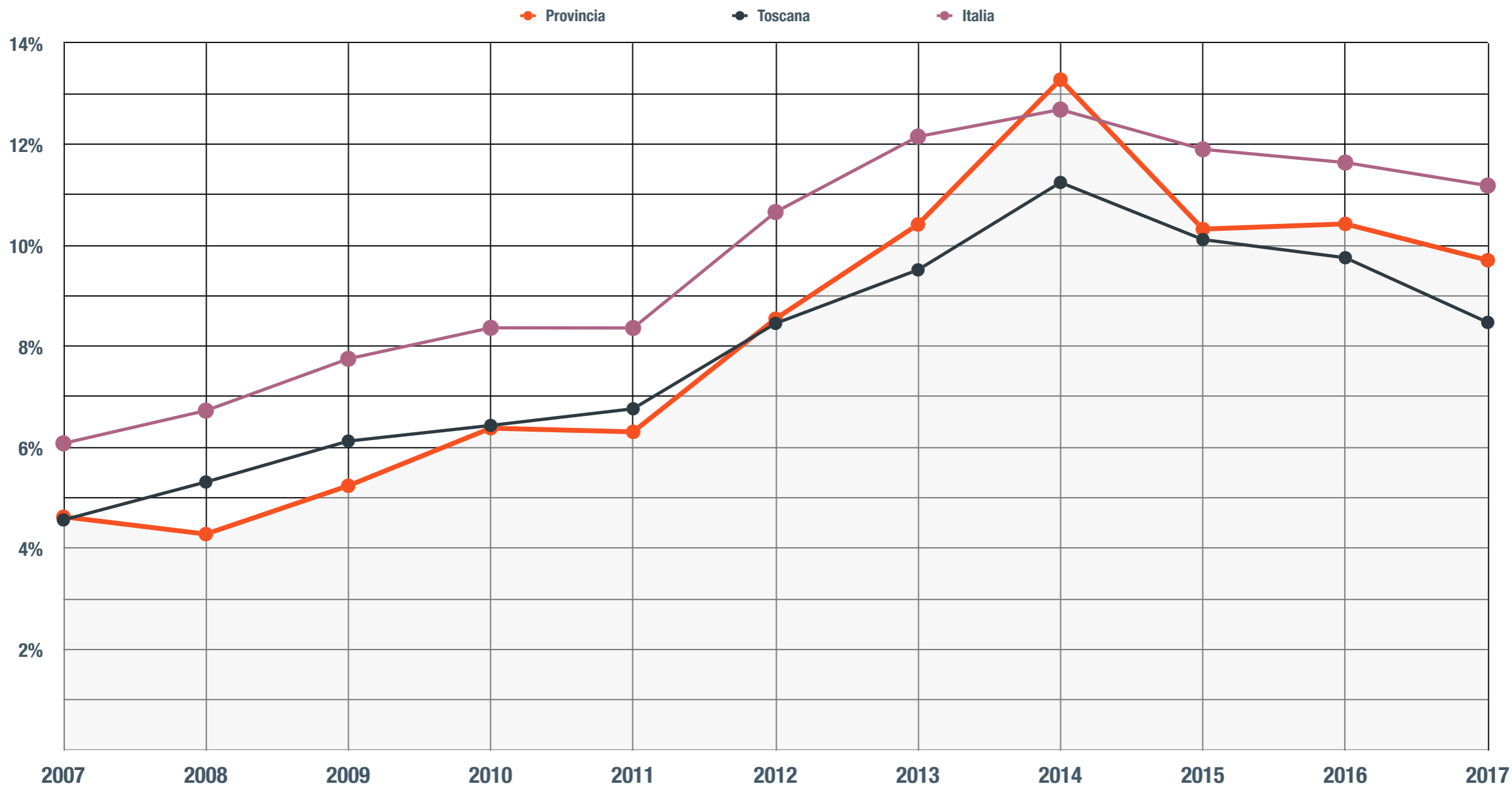
- dati in milioni di euro e variazioni percentuali

**Consumi e reddito disponibile - dati a valori costanti**

# Pistoia Lavoro

- dati in migliaia e percentuali

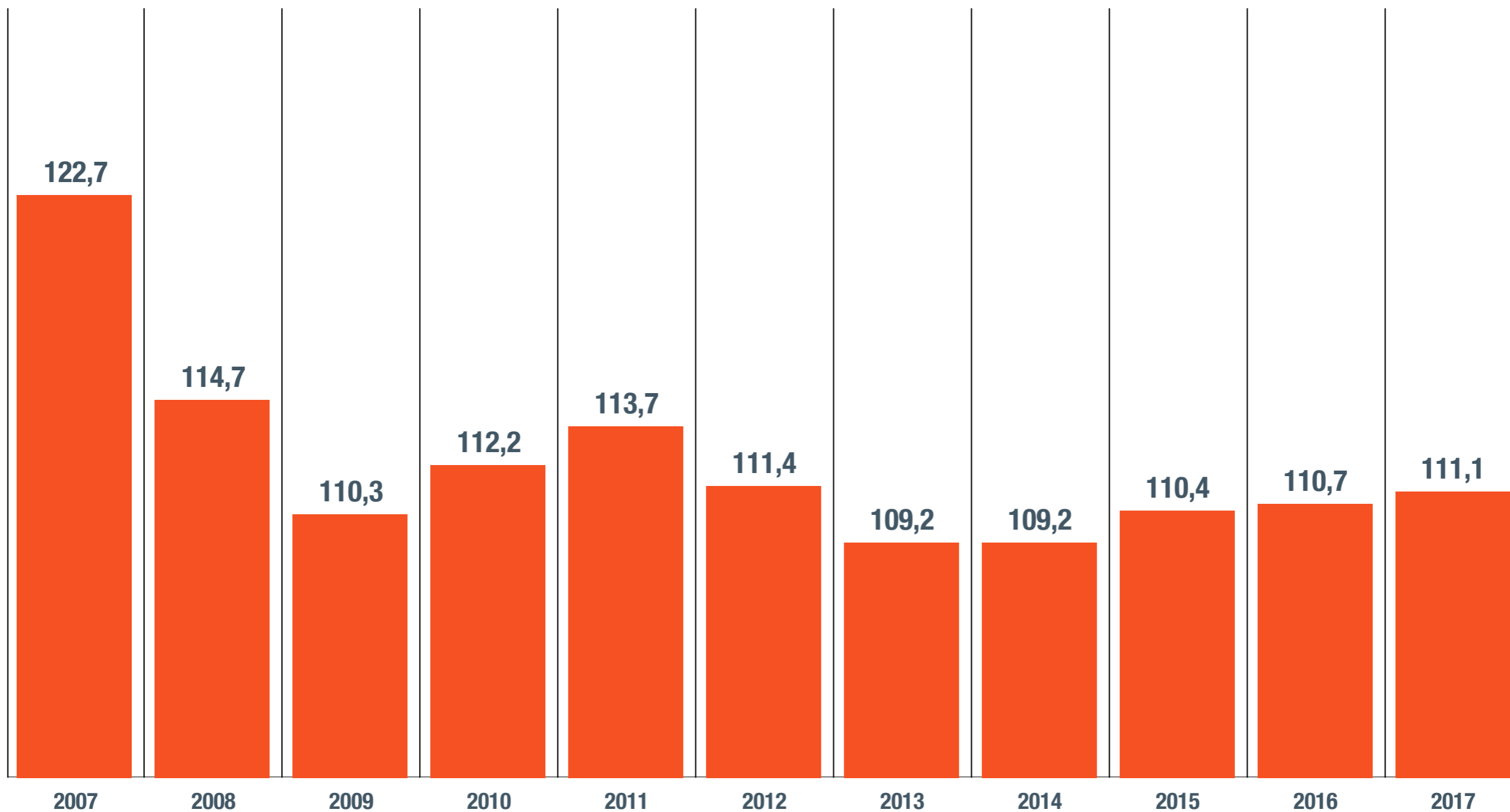
## Tasso di disoccupazione



## Pistoia Lavoro

- dati in migliaia

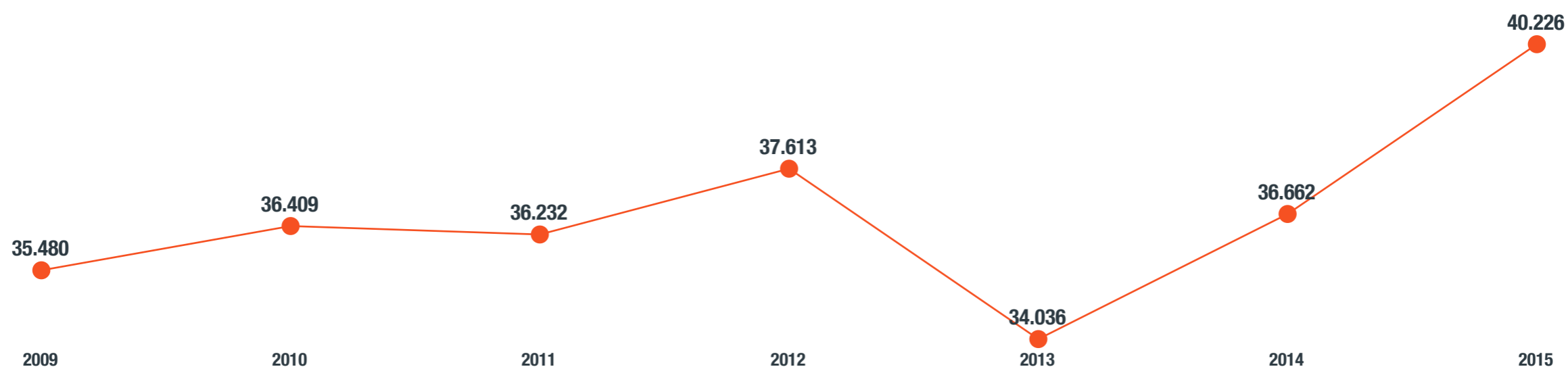
# Unità di lavoro



Pistoia **Avviamenti**

- dati in unità e variazioni percentuali

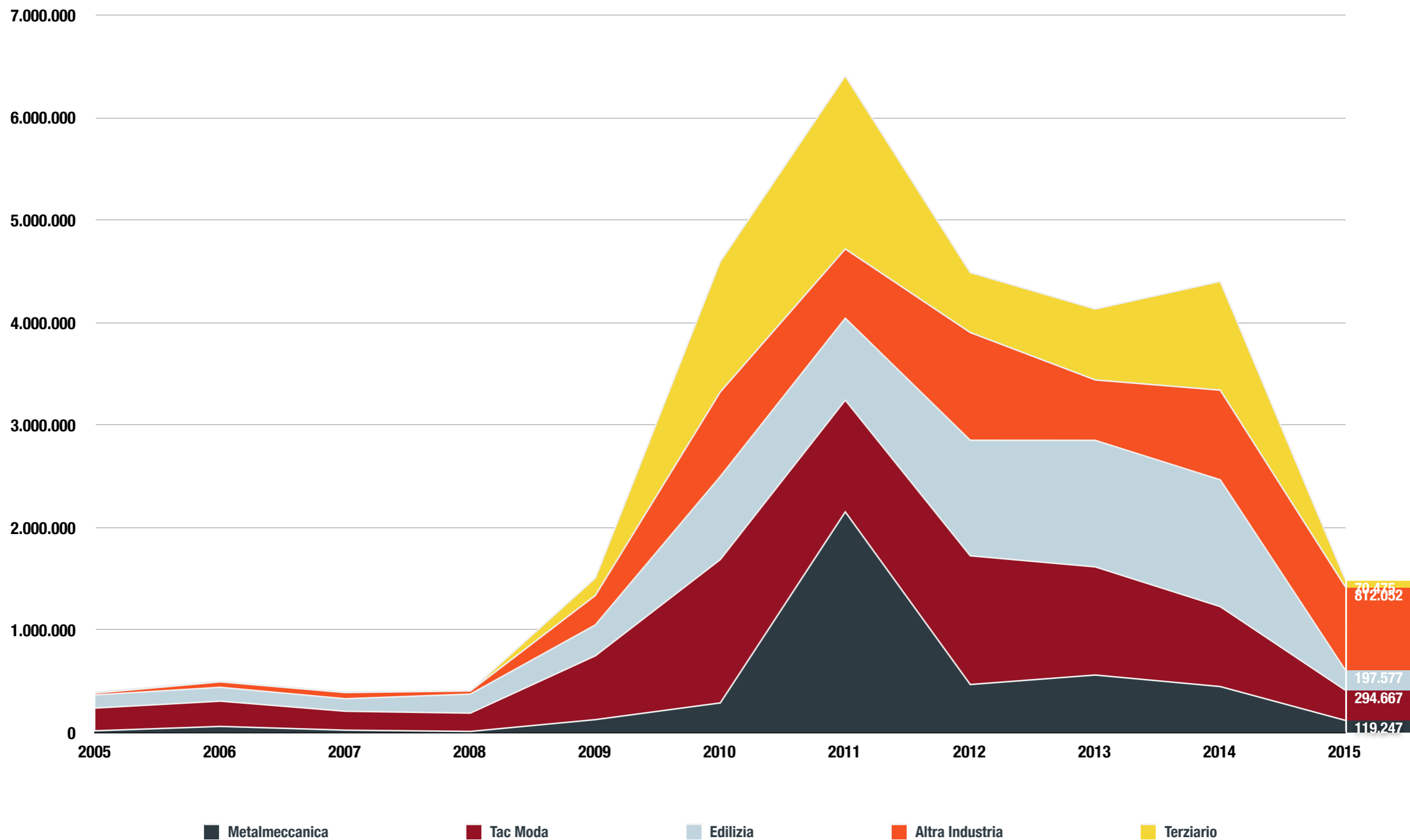
	Lavoro Dipendente				Altri Contratti							Totale
	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato	Apprendistato	Sommin.ne	Progetto Co.Co.Co	Occasionale	Associazione in partecipazione	Domestico	Intermittente	Tirocinio	Altre Forme	
<b>2015</b>	7.780	20.301	1.230	4.582	750	424	81	2.218	1.317	1.116	467	40.266
<b>%</b>	19,3%	50,4%	3,1%	11,4%	1,9%	1,1%	0,2%	5,5%	3,3%	2,8%	1,2%	100%
<b>2014</b>	3.595	20.030	1.381	4.199	1.404	654	168	2.065	1.891	859	416	36.662
<b>%</b>	9,8%	54,6%	3,8%	11,5%	3,8%	1,8%	0,5%	5,6%	5,2%	2,3%	1,1%	100%
<b>2013</b>	3.582	18.228	1.252	3.255	1.436	694	231	2.121	2.288	612	337	34.036
<b>%</b>	10,5%	53,6%	3,7%	9,6%	4,2%	2,0%	0,7%	6,2%	6,7%	1,8%	1,0%	100%



# Pistoia Cassa Integrazione

- dati in ore integrate

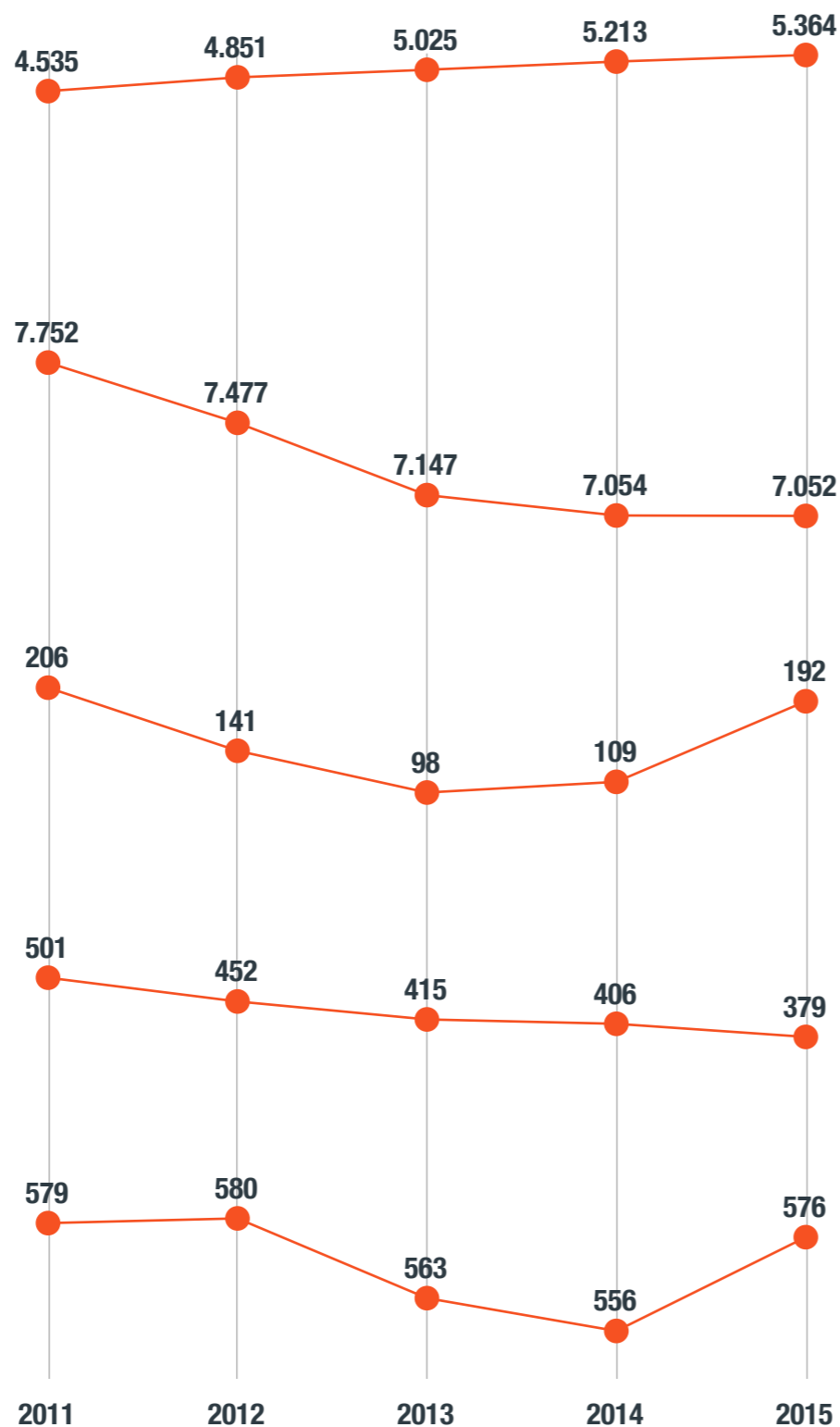
### CASSA INTEGRAZIONE PER SETTORE



# Pistoia Credito

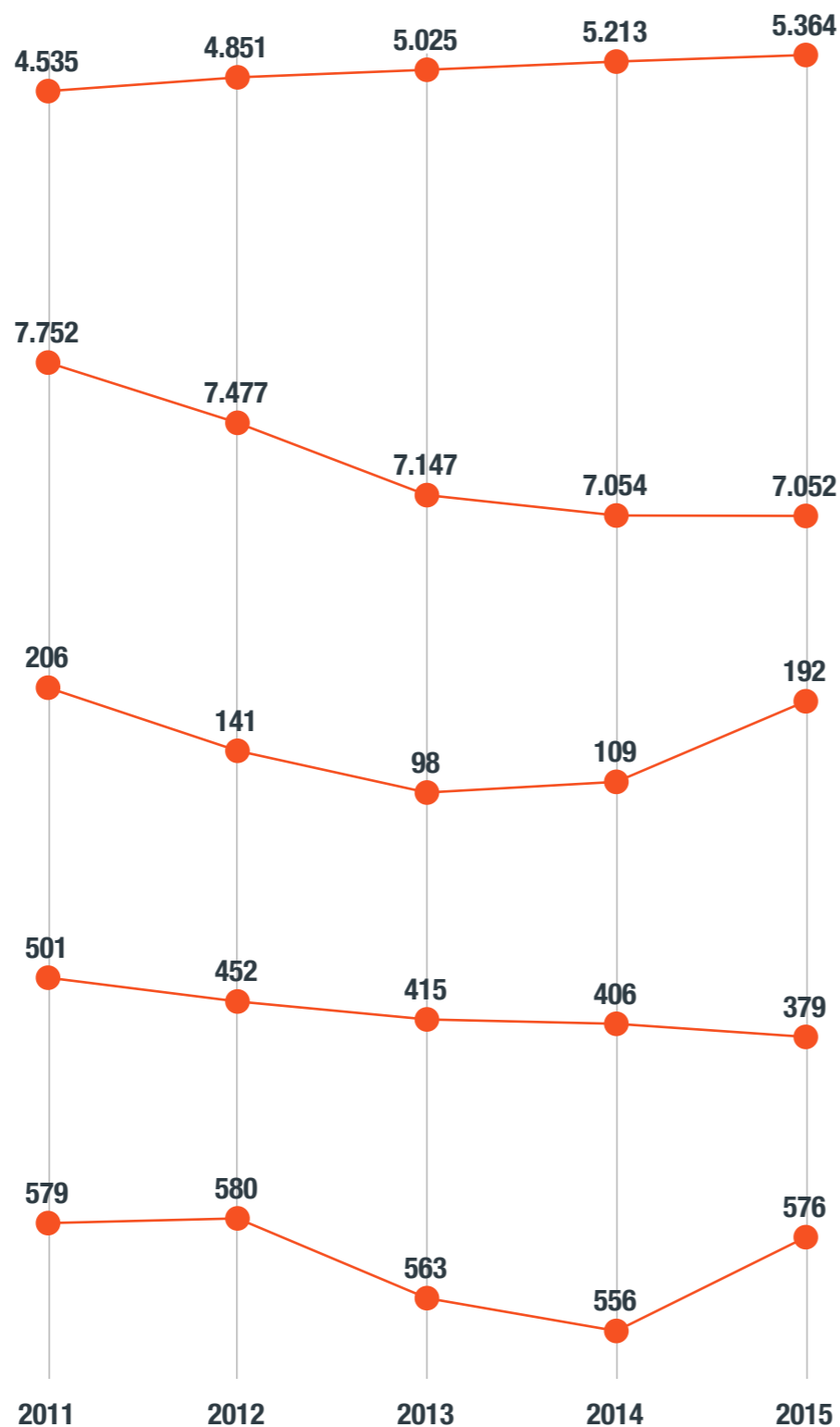
## Depositi

TDB10290  
Dati in milioni  
Totale clientela residente



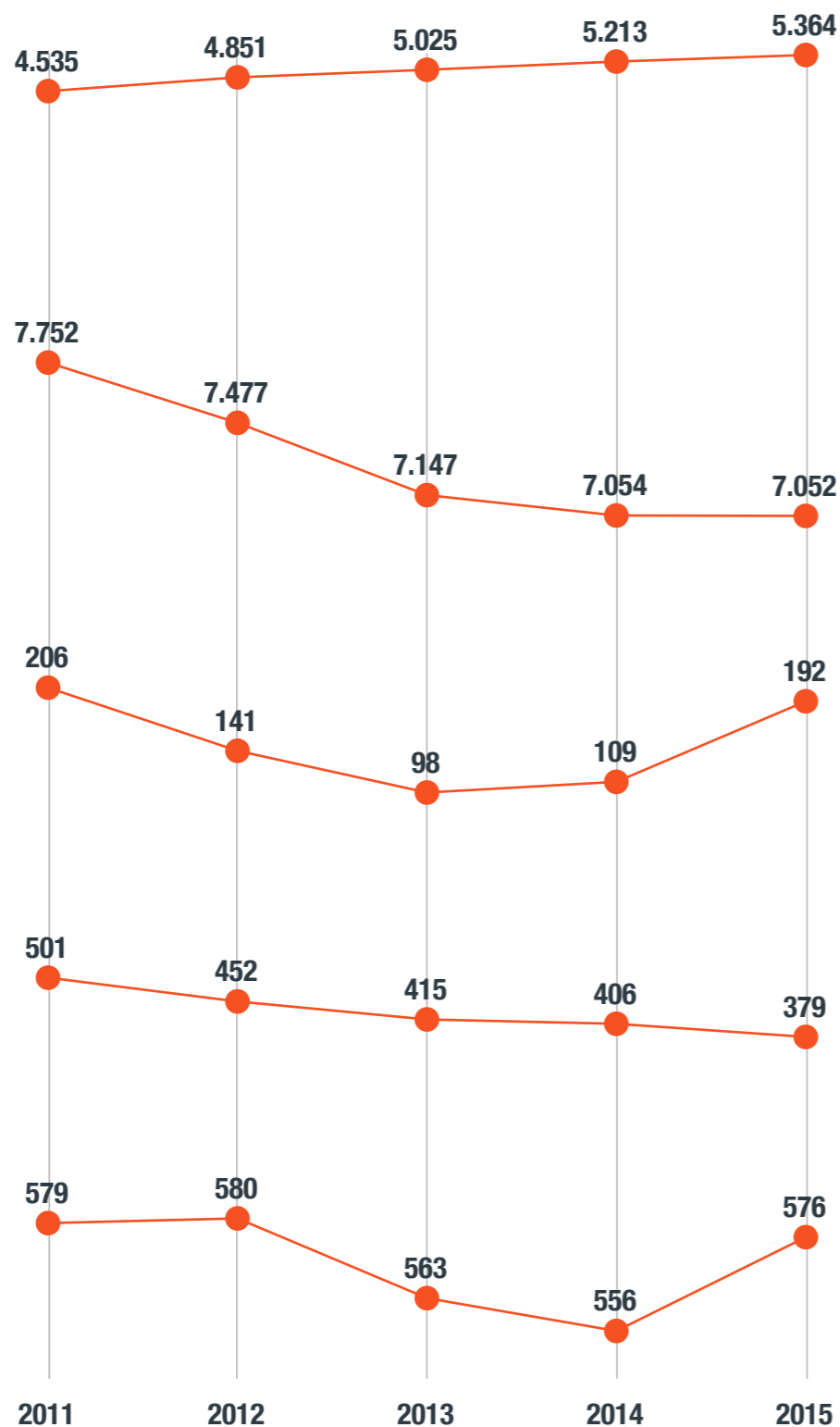
## Impieghi Vivi

TDB10224  
Dati in milioni  
Al netto delle sofferenze



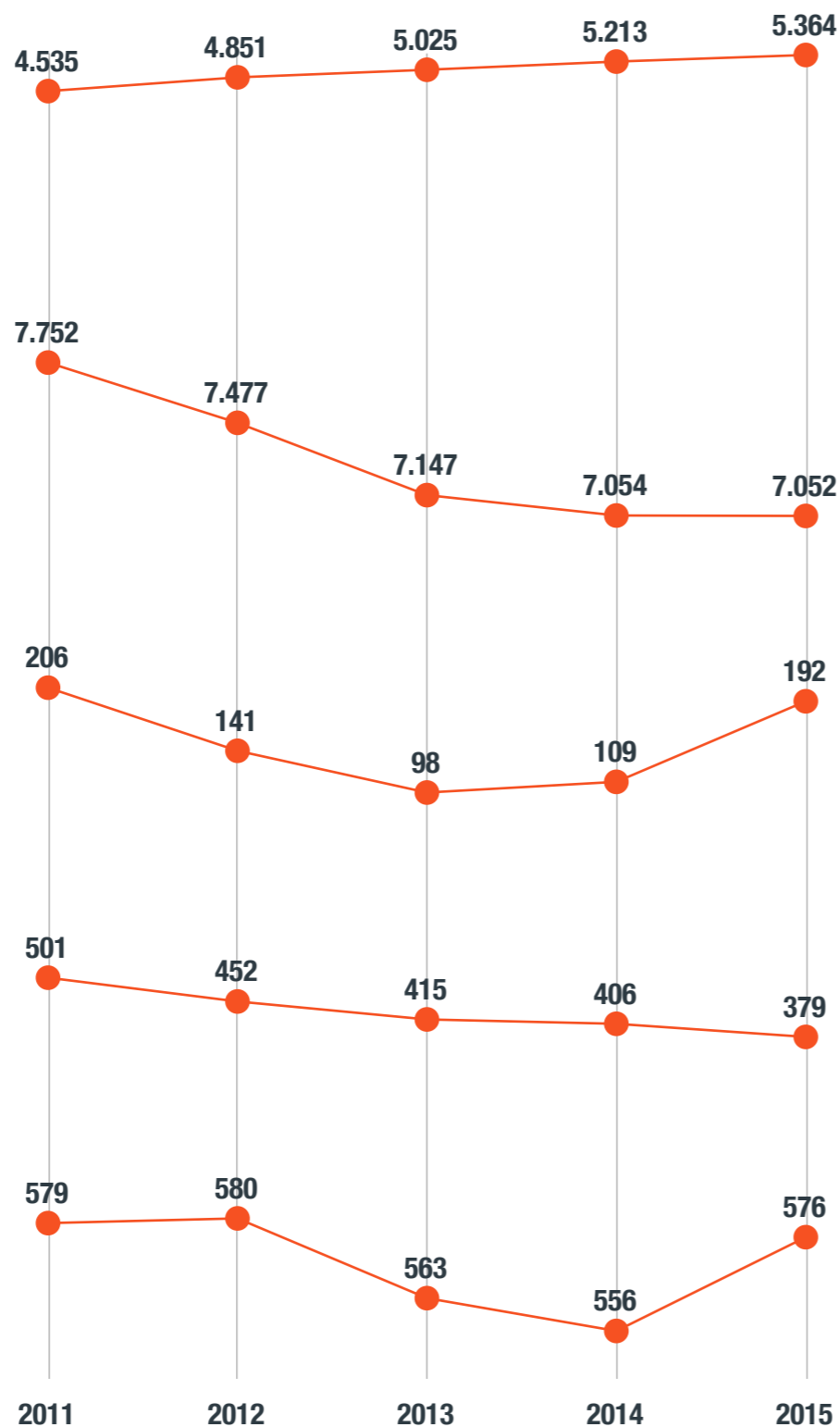
## Erogazione Mutui

TDB10430  
Dati in milioni  
Acquisto immobili/abitazione  
Famiglie Consumatrici



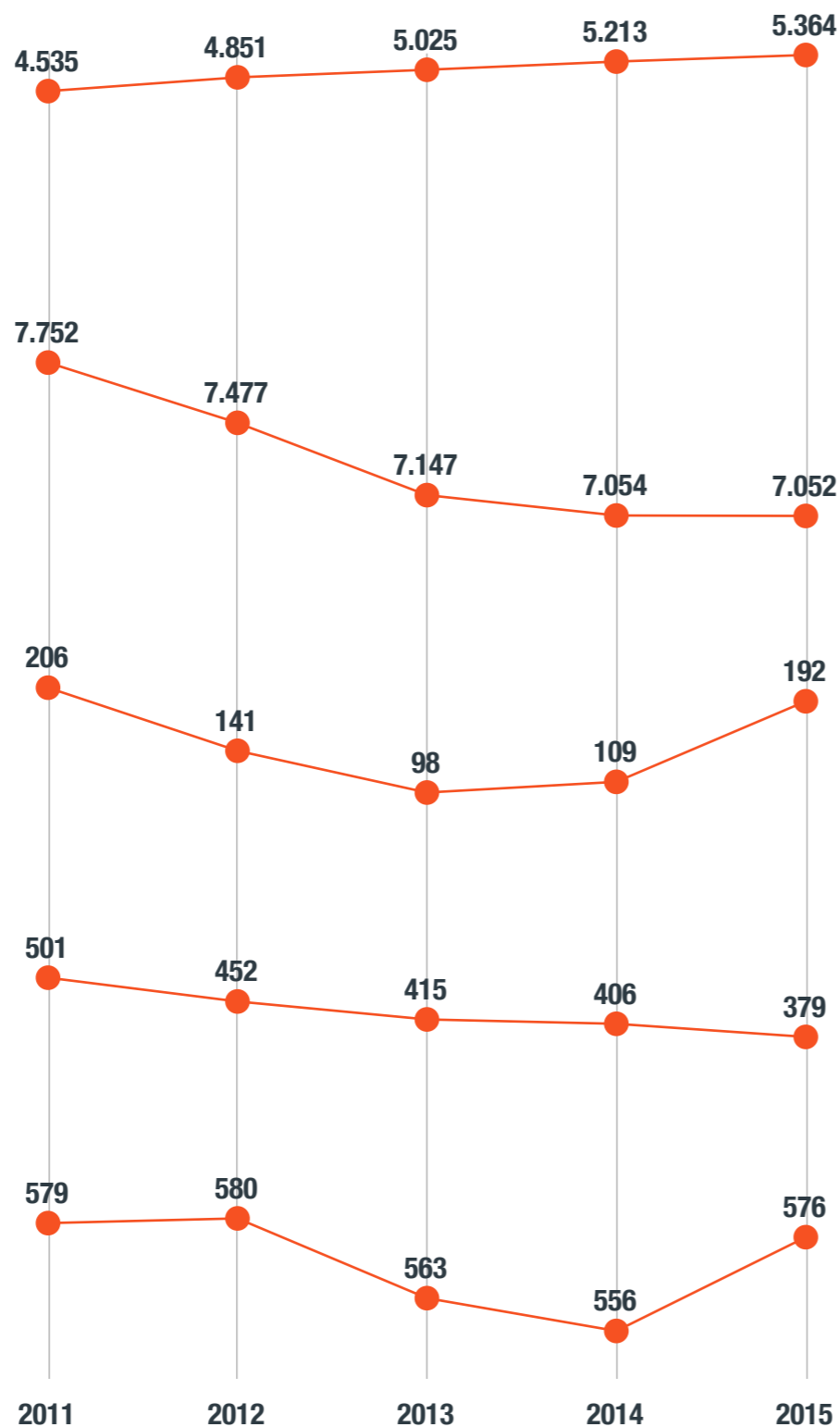
## Leasing

TDB30309  
Dati in milioni



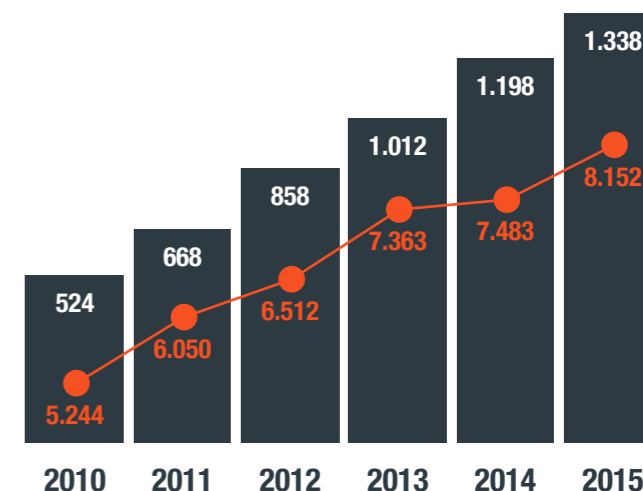
## Credito al consumo

TDB10254  
Dati in milioni



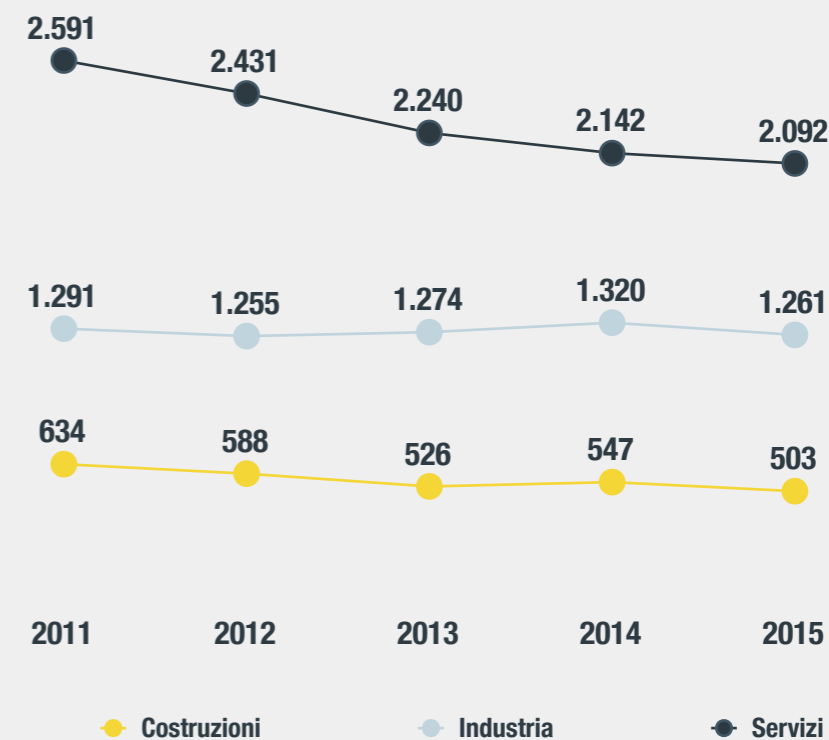
## Sofferenze Bancarie

TDB30211  
La linea arancione indica il numero degli affidati coinvolti, mentre le colonne indicano gli importi complessivi in milioni di euro.



## Impieghi per settore produttivo

TDB10224 Dati in milioni



# Prato

Per parecchi anni (non gli ultimi) la crisi ha martellato pesantemente il sistema industriale; per questo motivo Prato, provincia industriale per eccellenza, ha ancora oggi un valore aggiunto complessivo di ben il 16% inferiore ai livelli precrisi (nonostante un leggerissimo recupero (+0,1%) nel corso del 2015). In tutti i settori il valore aggiunto ha una dinamica “in souplesse”, intorno allo zero. La dinamica delle esportazioni è stata, nel 2015 come nei due anni precedenti, migliore di quella regionale, anche se l'ultimo anno si è anche avuto un incremento dell'import. Pure in crescita, la dinamica dei redditi disponibili (+0,9%) e quella dei consumi (+0,5%) non sono sufficienti a superare i livelli degli anni di picco; si prevede che nel 2018, ben che vada, il reddito disponibile sarà ancora inferiore dell'8% a quello degli anni prima della crisi.

Nel 2015 il tasso di disoccupazione si è leggermente abbassato, portandosi al 9%, ma le unità di lavoro sembrano essere entrate in una dinamica di stagnazione, da cui non dovrebbero riprendersi neanche nel 2016; è notevole ricordare che sul medio periodo la dinamica delle unità di lavoro è la peggiore della regione, con un valore 2015 inferiore di ben 19 punti ai livelli del 2007.

A Prato l'incremento degli avviamenti, sia totali (+1%) che a tempo indeterminato (+15%) è stato quello minimo in Toscana; tuttavia ciò corregge un dato di partenza di ben maggiore intensità degli avviamenti a tempo indeterminato (soprattutto quelli dovuti a imprese appartenenti alla collettività cinese). Il ricorso alla cassa integrazione (circa un milione e mezzo di ore, per metà nel settore TAC) appare in netto miglioramento rispetto ai 4 milioni dell'anno precedente e agli oltre 5,5 milioni del 2010.

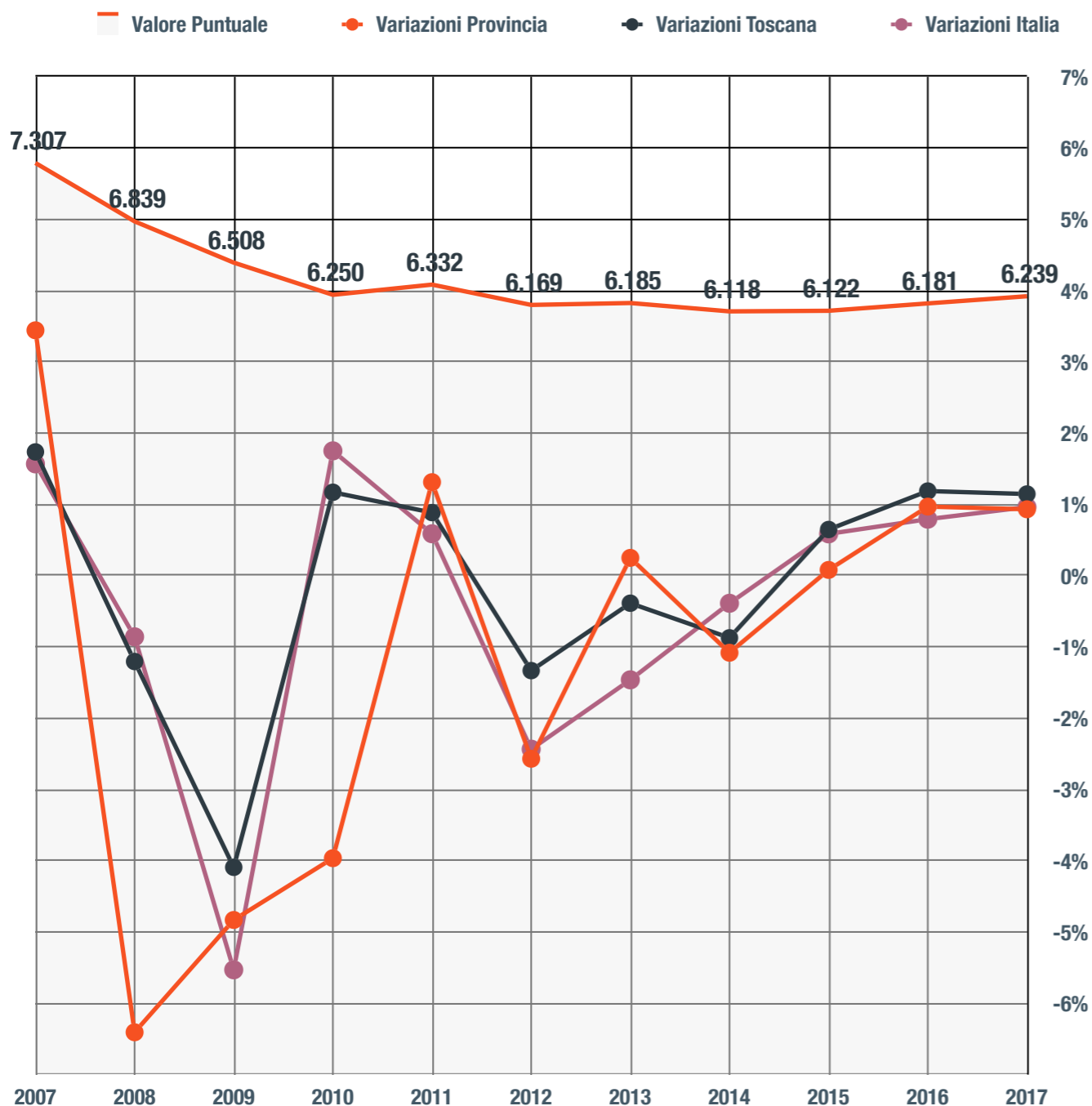
Tutti gli indicatori creditizi indicano una situazione peggiorata –anche se in modo rallentato rispetto ai periodi precedenti- ancora nel 2015, priva di indicatori di ripresa degli investimenti (a parte il raddoppio dei mutui stipulati).



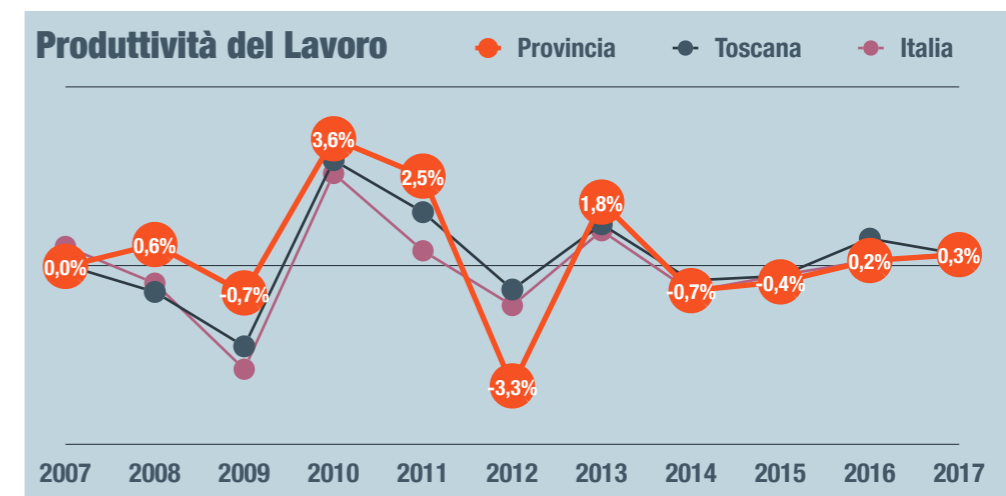
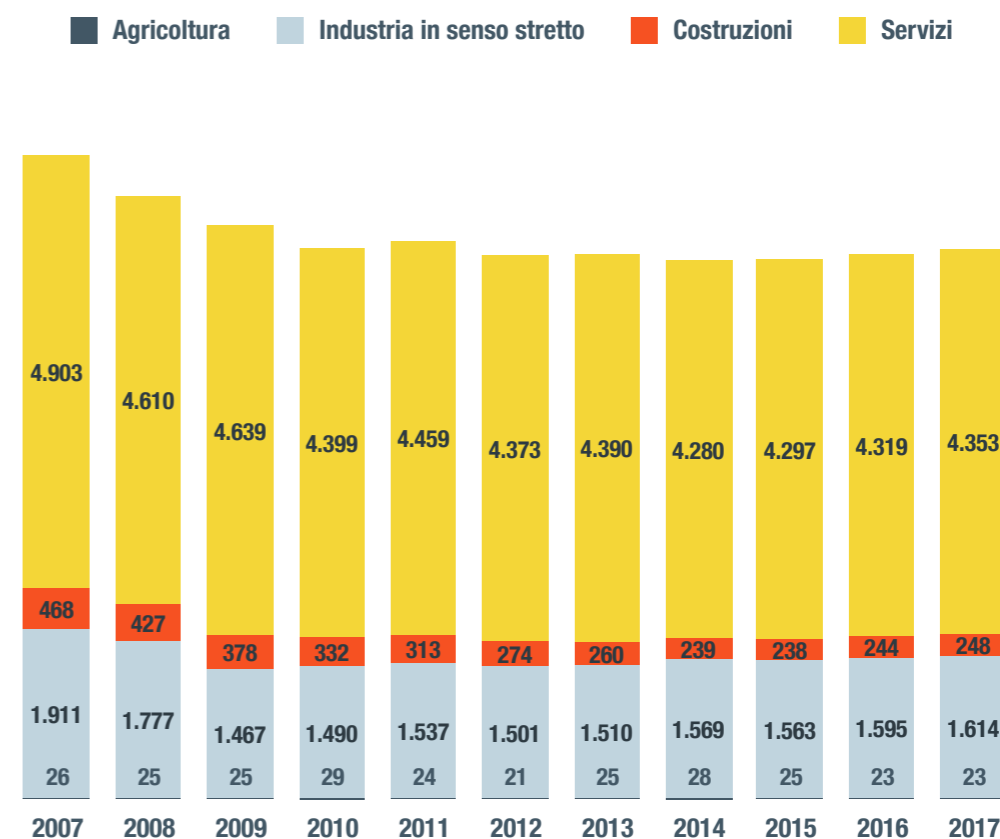
# Prato Economia

- dati in milioni di euro e variazioni percentuali

## Valore aggiunto



## ...per settore

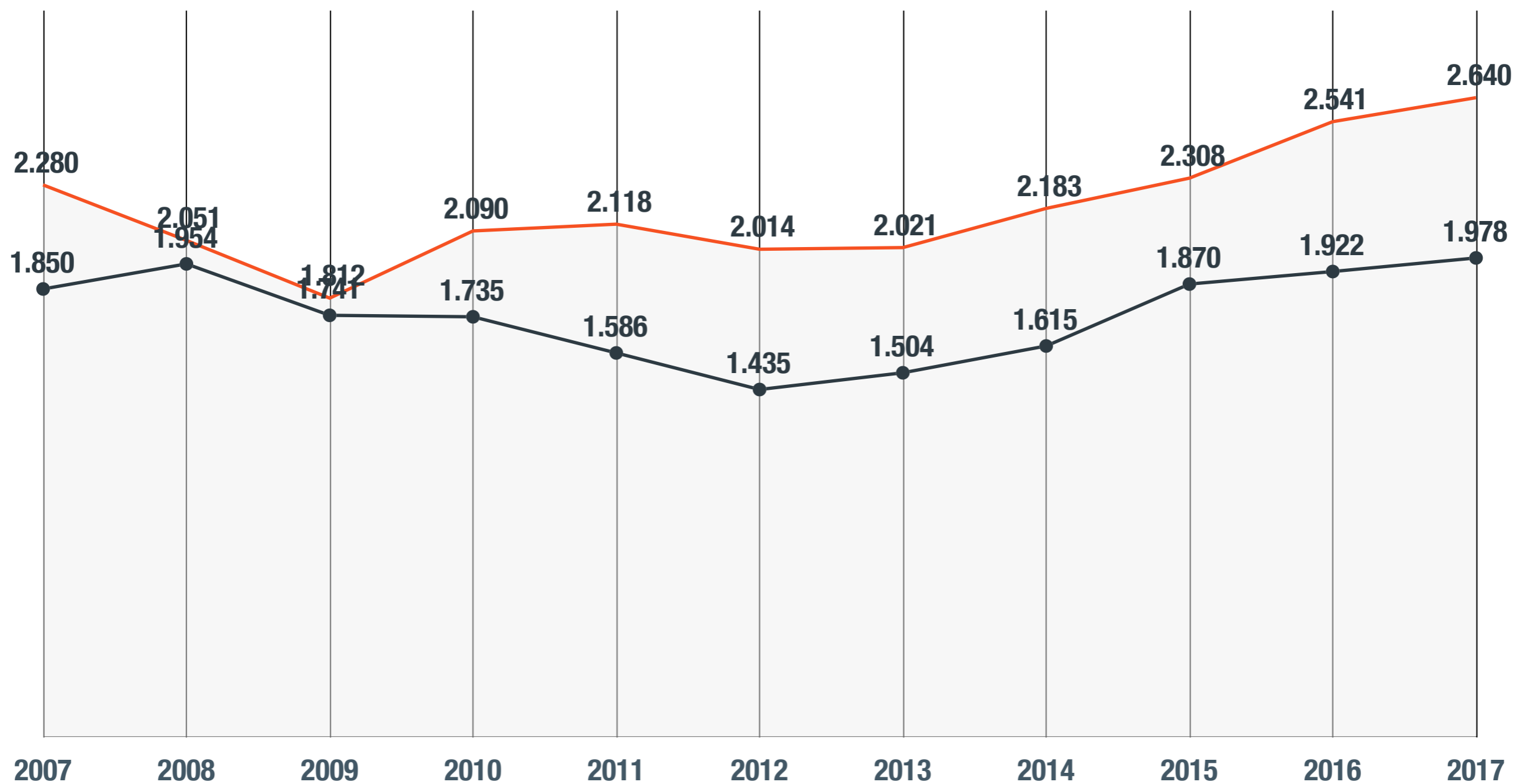


Prato **Economia**

- dati in milioni di euro e variazioni percentuali

**Esportazioni e importazioni**

■ Esportazioni ● Importazioni



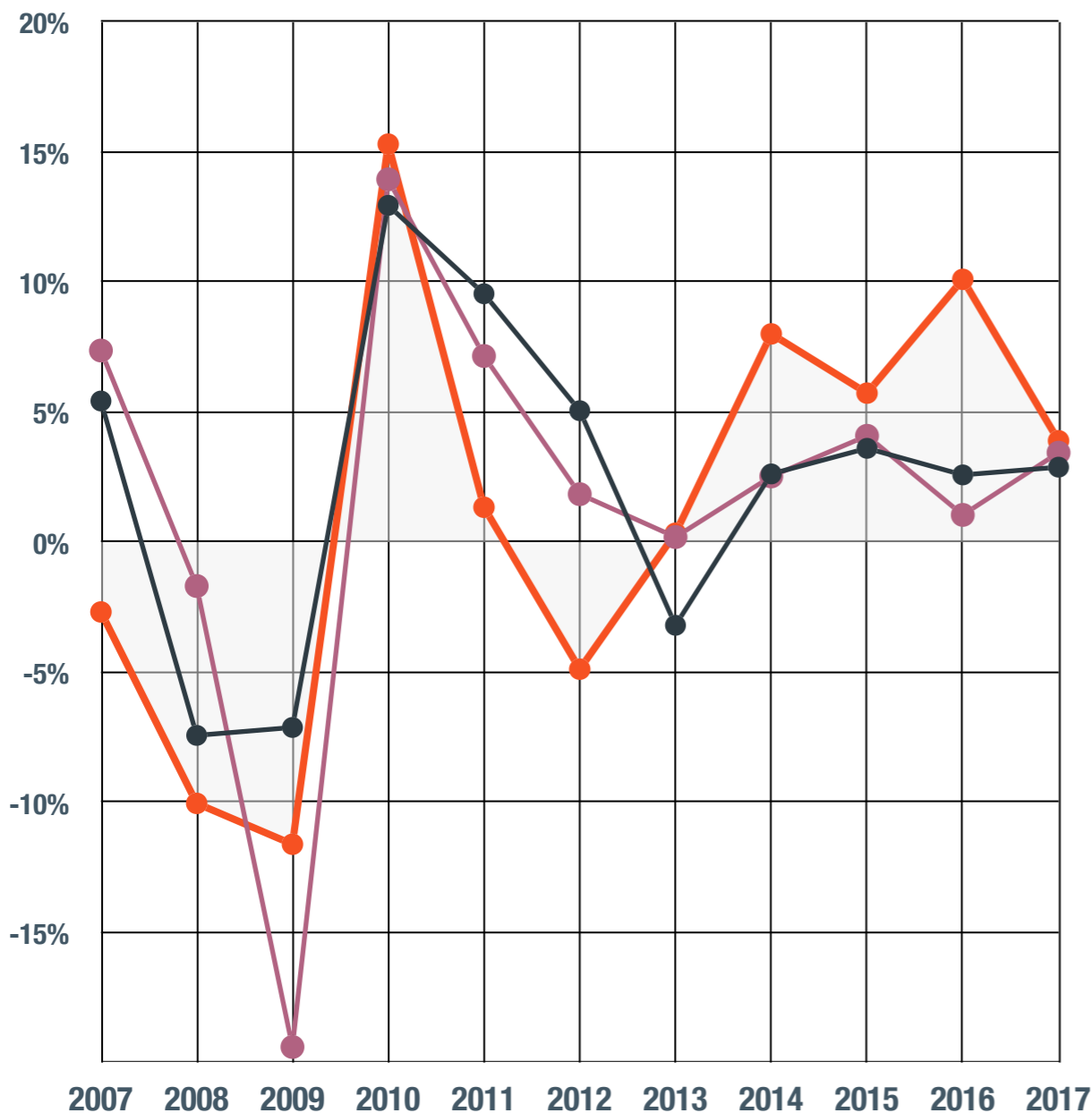
Prato **Economia**

- dati in milioni di euro e variazioni percentuali

# Esportazioni e importazioni, variazioni percentuali

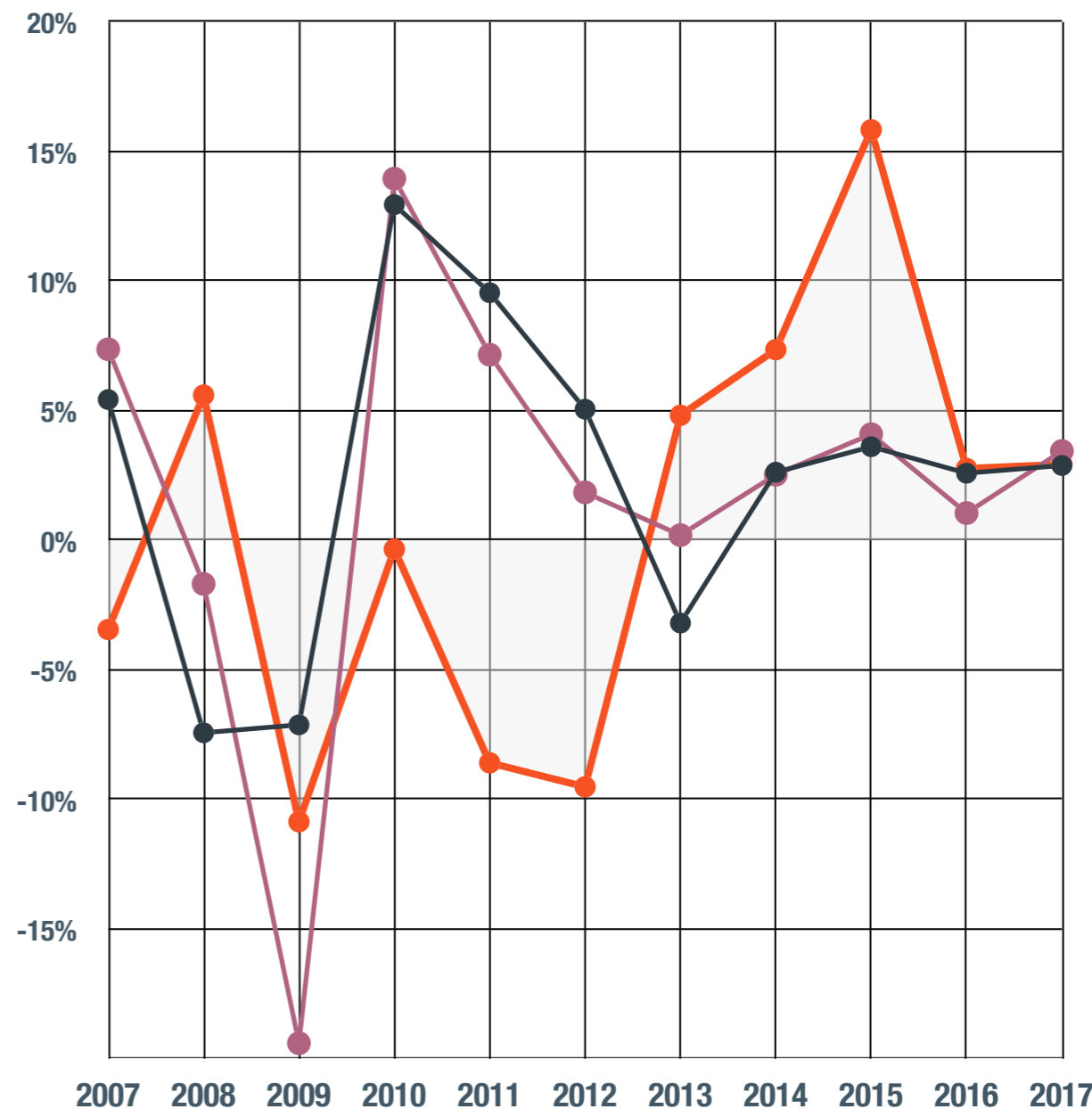
**Esportazioni**

● Provincia ● Toscana ● Italia



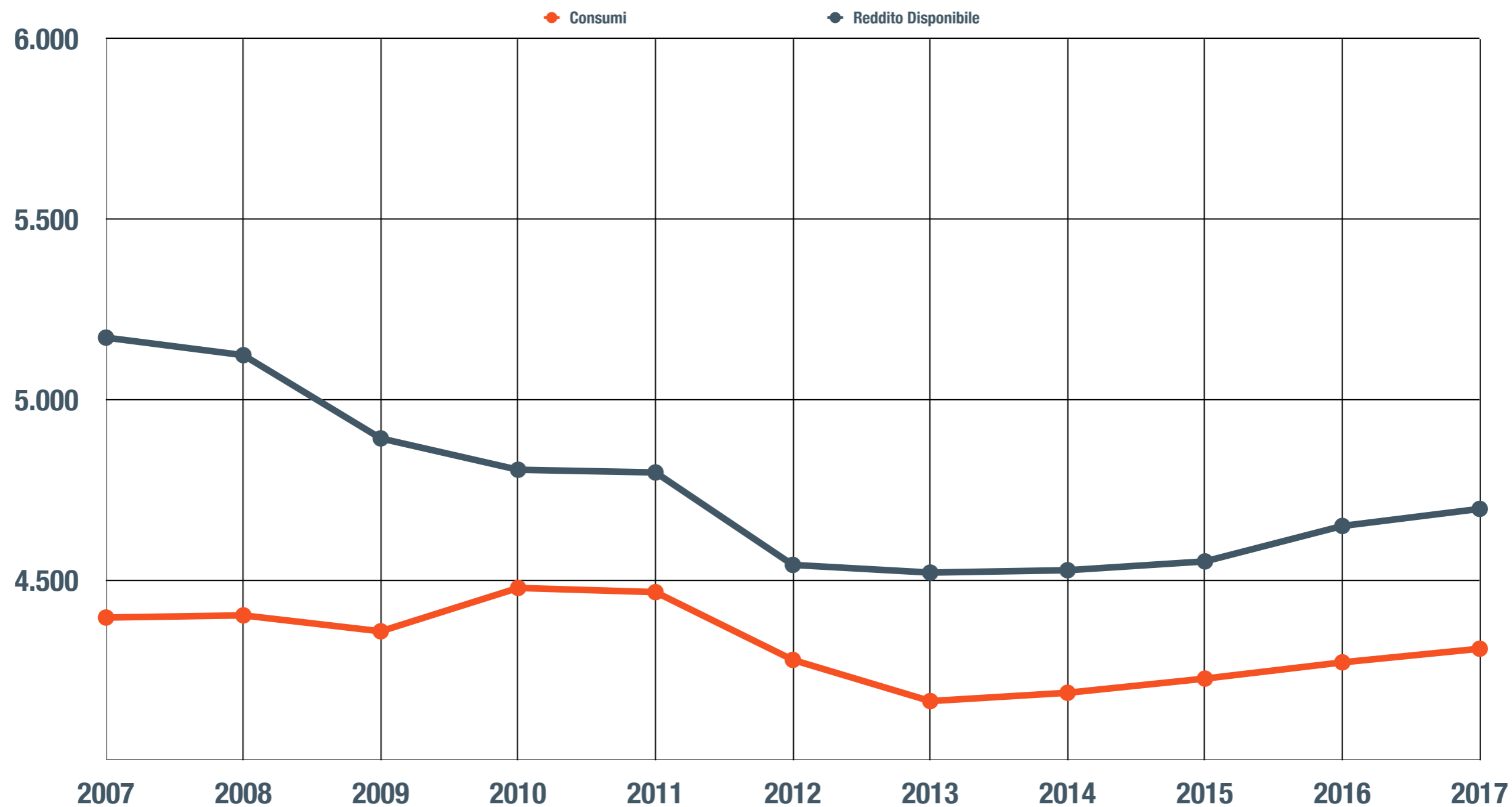
**Importazioni**

● Provincia ● Toscana ● Italia



Prato **Economia**

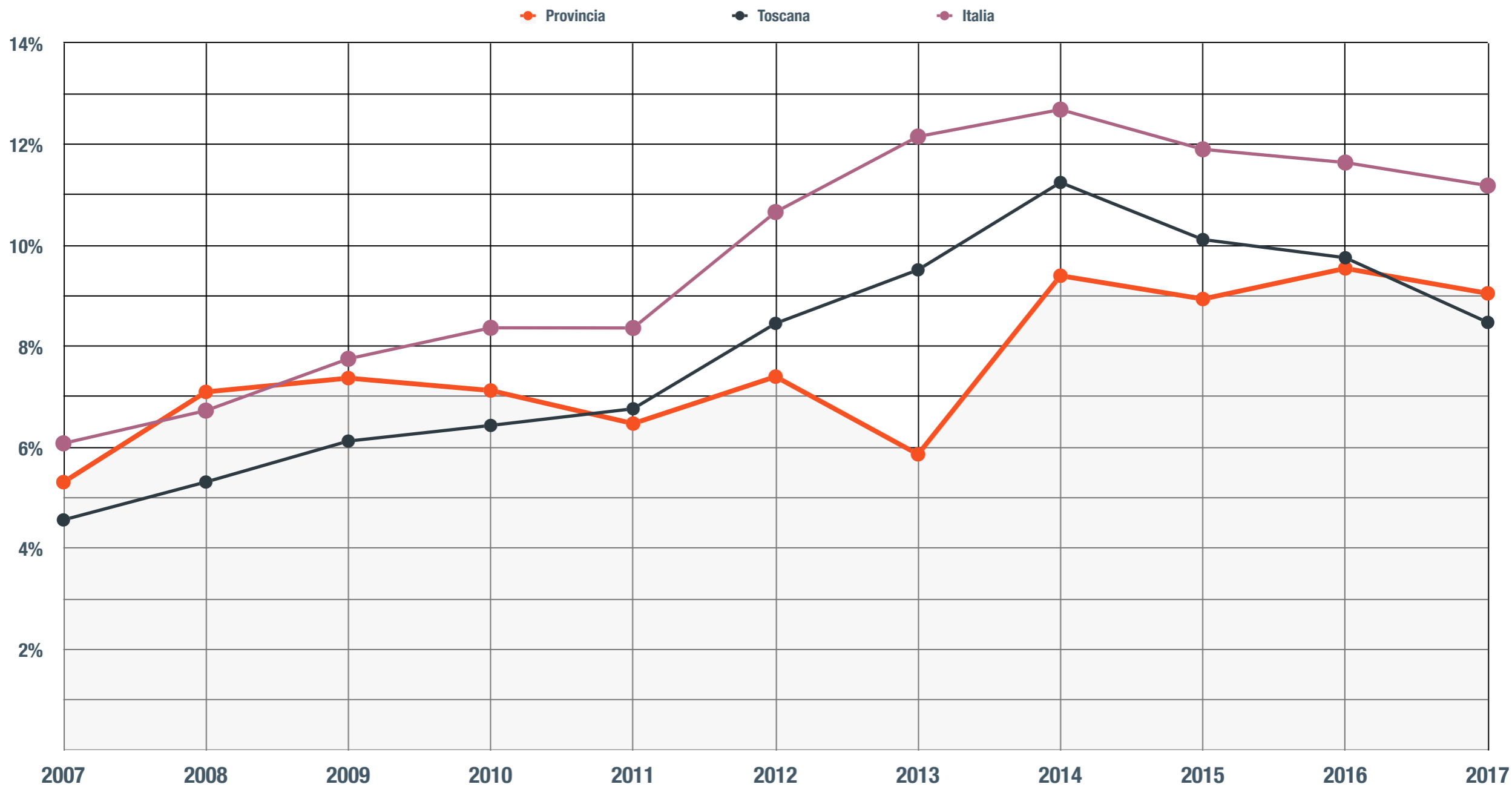
- dati in milioni di euro e variazioni percentuali

**Consumi e reddito disponibile**

# Prato Lavoro

- dati in migliaia e percentuali

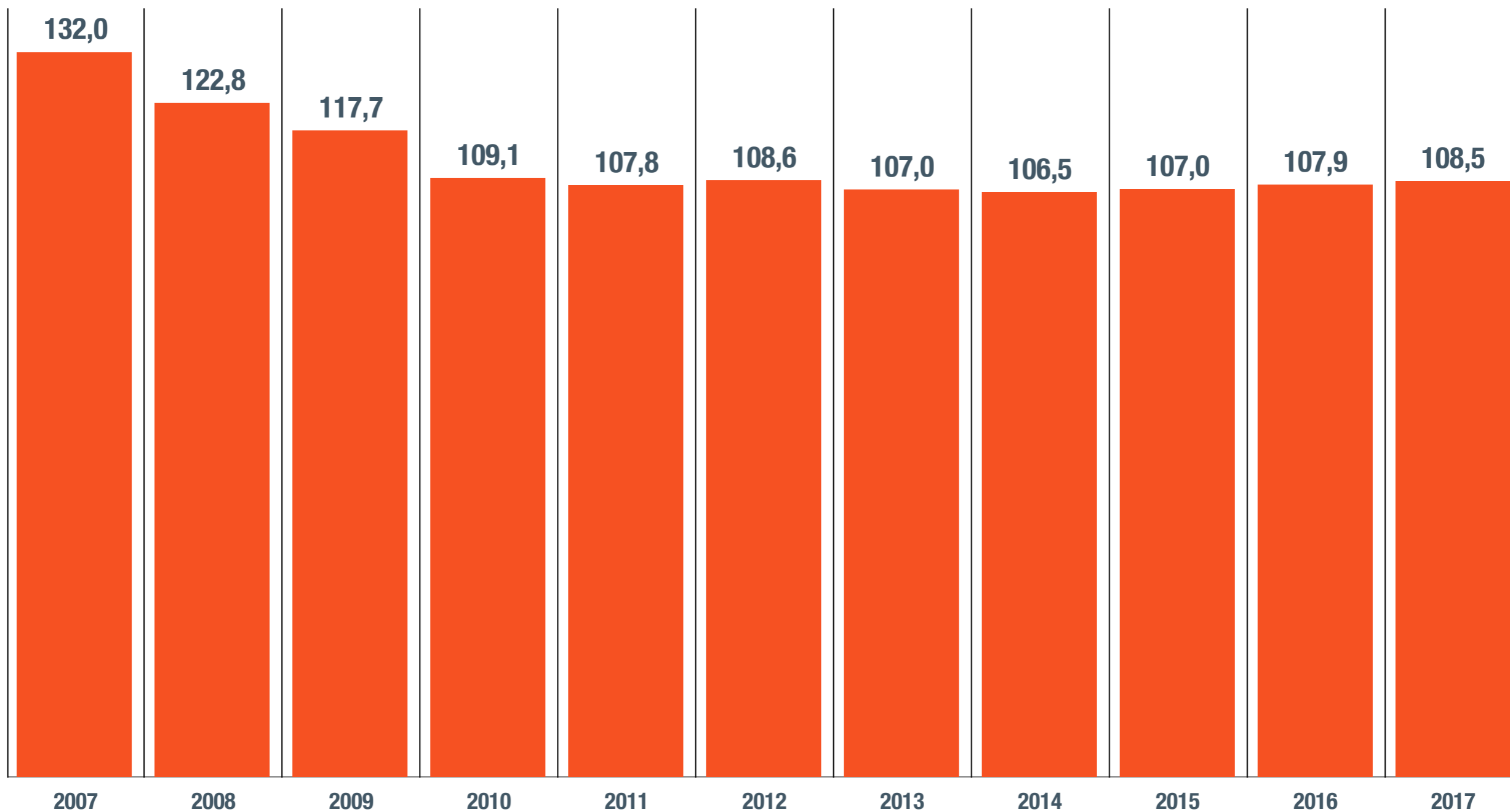
## Tasso di disoccupazione



## Prato Lavoro

- dati in migliaia

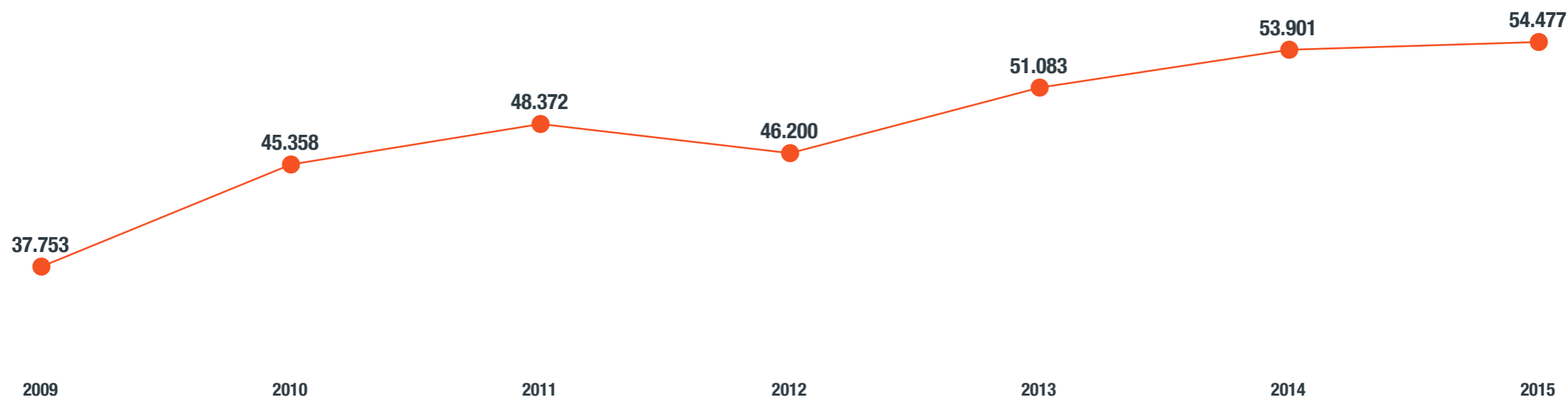
# Unità di lavoro



Prato **Avviamenti**

- dati in unità e variazioni percentuali

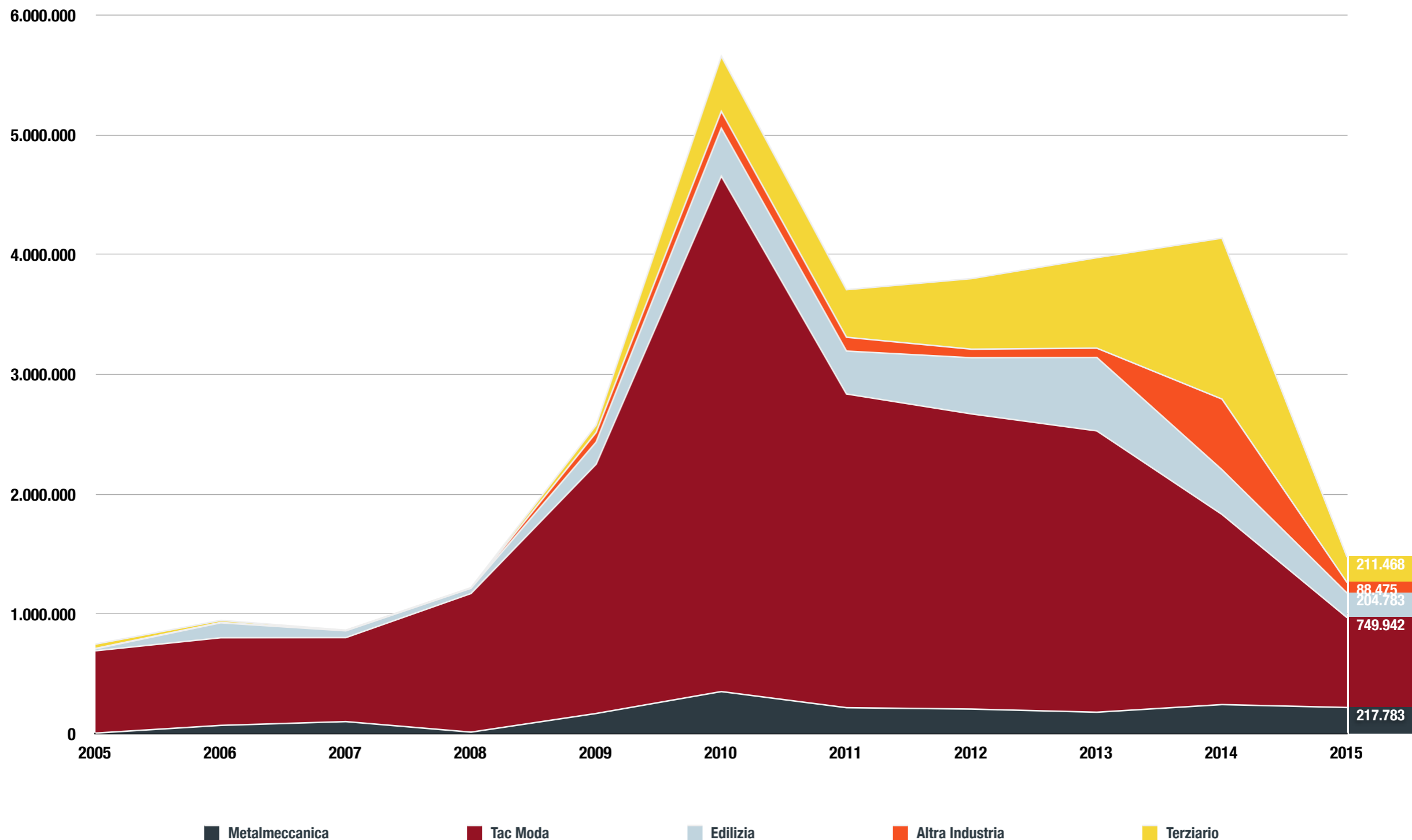
	Lavoro Dipendente				Altri Contratti							Totale
	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato	Apprendistato	Sommin.ne	Progetto Co.Co.Co	Occasionale	Associazione in partecipazione	Domestico	Intermittente	Tirocinio	Altre Forme	
<b>2015</b>	23.844	17.056	1.122	7.678	758	313	86	1.631	703	1.080	206	54.477
<b>%</b>	43,8%	31,3%	2,1%	14,1%	1,4%	0,6%	0,2%	3,0%	1,3%	2,0%	0,4%	100%
<b>2014</b>	20.736	19.686	1.358	6.569	1.291	474	157	1.527	931	982	190	53.901
<b>%</b>	38,5%	36,5%	2,5%	12,2%	2,4%	0,9%	0,3%	2,8%	1,7%	1,8%	0,4%	100%
<b>2013</b>	18.362	18.608	1.343	6.767	1.539	530	189	1.556	1.416	549	224	51.083
<b>%</b>	35,9%	36,4%	2,6%	13,2%	3,0%	1,0%	0,4%	3,0%	2,8%	1,1%	0,4%	100%



# Prato Cassa Integrazione

- dati in ore integrate

CASSA INTEGRAZIONE PER SETTORE

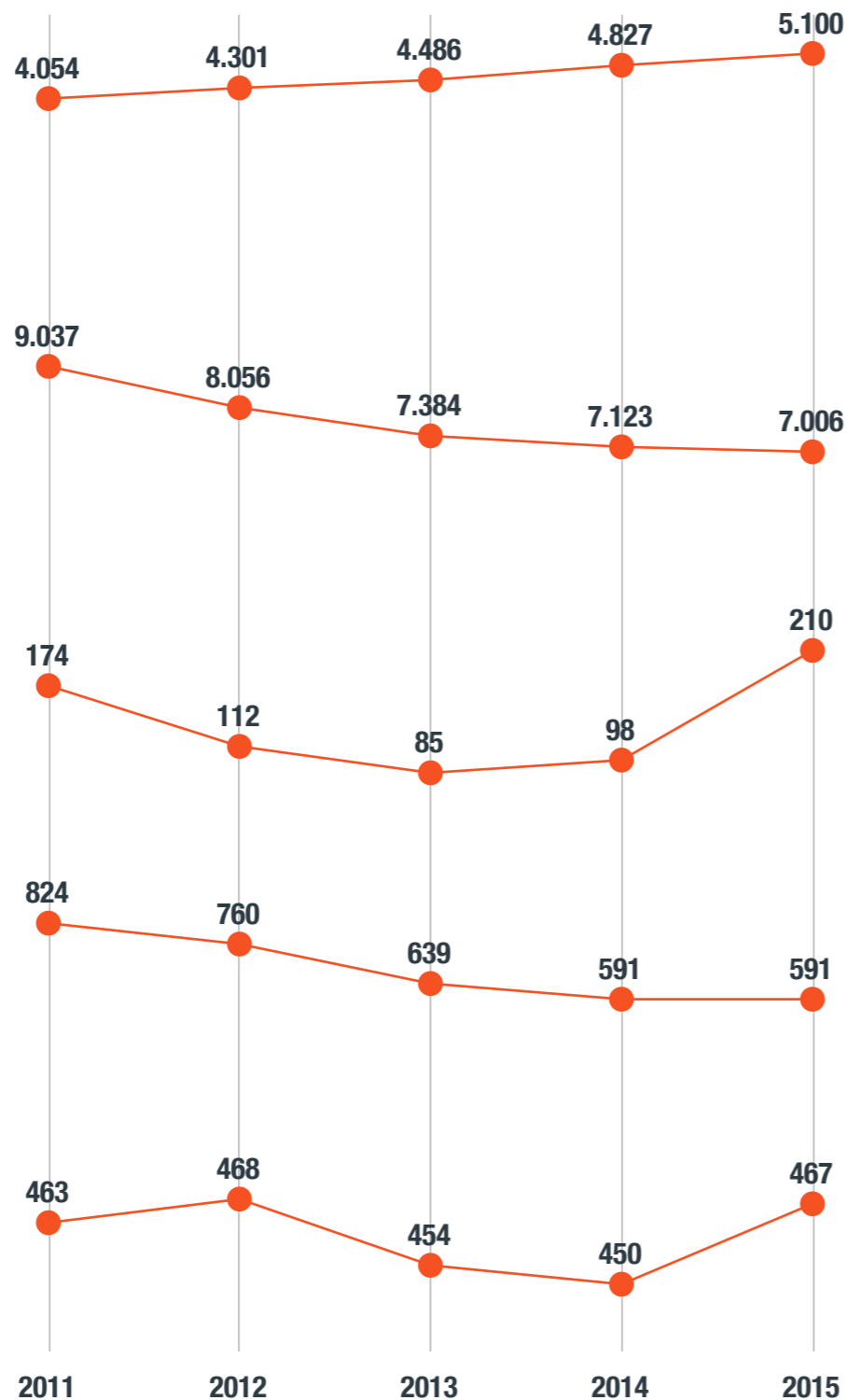




# Prato Credito

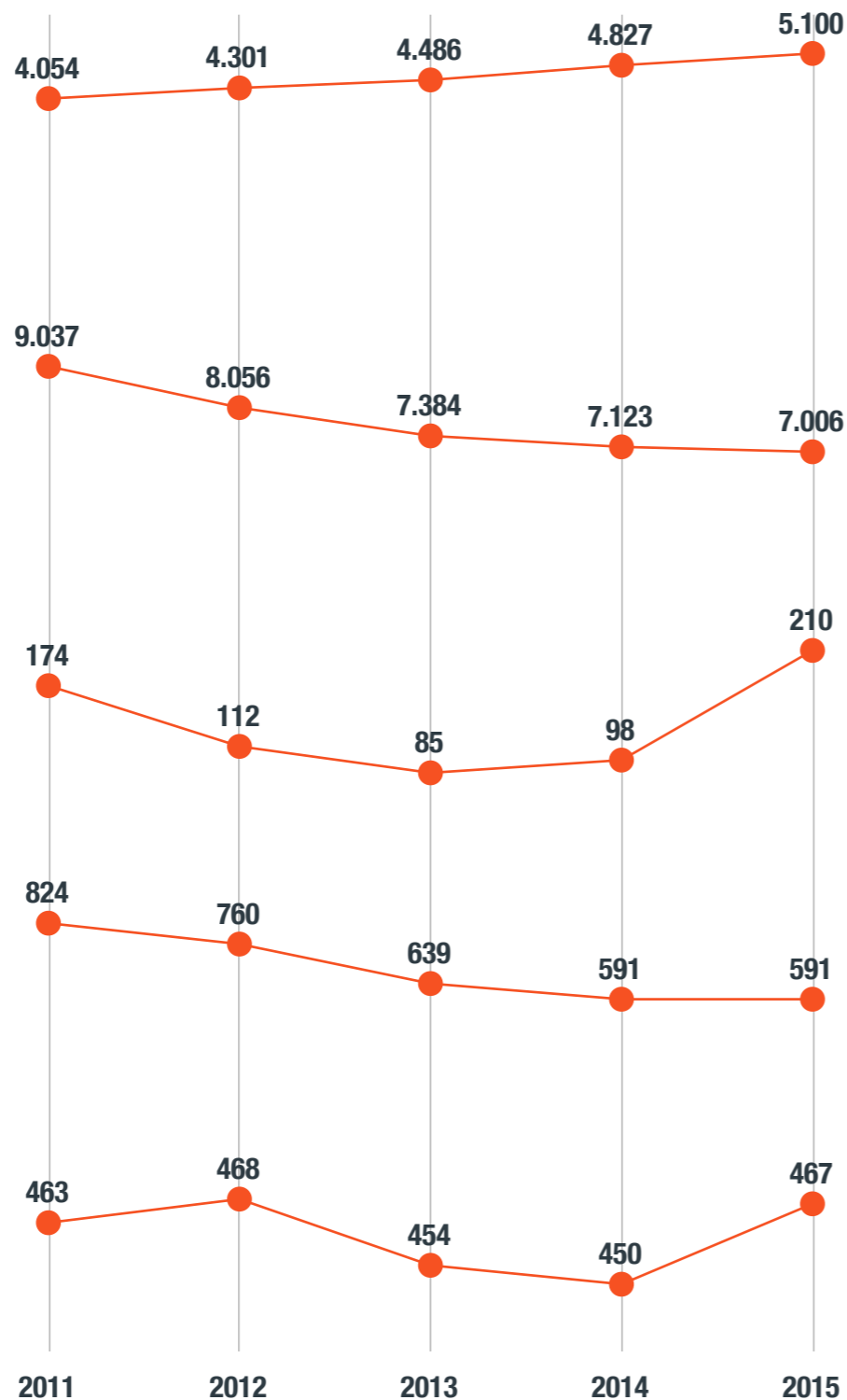
## Depositi

TDB10290  
Dati in milioni  
Totale clientela residente



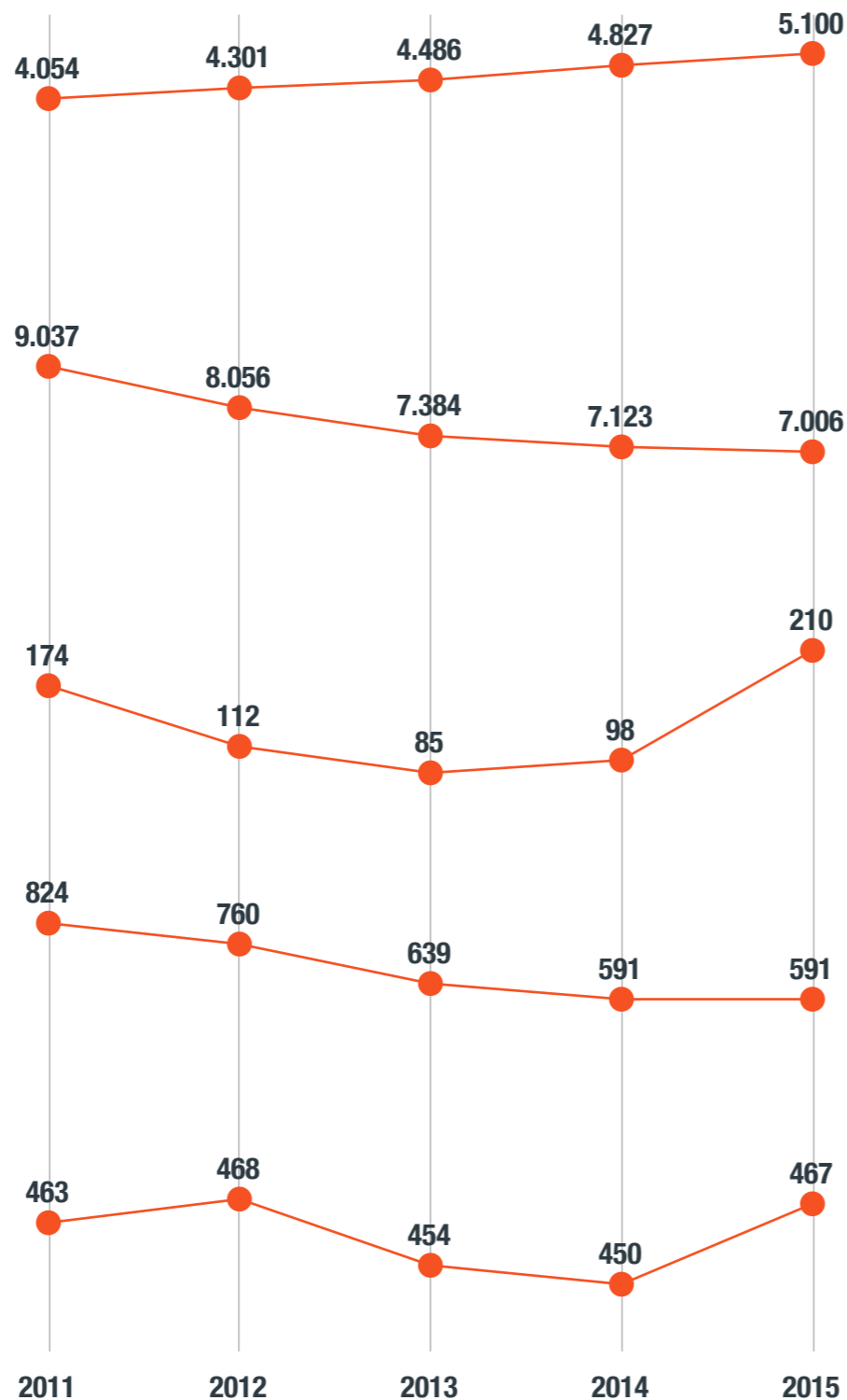
## Impieghi Vivi

TDB10224  
Dati in milioni  
Al netto delle sofferenze



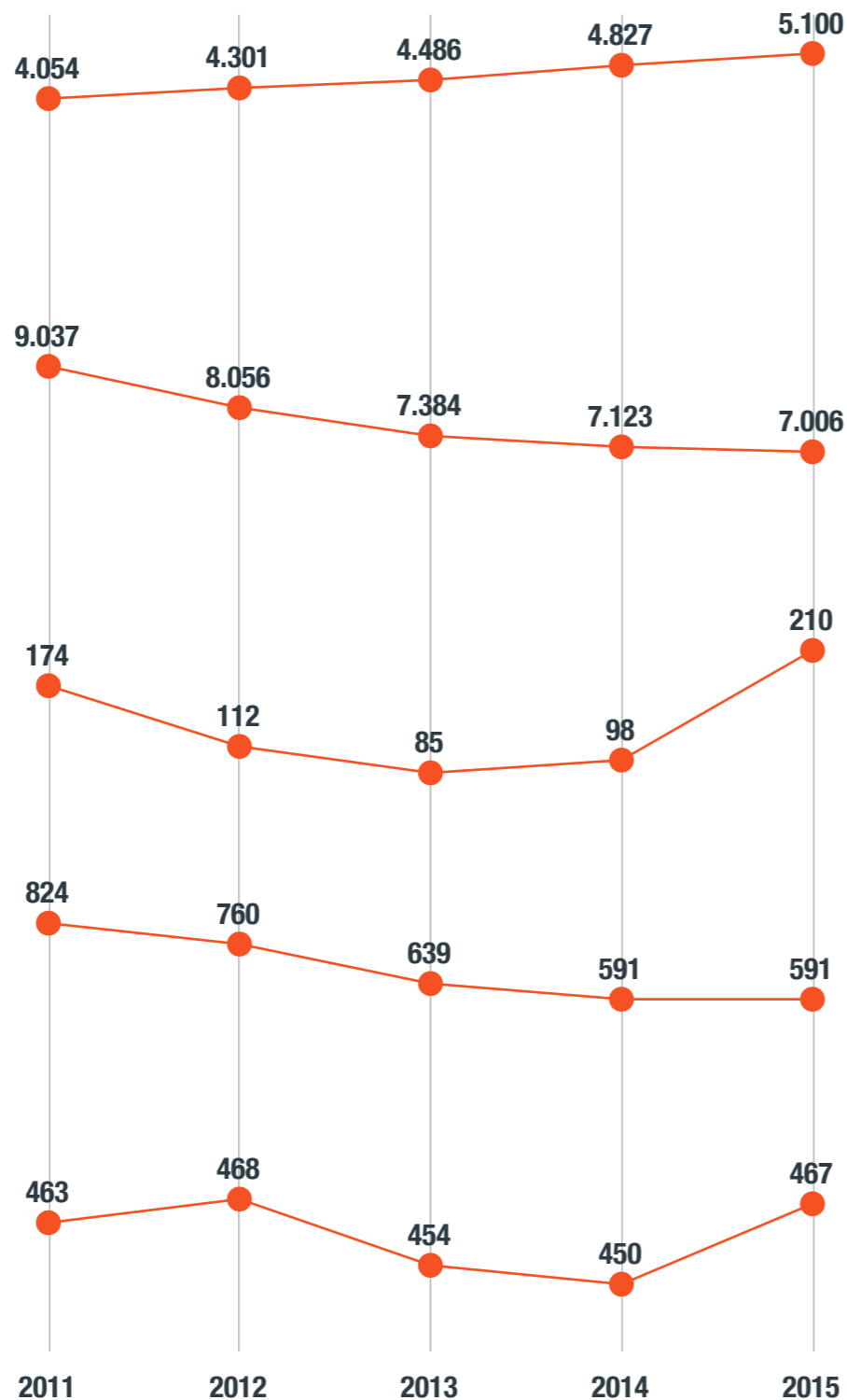
## Erogazione Mutui

TDB10430  
Dati in milioni  
Acquisto immobili/abitazione  
Famiglie Consumatrici



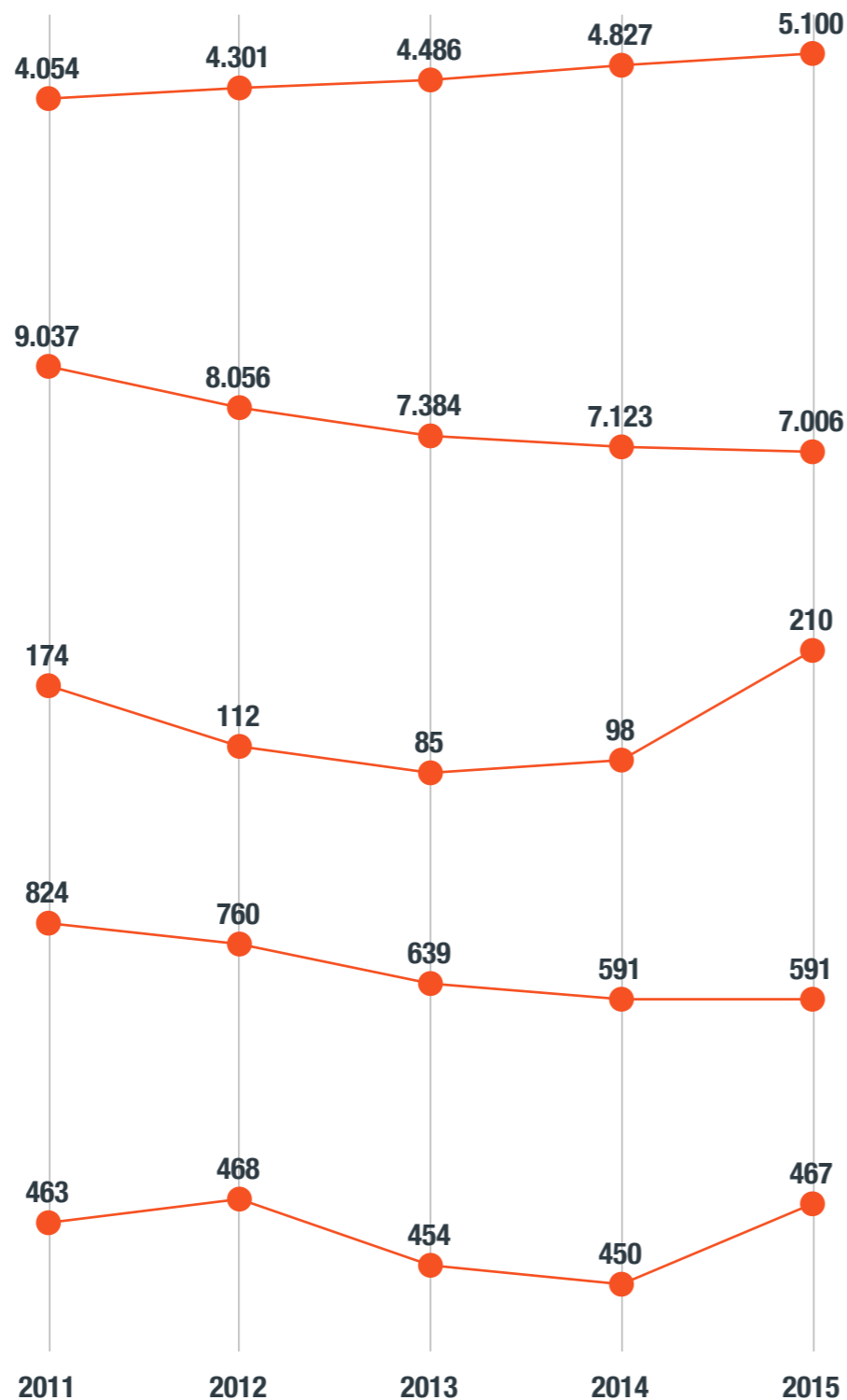
## Leasing

TDB30309  
Dati in milioni



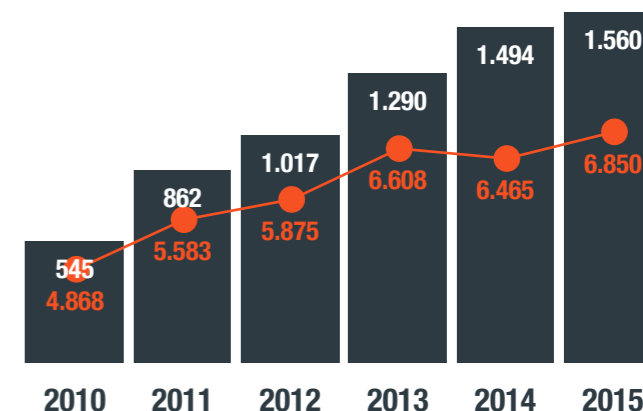
## Credito al consumo

TDB10254  
Dati in milioni



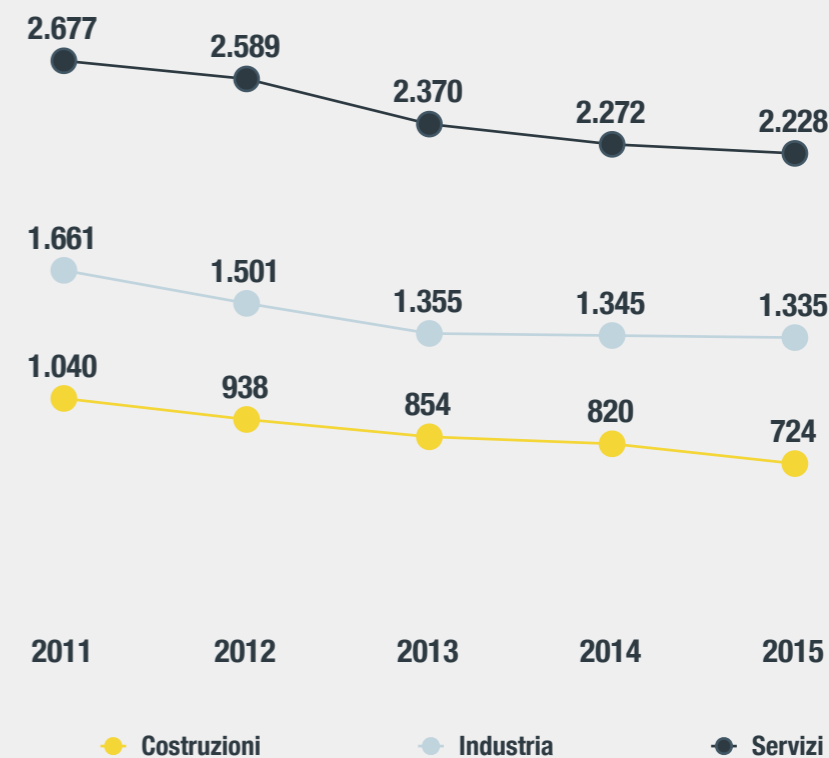
## Sofferenze Bancarie

TDB30211  
La linea arancione indica il numero degli affidati coinvolti, mentre le colonne indicano gli importi complessivi in milioni di euro.



## Impieghi per settore produttivo

TDB10224 Dati in milioni



# Siena

In provincia di Siena il valore aggiunto prodotto è rimasto stabile nel 2015; il profilo temporale della crisi è diverso da quello delle altre province, avendo raggiunto un massimo nel 2012 (di due punti superiore al valore attuale). Si tratta di una dinamica relativamente positiva, nel quadro regionale.

I settori dell'industria e dell'agricoltura appaiono in lento recupero, ma non i servizi e le costruzioni, rispetto all'anno precedente. Anche le esportazioni appaiono in progresso, per quanto rimangono sostanzialmente inferiori a quelle degli anni 2007-2008. La dinamica dei consumi è però tale per cui i livelli pre crisi saranno recuperati non prima del 2019 (il livello dei redditi disponibili, qualche anno dopo ancora).

E' purtroppo in aumento il tasso di disoccupazione, prossimo oramai al 10%, e di cui è previsto il negativo "sorpasso" sul corrispondente tasso regionale, nel 2016. Questo avviene in corrispondenza di una buona crescita (dell'1,2%) delle unità di lavoro complessive e di una buona performance degli avviamenti (+7% in generale e +108% quelli a tempo indeterminato, ma con una diminuzione record di quelli in apprendistato, -25%). La cassa integrazione (2,5 milioni di ore), pur dimezzata rispetto al 2014, in questa provincia non ha ancora recuperato i livelli non solo degli anni pre crisi, ma neanche del 2009 e 2011.

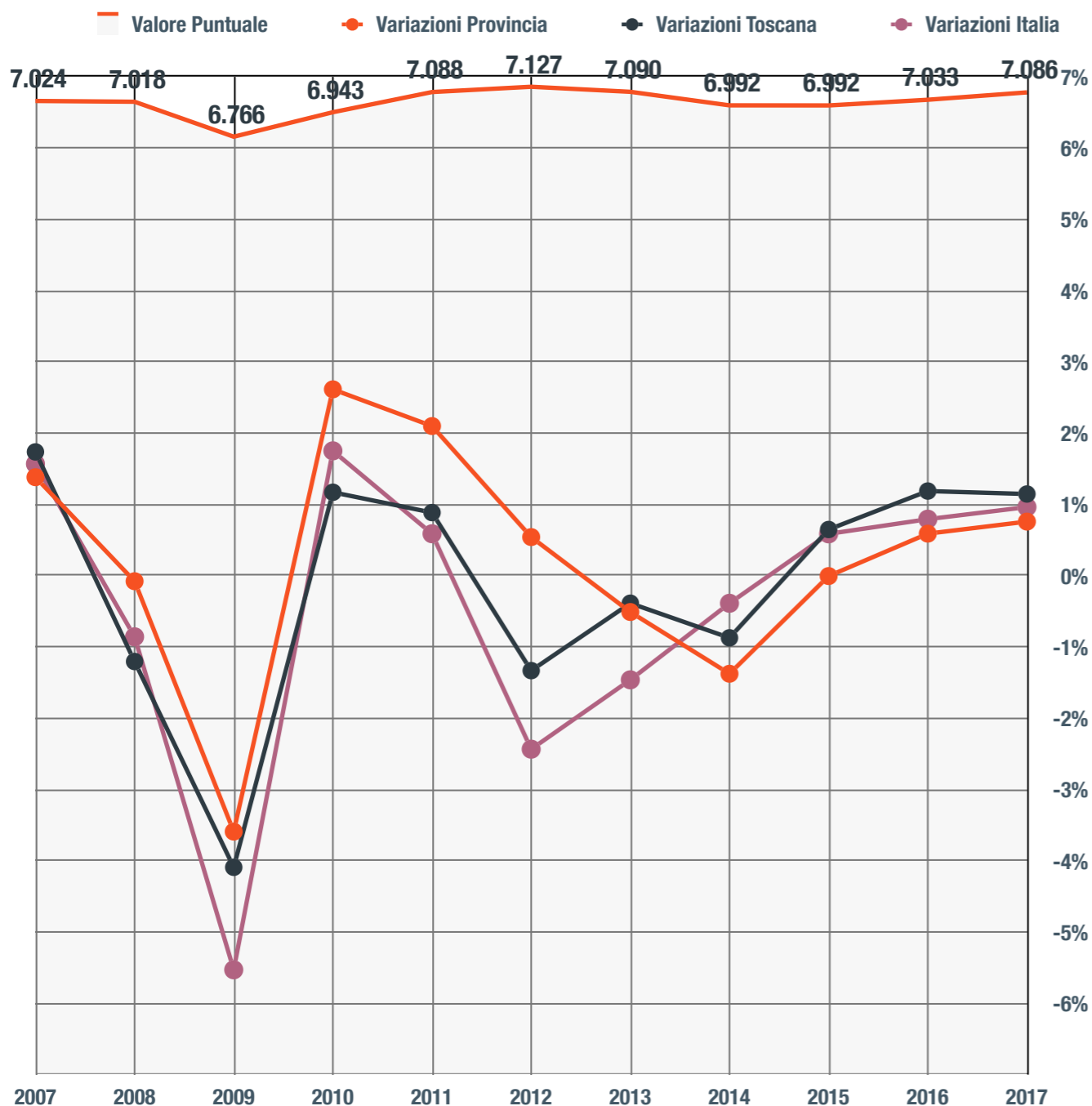
I dati di derivazione bancaria relativi alla provincia senese sono fra i preoccupanti: fra 2014 e 2015, le sofferenze sono in aumento del 16%, gli impieghi in industria e servizi diminuiscono del 5% e quelli in edilizia

del 10%, dunque il sistema delle imprese locali è ancora lontano dal "rimettersi in moto".

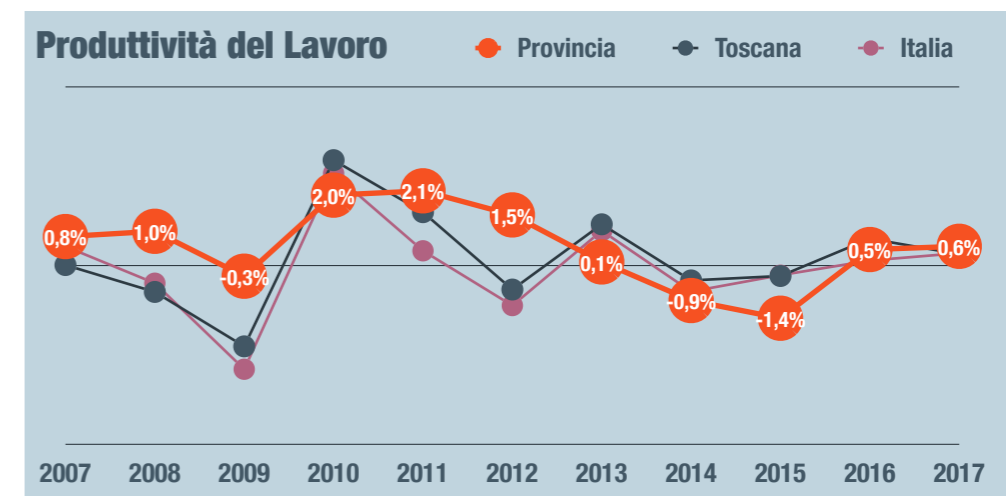
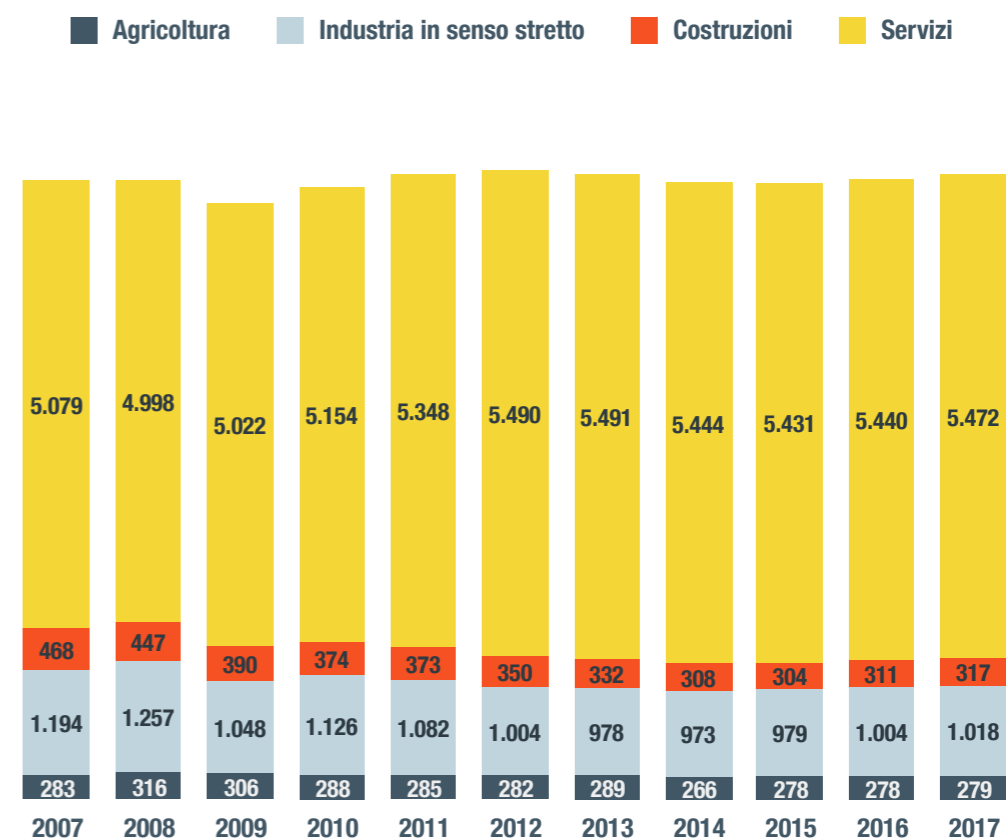
# Siena Economia

- dati in milioni di euro e variazioni percentuali

## Valore aggiunto

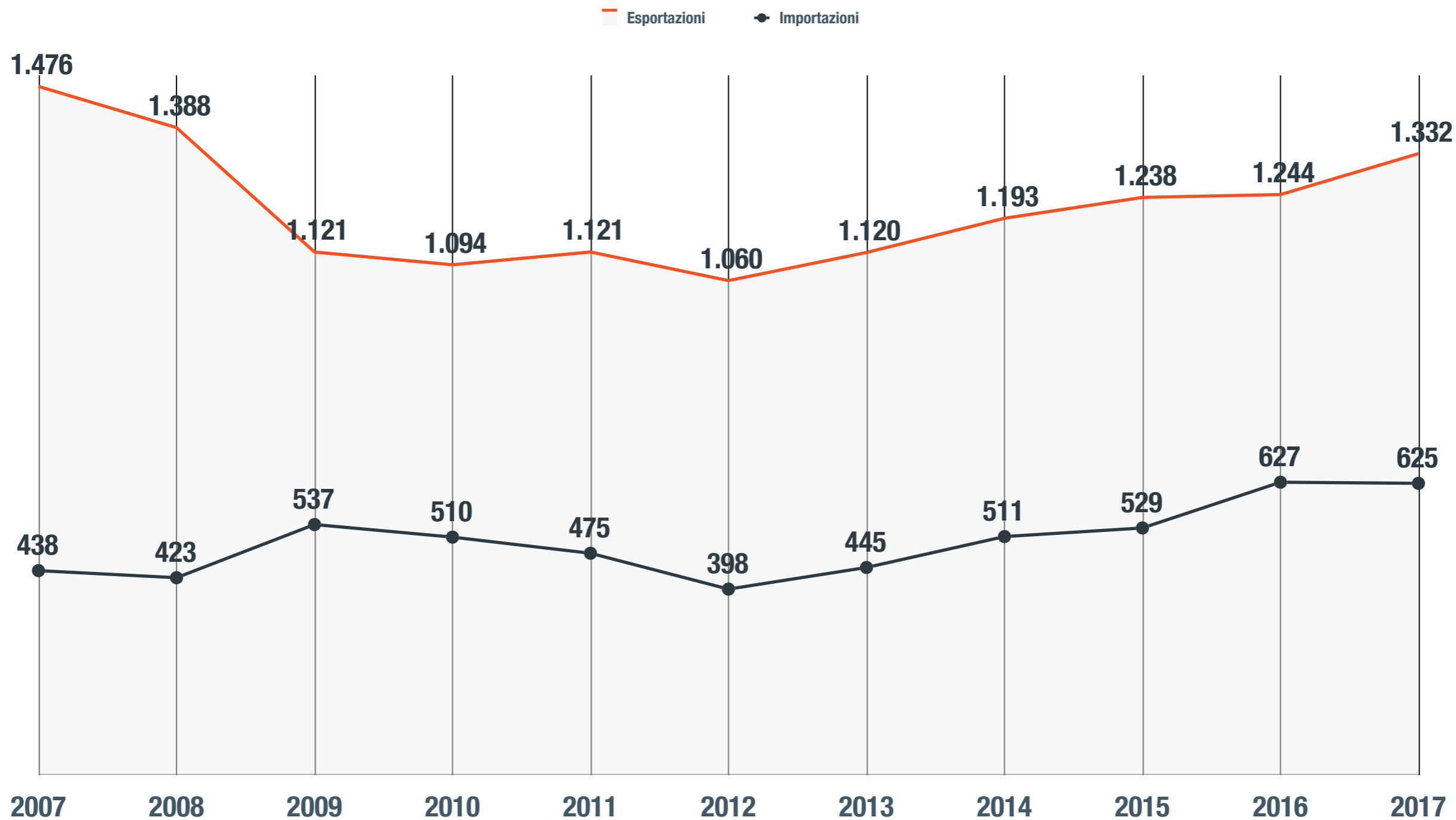


## ...per settore



Siena **Economia**

- dati in milioni di euro e variazioni percentuali

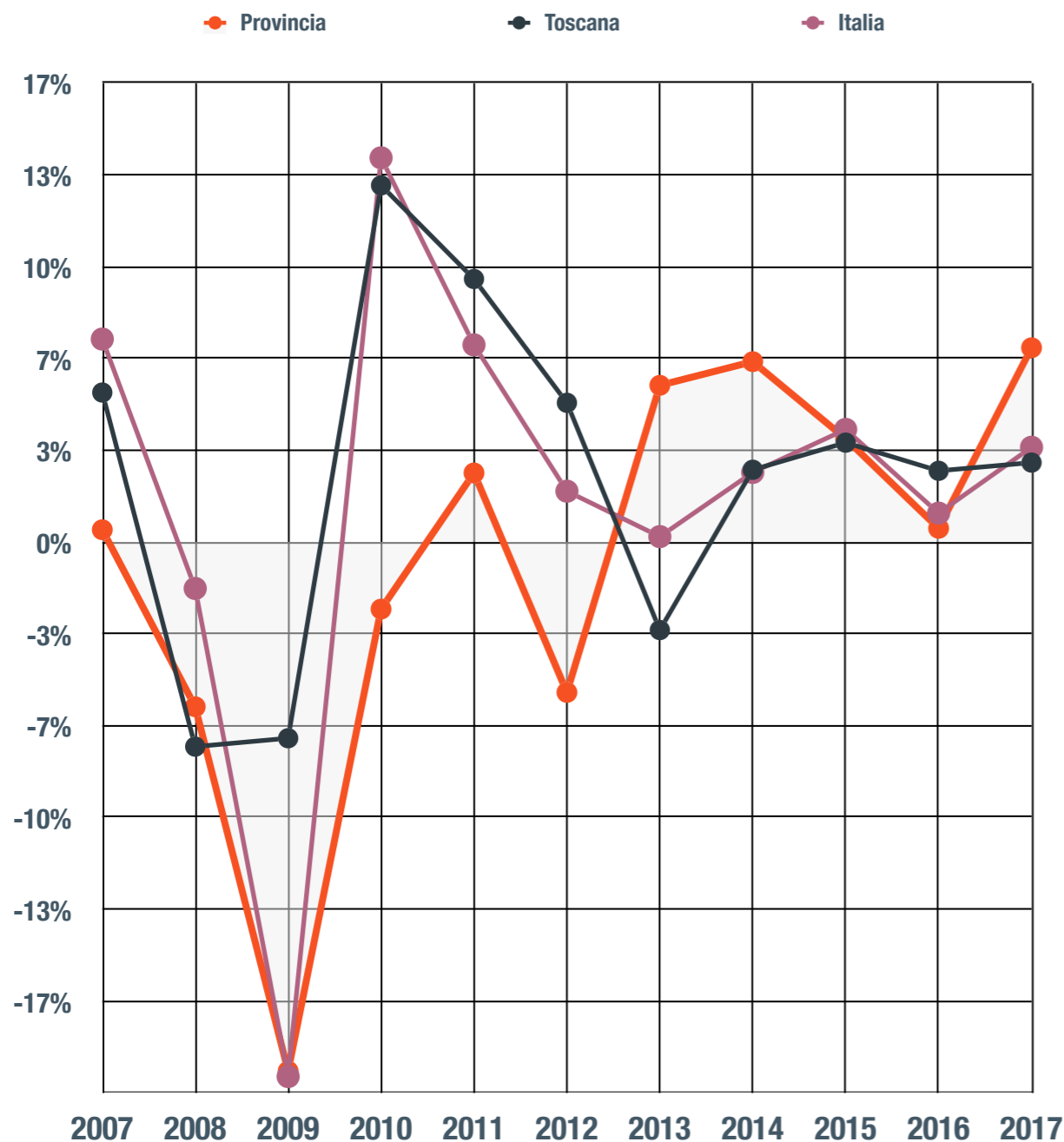
**Esportazioni e importazioni**

Siena **Economia**

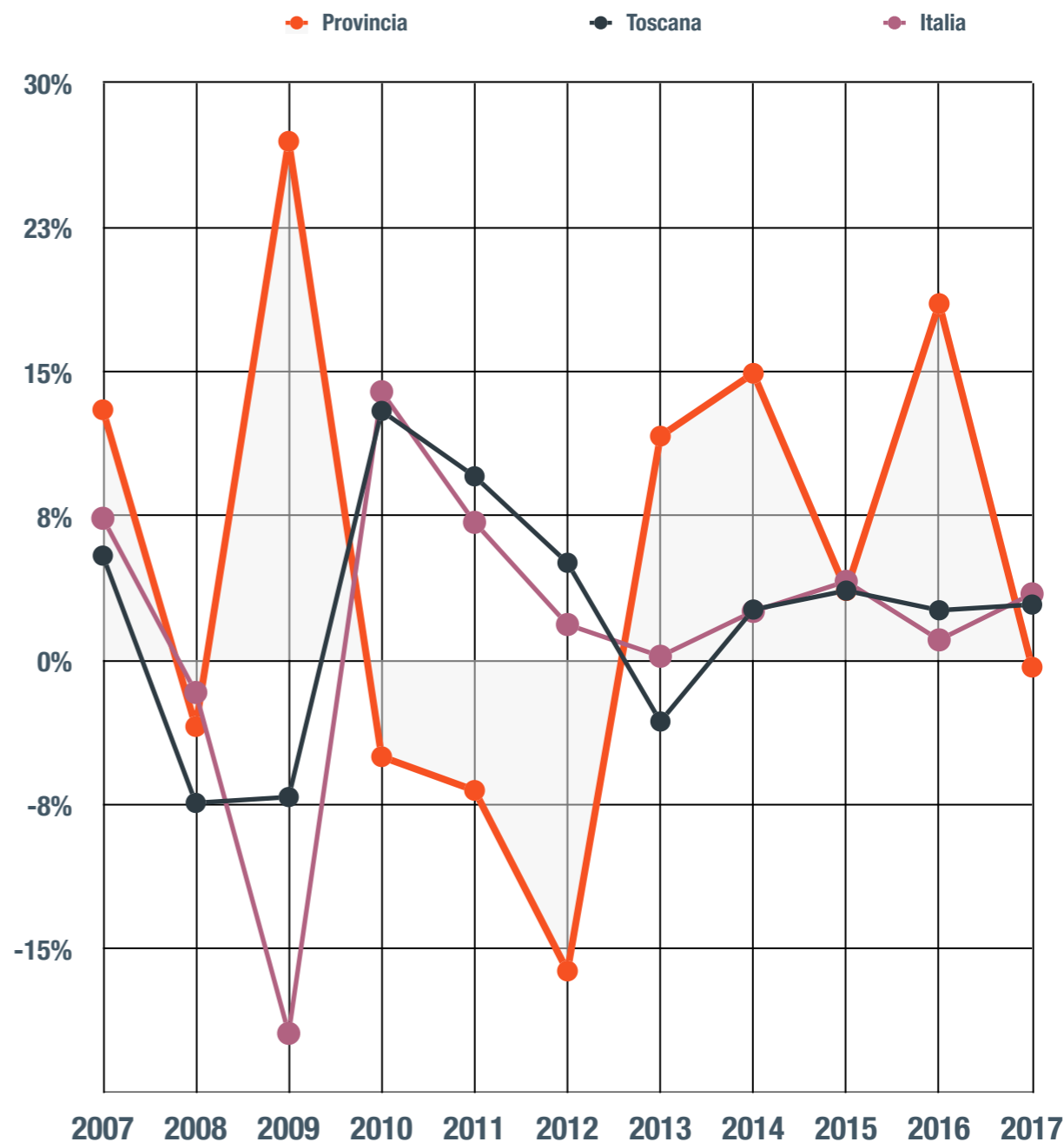
- dati in milioni di euro e variazioni percentuali

# Esportazioni e importazioni, variazioni percentuali

**Esportazioni**



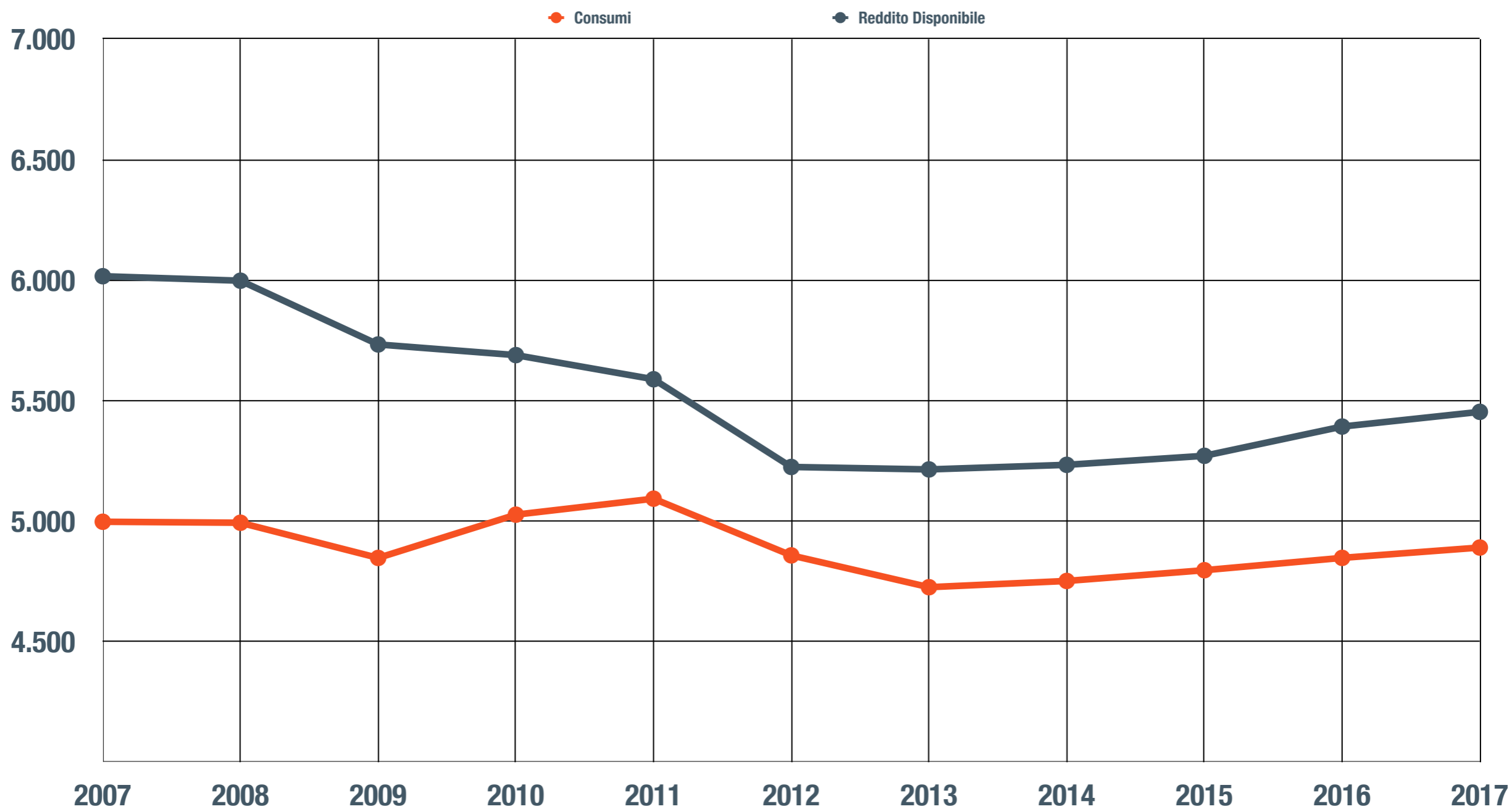
**Importazioni**



## Siena Economia

- dati in milioni di euro e variazioni percentuali

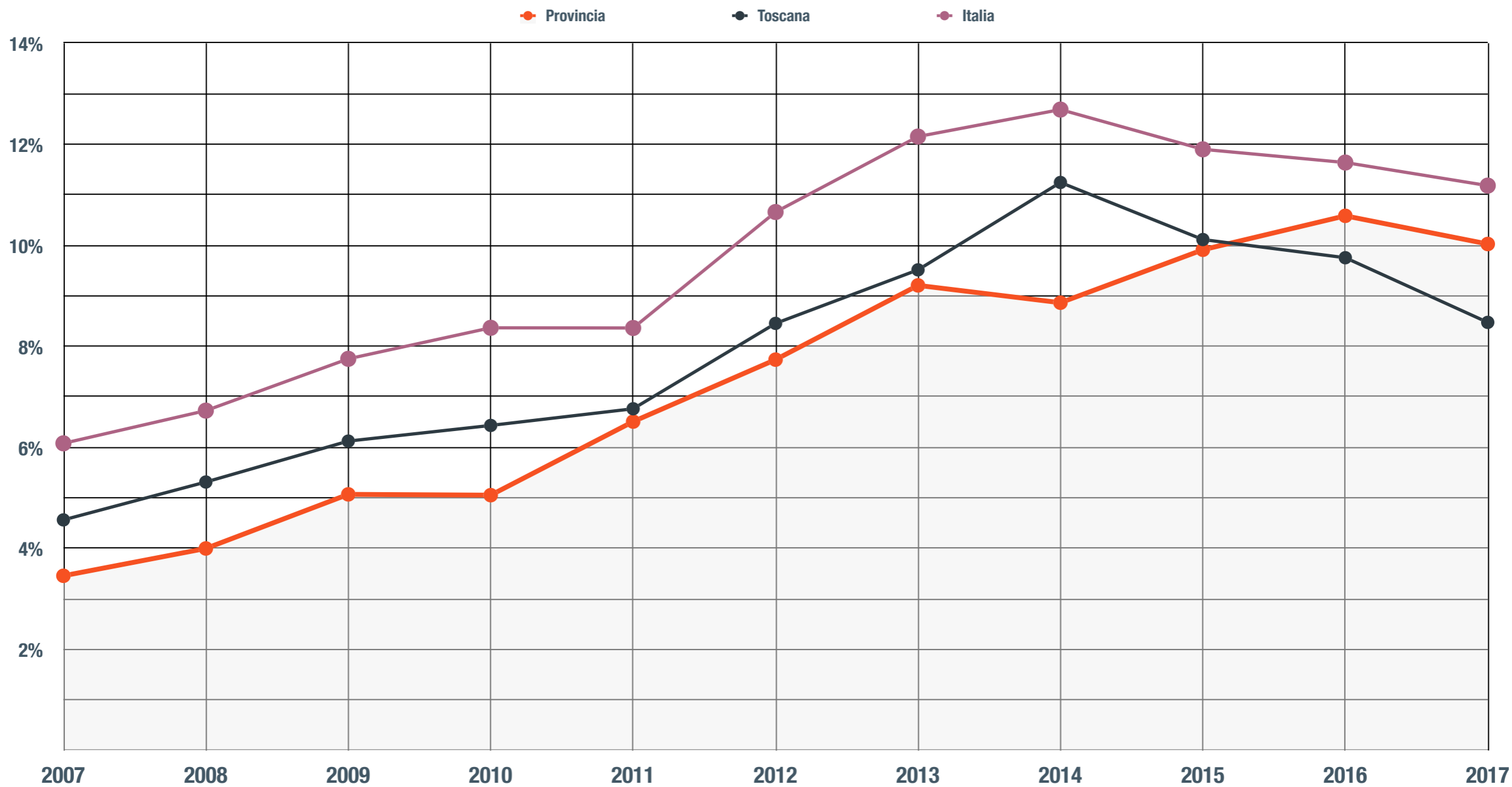
### Consumi e reddito disponibile - dati a valori costanti



# Siena Lavoro

- dati in migliaia e percentuali

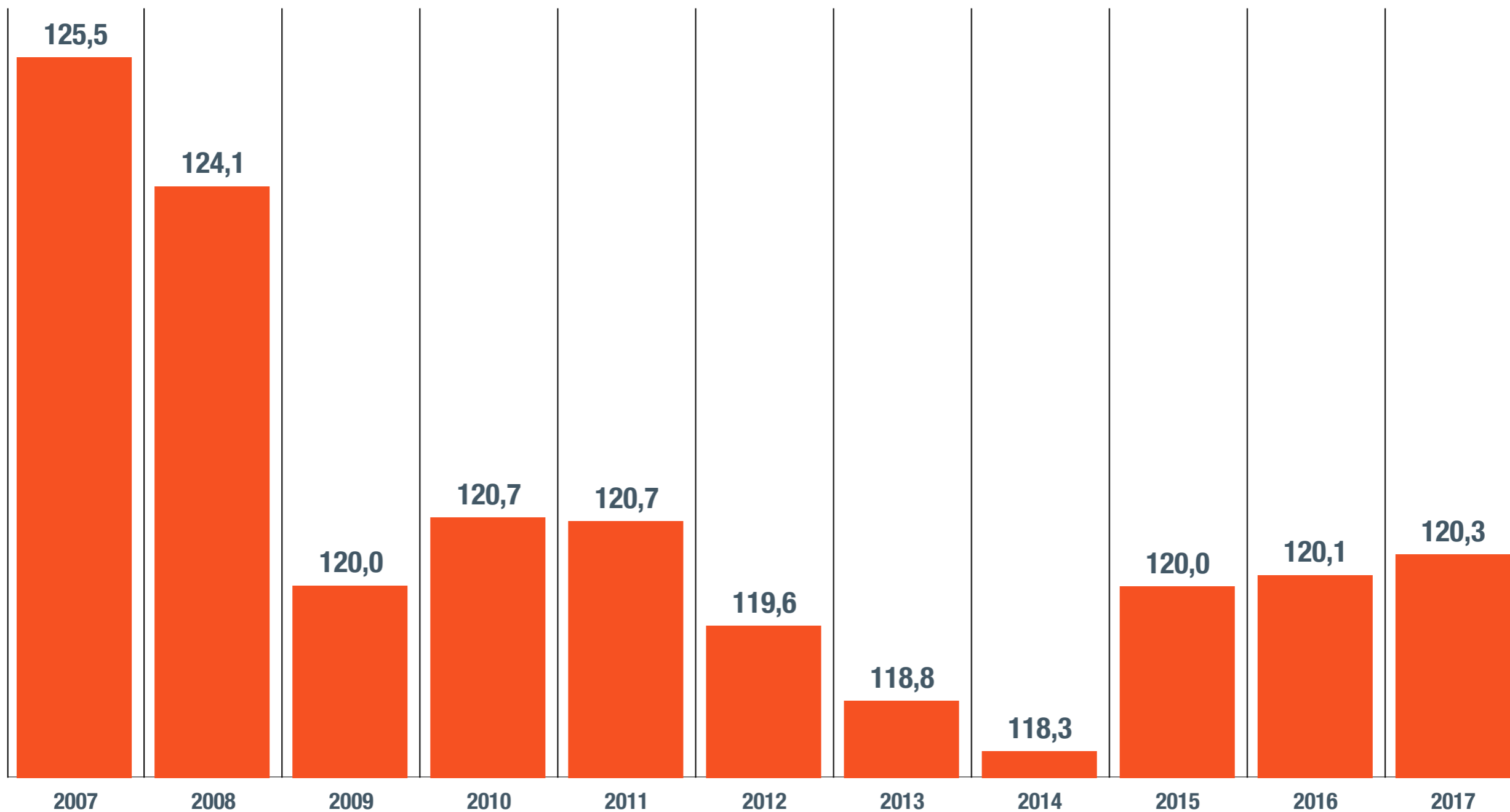
## Tasso di disoccupazione



## Siena Lavoro

- dati in migliaia

# Unità di lavoro

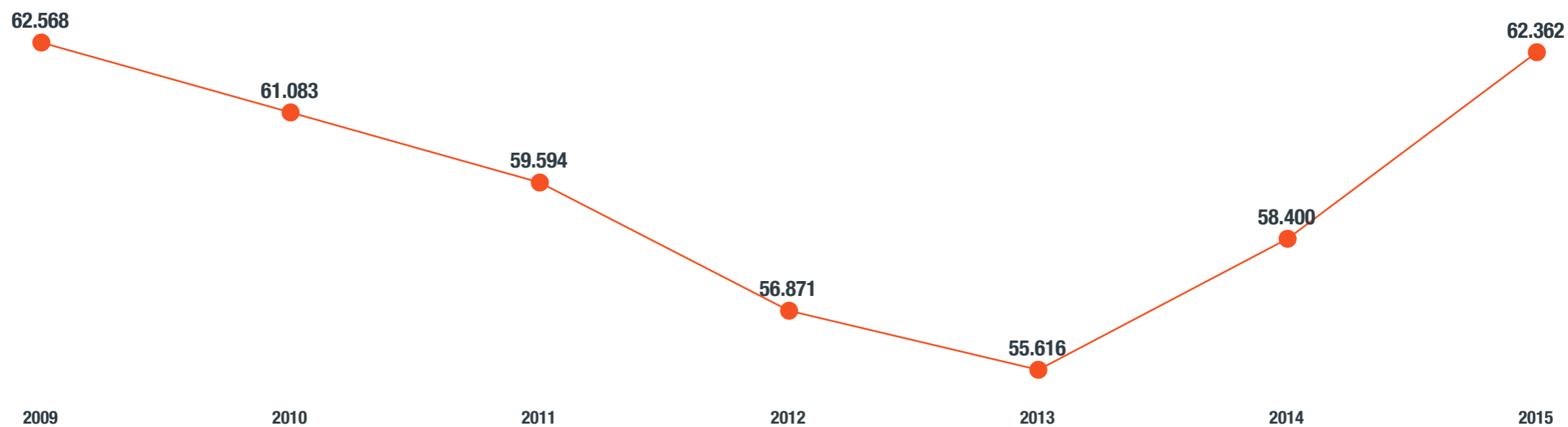




Siena **Avviamenti**

- dati in unità e variazioni percentuali

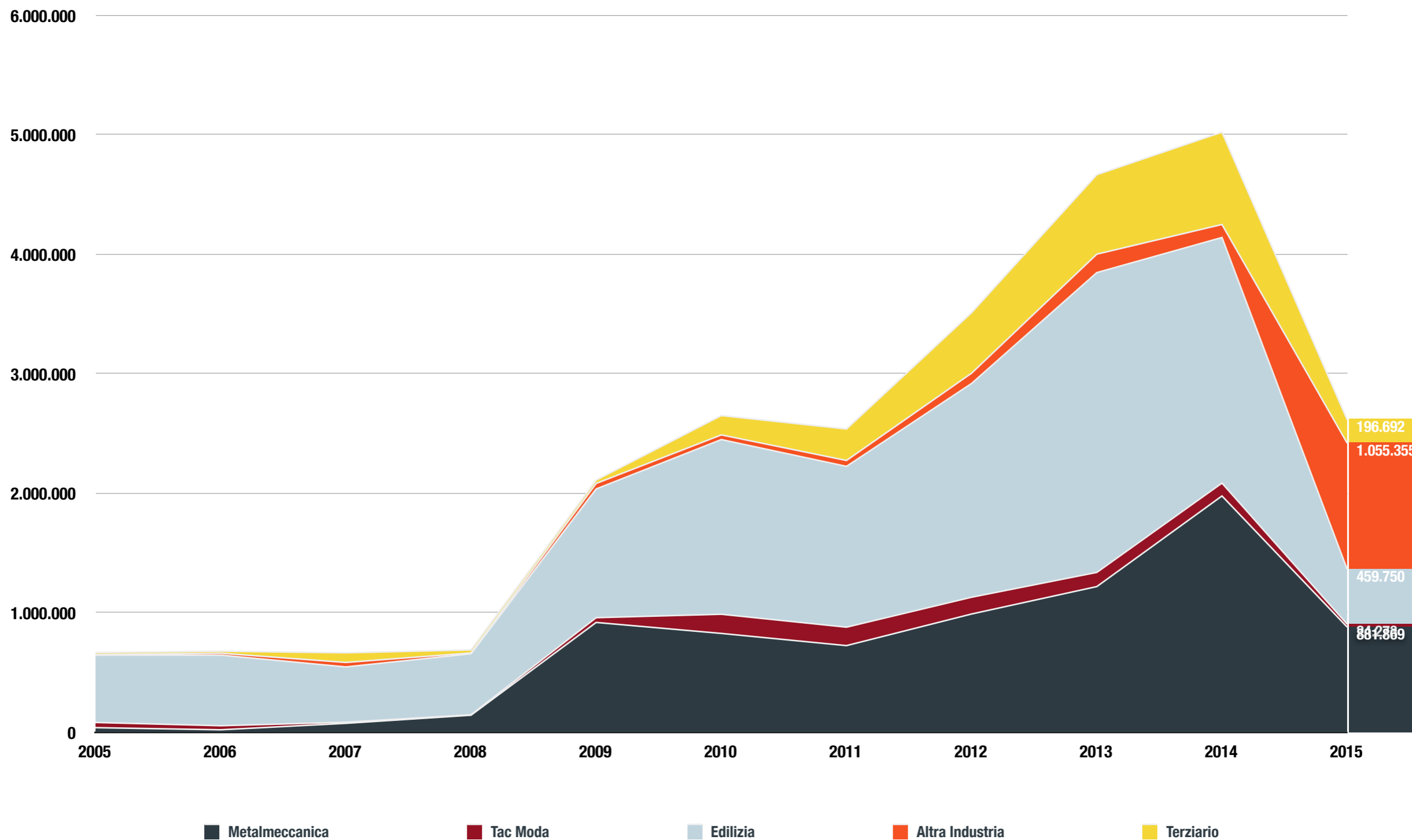
	Lavoro Dipendente				Altri Contratti							Totale
	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato	Apprendistato	Sommin.ne	Progetto Co.Co.Co	Occasionale	Associazione in partecipazione	Domestico	Intermittente	Tirocinio	Altre Forme	
<b>2015</b>	7.186	36.006	929	9.874	1.156	521	518	2.873	1.862	1.014	423	62.362
<b>%</b>	11,5%	57,7%	1,5%	15,8%	1,9%	0,8%	0,8%	4,6%	3,0%	1,6%	0,7%	100%
<b>2014</b>	3.454	36.056	1.253	8.508	1.694	601	398	2.838	2.234	920	444	58.400
<b>%</b>	5,9%	61,7%	2,1%	14,6%	2,9%	1,0%	0,7%	4,9%	3,8%	1,6%	0,8%	100%
<b>2013</b>	3.500	34.531	1.191	6.732	1.931	711	735	2.591	2.721	671	302	55.616
<b>%</b>	6,3%	62,1%	2,1%	12,1%	3,5%	1,3%	1,3%	4,7%	4,9%	1,2%	0,5%	100%



# Siena Cassa Integrazione

- dati in ore integrate

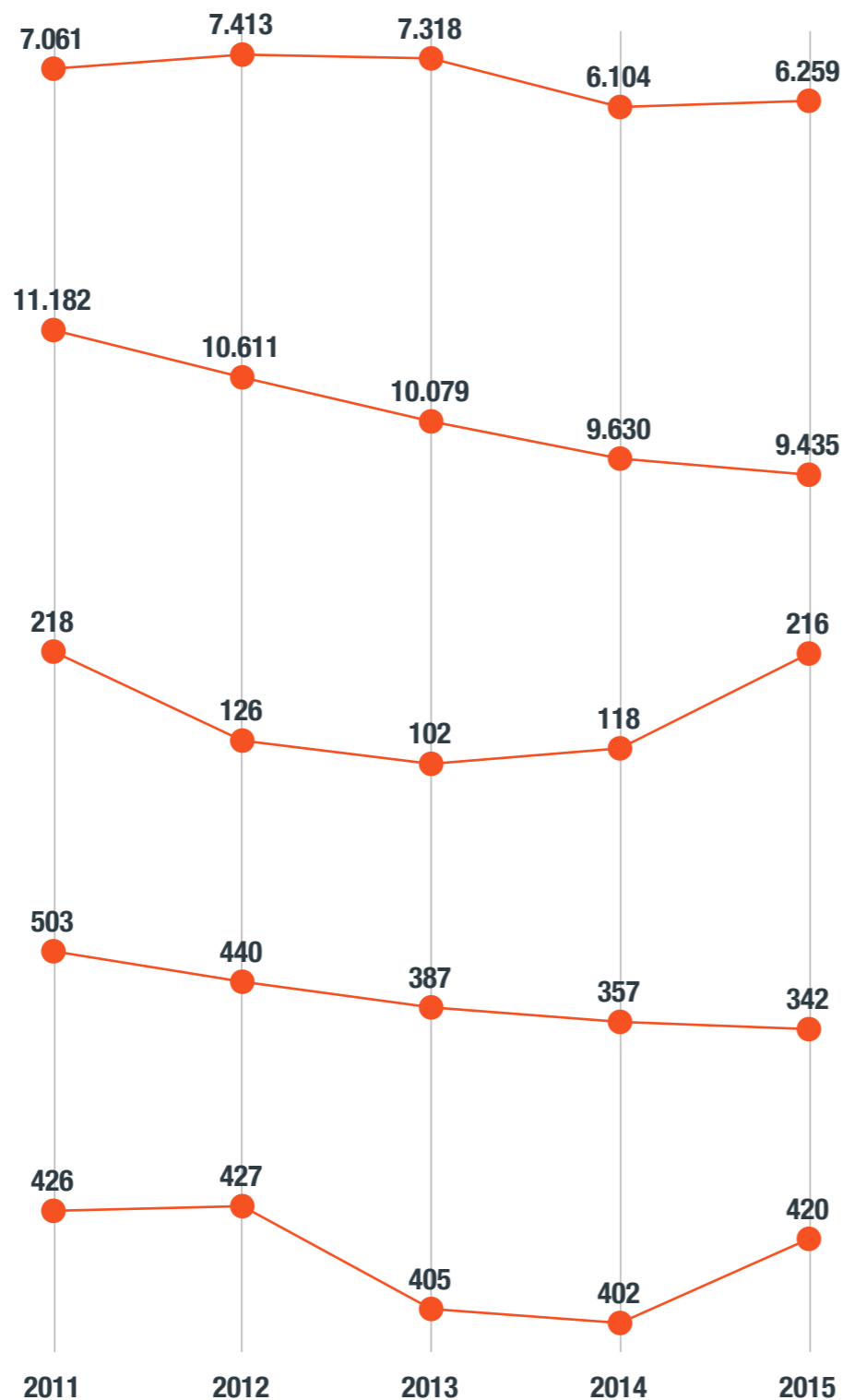
CASSA INTEGRAZIONE PER SETTORE



# Siena Credito

## Depositi

TDB10290  
Dati in milioni  
Totale clientela residente



## Impieghi Vivi

TDB10224  
Dati in milioni  
Al netto delle sofferenze



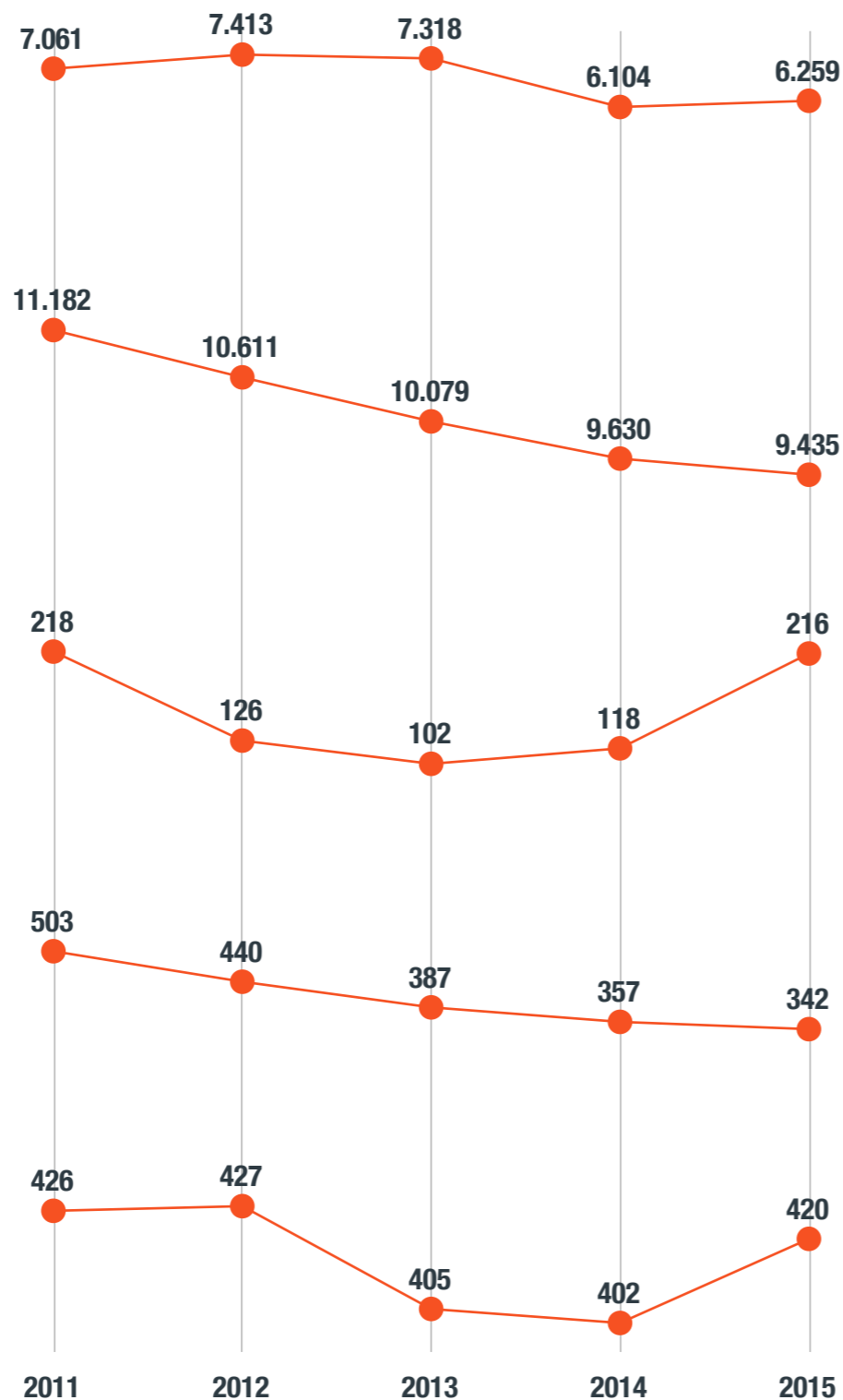
## Erogazione Mutui

TDB10430  
Dati in milioni  
Acquisto immobili/abitazione  
Famiglie Consumatrici



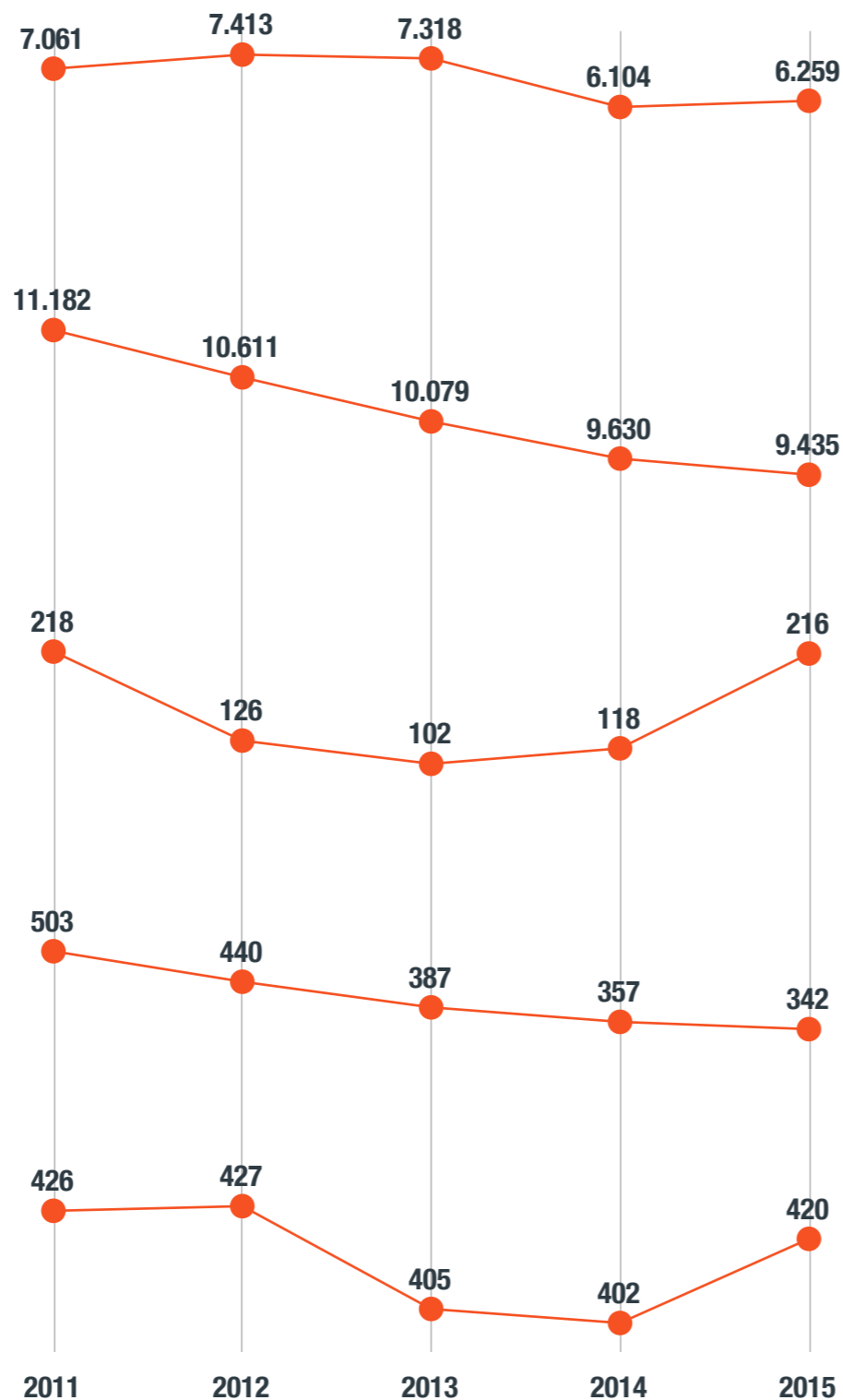
## Leasing

TDB30309  
Dati in milioni



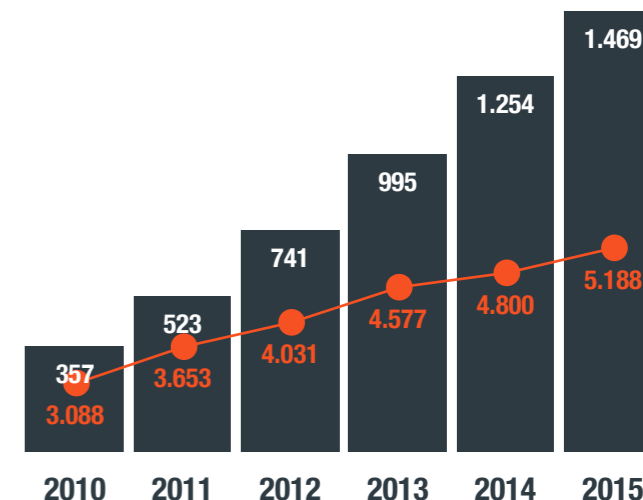
## Credito al consumo

TDB10254  
Dati in milioni



## Sofferenze Bancarie

TDB30211  
La linea arancione indica il numero degli affidati coinvolti, mentre le colonne indicano gli importi complessivi in milioni di euro.



## Impieghi per settore produttivo

TDB10224 Dati in milioni

